

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 25-706

**FSC 2014 –2020 Piano Operativo Ambiente - sottopiano “Interventi tutela del territorio e delle acque” – tema “Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato”. Approvazione schema Accordo di Programma, presa d’atto Sistema di gestione e controllo, approvazione schema convenzione con beneficiari finanziamento e gestori attuatori interventi finanziati.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ed in particolare l’articolo 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese in attuazione dell’articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana;

la gestione del Fondo è attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, con legge 30 luglio 2010, n. 122 (articolo 7, commi 26 e 27) che si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione (DPC), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e denominato in applicazione del DPCM 15 dicembre 2014;

l’articolo 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione”, che, nell’ambito di specifiche disposizioni per il rafforzamento delle azioni di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia per la coesione territoriale;

il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all’articolo 10, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell’adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all’impiego del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché dei Fondi strutturali dell’Unione europea;

l’Agenzia per la coesione territoriale, di cui all’art. 10, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, assicura il rafforzamento dell’azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, ed opera, tra l’altro, il monitoraggio sistematico e continuo dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione, in raccordo con le amministrazioni competenti;

la dotazione iniziale del FSC per il ciclo di Programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dall’articolo 1, comma 6, della legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) che ne ha anche disposto l’iscrizione in bilancio dell’80 per cento (43.848 milioni di euro), destinati a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 nel riconfermare la chiave di riparto territoriale delle risorse sopra indicata, ridefinisce la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo

nuovi elementi di riferimento strategico, di *governance* e di procedura. In particolare il comma 703 alle lettere b) e c) prevede che:

- l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- in attesa dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi, il CIPE possa approvare Piani stralcio per la realizzazione di interventi ad immediato avvio dei lavori, destinati a confluire nei piani operativi, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DCPM) del 25 febbraio 2016, prevede che l'Autorità politica per la coesione esercita funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale;

con il medesimo DPCM 25 febbraio 2016 è stata istituita la Cabina di Regia, di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che, per la programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città metropolitane e assicura il raccordo politico, strategico e funzionale per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi, imprimere l'accelerazione e garantirne una più stretta correlazione con le politiche governative per la coesione territoriale;

la Cabina di regia è composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di città metropolitana designato dall'ANCI, da tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle regioni «meno sviluppate e in transizione» e un rappresentante delle regioni «più sviluppate»;

il DPCM del 26 gennaio 2017 delega il Ministro senza portafoglio per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, in qualità di Autorità politica per la coesione, all'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziativa, anche normative, vigilanza e verifica, attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno;

il medesimo DPCM prevede che l'Autorità politica per la coesione si avvalga del Dipartimento per le politiche di coesione per l'esercizio di tali funzioni.

Preso atto che:

la Delibera CIPE n. 25/2016 – con riferimento non solo alle risorse FSC 2014-2020 programmate all'interno dei Piano Operativi, ma a tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a valere sul FSC 2014-2020 ed alle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge, ai sensi del [comma 703 dell'articolo 1](#) della legge di stabilità 2015- individua i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC; in particolare: l'articolazione dei fabbisogni finanziari; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza,

monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, i sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; le riprogrammazioni, i trasferimenti e i sistemi di revoche, nonché i tempi per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

individua inoltre, ai sensi della normativa vigente sopra citata, la seguente *governance* per la programmazione e vigilanza delle risorse FSC:

- l'Autorità politica per la coesione con funzioni di coordinamento e indirizzo per la politica di coesione;
- la Cabina di regia FSC quale sede di confronto tra Stato e Regioni;
- il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC)- Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e l'Agenzia per la coesione territoriale, per la vigilanza dell'attuazione dei Piani Operativi/Piani Stralcio a supporto delle attività dell'Autorità politica e della Cabina di regia
- Ministero delle Economie e Finanze – Dipartimento della Ragioneria di Stato- IGRUE incaricato a provvede alle erogazioni e trasferimento delle risorse.

la stessa Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, in applicazione della citata Legge n. 190/2014, determina in 38.716 milioni di euro la dotazione del FSC, derivante dalla riduzione operata in via legislativa nel 2014 e 2015, individua le seguenti aree tematiche:

1. Infrastrutture;
2. Ambiente;
- 3.a Sviluppo economico e produttivo;
- 3.b Agricoltura;
4. Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;
5. Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
6. Rafforzamento della PA;
7. Fondo di riserva non tematizzato;

e approva Piani Operativi nazionali per un valore di 15.200 milioni di euro;

la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio, completando così la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

la Legge 27 dicembre 2017, n. 2015, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro. Con tale ulteriore finanziamento, la dotazione complessiva del Fondo per il periodo di programmazione 2014-2020 diventa pari a 59.810 milioni di euro.

il Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), articolato in 4 sotto-piani così articolati: a) Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici; b) Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi; c) Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti, d) Interventi a tutela del territorio e delle acque, è stato approvato con delibera CIPE n. 55/2016;

il sotto-piano "Interventi a tutela del territorio e delle acque" prevede il finanziamento di interventi in materia di "Rischio idrogeologico", "Bonifiche" e "Servizio idrico integrato";

Preso atto che:

con nota prot. n. 21768/STA del 12 ottobre 2017, il Direttore della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM, nella sua qualità di Amministrazione di riferimento per il PO “Ambiente”, ha chiesto di avviare la fase di interlocuzione con la Regione Piemonte per condividere la *governance* e le modalità operative di attuazione del PO ed in particolare lo schema di Accordo di Programma in argomento;

la suddetta fase di interlocuzione è stata allargata a livello regionale alla partecipazione degli Enti di Governo di Ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato (EgATO), individuati quali beneficiari dei finanziamenti per interventi in materia di servizio idrico integrato;

lo schema di Accordo di programma rinvia in più punti dell’articolato al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), la cui predisposizione ed approvazione è nella esclusiva responsabilità del MATTM; il sopra citato Si.Ge.Co. è stato adottato dal MATTM con Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019;

Dato atto che:

il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) è fondato sull’assunzione che soggetto beneficiario e soggetto attuatore coincidano. Tale ipotesi non corrisponde a quanto si prospetta in Piemonte a proposito degli interventi del servizio idrico integrato, laddove gli Enti di Governo d’Ambito sono individuati come soggetti beneficiari del finanziamento e i gestori affidatari/operativi del servizio svolgeranno il ruolo di attuatori, realizzatori degli interventi;

lo stesso Sistema di gestione e controllo, nei casi in cui le due figure di beneficiario e attuatore non coincidano, demanda a successivi atti la puntuale individuazione di ruoli e responsabilità dell’uno e dell’altro;

risulta quindi necessaria la stipula di una convenzione tra la Regione Piemonte, gli EgATO piemontesi e i soggetti attuatori degli interventi finanziati, al fine di regolare in dettaglio l’esercizio dei rispettivi ruoli in coerenza con lo schema di Accordo e con il Si.Ge.Co. del PO Ambiente;

la convenzione regola inoltre le modalità con cui la Regione, su richiesta dell’EgATO ed in virtù dell’esperienza maturata sui precedenti programmi FSC 2000-2006 e 2007-2013, fornirà collaborazione per l’espletamento di alcune delle attività che l’Accordo di programma e il Si.Ge.Co. pongono in capo ai beneficiari del finanziamento FSC 2014-2020;

per la definizione e condivisione dello schema di Convenzione la suddetta fase di interlocuzione è stata allargata a livello regionale anche alla partecipazione dei gestori individuati quali soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento;

a conclusione della fase di definizione dei rispettivi testi gli EgATO hanno approvato lo schema di Accordo di Programma e lo schema di Convenzione, allegati alla presente quale parte integrante, rispettivamente con:

- ATO 1: deliberazione n. 290 del 3 dicembre 2019;
- ATO 2: deliberazione n. 746 del 14 novembre 2019;
- ATO 4: deliberazione n. 28 del 21 novembre 2019;
- ATO 5: deliberazione n. 19 del 18 novembre 2019;
- ATO 6: deliberazione n. 25 del 22 novembre 2019;

ad eccezione dell’ATO 3 che provvederà in data 19.12.2019, come da documentazione agli atti;



gli EgATO hanno coordinato a livello locale la fase di condivisione dello schema di Convenzione con i soggetti attuatori, dai quali non sono pervenute ulteriori osservazioni rispetto a quanto segnalato nel corso dei lavori da parte degli EgATO.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 18 maggio 2018, n. 11- 6857 "FSC 2014 -2020. Disposizioni sul coordinamento regionale per l'attuazione degli interventi di sviluppo sul territorio piemontese", che all'interno dell'organizzazione regionale individua la Direzione Risorse Finanziarie - Settore Programmazione Negoziata, quale Organismo di coordinamento della programmazione FSC 2014 –2020, specificandone i compiti.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, in quanto trattasi di interventi finanziati con il Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC), programmazione 2014-2020, e che le risorse verranno trasferite dal MATTM direttamente agli EgATO individuati quali soggetti beneficiari, e da questi ai gestori del servizio idrico integrato, individuati quale soggetti attuatori degli interventi finanziati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, sentita la relazione dell'Assessore competente, unanime

*delibera*

-di approvare, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, lo schema dell'accordo denominato "Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" previsti dal Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 in esso previsti;

-di prendere atto che con Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (Linee Guida per il Beneficiario, allegate alla presente deliberazione, e moduli vari) il quale costituisce, unitamente alle deliberazioni CIPE pertinenti, il riferimento operativo vincolante per l'attuazione dell'Accordo di programma;

-di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Enti di Governo d'Ambito per il servizio idrico integrato e soggetti gestori individuati quali attuatori degli interventi previsti dal suddetto Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e comprensivo degli allegati A, B e C in esso previsti;

-di demandare al Responsabile della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio la firma del suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo ad apportare, qualora si rendessero necessarie modifiche tecniche non sostanziali d'intesa con il Ministero competente e gli Enti di Governo di Ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato (EgATO);

-di demandare al Responsabile della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, a seguito della stipula dell'Accordo di programma, la sottoscrizione di apposita convenzione con gli EgATO, individuati quali soggetti beneficiari del finanziamento FSC 2014-2020, e con i gestori del servizio

idrico integrato, individuati quali soggetti attuatori degli interventi finanziati, autorizzandolo ad apportare, qualora si rendessero necessarie, modifiche tecniche non sostanziali d'intesa con gli altri firmatari;

-di dare mandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali, di monitorare l'attuazione dell'Accordo di programma al fine di rilevare tempestivamente l'eventuale necessità di sollecitare al MATTM, o fornire direttamente ad EgATO e gestori attuatori, indicazioni operative per lo svolgimento dei rispettivi compiti e per l'utilizzo della modulistica del Sistema di gestione e controllo;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di interventi finanziati con il Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC), programmazione 2014-2020, e che le risorse verranno trasferite dal MATTM direttamente agli EgATO individuati quali soggetti beneficiari, e da questi ai gestori del servizio idrico integrato, individuati quale soggetti attuatori degli interventi finanziati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013 s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato



*Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Regione Piemonte*

*Ente di Governo d’ambito n. 1 “Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese”*

*Ente di Governo d’ambito n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”*

*Ente di Governo d’ambito n. 3 “Torinese”*

*Ente di Governo d’ambito n. 4 “Cuneese”*

*Ente di Governo d’ambito n. 5 “Astigiano, Monferrato”*

*Ente di Governo d’ambito n. 6 “Alessandrino”*

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

***“Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato”***

***Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020***



VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 Giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione” ed in particolare gli articoli 5 e 26;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi;

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO in particolare:

- l’articolo 141, comma 2, del d.lgs. 152/2006 che sancisce che il servizio idrico integrato «è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie»;
- l’articolo 147 del d.lgs n. 152 del 2006, così come modificato dall’articolo 7, comma 1, lett. b), del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, che prevede l’individuazione da parte delle Regioni degli Enti di governo di Ambito per ciascun Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (di seguito ATO) per l’esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all’art. 143, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l’art. 3-bis del d.l. n. 138 del 2011, relativo a “Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali”, così come modificato a seguito dell’entrata in vigore della legge n. 190 del 2014;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 20 gennaio 1997 di delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e di individuazione degli Enti di Governo di Ambito (di seguito EGATO);

VISTO il DPCM 20 luglio 2012 di individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente, ARERA) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21 comma 19 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che individua le funzioni di competenza del Ministero dell'Ambiente quali in particolare l'adozione degli indirizzi per assicurare il coordinamento a ogni livello di pianificazione delle funzioni inerenti gli usi delle risorse idriche, individuando obiettivi generali e priorità di intervento;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha rifinanziato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 4.000 milioni che diventa pertanto pari a 63.810 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, con la quale sono state individuate, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, 6 aree tematiche di interesse del FSC, ripartendo tra le stesse le risorse FSC disponibili determinate in 38.716,10 milioni di euro e determinando in 15.200,00 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate a Piani Operativi afferenti le aree tematiche;

CONSIDERATA l'istituzione, con DPCM del 25 febbraio 2016, della Cabina di regia di cui

all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia, il 1° dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTO che con Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, è stato approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

VISTA la riprogrammazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, approvata con nota prot. 3778 del 13 ottobre 2017 del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede una diversa allocazione finanziaria e territoriale delle risorse tra gli Assi;

CONSIDERATO che la Delibera CIPE n. 25/2016 nell'individuare, tra l'altro, le regole di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC, specifica: gli elementi costitutivi dei Piani operativi; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, nonché dei sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; la disciplina delle eventuali modifiche dei Piani e varianti in corso d'opera; l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;

VISTA la Delibera CIPE n. 26/2018 che nel ridefinire il quadro finanziario e programmatico complessivo del FSC 2014-2020 aggiorna anche le regole di funzionamento e utilizzo delle risorse;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016, relative alla governance, alla riprogrammazione/rimodulazione e revoca delle risorse, alle disposizioni finanziarie;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

VISTA la nota prot. 21768 del 12 ottobre 2017, con la quale la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato alla Regione Piemonte l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano

Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione;

VISTA la nota prot. 30098 del 19 dicembre 2017 con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso l'elenco degli interventi che aggiorna e sostituisce l'elenco inoltrato dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella predetta nota prot. 21768 del 12 ottobre 2017;

RITENUTO che il MATTM, al fine di dare un rapido avvio e garantire l'attivazione degli interventi prioritari e urgenti, intende garantire il coordinamento efficace tra i diversi soggetti istituzionali interessati, per un'azione tempestiva e pienamente rispondente alla necessità di superare il gap infrastrutturale nei sistemi acquedottistici, fognari e depurativi;

CONSIDERATO che negli ATO interessati dalle opere del presente Accordo, la pianificazione, il controllo e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato (SII) compete agli EGATO: n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese"; n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"; n. 3 "Torinese"; n. 4 "Cuneese"; n. 5 "Astigiano, Monferrato"; n. 6 "Alessandrino".

CONSIDERATO, altresì, che con riferimento alle opere del presente Accordo operano, in conformità alla normativa nazionale e regionale relativa all'affidamento del SII, i seguenti gestori affidatari/operativi del servizio idrico integrato, individuati come Soggetti Attuatori dei rispettivi interventi:

ATO 1: Acqua Novara.VCO S.p.A.;

ATO2: Cordar Valsesia S.p.A., Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (SII S.p.A.), ASM Vercelli S.p.A., Comuni Riuniti S.p.A., Cordar Biella Servizi S.p.A.;

ATO 3: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A.);

ATO 4: Tecnoedil S.p.A.; Mondo Acqua S.p.A.; Alpi Acque S.p.A.; Alta Langa Servizi S.p.A. e, in qualità di gestori operativi dell'affidataria COGESI s.c.r.l., Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. (SISI S.r.l.), Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (ACDA S.p.A.), Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC S.p.A.), Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (CALSO S.p.A.);

ATO 5: Ireti S.p.A. gestore operativo di Acquedotto Valtiglione S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A., Asti Servizi Pubblici S.p.A. (ASP S.p.A.), Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM), Acquedotto della Piana S.p.A.;

ATO 6: Gestione Acqua S.p.A., Azienda Multiutility Acqua Gas Reti Idriche S.p.A. (AMAG Reti Idriche S.p.A.), Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.

CONSIDERATO che il servizio idrico integrato negli ambiti territoriali interessati dalle opere di



miglioramento oggetto del presente Accordo è conforme alle previsioni di legge e che gli interventi relativi alle citate opere sono inserite nella pianificazione d'ambito, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in grado di assicurare la realizzabilità degli investimenti stessi, in coerenza con l'applicazione del principio del chi inquina paga e del *full cost recovery*, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di *water pricing* e di tariffazione e assicurando la concorrenza della tariffa alla copertura dei relativi costi;

CONSIDERATO che il finanziamento a valere sul Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 concorre con la tariffa del servizio idrico integrato alla copertura dei costi degli interventi di cui al presente Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato" sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA), la Regione Piemonte e gli Enti di Governo d'ambito - EGATO, (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, stipulano il presente

## ACCORDO DI PROGRAMMA

### **"Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato"**

#### **Articolo 1**

#### **"Premesse"**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allega, al presente Accordo, le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 7.
3. Si allega, altresì il piano economico finanziario e tariffario nell'ambito del quale, gli interventi sono valutati dal punto di vista economico finanziario e ai fini della tariffa del servizio.

4. Qualora l'EGATO, nell'ambito delle disposizioni tariffarie per il biennio 2018-2019, a titolo cautelativo, in assenza di contributi già stanziati ed effettivamente disponibili, non avesse tenuto conto degli interventi di cui all'Allegato 2, lo stesso si impegna ad adeguare il piano economico finanziario e tariffario rispetto agli interventi complessivi da realizzare nel corso del prossimo periodo regolatorio (MTI-3).

## **Articolo 2**

### **“Oggetto e finalità”**

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla tabella allegata (All.2).
2. Al fine di perseguire il “miglioramento del servizio idrico integrato” nel territorio piemontese, con il presente Accordo sono individuati gli interventi da realizzare nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al successivo articolo 4.
3. La Regione Piemonte e gli EGATO assicurano che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari per il “miglioramento del servizio idrico integrato” nel territorio di competenza.
4. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (di seguito MATTM-DGSTA) conferma che i suddetti interventi sono coerenti con le priorità e gli obiettivi del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” (di seguito PO Ambiente).
5. La Regione Piemonte e gli Enti di Governo d'Ambito, secondo le rispettive competenze, provvedono a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi e a segnalare al Ministero eventuali criticità o ritardi.
6. Gli EGATO aggiornano i Piani d'ambito e i relativi piani economico finanziari e tariffari per i periodi 2016/19 e successivi e provvedono a mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA).
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui alla relativa scheda intervento e nel relativo piano economico finanziario e tariffario di cui all'articolo 1.

### **Articolo 3**

#### **“Amministrazione Beneficiaria”**

1. Ciascun EGATO è individuato quale Amministrazione beneficiaria (di seguito Beneficiario) delle risorse stanziare, a valere sul PO Ambiente FSC 2014/2020, per l’attuazione degli interventi di cui all’Allegato 2 al presente Accordo.

### **Articolo 4**

#### **“Interventi, costo complessivo e relativa copertura finanziaria”**

1. Nella tabella di cui all’allegato 2 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, il cui costo complessivo è pari ad € 88.270.675,13, di cui
  - 33.540.000,00 euro a valere sul Piano Operativo Ambiente – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” FSC 2014-2020;
  - 54.730.675,13 euro a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII).
2. Agli EGATO, in qualità di soggetto Beneficiario, sono trasferite, previo perfezionamento degli adempimenti di legge contabili ed amministrativi, le risorse stanziare a valere sul PO Ambiente FSC 2014/2020 per l’attuazione degli interventi di cui al presente Accordo. Agli EGATO competono conseguenti adempimenti e responsabilità di gestione e controllo, previsti dalla normativa di riferimento e disciplinati nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PO Ambiente, al fine di garantire, per il territorio di competenza, l’attuazione degli interventi fino alla completa realizzazione di tutte le opere e al loro collaudo.
3. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell’ambito del Si.Ge.Co. del PO Ambiente FSC 2014-2020.
4. Le Parti concordano che la gestione contabile/finanziaria sia volta a garantire nell’insieme una coerente e completa capacità di utilizzo delle risorse, oggetto di contributo pubblico nonché di quelle derivanti da proventi tariffari ed altre fonti di finanziamento, nei tempi programmati.
5. La sostenibilità economico finanziaria degli interventi è assicurata dai piani economico finanziari e tariffari approvati o in corso di approvazione da parte degli EGATO e dell’ARERA. Qualora i piani siano in corso di definizione o non abbiano ancora avuto la definitiva approvazione da parte dell’ARERA, gli EGATO si impegnano a trasmettere al MATTM e alla Regione Piemonte i piani economico finanziari e tariffari definitivi per l’intero periodo di realizzazione delle opere,

che terranno conto anche delle revisioni effettuate a seguito del finanziamento degli interventi di cui al presente Accordo, secondo le modalità stabilite da ARERA. Per i periodi successivi al 2019, resta fermo che i piani economico finanziari dovranno essere aggiornati alla luce delle nuove disposizioni regolatorie che l'ARERA emanerà, fatto salvo l'impegno di realizzazione delle opere secondo quanto nel presente Accordo.

6. Le risorse che si renderanno disponibili, derivanti da eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da economie comunque conseguite nell'attuazione degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste dalla fonte di finanziamento FSC 2014-2020, potranno essere riprogrammate d'intesa tra le Parti su proposta della Regione Piemonte. Le economie derivanti da eventuali ribassi d'asta o le economie comunque conseguite nell'attuazione degli interventi saranno imputate al PO Ambiente FSC 2014-2020 ed ai Soggetti Attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse.
7. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamento, la Regione Piemonte e gli EGATO garantiscono, per quanto di competenza, che la parte degli interventi oggetto del finanziamento pubblico di cui al presente Accordo, non usufruisce di ulteriori finanziamenti pubblici o tariffari.
8. Resta in capo al Soggetto Attuatore l'onere di procedere alla ricerca delle soluzioni ottimali per la provvista di liquidità richiesta dal piano economico finanziario.

## **Articolo 5**

### **“Impegni delle Parti”**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
  - a. rispettare i termini e le modalità di attuazione individuati con il presente Accordo;
  - b. garantire il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa di riferimento, in particolare dalla Delibera CIPE n.25/2016 e dalla Circolare n.1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e ss.mm.ii, recante principi e criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC;
  - c. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - d. promuovere tutte le necessarie e opportune azioni per garantire la realizzazione degli interventi nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma e dal piano economico finanziario e tariffario, rimuovendo ogni eventuale elemento ostativo.
2. Il MATTM-DGSTA si impegna a:

- a. garantire che la Regione Piemonte e l'EGATO ricevano tutte le informazioni per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione delle disposizioni di cui al Si.Ge.Co. del PO Ambiente; sin d'ora si specifica che tali disposizioni sono da applicare tenendo conto del fatto che soggetto Beneficiario e soggetto Attuatore non coincidono.
- b. informare la Regione Piemonte e l'EGATO in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PO Ambiente che possano avere ripercussioni sugli interventi di cui al presente Accordo;
- c. operare affinché, per quanto riguarda le procedure di competenza e in funzione della disponibilità di cassa, il trasferimento delle risorse assegnate all'EGATO per ciascun intervento di cui all'Allegato 2 segua, con opportuna tempistica, le richieste di erogazione presentate dall'EGATO nel rispetto delle modalità previste dal Si.Ge.Co. del PO Ambiente.

3. La Regione Piemonte si impegna a:

- a. svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi;
- b. verificare il rispetto degli obiettivi e delle priorità definite in fase di programmazione degli interventi disciplinati dal presente Accordo;
- c. verificare l'adempimento da parte dei Soggetti beneficiari degli obblighi di monitoraggio degli interventi in occasione delle scadenze bimestrali, affinché sia consentita la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
- d. valutare e verificare eventuali proposte di modifica e aggiornamento degli interventi pervenute dall'EGATO;
- e. garantire, altresì, il coordinamento e la collaborazione con il MATTM-DGSTA, con gli EGATO e ogni altro Ente al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti;
- f. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali, sullo stato di avanzamento degli interventi, che il MATTM-DGSTA riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione della relazione annuale di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;

4. L'EGATO si impegna a:

- a. garantire, nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, il necessario coordinamento e la condivisione con la Regione Piemonte e il MATTM-DGSTA impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dai suddetti soggetti;
- b. dare piena attuazione, per quanto di competenza, agli interventi elencati in Allegato 2 del presente Accordo, nel rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n. 26/2018 e ss.mm.ii relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori (e/o servizi e/o forniture) e all'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, pena la revoca delle risorse FSC 2014-2020;
- c. rispettare quanto indicato nel Si.Ge.Co del PO Ambiente, in particolare, con riferimento alle modalità di monitoraggio, di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, di informazione e comunicazione delle attività;
- d. garantire la tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MATTM-DGSTA e la Regione Piemonte, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo;
- e. individuare i gestori affidatari/operativi del servizio idrico integrato deputati alla realizzazione degli interventi indicati nella tabella di cui all'Allegato 2 del presente Accordo;
- f. raccogliere, registrare e archiviare, anche in formato elettronico, i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MATTM-DGSTA;
- g. acquisire idonea documentazione che attesti il rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti nonché la realizzazione ad opera d'arte degli interventi, (es. relazione/dichiarazione del RUP in merito alle procedure di affidamento seguite; certificato di collaudo o analoga certificazione) nel rispetto del cronoprogramma e del piano economico finanziario e tariffario.

5. La Regione Piemonte e l'EGATO si impegnano a:

- a. dare visibilità degli interventi ammessi a finanziamento sul proprio sito istituzionale, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza;
- b. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto. Gli EGATO attivano, in caso di inadempienza del Soggetto Attuatore, i poteri sostitutivi agli stessi attribuiti dalla normativa

vigente. In caso di mancata attivazione da parte degli EGATO dei poteri sostitutivi gli stessi sono esercitati dalla Regione Piemonte.

- c. condividere e trasmettere i dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e dalla Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii.

## **Articolo 6**

### **“Comitato di Indirizzo e Controllo”**

1. Allo scopo di garantire un’adeguata azione di *governance* e controllo sullo sviluppo degli interventi, con la sottoscrizione del presente Accordo è istituito un Comitato di indirizzo e controllo (di seguito Comitato), composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e presieduto dal rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque. Le parti si impegnano ad indicare con specifica comunicazione i nominativi dei predetti rappresentanti.
2. Le Parti riconoscono al Comitato le seguenti funzioni di:
  - coordinamento in merito all’attuazione degli interventi di cui alla tabella di cui all’Allegato 2 del presente Accordo;
  - monitoraggio e vigilanza sullo stato di attuazione degli interventi, verificando il rispetto degli obiettivi e delle priorità previste nonché dei cronoprogrammi di realizzazione;
  - promozione di strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
  - rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori.
3. Il Comitato è convocato a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti. I rappresentanti individuati ai sensi del presente Accordo possono delegare un sostituto alla partecipazione delle sedute del Comitato.
4. Il Comitato nell’esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 2, presiede e coordina l’intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall’Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali sopraggiunte criticità.
5. Il Comitato di cui al presente articolo, sulla base dei temi individuati all’ordine del giorno, potrà convocare agli incontri i Soggetti/Enti istituzionalmente competenti, comprese le Direzioni Generali del Ministero dell’Ambiente, per la risoluzione di specifiche problematiche.

## **Articolo 7**

### **“Modifica degli interventi”**

1. L'EGATO, acquisito il parere positivo della Regione Piemonte, può proporre variazioni e modifiche degli interventi che dovranno essere accolte e autorizzate dal MATTM-DGSTA. Le modifiche o variazioni degli interventi di cui al presente Accordo dovranno necessariamente rientrare nel complesso delle risorse FSC 2014-2020 stanziati con il predetto Accordo ovvero potranno essere effettuate a valere sulle risorse che si renderanno disponibili a seguito di eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, ed economie secondo le modalità di cui all'art. 4 comma 6. Eventuali modifiche o variazioni degli interventi dovranno, inoltre, risultare coerenti con gli obiettivi e le priorità strategiche del Piano Operativo Ambiente.
2. Il MATTM-DGSTA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare le spese relative a variazioni e modifiche non autorizzate degli interventi di cui al presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **“Rettifiche finanziarie”**

1. Ogni difformità rilevata circa la regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse finanziarie a favore dell'EGATO dovrà essere tempestivamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati. A tal riguardo, l'EGATO si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal MATTM-DGSTA, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
2. L'EGATO, in qualità di Beneficiario, dovrà fornire tempestivamente ogni informazione, al MATTM-DGSTA e alla Regione Piemonte, in merito ad errori od omissioni che possano interessare l'ammissibilità delle spese relative agli interventi di cui al presente Accordo.

## **Articolo 9**

### **“Revoca del finanziamento”**

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.



## Articolo 10

### “Durata e disposizioni finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del medesimo, come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2 comma 7 e comunque entro il 31 dicembre 2025, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 26/2018, citata in premessa, relativamente al limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, fatte salve ss.mm.ii.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Letto e sottoscritto.

**Per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque**

Il Direttore Generale

Maddalena Mattei Gentili

*(firmato in modalità digitale)*

**Per la Regione Piemonte**

**Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio**

Il Direttore

.....

*(firmato in modalità digitale)*

**Per l’Ente di Governo d’ambito n. 1 “Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese”**

Il Direttore

Paolo Cerruti

*(firmato in modalità digitale)*

**Per l'Ente di Governo d'ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"**

Il Presidente

Dott. Claudio Corradino

*(firmato in modalità digitale)*

**Per l'Ente di Governo d'ambito n. 3 "Torinese"**

Il .....

Dr./Dr.ssa.....

*(firmato in modalità digitale)*

**Per l'Ente di Governo d'ambito n. 4 "Cuneese"**

Il Presidente

Mauro Calderoni

*(firmato in modalità digitale)*

**Per l'Ente di Governo d'ambito n. 5 "Astigiano, Monferrato"**

Il Presidente

Vincenzo Gerbi

*(firmato in modalità digitale)*

**Per l'Ente di Governo d'ambito n. 6 "Alessandrino"**

Il Presidente

Gianfranco Baldi

*(firmato in modalità digitale)*

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

## **ALLEGATI**

Allegato n. 1 - Piano economico finanziario e tariffario

Allegato n. 2 - Elenco degli interventi

Allegato n. 3 - Schede intervento

# ALLEGATO 1

ATO n. 1 “Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese”



# AUTORITÀ D'AMBITO n°1

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

## PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			Del 918/2017/R/idr		
	UdM	Del 664/2015/R/idr			
Opex <sup>2014</sup>	euro	44.357.757			44.357.757
Popolazione 2012	n. abitante	450.376			450.376
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	SI			SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI			SI
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	53.477.740			57.771.755
RAB <sub>MTI</sub>	euro	112.648.339			112.648.339
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{i,T}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{i,T}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI			NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)					
SCHEMA VIRTUALE (B)	A/B	schema regolatorio			schema regolatorio
$\Psi$	(0,4-0,8)	0,00			0,80
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	III			VI

## COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (al netto degli ERC)	euro	18.242.468	17.552.937	17.024.815	17.058.166	17.058.166	17.058.166	17.058.166	17.058.166	17.058.166	17.058.166	17.058.166
Opex <sup>a</sup> <sub>bl</sub> (al netto degli ERC)	euro	15.510.458	14.595.249	13.416.263	12.495.453	12.501.809	12.501.809	12.501.809	12.501.809	12.501.809	12.501.809	12.501.809
Opex <sup>a</sup> <sub>QC</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>new,a</sup>	euro	236.034	274.310	1.381.545	1.381.545	1.381.545	1.381.545	1.381.545	1.381.545	1.381.545	1.381.545	1.381.545
Opex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>QT</sub> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>33.988.960</b>	<b>32.422.496</b>	<b>31.822.623</b>	<b>30.935.164</b>	<b>30.941.520</b>	<b>30.941.520</b>	<b>30.941.520</b>	<b>30.941.520</b>	<b>30.941.520</b>	<b>30.941.520</b>	<b>30.941.520</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	7.707.590	7.806.448	9.853.105	11.221.468	13.013.492	15.629.625	17.485.982	19.631.565	20.380.939	24.154.471	4.917.922
OF <sup>a</sup>	euro	4.681.721	4.964.044	5.711.298	5.904.745	6.175.864	6.152.977	5.838.985	5.364.350	4.741.446	4.003.259	3.070.396
OFisc <sup>a</sup>	euro	2.053.185	2.143.159	2.040.079	2.087.527	2.150.865	2.125.473	2.016.437	1.857.440	1.652.689	1.411.846	1.110.017
$\Delta CUIT^a$ <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>14.442.496</b>	<b>14.913.651</b>	<b>17.604.482</b>	<b>19.213.739</b>	<b>21.340.222</b>	<b>23.908.075</b>	<b>25.341.404</b>	<b>26.853.355</b>	<b>26.775.074</b>	<b>29.569.577</b>	<b>9.098.335</b>
IP <sup>exp</sup>	euro	14.125.240	14.362.500	16.223.046	13.060.969	10.464.000	9.203.000	8.814.000	7.926.000	8.569.000	12.154.000	12.270.000
Capex <sup>a</sup>	euro	14.442.496	14.913.651	17.616.156	19.272.470	21.340.222	23.908.075	25.341.404	26.853.355	26.775.074	29.569.577	9.098.335
<b>FNI<sup>new,a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.537.332</b>
ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	6.130.940	6.820.470	7.494.663	7.461.312	7.461.312	7.461.312	7.461.312	7.461.312	7.461.312	7.461.312	7.461.312
ERC <sup>a</sup> <sub>bl</sub>	euro	1.699.314	1.849.294	1.828.282	1.931.359	1.944.879	1.944.879	1.944.879	1.944.879	1.944.879	1.944.879	1.944.879
ERC <sup>a</sup> <sub>QT</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>7.830.254</b>	<b>8.669.764</b>	<b>9.322.945</b>	<b>9.392.671</b>	<b>9.406.190</b>	<b>9.406.190</b>	<b>9.406.190</b>	<b>9.406.190</b>	<b>9.406.190</b>	<b>9.406.190</b>	<b>9.406.190</b>

## FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FNI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.537.332
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	1.100.118	1.217.129	1.916.234	2.280.371	2.726.880	2.988.842	3.650.272	4.648.294	5.856.031	9.696.524	930.510
$\Delta CUIT^a$ <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>1.100.118</b>	<b>1.217.129</b>	<b>1.916.234</b>	<b>2.280.371</b>	<b>2.726.880</b>	<b>2.988.842</b>	<b>3.650.272</b>	<b>4.648.294</b>	<b>5.856.031</b>	<b>9.696.524</b>	<b>3.467.842</b>

## SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex <sup>a</sup>	euro	33.988.960	32.422.496	31.822.623	30.935.164	30.941.520	30.941.520	30.941.520	30.941.520	30.941.520	30.941.520	30.941.520
Capex <sup>a</sup>	euro	14.442.496	14.913.651	17.604.482	19.213.739	21.340.222	23.908.075	25.341.404	26.853.355	26.775.074	29.569.577	9.098.335
FoNI <sup>a</sup>	euro	1.100.118	1.217.129	1.916.234	2.280.371	2.726.880	2.988.842	3.650.272	4.648.294	5.856.031	9.696.524	3.467.842
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	3.500.000	6.600.000	409.583	-1.527.673	0	0	0	0	0	0	0



# AUTORITÀ D'AMBITO n°1

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

ERC <sup>a</sup>	euro	7.830.254	8.669.764	9.322.945	9.392.671	9.406.190	9.406.190	9.406.190	9.406.190	9.406.190	9.406.190	9.406.190
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>60.861.828</b>	<b>63.823.041</b>	<b>61.075.867</b>	<b>60.294.271</b>	<b>64.414.812</b>	<b>67.244.627</b>	<b>69.339.386</b>	<b>71.849.359</b>	<b>72.978.815</b>	<b>79.613.811</b>	<b>52.913.887</b>

## SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	60.861.828	63.823.041	61.075.867	60.294.271	64.414.812	67.244.627	69.339.386	71.849.359	72.978.815	79.613.811	52.913.887
R <sup>a-2</sup> <sub>b</sub>	euro	4.762.172	5.323.917	5.021.455	3.981.469	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339
Σ tarif <sup>a-2015+</sup> vs cal <sup>a-2</sup>	euro	55.658.966	57.010.167	56.590.359	58.568.024	58.568.999	58.568.999	58.568.999	58.568.999	58.568.999	58.568.999	58.568.999
<b>g<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,007</b>	<b>1,024</b>	<b>0,991</b>	<b>0,964</b>	<b>1,029</b>	<b>1,075</b>	<b>1,108</b>	<b>1,148</b>	<b>1,166</b>	<b>1,272</b>	<b>0,846</b>

## SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,065	1,073	1,116	1,081	1,051	1,122	1,171	1,208	1,251	1,271	1,386
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con g<sup>a</sup> applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>60.861.828</b>	<b>63.823.041</b>	<b>61.075.867</b>	<b>60.294.271</b>	<b>64.414.812</b>	<b>67.244.627</b>	<b>69.339.386</b>	<b>71.849.359</b>	<b>72.978.815</b>	<b>79.546.908</b>	<b>52.913.887</b>
<b>g<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,007</b>	<b>1,024</b>	<b>0,991</b>	<b>0,964</b>	<b>1,029</b>	<b>1,075</b>	<b>1,108</b>	<b>1,148</b>	<b>1,166</b>	<b>1,271</b>	<b>0,846</b>

## INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	15.732.840	14.805.000	17.549.909	14.194.469	11.064.000	9.803.000	9.414.000	8.526.000	9.169.000	12.754.000	12.870.000
Contributi	euro	1.607.600	442.500	1.326.864	1.133.500	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	14.125.240	14.362.500	16.223.046	13.060.969	10.464.000	9.203.000	8.814.000	7.926.000	8.569.000	12.154.000	12.270.000
CIN	euro	138.235.766	145.192.754	161.939.581	166.502.519	170.543.236	168.997.333	161.442.866	150.109.612	135.243.753	117.532.783	92.850.788
CINfp	euro	20.105.220	21.885.506	26.382.478	27.261.608	27.764.439	27.904.141	27.587.728	26.808.976	25.534.889	23.811.561	19.165.621
OF/CIN	%	3,39%	3,42%	3,53%	3,55%	3,62%	3,64%	3,62%	3,57%	3,51%	3,41%	3,31%

## Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/ldr
I <sub>Dc,t</sub>	euro	461.879.105
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	356.821.972
CFP <sub>c,t</sub>	euro	105.019.980
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	75.579.951
LIC	euro	0
<b>VR a fine concessione</b>	<b>euro</b>	<b>75.617.105</b>



# AUTORITÀ D'AMBITO n°1

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

## CONTO ECONOMICO

[menu](#)

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			55.595.255	57.849.823	60.143.499	62.785.670	64.741.526	67.085.064	68.139.627	74.334.659	49.405.194
Contributi di allacciamento	euro			733.500	733.500	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000
Altri ricavi SII	euro			2.061.601	2.311.050	2.242.548	2.410.380	2.648.201	3.225.440	961.872	924.886	822.209
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			5.021.455	3.981.469	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>			<b>63.411.811</b>	<b>64.875.842</b>	<b>66.995.386</b>	<b>69.805.390</b>	<b>71.999.066</b>	<b>74.919.844</b>	<b>73.710.838</b>	<b>79.868.884</b>	<b>54.836.742</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			26.686.014	25.868.281	25.888.157	25.888.157	25.888.157	25.888.157	25.888.157	25.888.157	25.888.157
Costo del personale	euro			14.459.553	14.459.553	14.459.553	14.459.553	14.459.553	14.459.553	14.459.553	14.459.553	14.459.553
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>			<b>41.145.568</b>	<b>40.327.834</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>			<b>22.266.243</b>	<b>24.548.007</b>	<b>26.647.676</b>	<b>29.457.679</b>	<b>31.651.356</b>	<b>34.572.134</b>	<b>33.363.128</b>	<b>39.521.174</b>	<b>14.489.032</b>
Ammortamenti	euro			16.107.696	19.091.192	20.801.744	23.825.541	25.675.436	33.055.752	5.058.176	4.853.289	3.867.106
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>			<b>6.158.547</b>	<b>5.456.816</b>	<b>5.845.932</b>	<b>5.632.139</b>	<b>5.975.920</b>	<b>1.516.382</b>	<b>28.304.952</b>	<b>34.667.885</b>	<b>10.621.926</b>
Interessi passivi	euro			1.355.637	1.283.611	1.134.193	971.231	765.176	455.456	191.445	5.369	2.338
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>			<b>4.802.910</b>	<b>4.173.205</b>	<b>4.711.739</b>	<b>4.660.908</b>	<b>5.210.744</b>	<b>1.060.925</b>	<b>28.113.507</b>	<b>34.662.516</b>	<b>10.619.588</b>
IRES	euro			1.152.698	1.001.569	1.130.817	1.118.618	1.250.579	254.622	6.747.242	8.319.004	2.548.701
IRAP	euro			201.722	175.275	197.893	195.758	218.851	44.559	1.180.767	1.455.826	446.023
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>			<b>1.354.421</b>	<b>1.176.844</b>	<b>1.328.710</b>	<b>1.314.376</b>	<b>1.469.430</b>	<b>299.181</b>	<b>7.928.009</b>	<b>9.774.830</b>	<b>2.994.724</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>			<b>3.448.489</b>	<b>2.996.361</b>	<b>3.383.029</b>	<b>3.346.532</b>	<b>3.741.314</b>	<b>761.744</b>	<b>20.185.498</b>	<b>24.887.687</b>	<b>7.624.864</b>





# AUTORITÀ D'AMBITO n°1

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

## RENDICONTO FINANZIARIO

[menu](#)

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			54.547.681	54.589.068	58.071.070	60.514.150	61.967.319	63.552.361	63.689.044	66.965.301	46.769.634
Contributi di allacciamento	euro			733.500	733.500	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000
Altri ricavi SII	euro			94.073	139.224	140.199	140.199	140.199	140.199	140.199	140.199	140.199
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			5.021.455	3.981.469	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339	4.009.339
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>			<b>60.396.709</b>	<b>59.443.261</b>	<b>62.820.608</b>	<b>65.263.688</b>	<b>66.716.857</b>	<b>68.301.899</b>	<b>68.438.581</b>	<b>71.714.839</b>	<b>51.519.172</b>
Costi operativi	euro			41.145.568	40.327.834	40.347.710	40.347.710	40.347.710	40.347.710	40.347.710	40.347.710	40.347.710
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>			<b>41.145.568</b>	<b>40.327.834</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>	<b>40.347.710</b>
Imposte	euro			1.354.421	1.176.844	1.328.710	1.314.376	1.469.430	299.181	7.928.009	9.774.830	2.994.724
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>			<b>1.354.421</b>	<b>1.176.844</b>	<b>1.328.710</b>	<b>1.314.376</b>	<b>1.469.430</b>	<b>299.181</b>	<b>7.928.009</b>	<b>9.774.830</b>	<b>2.994.724</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>			<b>17.896.721</b>	<b>17.938.583</b>	<b>21.144.187</b>	<b>23.601.602</b>	<b>24.899.717</b>	<b>27.655.008</b>	<b>20.162.862</b>	<b>21.592.299</b>	<b>8.176.738</b>
Variazioni circolante commerciale	euro			- 10.368.947	- 832.041	- 1.743.903	- 1.010.887	- 501.575	- 675.149	140.501	101.421	5.509.764
Variazione credito IVA	euro			-	- 1.170.636	67.400	1.048.346	1.206.643	465.074	-	- 54.391	- 2.087.877
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>			<b>7.527.774</b>	<b>15.935.906</b>	<b>19.467.684</b>	<b>23.639.061</b>	<b>25.604.785</b>	<b>27.444.933</b>	<b>20.303.363</b>	<b>21.639.329</b>	<b>11.598.625</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			1.456.338	1.733.082	2.072.429	2.271.520	2.774.207	3.532.703	4.450.583	7.369.358	2.635.560
Altri investimenti	euro			16.093.571	12.461.387	8.991.571	7.531.480	6.639.793	4.993.297	4.718.417	5.384.642	10.234.440
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>			<b>- 10.022.135</b>	<b>1.741.437</b>	<b>8.403.684</b>	<b>13.836.061</b>	<b>16.190.785</b>	<b>18.918.933</b>	<b>11.134.363</b>	<b>8.885.329</b>	<b>- 1.271.375</b>
FoNI	euro			1.456.338	1.733.082	2.072.429	2.271.520	2.774.207	3.532.703	4.450.583	7.369.358	2.635.560
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			593.364	400.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			22.102.268	9.848.352	7.053.273	10.832.594	19.326.830	29.966.110	43.682.782	53.338.033	69.370.208
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>			<b>14.129.835</b>	<b>13.722.870</b>	<b>17.529.387</b>	<b>26.940.175</b>	<b>38.291.821</b>	<b>52.417.746</b>	<b>59.267.728</b>	<b>69.592.720</b>	<b>70.734.392</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			2.925.846	5.385.986	5.562.600	6.642.114	7.560.536	8.279.508	5.738.250	217.143	4.245
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			1.355.637	1.283.611	1.134.193	971.231	765.176	455.456	191.445	5.369	2.338
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>4.281.483</b>	<b>6.669.597</b>	<b>6.696.793</b>	<b>7.613.345</b>	<b>8.325.712</b>	<b>8.734.964</b>	<b>5.929.695</b>	<b>222.512</b>	<b>6.583</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>9.848.352</b>	<b>7.053.273</b>	<b>10.832.594</b>	<b>19.326.830</b>	<b>29.966.110</b>	<b>43.682.782</b>	<b>53.338.033</b>	<b>69.370.208</b>	<b>70.727.809</b>
Valore residuo a fine concessione	euro											75.617.105
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro											-

## INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm			
TIR unlevered	%			6,6%
TIR levered	%			20,3%
ADSCR	n.			4,59
DSCR minimo	n.			2,06
LLCR	n.			7,0

ATO n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”

ASM Vercelli S.p.A.



**CONTO ECONOMICO**

<b>Voce Conto Economico</b>	<b>UdM</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	9.833.704	10.235.902	10.281.740	10.333.961	10.675.433	10.850.578	11.024.960	11.189.265
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	62.301	66.478	228.643	235.981	236.674	233.280	215.646	209.494
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	355.516	355.516	183.424	183.424	184.708	184.708	184.708	184.708
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>10.251.521</b>	<b>10.657.895</b>	<b>10.693.807</b>	<b>10.753.366</b>	<b>11.096.816</b>	<b>11.268.566</b>	<b>11.425.315</b>	<b>11.583.468</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	4.968.452	4.974.838	4.640.109	4.532.898	4.531.969	4.491.685	4.480.531	4.481.029
Costo del personale	euro	1.910.068	1.910.068	2.246.603	2.246.603	2.246.603	2.246.603	2.246.603	2.246.603
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>6.878.520</b>	<b>6.884.906</b>	<b>6.886.711</b>	<b>6.779.500</b>	<b>6.778.572</b>	<b>6.738.287</b>	<b>6.727.133</b>	<b>6.727.632</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>3.373.001</b>	<b>3.772.989</b>	<b>3.807.096</b>	<b>3.973.866</b>	<b>4.318.244</b>	<b>4.530.279</b>	<b>4.698.182</b>	<b>4.855.836</b>
Ammortamenti	euro	1.857.410	1.935.115	2.592.549	2.678.635	2.761.940	2.873.088	2.984.532	3.101.317
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>1.515.591</b>	<b>1.837.874</b>	<b>1.214.547</b>	<b>1.295.230</b>	<b>1.556.304</b>	<b>1.657.191</b>	<b>1.713.649</b>	<b>1.754.518</b>
Interessi passivi	euro	-	7.588	11.510	6.893	12.016	25.067	25.145	9.902
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.515.591</b>	<b>1.830.286</b>	<b>1.203.036</b>	<b>1.288.338</b>	<b>1.544.288</b>	<b>1.632.125</b>	<b>1.688.504</b>	<b>1.744.617</b>
IRES	euro	416.788	503.329	288.729	309.201	370.629	391.710	405.241	418.708
IRAP	euro	59.108	71.381	51.011	54.400	65.365	69.602	71.973	73.690
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>475.896</b>	<b>574.710</b>	<b>339.740</b>	<b>363.601</b>	<b>435.994</b>	<b>461.312</b>	<b>477.214</b>	<b>492.398</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>1.039.696</b>	<b>1.255.576</b>	<b>863.297</b>	<b>924.737</b>	<b>1.108.294</b>	<b>1.170.813</b>	<b>1.211.290</b>	<b>1.252.219</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	10.118.435	10.384.123	10.481.845	10.586.331	10.344.034	10.508.791	10.668.797	10.834.501
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	99.083	99.083	99.776	99.776	99.776	99.776
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	355.516	355.516	183.424	183.424	184.708	184.708	184.708	184.708
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>10.473.951</b>	<b>10.739.639</b>	<b>10.764.352</b>	<b>10.868.838</b>	<b>10.628.518</b>	<b>10.793.276</b>	<b>10.953.281</b>	<b>11.118.986</b>
Costi operativi	euro	6.878.520	6.884.906	6.886.711	6.779.500	6.778.572	6.738.287	6.727.133	6.727.632
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>6.878.520</b>	<b>6.884.906</b>	<b>6.886.711</b>	<b>6.779.500</b>	<b>6.778.572</b>	<b>6.738.287</b>	<b>6.727.133</b>	<b>6.727.632</b>
Imposte	euro	475.896	574.710	339.740	363.601	435.994	461.312	477.214	492.398
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>475.896</b>	<b>574.710</b>	<b>339.740</b>	<b>363.601</b>	<b>435.994</b>	<b>461.312</b>	<b>477.214</b>	<b>492.398</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>3.119.535</b>	<b>3.280.022</b>	<b>3.537.901</b>	<b>3.725.737</b>	<b>3.413.952</b>	<b>3.593.677</b>	<b>3.748.933</b>	<b>3.898.956</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	79.000	79.000	15.910	15.910	-98.450	-52.767	-45.636	-44.845
Variazione credito IVA	euro	-	-936.667	-	-788.154	-631.580	-212.165	122.079	244.623
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>3.198.536</b>	<b>2.422.355</b>	<b>3.553.811</b>	<b>2.953.494</b>	<b>2.683.922</b>	<b>3.328.745</b>	<b>3.825.377</b>	<b>4.098.734</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	383.968	258.529	361.778	331.399	341.787	356.164	354.764
Altri investimenti	euro	3.417.527	3.780.425	4.151.471	3.628.222	2.843.601	2.833.213	2.818.836	2.820.236
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>-218.991</b>	<b>-1.742.038</b>	<b>-856.189</b>	<b>-1.036.506</b>	<b>-491.078</b>	<b>153.745</b>	<b>650.377</b>	<b>923.734</b>
FoNI	euro	-	383.968	258.529	361.778	331.399	341.787	356.164	354.764
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	189.705	1.186.372	-	654.887	361.329	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	315.000	465.000	1.256.500	293.500	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>285.714</b>	<b>293.302</b>	<b>658.841</b>	<b>273.659</b>	<b>201.650</b>	<b>495.531</b>	<b>1.006.541</b>	<b>1.278.498</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	285.714	285.714	262.148	266.766	189.634	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	11.510	6.893	2.193	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	356.111	660.105	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	7.588	-	-	9.823	25.067	25.145	9.902
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>285.714</b>	<b>293.302</b>	<b>273.659</b>	<b>273.659</b>	<b>201.650</b>	<b>381.178</b>	<b>685.249</b>	<b>9.902</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>385.182</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>114.353</b>	<b>321.291</b>	<b>1.268.597</b>
Valore residuo a fine concessione	euro								34.923.533
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro								63.995

**INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,3%
TIR levered	%	6,0%
ADSCR	n.	1
DSCR minimo	n.	1
LLCR	n.	21,6

ATO n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”

Comuni Riuniti S.p.A.

PIANO TARIFFARIO

Table with columns for 'SCHEMI REGOLATORI' and 'Valori' for years 2016-2019. Includes rows for 'Dopo 2014' and 'Schema Regulatorio (A) / (B)'. A secondary table to the right shows 'Del 1/10/2017 (Riv)' values.

COMPONENTI DI COSTO Ques, Capex, Pribare, ERC

Large table showing cost components (Capex, Opex, etc.) for years 2016-2026. Columns include 'Valore', '2016', '2017', '2018', '2019', '2020', '2021', '2022', '2023', '2024', '2025', '2026'.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

Table showing investment fund components (Capex, Opex, etc.) for years 2016-2026.

SVILUPPO DEL VRD predisposto dal soggetto competente

Table showing VRD development components for years 2016-2026.

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

Table showing tariff multiplier development components for years 2016-2026.

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ANERA)

Table showing applicable tariff multiplier development components for years 2016-2026.

INVESTIMENTI

Table showing investment components (Contributi, Investimenti a fondo dei contributi, etc.) for years 2016-2026.

Trattamento impianti dovuti alla consistenza speciale del Commissario Unico del VEDOTER/VEDO

Table showing special treatment components for years 2016-2026.

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

Summary table showing residual value components (Fv, Fv1, Fv2, Fv3, Fv4, Fv5, Fv6, Fv7, Fv8, Fv9, Fv10) for the year 2017.

**CONTO ECONOMICO**

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	1.630.091	1.673.005	1.752.026	1.810.480	1.891.823	1.942.364	1.964.658	1.972.052	
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri ricavi SII	euro	43.126	43.287	59.062	88.514	90.139	91.764	91.904	89.348	
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>1.673.216</b>	<b>1.716.291</b>	<b>1.811.088</b>	<b>1.898.994</b>	<b>1.981.962</b>	<b>2.034.128</b>	<b>2.056.561</b>	<b>2.061.399</b>	
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	1.034.911	1.027.323	1.010.620	996.727	995.736	995.736	995.736	995.736	
Costo del personale	euro	321.052	321.052	378.237	378.237	378.237	378.237	378.237	378.237	
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>1.355.963</b>	<b>1.348.375</b>	<b>1.388.857</b>	<b>1.374.964</b>	<b>1.373.973</b>	<b>1.373.973</b>	<b>1.373.973</b>	<b>1.373.973</b>	
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>317.253</b>	<b>367.917</b>	<b>422.231</b>	<b>524.030</b>	<b>607.989</b>	<b>660.155</b>	<b>682.588</b>	<b>687.426</b>	
Ammortamenti	euro	185.787	217.135	292.182	332.749	351.272	371.110	391.271	376.977	
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>131.466</b>	<b>150.782</b>	<b>130.049</b>	<b>191.281</b>	<b>256.717</b>	<b>289.045</b>	<b>291.318</b>	<b>310.449</b>	
Interessi passivi	euro	55.601	63.562	55.475	52.627	53.173	57.859	60.700	60.046	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>75.865</b>	<b>87.220</b>	<b>74.574</b>	<b>138.654</b>	<b>203.544</b>	<b>231.187</b>	<b>230.618</b>	<b>250.403</b>	
IRES	euro	20.863	23.985	17.898	33.277	48.851	55.485	55.348	60.097	
IRAP	euro	2.959	3.402	5.462	8.034	10.782	12.140	12.235	13.039	
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>23.822</b>	<b>27.387</b>	<b>23.360</b>	<b>41.311</b>	<b>59.633</b>	<b>67.625</b>	<b>67.584</b>	<b>73.135</b>	
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>52.043</b>	<b>59.833</b>	<b>51.214</b>	<b>97.344</b>	<b>143.911</b>	<b>163.562</b>	<b>163.034</b>	<b>177.267</b>	



**RENDICONTO FINANZIARIO**

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	1.723.091	1.803.005	1.892.026	1.943.645	1.793.943	1.829.265	1.855.121	1.858.348
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>1.723.091</b>	<b>1.803.005</b>	<b>1.892.026</b>	<b>1.943.645</b>	<b>1.793.943</b>	<b>1.829.265</b>	<b>1.855.121</b>	<b>1.858.348</b>
Costi operativi	euro	1.355.963	1.348.375	1.388.857	1.374.964	1.373.973	1.373.973	1.373.973	1.373.973
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>1.355.963</b>	<b>1.348.375</b>	<b>1.388.857</b>	<b>1.374.964</b>	<b>1.373.973</b>	<b>1.373.973</b>	<b>1.373.973</b>	<b>1.373.973</b>
Imposte	euro	23.822	27.387	23.360	41.311	59.633	67.625	67.584	73.135
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>23.822</b>	<b>27.387</b>	<b>23.360</b>	<b>41.311</b>	<b>59.633</b>	<b>67.625</b>	<b>67.584</b>	<b>73.135</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>343.306</b>	<b>427.243</b>	<b>479.809</b>	<b>527.370</b>	<b>360.338</b>	<b>387.667</b>	<b>413.565</b>	<b>411.240</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 33.091	- 33.091	85.894	85.894	- 32.293	- 9.580	- 7.013	- 875
Variazione credito IVA	euro	-	- 176.922	-	- 226.875	- 88.405	51.252	106.881	76.452
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>310.215</b>	<b>217.230</b>	<b>565.702</b>	<b>386.388</b>	<b>239.639</b>	<b>429.339</b>	<b>513.433</b>	<b>486.817</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	53.794	97.880	113.099	109.536	113.704
Altri investimenti	euro	645.750	596.416	406.000	864.206	457.620	442.401	445.964	441.796
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 335.535</b>	<b>- 379.186</b>	<b>159.702</b>	<b>- 531.612</b>	<b>- 315.861</b>	<b>- 126.161</b>	<b>- 42.067</b>	<b>- 68.683</b>
FoNI	euro	-	-	-	53.794	97.880	113.099	109.536	113.704
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	275.885	362.842	-	285.208	345.952	152.717	82.369	111.890
Erogazione contributi pubblici	euro	222.000	192.000	90.405	378.405	65.000	65.000	65.000	65.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>162.350</b>	<b>175.655</b>	<b>250.107</b>	<b>185.794</b>	<b>192.971</b>	<b>204.656</b>	<b>214.838</b>	<b>221.910</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	106.749	112.094	126.866	133.168	139.798	146.797	154.138	161.864
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	55.601	52.527	55.475	52.627	49.608	46.404	43.012	39.420
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	11.035	-	-	3.565	11.455	17.688	20.627
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>162.350</b>	<b>175.655</b>	<b>182.341</b>	<b>185.794</b>	<b>192.971</b>	<b>204.656</b>	<b>214.838</b>	<b>221.910</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>67.766</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Valore residuo a fine concessione	euro								4.098.906
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro								4.701.914

**INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	2,5%
TIR levered	%	3,0%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	1,4

ATO n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”

Cordar Biella Servizi S.p.A.



**CONTO ECONOMICO**

<b>Voce Conto Economico</b>	<b>UdM</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	17.374.822	17.598.007	17.460.998	17.072.594	18.313.953	18.489.487	18.532.209	18.731.289
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	603.272	634.925	758.767	769.142	769.475	769.475	769.475	769.475
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.703.793	2.703.793	1.807.361	1.807.361	1.820.013	1.820.013	1.820.013	1.820.013
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>20.681.887</b>	<b>20.936.726</b>	<b>20.027.126</b>	<b>19.649.097</b>	<b>20.903.441</b>	<b>21.078.975</b>	<b>21.121.696</b>	<b>21.320.776</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.982.464	9.983.718	9.151.236	9.107.395	9.077.409	8.991.824	8.882.519	8.861.241
Costo del personale	euro	4.602.149	4.602.149	4.957.232	4.957.232	4.957.232	4.957.232	4.957.232	4.957.232
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>14.584.613</b>	<b>14.585.867</b>	<b>14.108.468</b>	<b>14.064.628</b>	<b>14.034.641</b>	<b>13.949.056</b>	<b>13.839.751</b>	<b>13.818.473</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>6.097.274</b>	<b>6.350.859</b>	<b>5.918.658</b>	<b>5.584.470</b>	<b>6.868.799</b>	<b>7.129.919</b>	<b>7.281.945</b>	<b>7.502.303</b>
Ammortamenti	euro	2.504.631	2.833.045	3.574.085	3.792.991	3.924.490	4.034.977	4.135.879	4.251.661
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>3.592.643</b>	<b>3.517.814</b>	<b>2.344.573</b>	<b>1.791.479</b>	<b>2.944.310</b>	<b>3.094.942</b>	<b>3.146.066</b>	<b>3.250.642</b>
Interessi passivi	euro	430.172	435.308	550.435	503.488	474.536	447.326	410.613	366.083
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>3.162.471</b>	<b>3.082.506</b>	<b>1.794.138</b>	<b>1.287.991</b>	<b>2.469.774</b>	<b>2.647.617</b>	<b>2.735.453</b>	<b>2.884.559</b>
IRES	euro	869.679	847.689	430.593	309.118	592.746	635.428	656.509	692.294
IRAP	euro	123.336	120.218	98.472	75.242	123.661	129.988	132.135	136.527
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>993.016</b>	<b>967.907</b>	<b>529.065</b>	<b>384.360</b>	<b>716.407</b>	<b>765.416</b>	<b>788.643</b>	<b>828.821</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>2.169.455</b>	<b>2.114.599</b>	<b>1.265.073</b>	<b>903.631</b>	<b>1.753.367</b>	<b>1.882.201</b>	<b>1.946.809</b>	<b>2.055.738</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	18.129.077	18.422.561	18.597.816	18.922.628	18.082.181	18.244.952	18.224.874	18.377.373
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.873	3.873	47.533	47.533	47.866	47.866	47.866	47.866
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.703.793	2.703.793	1.807.361	1.807.361	1.820.013	1.820.013	1.820.013	1.820.013
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>20.836.743</b>	<b>21.130.227</b>	<b>20.452.710</b>	<b>20.777.522</b>	<b>19.950.059</b>	<b>20.112.830</b>	<b>20.092.753</b>	<b>20.245.251</b>
Costi operativi	euro	14.584.613	14.585.867	14.108.468	14.064.628	14.034.641	13.949.056	13.839.751	13.818.473
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>14.584.613</b>	<b>14.585.867</b>	<b>14.108.468</b>	<b>14.064.628</b>	<b>14.034.641</b>	<b>13.949.056</b>	<b>13.839.751</b>	<b>13.818.473</b>
Imposte	euro	993.016	967.907	529.065	384.360	716.407	765.416	788.643	828.821
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>993.016</b>	<b>967.907</b>	<b>529.065</b>	<b>384.360</b>	<b>716.407</b>	<b>765.416</b>	<b>788.643</b>	<b>828.821</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>5.259.114</b>	<b>5.576.454</b>	<b>5.815.177</b>	<b>6.328.535</b>	<b>5.199.011</b>	<b>5.398.359</b>	<b>5.464.358</b>	<b>5.597.957</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 462.683	- 462.683	237.056	237.056	- 58.186	215.294	- 192.598	- 45.630
Variazione credito IVA	euro	-	- 955.188	-	- 885.108	- 520.331	- 346.108	129.302	322.287
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>4.796.431</b>	<b>4.158.583</b>	<b>6.052.233</b>	<b>5.680.483</b>	<b>4.620.494</b>	<b>5.267.545</b>	<b>5.401.063</b>	<b>5.874.614</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	725.745	825.446	300.727	168.199	1.051.378	1.064.140	1.126.939	1.173.521
Altri investimenti	euro	5.148.373	3.137.249	2.680.164	4.191.950	1.929.513	3.296.009	2.355.003	2.308.421
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 1.077.686</b>	<b>195.887</b>	<b>3.071.342</b>	<b>1.320.334</b>	<b>1.639.603</b>	<b>907.396</b>	<b>1.919.121</b>	<b>2.392.672</b>
FoNI	euro	725.745	825.446	300.727	168.199	1.051.378	1.064.140	1.126.939	1.173.521
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	778.330	500.093	-	917.351	-	14.395	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	1.194.513	151.553	476.655	275.000	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>1.620.901</b>	<b>1.672.978</b>	<b>3.848.724</b>	<b>2.680.884</b>	<b>2.690.981</b>	<b>1.985.932</b>	<b>3.046.060</b>	<b>3.566.193</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.190.728	1.237.670	2.327.592	2.177.396	1.910.746	1.538.606	1.598.137	1.565.435
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	430.172	404.175	550.435	503.488	460.776	423.285	389.836	355.587
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	231.977	-	699.770	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	31.133	-	-	13.760	24.041	20.777	10.497
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>1.620.901</b>	<b>1.672.978</b>	<b>2.878.027</b>	<b>2.680.884</b>	<b>2.617.260</b>	<b>1.985.932</b>	<b>2.708.520</b>	<b>1.931.518</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>970.697</b>	<b>-</b>	<b>73.721</b>	<b>-</b>	<b>337.540</b>	<b>1.634.675</b>
Valore residuo a fine concessione	euro								42.168.498
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro								12.758.531

**INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**

Indicatore	UdM	
TIR unlevered	%	5,1%
TIR levered	%	1,4%
ADSCR	n.	1
DSCR minimo	n.	1
LLCR	n.	2,7

ATO n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”

Cordar Valsesia S.p.A.



**CONTO ECONOMICO**

<b>Voce Conto Economico</b>	<b>UdM</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	4.894.976	4.900.288	5.147.717	5.081.297	5.221.478	5.269.818	5.296.070	5.150.175
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	478.370	490.506	570.921	587.017	593.296	601.003	606.672	590.211
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	935.587	935.587	712.633	712.633	717.621	717.621	717.621	717.621
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>6.308.933</b>	<b>6.326.381</b>	<b>6.431.271</b>	<b>6.380.948</b>	<b>6.532.396</b>	<b>6.588.443</b>	<b>6.620.364</b>	<b>6.458.007</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	2.726.081	2.728.088	2.758.409	2.731.463	2.726.017	2.705.945	2.693.824	2.679.244
Costo del personale	euro	1.514.059	1.514.059	1.514.150	1.514.150	1.514.150	1.514.150	1.514.150	1.514.150
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>4.240.141</b>	<b>4.242.148</b>	<b>4.272.559</b>	<b>4.245.613</b>	<b>4.240.167</b>	<b>4.220.095</b>	<b>4.207.975</b>	<b>4.193.394</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>2.068.792</b>	<b>2.084.234</b>	<b>2.158.712</b>	<b>2.135.335</b>	<b>2.292.228</b>	<b>2.368.347</b>	<b>2.412.389</b>	<b>2.264.613</b>
Ammortamenti	euro	1.342.396	1.339.208	1.462.979	1.479.670	1.396.318	1.441.687	1.492.420	1.459.742
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>726.396</b>	<b>745.026</b>	<b>695.733</b>	<b>655.665</b>	<b>895.910</b>	<b>926.661</b>	<b>919.970</b>	<b>804.871</b>
Interessi passivi	euro	57.650	67.449	33.957	27.962	25.833	34.174	37.844	37.223
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>668.746</b>	<b>677.577</b>	<b>661.776</b>	<b>627.702</b>	<b>870.077</b>	<b>892.486</b>	<b>882.126</b>	<b>767.648</b>
IRES	euro	183.905	186.334	158.826	150.649	208.819	214.197	211.710	184.235
IRAP	euro	26.081	26.426	29.221	27.538	37.628	38.920	38.639	33.805
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>209.986</b>	<b>212.759</b>	<b>188.047</b>	<b>178.186</b>	<b>246.447</b>	<b>253.117</b>	<b>250.349</b>	<b>218.040</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>458.760</b>	<b>464.818</b>	<b>473.729</b>	<b>449.516</b>	<b>623.631</b>	<b>639.370</b>	<b>631.777</b>	<b>549.608</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO**

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	4.994.976	5.200.288	5.310.234	5.376.297	5.242.343	5.277.049	5.290.257	5.440.925
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	25.880	25.880	26.061	26.061	26.061	26.061
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	935.587	935.587	712.633	712.633	717.621	717.621	717.621	717.621
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>5.930.563</b>	<b>6.135.875</b>	<b>6.048.747</b>	<b>6.114.810</b>	<b>5.986.025</b>	<b>6.020.732</b>	<b>6.033.940</b>	<b>6.184.607</b>
Costi operativi	euro	4.240.141	4.242.148	4.272.559	4.245.613	4.240.167	4.220.095	4.207.975	4.193.394
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>4.240.141</b>	<b>4.242.148</b>	<b>4.272.559</b>	<b>4.245.613</b>	<b>4.240.167</b>	<b>4.220.095</b>	<b>4.207.975</b>	<b>4.193.394</b>
Imposte	euro	209.986	212.759	188.047	178.186	246.447	253.117	250.349	218.040
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>209.986</b>	<b>212.759</b>	<b>188.047</b>	<b>178.186</b>	<b>246.447</b>	<b>253.117</b>	<b>250.349</b>	<b>218.040</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>1.480.437</b>	<b>1.680.968</b>	<b>1.588.141</b>	<b>1.691.011</b>	<b>1.499.411</b>	<b>1.547.520</b>	<b>1.575.616</b>	<b>1.773.173</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 91.906	- 91.906	- 48.391	- 48.391	47.526	- 13.439	- 6.013	- 43.790
Variazione credito IVA	euro	-	- 307.242	-	- 324.721	- 169.039	1.208	89.715	107.385
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>1.388.531</b>	<b>1.281.820</b>	<b>1.539.750</b>	<b>1.317.899</b>	<b>1.377.899</b>	<b>1.535.290</b>	<b>1.659.318</b>	<b>1.836.768</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	179.135	192.768	205.813	65.688
Altri investimenti	euro	1.640.105	1.457.500	1.649.000	1.524.000	1.413.115	1.399.482	1.386.437	1.526.562
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 251.574</b>	<b>- 175.680</b>	<b>- 109.250</b>	<b>- 206.101</b>	<b>- 214.351</b>	<b>- 56.960</b>	<b>67.068</b>	<b>244.518</b>
FoNI	euro	-	-	-	-	179.135	192.768	205.813	65.688
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	583.881	357.748	154.112	465.009	316.139	163.506	40.430	13.096
Erogazione contributi pubblici	euro	271.441	304.500	545.050	342.050	166.975	166.975	166.975	166.975
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>603.748</b>	<b>486.568</b>	<b>589.913</b>	<b>600.958</b>	<b>447.898</b>	<b>466.289</b>	<b>480.286</b>	<b>490.278</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	546.098	419.119	555.956	572.996	422.066	432.115	442.442	453.055
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	57.650	44.093	33.957	23.339	14.234	10.858	7.333	3.654
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	23.355	-	4.623	11.599	23.316	30.510	33.569
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>603.748</b>	<b>486.568</b>	<b>589.913</b>	<b>600.958</b>	<b>447.898</b>	<b>466.289</b>	<b>480.286</b>	<b>490.278</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Valore residuo a fine concessione	euro								15.829.375
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro								2.003.278

**INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,1%
TIR levered	%	2,6%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	4,3

# ATO n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”

Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (SII S.p.A.)



**CONTO ECONOMICO**

<b>Voce Conto Economico</b>	<b>UdM</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	11.517.041	11.178.318	11.021.580	10.876.414	11.969.352	11.979.850	12.048.348	12.221.898
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	275.419	288.640	409.603	506.543	459.811	353.155	344.034	330.556
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	286.221	286.221	343.942	343.942	346.350	346.350	346.350	346.350
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>12.078.681</b>	<b>11.753.178</b>	<b>11.775.125</b>	<b>11.726.899</b>	<b>12.775.513</b>	<b>12.679.355</b>	<b>12.738.732</b>	<b>12.898.803</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	6.218.308	6.198.171	6.148.366	6.069.993	6.042.330	6.006.553	5.993.888	5.965.216
Costo del personale	euro	2.187.161	2.187.161	2.269.959	2.269.959	2.269.959	2.269.959	2.269.959	2.269.959
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>8.405.469</b>	<b>8.385.332</b>	<b>8.418.325</b>	<b>8.339.952</b>	<b>8.312.289</b>	<b>8.276.512</b>	<b>8.263.847</b>	<b>8.235.176</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>3.673.212</b>	<b>3.367.847</b>	<b>3.356.801</b>	<b>3.386.947</b>	<b>4.463.224</b>	<b>4.402.843</b>	<b>4.474.885</b>	<b>4.663.628</b>
Ammortamenti	euro	1.862.859	1.845.272	2.267.139	2.397.979	2.583.266	2.533.321	2.529.611	2.674.514
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>1.810.353</b>	<b>1.522.574</b>	<b>1.089.661</b>	<b>988.967</b>	<b>1.879.958</b>	<b>1.869.522</b>	<b>1.945.274</b>	<b>1.989.114</b>
Interessi passivi	euro	323.847	263.161	385.888	412.137	427.640	501.771	572.252	619.326
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.486.506</b>	<b>1.259.413</b>	<b>703.773</b>	<b>576.831</b>	<b>1.452.318</b>	<b>1.367.751</b>	<b>1.373.022</b>	<b>1.369.788</b>
IRES	euro	408.789	346.339	168.906	138.439	348.556	328.260	329.525	328.749
IRAP	euro	57.974	49.117	45.766	41.537	78.958	78.520	81.701	83.543
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>466.763</b>	<b>395.456</b>	<b>214.671</b>	<b>179.976</b>	<b>427.514</b>	<b>406.780</b>	<b>411.227</b>	<b>412.292</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>1.019.743</b>	<b>863.957</b>	<b>489.102</b>	<b>396.855</b>	<b>1.024.803</b>	<b>960.971</b>	<b>961.795</b>	<b>957.496</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	11.782.205	12.453.157	12.131.580	12.346.414	11.692.900	11.356.166	11.494.887	11.654.140
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	286.221	286.221	343.942	343.942	346.350	346.350	346.350	346.350
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>12.068.426</b>	<b>12.739.378</b>	<b>12.475.522</b>	<b>12.690.356</b>	<b>12.039.250</b>	<b>11.702.516</b>	<b>11.841.237</b>	<b>12.000.490</b>
Costi operativi	euro	8.405.469	8.385.332	8.418.325	8.339.952	8.312.289	8.276.512	8.263.847	8.235.176
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>8.405.469</b>	<b>8.385.332</b>	<b>8.418.325</b>	<b>8.339.952</b>	<b>8.312.289</b>	<b>8.276.512</b>	<b>8.263.847</b>	<b>8.235.176</b>
Imposte	euro	466.763	395.456	214.671	179.976	427.514	406.780	411.227	412.292
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>466.763</b>	<b>395.456</b>	<b>214.671</b>	<b>179.976</b>	<b>427.514</b>	<b>406.780</b>	<b>411.227</b>	<b>412.292</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>3.196.194</b>	<b>3.958.590</b>	<b>3.842.526</b>	<b>4.170.428</b>	<b>3.299.446</b>	<b>3.019.224</b>	<b>3.166.163</b>	<b>3.353.022</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	398.251	398.251	115.239	115.239	108.464	84.158	- 40.166	- 48.945
Variazione credito IVA	euro	-	- 1.200.289	-	- 922.114	- 708.533	- 273.279	97.646	256.519
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>3.594.445</b>	<b>3.156.552</b>	<b>3.957.765</b>	<b>3.363.554</b>	<b>2.699.377</b>	<b>2.830.103</b>	<b>3.223.643</b>	<b>3.560.596</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	158.708	-	-	-	627.373	623.684	553.461	567.757
Altri investimenti	euro	1.976.222	5.048.314	3.621.000	4.405.000	3.372.627	3.376.316	3.446.539	3.432.243
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>1.459.515</b>	<b>- 1.891.762</b>	<b>336.765</b>	<b>- 1.041.446</b>	<b>- 1.300.623</b>	<b>- 1.169.897</b>	<b>- 776.357</b>	<b>- 439.404</b>
FoNI	euro	158.708	-	-	-	627.373	623.684	553.461	567.757
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	76.747	2.212.015	1.819.720	2.223.058	3.080.144	2.842.186	2.368.280	2.012.909
Erogazione contributi pubblici	euro	448.466	1.780.000	301.271	1.191.270	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>2.143.436</b>	<b>2.100.253</b>	<b>2.457.756</b>	<b>2.372.882</b>	<b>2.406.894</b>	<b>2.295.973</b>	<b>2.145.384</b>	<b>2.141.262</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.819.589	1.837.092	2.071.868	1.960.745	1.979.253	1.794.202	1.573.133	1.521.936
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	323.847	260.092	385.888	357.545	352.877	347.452	329.097	298.014
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	3.070	-	54.592	74.763	154.319	243.154	321.311
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>2.143.436</b>	<b>2.100.253</b>	<b>2.457.756</b>	<b>2.372.882</b>	<b>2.406.894</b>	<b>2.295.973</b>	<b>2.145.384</b>	<b>2.141.262</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	33.050.809
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	21.510.397

**INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	3,6%
TIR levered	%	4,6%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	1,5

ATO n. 3 “Torinese”

PIANO TARIFFARIO

Table with columns: SCHEMA REGOLATORIO, UVM, Dal 06/01/2016 (Rin), Dal 01/01/2017 (Rin), and various regulatory details.

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, F. Financ. ETC

Table showing cost components (Opex, Capex, F. Financ. ETC) from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various cost categories.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

Table showing investment fund components from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various investment categories.

Sviluppo del VMS predisposto dal soggetto competente

Table showing VMS development components from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various VMS categories.

Sviluppo del Moltiplicatore Tarifario predisposto dal soggetto competente

Table showing tariff multiplier development components from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various multiplier categories.

Sviluppo del Moltiplicatore Tarifario applicabile (nella parte dell'approvazione ASRA)

Table showing applicable tariff multiplier components from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various multiplier categories.

INVESTIMENTI

Table showing investment components from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various investment categories.

Trasferimenti importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 44229/2016)

Table showing transfer components from 2016 to 2046. Columns include UVM, year, and various transfer categories.

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

Table showing residual value components from 2016 to 2046. Columns include UVM, Dal 01/01/2017 (Rin), and various residual value categories.





**RENDICONTO FINANZIARIO**

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	330.072.910	328.251.863	328.540.847	320.924.130	327.833.857	331.916.079	334.428.216	331.288.045	335.684.284	339.138.472
Contributi di allacciamento	euro	269.589	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058
Altri ricavi SII	euro	78.523	53.872	160.864	115.987	115.987	115.987	115.987	115.987	115.987	115.987
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	12.141.976	9.694.335	11.700.967	11.269.246	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>342.562.998</b>	<b>338.666.128</b>	<b>341.068.736</b>	<b>332.975.420</b>	<b>339.964.032</b>	<b>344.046.254</b>	<b>346.558.391</b>	<b>343.418.220</b>	<b>347.814.459</b>	<b>351.268.648</b>
Costi operativi	euro	276.634.053	271.418.549	273.166.312	291.175.545	297.010.131	297.403.797	297.353.250	291.425.068	293.483.202	294.988.385
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>221.905.752</b>	<b>219.846.672</b>	<b>219.200.401</b>	<b>234.290.885</b>	<b>234.945.850</b>	<b>229.698.378</b>	<b>227.870.090</b>	<b>224.144.848</b>	<b>223.066.303</b>	<b>222.600.206</b>
Imposte	euro	21.099.673	21.327.284	17.932.456	10.586.145	10.979.286	11.703.326	12.062.518	12.907.712	12.825.817	13.600.034
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>21.099.673</b>	<b>21.327.284</b>	<b>17.932.456</b>	<b>10.586.145</b>	<b>10.979.286</b>	<b>11.703.326</b>	<b>12.062.518</b>	<b>12.907.712</b>	<b>12.825.817</b>	<b>13.600.034</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>99.557.572</b>	<b>97.492.172</b>	<b>103.935.879</b>	<b>88.098.390</b>	<b>94.038.895</b>	<b>102.644.551</b>	<b>106.625.783</b>	<b>106.365.659</b>	<b>111.922.339</b>	<b>115.068.408</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 1.421.853	14.833.241	15.691.907	45.534.748	35.091.085	8.492.415	4.544.787	4.800.950	4.100.346	- 5.221.306
Variazione credito IVA	euro	- 11.028.721	762.363	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	452.779	- 409.171	- 5.372.760	- 24.280	20.966	12.247	7.536	- 9.421	13.189	10.363
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>109.617.220</b>	<b>111.153.878</b>	<b>114.255.026</b>	<b>133.608.858</b>	<b>129.150.946</b>	<b>111.149.212</b>	<b>111.178.107</b>	<b>111.157.189</b>	<b>116.035.874</b>	<b>109.857.465</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	93.303.000	98.922.000	95.583.886	113.600.000	106.942.205	108.304.886	108.781.886	98.955.886	94.375.411	72.300.000
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>16.314.220</b>	<b>12.231.878</b>	<b>18.671.140</b>	<b>20.008.858</b>	<b>22.208.741</b>	<b>2.844.326</b>	<b>2.396.221</b>	<b>12.201.303</b>	<b>21.660.463</b>	<b>37.557.465</b>
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	22.000.000	48.000.000	-	-	-	45.000.000	55.000.000	10.000.000	130.000.000	-
Erogazione contributi pubblici	euro	2.325.000	1.454.000	759.219	618.000	2.162.798	1.600.000	900.000	1.300.000	600.000	600.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>40.639.220</b>	<b>61.685.878</b>	<b>19.430.359</b>	<b>20.626.858</b>	<b>24.371.539</b>	<b>49.444.326</b>	<b>58.296.221</b>	<b>23.501.303</b>	<b>152.260.463</b>	<b>38.157.465</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	28.388.373	41.779.950	49.299.920	49.372.537	49.149.786	45.618.808	44.300.281	10.192.308	135.000.000	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	3.129.944	2.924.370	5.066.782	5.005.915	4.723.807	4.241.030	3.555.550	2.909.819	798.322	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	7.692.308	-	-	-	-	-	-	-	22.416.667
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	449.827	1.388.224	-	-	-	1.800.000	4.000.000	4.400.000	9.600.000	9.462.500
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>31.968.143</b>	<b>53.784.852</b>	<b>54.366.702</b>	<b>54.378.452</b>	<b>53.873.593</b>	<b>51.659.838</b>	<b>51.855.831</b>	<b>17.502.127</b>	<b>145.398.322</b>	<b>31.879.167</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>8.671.076</b>	<b>7.901.026</b>	<b>- 34.936.343</b>	<b>- 33.751.593</b>	<b>- 29.502.054</b>	<b>- 2.215.512</b>	<b>6.440.389</b>	<b>5.999.176</b>	<b>6.862.141</b>	<b>6.278.298</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	891.147.758	909.129.480	1.013.971.654	1.107.843.800	1.165.236.927	1.215.594.713	1.248.698.325	1.280.913.672	1.294.923.184	1.279.828.530
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	272.091.595	270.619.338	333.633.719	284.261.183	235.111.396	234.492.589	245.192.308	245.000.000	240.000.000	217.583.333

**INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	0
TIR levered	%	0
ADSCR	n.	0
DSCR minimo	n.	0
LLCR	n.	2

2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
341.964.626	341.650.609	341.964.626	340.708.558	338.824.455	334.428.216	335.684.284	336.940.353
666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058	666.058
115.987	115.987	115.987	115.987	115.987	115.987	115.987	115.987
11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130	11.348.130
<b>354.094.802</b>	<b>353.780.784</b>	<b>354.094.802</b>	<b>352.838.733</b>	<b>350.954.631</b>	<b>346.558.391</b>	<b>347.814.459</b>	<b>349.070.528</b>
296.508.740	296.211.388	296.593.864	295.576.213	293.608.411	289.299.691	290.691.998	292.489.311
<b>221.916.458</b>	<b>221.409.578</b>	<b>221.207.357</b>	<b>220.730.821</b>	<b>217.586.413</b>	<b>214.609.777</b>	<b>214.259.468</b>	<b>214.086.152</b>
14.225.069	14.518.770	14.797.864	15.029.031	15.351.034	15.624.753	15.884.734	15.955.903
<b>14.225.069</b>	<b>14.518.770</b>	<b>14.797.864</b>	<b>15.029.031</b>	<b>15.351.034</b>	<b>15.624.753</b>	<b>15.884.734</b>	<b>15.955.903</b>
<b>117.953.274</b>	<b>117.852.437</b>	<b>118.089.580</b>	<b>117.078.882</b>	<b>118.017.184</b>	<b>116.323.861</b>	<b>117.670.258</b>	<b>119.028.473</b>
- 599.752	1.761.600	2.058.494	- 5.928.967	418.678	2.246.159	746.324	738.887
-	-	-	-	-	-	-	-
8.478	- 942	942	- 3.768	- 5.652	- 13.189	3.768	3.768
<b>117.362.001</b>	<b>119.613.095</b>	<b>120.149.017</b>	<b>111.146.146</b>	<b>118.430.210</b>	<b>118.556.831</b>	<b>118.420.350</b>	<b>119.771.128</b>
-	-	-	-	-	-	-	-
72.300.000	72.300.000	72.300.000	72.300.000	72.300.000	72.300.000	72.300.000	72.300.000
<b>45.062.001</b>	<b>47.313.095</b>	<b>47.849.017</b>	<b>38.846.146</b>	<b>46.130.210</b>	<b>46.256.831</b>	<b>46.120.350</b>	<b>47.471.128</b>
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>45.662.001</b>	<b>47.913.095</b>	<b>48.449.017</b>	<b>39.446.146</b>	<b>46.730.210</b>	<b>46.856.831</b>	<b>46.720.350</b>	<b>48.071.128</b>
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
31.083.333	31.083.333	31.083.333	31.083.333	31.083.333	31.083.333	31.083.333	-
8.392.500	7.149.167	5.905.833	4.662.500	3.419.167	2.175.833	932.500	-
<b>39.475.833</b>	<b>38.232.500</b>	<b>36.989.167</b>	<b>35.745.833</b>	<b>34.502.500</b>	<b>33.259.167</b>	<b>32.015.833</b>	-
<b>6.186.167</b>	<b>9.680.595</b>	<b>11.459.850</b>	<b>3.700.313</b>	<b>12.227.710</b>	<b>13.597.664</b>	<b>14.704.517</b>	<b>48.071.128</b>
1.250.280.362	1.225.103.140	1.221.416.634	1.218.271.241	1.213.949.243	1.210.959.328	1.206.226.798	1.199.523.639
186.500.000	155.416.667	124.333.333	93.250.000	62.166.667	31.083.333		-

ATO n. 4 “Cuneese”

Gestore unico virtuale

## PIANO TARIFFARIO

### SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 664/2015/R/ldr	Del 918/2017/R/ldr
Opex <sup>2014</sup>	euro	52.094.802	52.094.802
Popolazione 2012	n. abitante	513.092	513.092
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	SI	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI	SI
$\sum p_i^{exp} 2016-2019$	euro	67.861.887	75.349.076
RAB <sub>MTI</sub>	euro	118.217.268	118.217.268
$\frac{\sum_{2016}^{2019} p_i^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} p_i^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)			
$\psi$	(0,4-0,8)	0,80	0,80
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI	VI

### COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNnew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (al netto degli ERC)	euro	27.274.721	26.825.309	26.435.227	26.888.869
Opex <sup>a</sup> <sub>ai</sub> (al netto degli ERC)	euro	16.150.369	16.016.752	14.711.666	14.717.505
Opex <sup>a</sup> <sub>GC</sub>	euro	0	0	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>new,a</sub>	euro	537.500	836.500	937.500	973.500
Opex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>QT</sub> (al netto degli ERC)	euro			60.000	60.000
Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	euro			0	0
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>43.962.591</b>	<b>43.678.561</b>	<b>42.144.394</b>	<b>42.639.874</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	5.973.552	6.403.328	6.876.484	7.384.734
OF <sup>a</sup>	euro	3.478.430	3.471.491	3.862.900	4.124.994
OFisc <sup>a</sup>	euro	1.494.019	1.448.788	1.345.293	1.418.721
$\Delta CUIT^a$ <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0
Capex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>10.946.001</b>	<b>11.323.607</b>	<b>12.084.677</b>	<b>12.928.449</b>
IP <sup>exp</sup> <sub>I</sub>	euro	13.792.245	16.514.703	20.169.508	24.872.620
Capex <sup>a</sup>	euro	10.946.001	11.323.607	12.084.677	12.928.449
<b>FN<sup>new,a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>2.276.995</b>	<b>4.152.877</b>	<b>4.217.865</b>	<b>3.855.337</b>
ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	1.547.300	1.996.713	2.559.525	2.105.883
ERC <sup>a</sup> <sub>ai</sub>	euro	4.044.362	4.083.821	4.067.046	3.836.392
ERC <sup>a</sup> <sub>QT</sub>	euro			493.000	692.000
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>5.591.662</b>	<b>6.080.534</b>	<b>7.119.571</b>	<b>6.634.275</b>

### FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019
FN <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	2.276.995	4.152.877	4.217.865	3.855.337
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	2.287.644	2.602.680	5.013.822	5.225.115
$\Delta CUIT^a$ <sub>FoNI</sub>	euro	1.827.220	1.714.861	1.524.365	1.238.149
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>6.391.859</b>	<b>8.470.417</b>	<b>10.756.052</b>	<b>10.318.601</b>

### SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup>	euro	43.962.591	43.678.561	42.144.394	42.639.874
Capex <sup>a</sup>	euro	10.946.001	11.323.607	12.084.677	12.928.449
FoNI <sup>a</sup>	euro	6.391.859	8.470.417	10.756.052	10.318.601
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	4.028.983	4.168.712	2.433.382	2.932.312
ERC <sup>a</sup>	euro	5.591.662	6.080.534	7.119.571	6.634.275
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>70.921.096</b>	<b>73.721.832</b>	<b>74.538.075</b>	<b>75.453.510</b>

### SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	70.921.096	73.721.832	74.538.075	75.453.510
R <sup>a</sup> <sub>b</sub>	euro	2.474.729	2.518.749	2.524.192	2.985.985
$\sum \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vscal}^{a-2}$	euro	63.183.647	63.646.070	64.366.432	64.732.843
<b>g<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,080</b>	<b>1,114</b>	<b>1,114</b>	<b>1,114</b>

### SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,090	1,177	1,214	1,215
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con g<sup>a</sup> applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>70.921.096</b>	<b>73.721.832</b>	<b>74.538.075</b>	<b>75.453.510</b>
<b>g<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,080</b>	<b>1,114</b>	<b>1,114</b>	<b>1,114</b>

### INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019
Investimenti al lordo dei contributi	euro	21.997.348	17.924.703	26.457.397	26.387.121
Contributi	euro	8.205.103	1.410.000	6.287.889	1.514.502
Investimenti al netto dei contributi	euro	13.792.245	16.514.703	20.169.508	24.872.620
CIN	euro	122.211.915	123.430.491	154.300.638	163.712.788
CINfp	euro	36.253.142	40.074.059	64.997.380	69.535.196
OF/CIN	%	2,85%	2,81%	2,50%	2,52%

### Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-

### VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/ldr
Ip <sub>c,t</sub>	euro	423.305.663
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	222.348.869
CFP <sub>c,t</sub>	euro	211.985.477
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	125.540.317
LIC	euro	6.368.295
<b>VR a fine concessione</b>	<b>euro</b>	<b>120.879.929</b>

## CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	
Ricavi da tariffe (al lordo del FcN)	euro			68.552.729	68.333.573																												
Contributi di allacciamento	euro			.	.																												
Altri ricavi SII	euro			3.725.892	3.802.197																												
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			2.524.192	2.985.985																												
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>			<b>74.802.813</b>	<b>75.121.755</b>																												
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			35.386.145	35.396.330																												
Costo del personale	euro			13.877.819	13.877.819																												
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>			<b>49.263.964</b>	<b>49.274.149</b>																												
<b>MOL</b>	<b>euro</b>			<b>25.538.848</b>	<b>25.847.606</b>																												
Ammortamenti	euro			11.257.947	12.195.989																												
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>			<b>14.280.901</b>	<b>13.651.617</b>																												
Interessi passivi	euro			693.485	710.196																												
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>			<b>13.587.417</b>	<b>12.941.421</b>																												
IRES	euro			3.260.980	3.105.941																												
IRAP	euro			529.909	504.715																												
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>			<b>3.790.889</b>	<b>3.610.656</b>																												
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>			<b>9.796.527</b>	<b>9.330.765</b>																												

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			62.887.350	63.423.748																											
Contributi di allacciamento	euro			-	-																											
Altri ricavi SII	euro			663.349	772.370																											
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			2.524.192	2.985.985																											
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>			<b>66.074.890</b>	<b>67.182.103</b>																											
Costi operativi	euro			49.263.964	49.274.149																											
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>			<b>49.263.964</b>	<b>49.274.149</b>																											
Imposte	euro			3.790.889	3.610.656																											
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>			<b>3.790.889</b>	<b>3.610.656</b>																											
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>			<b>13.020.037</b>	<b>14.297.298</b>																											
Variazioni circolante commerciale	euro			-312.364	-312.364																											
Variazione credito IVA	euro			-98.090	123.941																											
Variazione debito IVA	euro			-	-																											
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>			<b>12.609.583</b>	<b>14.108.876</b>																											
Investimenti con utilizzo del FONI	euro			8.174.600	7.842.136																											
Altri investimenti	euro			18.282.797	18.544.985																											
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONDI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>			<b>-13.847.814</b>	<b>-12.278.246</b>																											
FoNI	euro			8.174.600	7.842.136																											
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-																											
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			3.296.019	7.150.589																											
Erogazione contributi pubblici	euro			6.287.889	1.514.502																											
Apporto capitale sociale	euro			-	-																											
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>			<b>3.910.693</b>	<b>4.228.981</b>																											
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			3.060.255	3.178.281																											
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			693.485	611.316																											
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-																											
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	98.881																											
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>3.753.740</b>	<b>3.888.477</b>																											
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>156.953</b>	<b>340.504</b>																											
Valore residuo a fine concessione	euro			-	120.879.929																											
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro			-	10.616.953																											

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,6%
TIR levered	%	6,0%
ADSCR	n.	n.d.
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	8,47

ATO n. 4 “Cuneese”

Mondo Acqua S.p.A.

## PIANO TARIFFARIO

### SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 664/2015/R/ldr	Del 918/2017/R/ldr
Opex <sup>2014</sup>	euro	3.143.254	3.143.254
Popolazione 2012	n. abitante	39.048	39.048
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	SI	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI	NO
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	6.914.600	8.257.700
RAB <sub>MTI</sub>	euro	3.094.461	3.094.461
$\frac{\sum_{2016}^{2019} p_i^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} p_i^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)			
$\psi$	(0,4-0,8)	0,70	0,70
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV	IV

### COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNnew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Opex <sup>end</sup> (al netto degli ERC)	euro	2.340.688	2.340.688	2.354.716	2.354.716	2.354.716	2.354.716
Opex <sup>ai</sup> (al netto degli ERC)	euro	1.209.472	1.202.136	1.252.765	1.238.220	1.237.666	1.110.406
Opex <sup>OC</sup>	euro	20.000	20.000	0	0	0	0
Op <sup>new,a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>virt</sup>	euro	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>OT</sup> (al netto degli ERC)	euro			0	0	0	0
Op <sup>social</sup>	euro			0	0	0	0
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>3.570.161</b>	<b>3.562.824</b>	<b>3.607.481</b>	<b>3.592.936</b>	<b>3.592.383</b>	<b>3.465.122</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	177.450	245.368	291.783	316.316	404.918	619.148
OF <sup>a</sup>	euro	157.867	183.848	200.419	220.276	251.777	379.921
OFisc <sup>a</sup>	euro	67.315	75.932	67.932	74.093	83.808	123.834
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0	0	0	-	-
Capex <sup>virt</sup>	euro	0	0	0	0	-	-
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>402.632</b>	<b>505.148</b>	<b>560.135</b>	<b>610.685</b>	<b>740.503</b>	<b>1.122.903</b>
IP <sup>exp</sup>	euro	1.475.100	2.031.500	1.343.100	3.408.000	1.894.862	1.743.862
Capex <sup>a</sup>	euro	402.632	505.148	560.135	610.685	740.503	1.122.903
<b>FN<sup>new,a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>423.500</b>	<b>379.223</b>	<b>458.051</b>	<b>434.671</b>
ERC <sup>end</sup>	euro	0	0	0	0	-	-
ERC <sup>ai</sup>	euro	323.321	323.321	339.787	340.110	342.491	342.491
ERC <sup>OT</sup>	euro			0	0	-	-
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>323.321</b>	<b>323.321</b>	<b>339.787</b>	<b>340.110</b>	<b>342.491</b>	<b>342.491</b>

### FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
FN <sup>FoNI</sup>	euro	0	0	423.500	379.223	458.051	434.671
AMM <sup>FoNI</sup>	euro	51.816	0	76.189	76.189	124.371	148.612
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	108.143	0	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>159.959</b>	<b>0</b>	<b>499.688</b>	<b>455.412</b>	<b>582.423</b>	<b>583.283</b>

### SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Opex <sup>a</sup>	euro	3.560.161	3.562.824	3.607.481	3.592.936	3.592.383	3.465.122
Capex <sup>a</sup>	euro	402.632	505.148	560.135	610.685	740.503	1.122.903
FoNI <sup>a</sup>	euro	169.959	0	499.688	455.412	582.423	583.283
RC <sup>TOT</sup>	euro	246.711	180.000	0	0	-	-
ERC <sup>a</sup>	euro	323.321	323.321	339.787	340.110	342.491	342.491
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>4.702.783</b>	<b>4.571.293</b>	<b>5.007.091</b>	<b>4.999.143</b>	<b>5.257.799</b>	<b>5.513.799</b>

### SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	4.702.783	4.571.293	5.007.091	4.999.143	5.257.799	5.513.799
R <sup>a,2</sup>	euro	91.701	91.701	17.765	17.765	17.889	17.889
$\sum \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a,2}$	euro	4.359.690	4.402.211	4.520.156	4.516.432	4.516.614	4.516.614
<b>g<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,056</b>	<b>1,017</b>	<b>1,103</b>	<b>1,103</b>	<b>1,160</b>	<b>1,216</b>

### SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,146	1,103	1,197	1,196	1,258
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con g<sup>a</sup> applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>4.702.783</b>	<b>4.571.293</b>	<b>5.007.091</b>	<b>4.999.143</b>	<b>5.257.799</b>	<b>5.513.799</b>
<b>g<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,056</b>	<b>1,017</b>	<b>1,103</b>	<b>1,103</b>	<b>1,160</b>	<b>1,216</b>

### INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Investimenti al lordo dei contributi	euro	1.510.100	2.122.400	2.022.000	3.408.000	1.939.862	1.788.862
Contributi	euro	35.000	90.900	678.900	0	45.000	45.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	1.475.100	2.031.500	1.343.100	3.408.000	1.894.862	1.743.862
CIN	euro	4.764.209	5.893.459	5.724.533	6.057.326	7.682.034	10.560.745
CINfp	euro	891.206	1.524.711	1.215.044	1.138.855	2.118.670	2.340.412
OF/CIN	%	3,31%	3,12%	3,50%	3,64%	3,28%	3,60%

### Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-

### VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/ldr
Ip <sub>c,t</sub>	euro	17.302.598
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	3.895.514
CFP <sub>c,t</sub>	euro	3.700.458
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	532.722
LIC	euro	0
<b>VR a fine concessione</b>	<b>euro</b>	<b>10.239.348</b>



## CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046		
Ricavi da tariffe (al lordo del FcN)	euro			4.955.368	4.950.923	5.206.733	5.460.246																											
Contributi di allacciamento	euro																																	
Altri ricavi SII	euro			37.058	37.058	40.159	44.909																											
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			17.765	17.765	17.899	17.899																											
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>			<b>5.010.191</b>	<b>5.005.747</b>	<b>5.264.781</b>	<b>5.523.045</b>																											
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			3.177.778	3.163.556	3.165.383	3.038.123																											
Costo del personale	euro			769.490	769.490	769.490	769.490																											
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>			<b>3.947.268</b>	<b>3.933.046</b>	<b>3.934.873</b>	<b>3.807.613</b>																											
<b>MOL</b>	<b>euro</b>			<b>1.062.923</b>	<b>1.072.701</b>	<b>1.329.907</b>	<b>1.715.431</b>																											
Ammortamenti	euro			521.463	758.563	1.027.761	1.439.494																											
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>			<b>541.460</b>	<b>314.138</b>	<b>302.146</b>	<b>275.938</b>																											
Interessi passivi	euro			19.624	23.926	70.446	143.600																											
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>			<b>521.836</b>	<b>290.212</b>	<b>231.700</b>	<b>132.137</b>																											
IRES	euro			125.241	69.651	55.608	31.713																											
IRAP	euro			20.352	11.318	9.036	5.153																											
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>			<b>145.592</b>	<b>80.969</b>	<b>64.644</b>	<b>36.866</b>																											
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>			<b>376.244</b>	<b>209.243</b>	<b>167.055</b>	<b>95.271</b>																											

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046		
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			4.580.930	4.604.810	4.764.091	5.016.952																											
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-																											
Altri ricavi SII	euro			25.970	25.970	26.152	26.152																											
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			17.765	17.765	17.889	17.889																											
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>			<b>4.624.665</b>	<b>4.648.545</b>	<b>4.808.132</b>	<b>5.060.993</b>																											
Costi operativi	euro			3.947.268	3.933.046	3.934.873	3.807.613																											
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>			<b>3.947.268</b>	<b>3.933.046</b>	<b>3.934.873</b>	<b>3.807.613</b>																											
Imposte	euro			145.592	80.969	64.644	36.866																											
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>			<b>145.592</b>	<b>80.969</b>	<b>64.644</b>	<b>36.866</b>																											
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>			<b>531.804</b>	<b>634.530</b>	<b>808.615</b>	<b>1.216.513</b>																											
Variazioni circolante commerciale	euro			269.633	269.633	-341.175	-120.565																											
Variazione credito IVA	euro			-	-980.888	-278.888	274.799																											
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-																											
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>			<b>801.437</b>	<b>-76.725</b>	<b>188.553</b>	<b>1.378.747</b>																											
Investimenti con utilizzo del FONI	euro			377.103	346.113	442.641	443.295																											
Altri investimenti	euro			1.639.897	3.061.887	1.497.221	1.345.567																											
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONDI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>			<b>-1.215.563</b>	<b>-3.484.725</b>	<b>-1.751.309</b>	<b>-418.115</b>																											
FoNI	euro			377.103	346.113	442.641	443.295																											
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-																											
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			482.975	3.508.265	1.492.055	170.270																											
Erogazione contributi pubblici	euro			678.900	-	45.000	45.000																											
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-																											
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>			<b>323.416</b>	<b>369.653</b>	<b>228.387</b>	<b>240.450</b>																											
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			280.793	178.667	86.891	88.542																											
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			19.624	9.436	3.333	1.682																											
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-																											
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	14.489	67.113	142.118																											
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>300.417</b>	<b>202.593</b>	<b>157.337</b>	<b>232.342</b>																											
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>22.999</b>	<b>167.060</b>	<b>71.050</b>	<b>8.108</b>																											
Valore residuo a fine concessione	euro			-	-	-	10.239.348																											
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro			-	-	-	6.031.788																											

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	-3,3%
TIR levered	%	24,1%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	2,1

# ATO n. 5 “Astigiano, Monferrato”

Asti Servizi Pubblici S.p.A. (ASP S.p.A.)



## CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	10,692,699	11,049,883	10,716,848	10,716,363	10,865,933	10,995,239	11,009,851	11,070,898	11,034,098	11,054,913	11,033,033	11,048,556	11,119,268	11,080,929	11,041,135
Contributi di allacciamento	euro	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0
Altri ricavi SII	euro	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>12,490,327</b>	<b>12,847,512</b>	<b>12,514,477</b>	<b>12,513,992</b>	<b>12,663,562</b>	<b>12,792,868</b>	<b>12,807,480</b>	<b>12,868,527</b>	<b>12,831,726</b>	<b>12,852,541</b>	<b>12,830,662</b>	<b>12,846,185</b>	<b>12,916,896</b>	<b>12,878,558</b>	<b>12,838,764</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	5,661,471	5,736,073	5,458,773	5,397,316	5,320,399	5,320,399	5,320,399	5,320,399	5,320,399	5,289,322	5,289,322	5,289,322	5,289,322	5,289,322	5,289,322
Costo del personale	euro	3,224,555	3,224,555	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169	3,305,169
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>8,886,025</b>	<b>8,960,627</b>	<b>8,763,941</b>	<b>8,702,484</b>	<b>8,625,568</b>	<b>8,625,568</b>	<b>8,625,568</b>	<b>8,625,568</b>	<b>8,625,568</b>	<b>8,594,491</b>	<b>8,594,491</b>	<b>8,594,491</b>	<b>8,594,491</b>	<b>8,594,491</b>	<b>8,594,491</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>3,604,302</b>	<b>3,886,884</b>	<b>3,750,536</b>	<b>3,811,507</b>	<b>4,037,994</b>	<b>4,167,300</b>	<b>4,181,912</b>	<b>4,242,959</b>	<b>4,206,159</b>	<b>4,258,051</b>	<b>4,236,171</b>	<b>4,251,694</b>	<b>4,322,406</b>	<b>4,284,067</b>	<b>4,244,273</b>
Ammortamenti	euro	2,208,243	2,206,413	2,238,470	2,270,194	2,098,557	1,933,488	1,752,518	1,548,055	1,522,585	1,559,607	1,586,587	1,413,716	1,486,872	1,561,227	1,647,517
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>1,396,059</b>	<b>1,680,471</b>	<b>1,512,066</b>	<b>1,541,313</b>	<b>1,939,437</b>	<b>2,233,812</b>	<b>2,429,394</b>	<b>2,694,904</b>	<b>2,683,573</b>	<b>2,698,444</b>	<b>2,649,584</b>	<b>2,837,978</b>	<b>2,835,534</b>	<b>2,722,840</b>	<b>2,596,756</b>
Interessi passivi	euro	134,667	171,590	203,059	247,240	287,911	292,814	297,344	278,220	236,898	203,413	187,254	170,543	153,260	135,386	116,901
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1,261,392</b>	<b>1,508,881</b>	<b>1,309,007</b>	<b>1,294,074</b>	<b>1,651,526</b>	<b>1,940,999</b>	<b>2,132,051</b>	<b>2,416,684</b>	<b>2,446,675</b>	<b>2,495,031</b>	<b>2,462,330</b>	<b>2,667,435</b>	<b>2,682,274</b>	<b>2,587,454</b>	<b>2,479,855</b>
IRES	euro	346,883	362,131	314,162	310,578	396,366	465,840	511,692	580,004	587,202	598,808	590,959	640,184	643,746	620,989	595,165
IRAP	euro	57,169	68,815	61,919	63,117	79,420	91,475	99,484	110,356	109,892	110,501	108,500	116,215	116,115	111,500	106,337
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>404,052</b>	<b>430,947</b>	<b>376,081</b>	<b>373,694</b>	<b>475,786</b>	<b>557,314</b>	<b>611,176</b>	<b>690,360</b>	<b>697,094</b>	<b>709,309</b>	<b>699,460</b>	<b>756,400</b>	<b>759,861</b>	<b>732,489</b>	<b>701,502</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>857,341</b>	<b>1,077,934</b>	<b>932,926</b>	<b>920,379</b>	<b>1,175,740</b>	<b>1,383,684</b>	<b>1,520,875</b>	<b>1,726,323</b>	<b>1,749,581</b>	<b>1,785,722</b>	<b>1,762,870</b>	<b>1,911,036</b>	<b>1,922,413</b>	<b>1,854,965</b>	<b>1,778,353</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	10,672,003	10,557,937	9,487,295	8,683,367	9,202,953	9,083,005	8,948,273	8,742,596	8,795,469	8,803,071	8,875,688	8,744,641	8,953,045	9,007,609	9,073,345
Contributi di allacciamento	euro	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529	27,529
Altri ricavi SII	euro	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159	692,159
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470	1,105,470
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>12,497,161</b>	<b>12,383,095</b>	<b>11,312,452</b>	<b>10,508,525</b>	<b>11,028,111</b>	<b>10,908,163</b>	<b>10,773,430</b>	<b>10,567,754</b>	<b>10,620,626</b>	<b>10,628,229</b>	<b>10,700,846</b>	<b>10,569,799</b>	<b>10,778,203</b>	<b>10,832,766</b>	<b>10,898,503</b>
Costi operativi	euro	- 8,886,025	- 8,960,627	- 8,763,941	- 8,702,484	- 8,625,568	- 8,625,568	- 8,625,568	- 8,625,568	- 8,625,568	- 8,594,491	- 8,594,491	- 8,594,491	- 8,594,491	- 8,594,491	- 8,594,491
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>- 8,886,025</b>	<b>- 8,960,627</b>	<b>- 8,763,941</b>	<b>- 8,702,484</b>	<b>- 8,625,568</b>	<b>- 8,625,568</b>	<b>- 8,625,568</b>	<b>- 8,625,568</b>	<b>- 8,625,568</b>	<b>- 8,594,491</b>	<b>- 8,594,491</b>	<b>- 8,594,491</b>	<b>- 8,594,491</b>	<b>- 8,594,491</b>	<b>- 8,594,491</b>
Imposte	euro	- 404,052	- 430,947	- 376,081	- 373,694	- 475,786	- 557,314	- 611,176	- 690,360	- 697,094	- 709,309	- 699,460	- 756,400	- 759,861	- 732,489	- 701,502
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>- 404,052</b>	<b>- 430,947</b>	<b>- 376,081</b>	<b>- 373,694</b>	<b>- 475,786</b>	<b>- 557,314</b>	<b>- 611,176</b>	<b>- 690,360</b>	<b>- 697,094</b>	<b>- 709,309</b>	<b>- 699,460</b>	<b>- 756,400</b>	<b>- 759,861</b>	<b>- 732,489</b>	<b>- 701,502</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>3,207,084</b>	<b>2,991,520</b>	<b>2,172,430</b>	<b>1,432,346</b>	<b>1,926,757</b>	<b>1,725,281</b>	<b>1,536,687</b>	<b>1,251,825</b>	<b>1,297,964</b>	<b>1,324,430</b>	<b>1,406,896</b>	<b>1,218,908</b>	<b>1,423,852</b>	<b>1,505,786</b>	<b>1,602,510</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	300,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>3,507,084</b>	<b>2,991,520</b>	<b>2,172,430</b>	<b>1,432,346</b>	<b>1,926,757</b>	<b>1,725,281</b>	<b>1,536,687</b>	<b>1,251,825</b>	<b>1,297,964</b>	<b>1,324,430</b>	<b>1,406,896</b>	<b>1,218,908</b>	<b>1,423,852</b>	<b>1,505,786</b>	<b>1,602,510</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	650,000	1,229,553	2,032,996	1,662,980	1,912,234	2,061,579	2,328,302	2,238,629	2,251,841	2,157,345	2,303,916	2,166,222	2,073,320	1,967,790
Altri investimenti	euro	2,929,353	1,971,886	1,633,447	2,329,004	2,504,020	1,087,766	938,421	671,698	761,371	748,159	842,655	696,084	833,778	926,680	1,032,210
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>577,731</b>	<b>369,634</b>	<b>- 690,570</b>	<b>- 2,929,654</b>	<b>- 2,240,243</b>	<b>- 1,274,719</b>	<b>- 1,463,313</b>	<b>- 1,748,175</b>	<b>- 1,702,036</b>	<b>- 1,675,570</b>	<b>- 1,593,104</b>	<b>- 1,781,092</b>	<b>- 1,576,148</b>	<b>- 1,494,214</b>	<b>- 1,397,490</b>
FoNI	euro	-	650,000	1,229,553	2,032,996	1,662,980	1,912,234	2,061,579	2,328,302	2,238,629	2,251,841	2,157,345	2,303,916	2,166,222	2,073,320	1,967,790
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	448,037	9,067	441,840	1,790,000	1,200,000	880,000	960,000	1,000,000	1,100,000	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	717,742	367,328	303,000	514,360	913,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	428,670	538,967	466,463	460,190	587,870	691,842	760,437	863,162	874,790	892,861	881,435	955,518	961,207	927,482
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>1,743,510</b>	<b>1,824,700</b>	<b>1,822,791</b>	<b>1,874,165</b>	<b>1,995,927</b>	<b>2,105,385</b>	<b>2,250,107</b>	<b>2,340,565</b>	<b>2,499,755</b>	<b>1,451,062</b>	<b>1,457,102</b>	<b>1,404,259</b>	<b>1,545,592</b>	<b>1,540,313</b>	<b>1,497,782</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	- 1,447,242	- 1,518,333	- 1,538,539	- 1,462,271	- 1,489,293	- 1,520,757	- 1,603,530	- 1,643,284	- 1,761,189	- 457,468	- 471,764	- 385,988	- 528,947	- 528,947	- 486,060
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	- 119,344	- 156,756	- 173,956	- 158,578	- 163,116	- 145,137	- 125,865	- 83,592	- 17,861	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	- 23,357	- 24,628	- 48,505	- 143,480	- 210,945	- 264,035	- 323,112	- 386,294	- 456,850	- 472,474	- 488,633	- 505,344	- 522,627	- 540,501	- 558,986
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	- 15,323	- 14,834	- 29,103	- 88,662	- 124,795	- 147,677	- 171,479	- 194,628	- 219,037	- 203,413	- 187,254	- 170,543	- 153,260	- 135,386	- 116,901
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>- 1,605,266</b>	<b>- 1,714,552</b>	<b>- 1,790,102</b>	<b>- 1,852,990</b>	<b>- 1,988,149</b>	<b>- 2,077,606</b>	<b>- 2,223,985</b>	<b>- 2,307,798</b>	<b>- 2,454,937</b>	<b>- 1,133,355</b>	<b>- 1,147,651</b>	<b>- 1,061,876</b>	<b>- 1,204,834</b>	<b>- 1,204,834</b>	<b>- 1,161,947</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>138,244</b>	<b>110,148</b>	<b>32,688</b>	<b>21,175</b>	<b>7,778</b>	<b>27,780</b>	<b>26,122</b>	<b>32,767</b>	<b>44,818</b>	<b>317,707</b>	<b>309,451</b>	<b>342,383</b>	<b>340,758</b>	<b>335,479</b>	<b>335,835</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23,891,593
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	3.1%
TIR levered	%	3.4%
ADSCR	n.	1.70
DSCR minimo	n.	1.30
LLCR	n.	14.82

# ATO n. 5 “Astigiano, Monferrato”

Acquedotto della Piana S.p.A.





## CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	4,693,287	4,938,628	5,199,175	5,196,170	5,293,232	5,390,618	5,476,643	5,525,274	5,582,302	5,628,134	5,619,744	5,609,303	5,624,264	5,645,492	5,670,686
Contributi di allacciamento	euro	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493
Altri ricavi SII	euro	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	70,676	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>5,031,447</b>	<b>5,280,027</b>	<b>5,540,574</b>	<b>5,537,569</b>	<b>5,634,631</b>	<b>5,732,017</b>	<b>5,818,042</b>	<b>5,866,673</b>	<b>5,923,701</b>	<b>5,969,533</b>	<b>5,961,143</b>	<b>5,950,702</b>	<b>5,965,663</b>	<b>5,986,891</b>	<b>6,012,085</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	3,402,126	3,492,121	3,428,744	3,467,530	3,467,363	3,462,959	3,442,672	3,442,672	3,437,764	3,437,764	3,434,773	3,425,159	3,425,159	3,420,746	3,416,333
Costo del personale	euro	661,000	661,000	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950	665,950
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>4,063,126</b>	<b>4,153,121</b>	<b>4,094,695</b>	<b>4,133,480</b>	<b>4,133,314</b>	<b>4,128,909</b>	<b>4,108,622</b>	<b>4,108,622</b>	<b>4,103,714</b>	<b>4,103,714</b>	<b>4,100,724</b>	<b>4,091,109</b>	<b>4,091,109</b>	<b>4,086,696</b>	<b>4,082,284</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>968,321</b>	<b>1,126,906</b>	<b>1,445,879</b>	<b>1,404,089</b>	<b>1,501,317</b>	<b>1,603,108</b>	<b>1,709,420</b>	<b>1,758,051</b>	<b>1,819,987</b>	<b>1,865,819</b>	<b>1,860,420</b>	<b>1,859,593</b>	<b>1,874,554</b>	<b>1,900,194</b>	<b>1,929,801</b>
Ammortamenti	euro	448,461	455,650	529,828	586,847	629,507	632,453	623,887	638,927	662,950	683,252	553,437	570,827	591,419	611,979	637,361
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>519,860</b>	<b>671,256</b>	<b>916,052</b>	<b>817,242</b>	<b>871,810</b>	<b>970,654</b>	<b>1,085,533</b>	<b>1,119,124</b>	<b>1,157,037</b>	<b>1,182,567</b>	<b>1,306,983</b>	<b>1,288,766</b>	<b>1,283,135</b>	<b>1,288,215</b>	<b>1,292,440</b>
Interessi passivi	euro	381,630	388,987	401,465	386,336	374,235	361,928	340,314	328,454	308,190	278,390	245,408	225,733	194,289	182,203	171,355
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>138,230</b>	<b>282,270</b>	<b>514,586</b>	<b>430,906</b>	<b>497,575</b>	<b>608,726</b>	<b>745,218</b>	<b>790,670</b>	<b>848,847</b>	<b>904,177</b>	<b>1,061,575</b>	<b>1,063,033</b>	<b>1,088,845</b>	<b>1,106,012</b>	<b>1,121,085</b>
IRES	euro	45,616	78,245	129,676	108,588	125,389	153,399	187,795	199,249	213,909	227,853	267,517	267,884	274,389	278,715	282,513
IRAP	euro	30,412	37,960	42,871	38,247	40,801	45,427	50,803	52,375	54,149	55,344	61,167	60,314	60,051	60,288	60,486
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>76,028</b>	<b>116,205</b>	<b>172,547</b>	<b>146,835</b>	<b>166,190</b>	<b>198,826</b>	<b>238,598</b>	<b>251,624</b>	<b>268,059</b>	<b>283,197</b>	<b>328,684</b>	<b>328,199</b>	<b>334,440</b>	<b>339,003</b>	<b>343,000</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>62,202</b>	<b>166,065</b>	<b>342,039</b>	<b>284,071</b>	<b>331,386</b>	<b>409,900</b>	<b>506,620</b>	<b>539,046</b>	<b>580,788</b>	<b>620,980</b>	<b>732,891</b>	<b>734,835</b>	<b>754,405</b>	<b>767,009</b>	<b>778,085</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	4,683,211	4,928,552	5,199,175	5,061,170	4,814,193	4,753,047	4,732,138	4,756,282	4,776,806	4,788,027	4,653,327	4,660,854	4,670,508	4,679,645	4,688,194
Contributi di allacciamento	euro	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493	192,493
Altri ricavi SII	euro	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991	74,991
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	70,676	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915	73,915
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>5,021,371</b>	<b>5,269,951</b>	<b>5,540,574</b>	<b>5,402,569</b>	<b>5,155,592</b>	<b>5,094,446</b>	<b>5,073,537</b>	<b>5,097,681</b>	<b>5,118,205</b>	<b>5,129,426</b>	<b>4,994,726</b>	<b>5,002,253</b>	<b>5,011,907</b>	<b>5,021,044</b>	<b>5,029,593</b>
Costi operativi	euro	- 4,063,126	- 4,153,121	- 4,094,695	- 4,133,480	- 4,133,314	- 4,128,909	- 4,108,622	- 4,108,622	- 4,103,714	- 4,103,714	- 4,100,724	- 4,091,109	- 4,091,109	- 4,086,696	- 4,082,284
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>- 4,063,126</b>	<b>- 4,153,121</b>	<b>- 4,094,695</b>	<b>- 4,133,480</b>	<b>- 4,133,314</b>	<b>- 4,128,909</b>	<b>- 4,108,622</b>	<b>- 4,108,622</b>	<b>- 4,103,714</b>	<b>- 4,103,714</b>	<b>- 4,100,724</b>	<b>- 4,091,109</b>	<b>- 4,091,109</b>	<b>- 4,086,696</b>	<b>- 4,082,284</b>
Imposte	euro	- 76,028	- 116,205	- 172,547	- 146,835	- 166,190	- 198,826	- 238,598	- 251,624	- 268,059	- 283,197	- 328,684	- 328,199	- 334,440	- 339,003	- 343,000
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>- 76,028</b>	<b>- 116,205</b>	<b>- 172,547</b>	<b>- 146,835</b>	<b>- 166,190</b>	<b>- 198,826</b>	<b>- 238,598</b>	<b>- 251,624</b>	<b>- 268,059</b>	<b>- 283,197</b>	<b>- 328,684</b>	<b>- 328,199</b>	<b>- 334,440</b>	<b>- 339,003</b>	<b>- 343,000</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>882,217</b>	<b>1,000,625</b>	<b>1,273,332</b>	<b>1,122,253</b>	<b>856,089</b>	<b>766,712</b>	<b>726,317</b>	<b>737,435</b>	<b>746,431</b>	<b>742,514</b>	<b>565,319</b>	<b>582,945</b>	<b>586,358</b>	<b>595,344</b>	<b>604,310</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 300,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>582,217</b>	<b>1,000,625</b>	<b>1,273,332</b>	<b>1,122,253</b>	<b>856,089</b>	<b>766,712</b>	<b>726,317</b>	<b>737,435</b>	<b>746,431</b>	<b>742,514</b>	<b>565,319</b>	<b>582,945</b>	<b>586,358</b>	<b>595,344</b>	<b>604,310</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	- 0	- 0	- 0	- 0	479,038	637,570	744,505	768,992	805,497	840,108	966,417	948,449	953,756	965,847	982,492
Altri investimenti	euro	1,207,645	1,640,387	1,475,298	733,767	620,962	462,430	355,495	331,008	294,503	259,892	133,583	151,551	146,244	134,153	117,508
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 625,428</b>	<b>- 639,761</b>	<b>- 201,966</b>	<b>388,487</b>	<b>- 243,911</b>	<b>- 333,288</b>	<b>- 373,683</b>	<b>- 362,565</b>	<b>- 353,569</b>	<b>- 357,486</b>	<b>- 534,681</b>	<b>- 517,055</b>	<b>- 513,642</b>	<b>- 504,656</b>	<b>- 495,690</b>
FoNI	euro	- 0	- 0	-	135,000	479,038	637,570	744,505	768,992	805,497	840,108	966,417	948,449	953,756	965,847	982,492
Erogazione debito finanziario a breve	euro															
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1,026,558	475,036	428,000	-	500,000	550,000	400,000	330,000	260,000	180,000					
Erogazione contributi pubblici	euro	577,959	624,404	823,558	847,014	100,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	62,202	166,065	342,039	213,053	248,539	307,425	379,965	404,284	435,591	465,735	549,669	551,126	565,804	575,256
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>979,089</b>	<b>521,881</b>	<b>1,215,657</b>	<b>1,712,541</b>	<b>1,048,181</b>	<b>1,102,821</b>	<b>1,078,247</b>	<b>1,116,392</b>	<b>1,116,213</b>	<b>1,098,213</b>	<b>897,471</b>	<b>981,063</b>	<b>991,240</b>	<b>1,026,995</b>	<b>1,062,058</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	- 366,706	- 386,604	- 518,178	- 545,101	- 552,826	- 575,159	- 556,806	- 597,873	- 597,006	- 598,637	- 408,130	- 492,521	- 521,106	- 543,767	- 515,259
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	- 338,514	- 328,041	- 306,618	- 279,696	- 252,083	- 223,400	- 193,928	- 164,401	- 133,812	- 102,178	- 72,083	- 52,075	- 15,606	- 8,424	- 1,840
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	- 50,510	- 76,005	- 100,256	- 104,467	- 133,456	- 166,123	- 192,782	- 217,116	- 239,028	- 257,924	- 268,756	- 280,044	- 291,806	- 304,062	- 316,832
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	- 43,115	- 60,946	- 75,729	- 71,519	- 88,131	- 105,626	- 115,449	- 121,212	- 123,013	- 120,534	- 109,701	- 98,413	- 86,651	- 74,395	- 61,625
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>- 798,846</b>	<b>- 851,595</b>	<b>- 1,000,782</b>	<b>- 1,000,783</b>	<b>- 1,026,496</b>	<b>- 1,070,309</b>	<b>- 1,058,965</b>	<b>- 1,100,601</b>	<b>- 1,092,858</b>	<b>- 1,079,273</b>	<b>- 858,670</b>	<b>- 923,054</b>	<b>- 915,169</b>	<b>- 930,648</b>	<b>- 895,556</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>180,243</b>	<b>- 329,714</b>	<b>214,875</b>	<b>711,757</b>	<b>21,685</b>	<b>32,512</b>	<b>19,282</b>	<b>15,791</b>	<b>23,354</b>	<b>18,941</b>	<b>38,801</b>	<b>58,009</b>	<b>76,071</b>	<b>96,347</b>	<b>166,502</b>
Valore residuo a fine concessione	euro															9,435,722
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro															15,941

## INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,9%
TIR levered	%	5,1%
ADSCR	n.	17
DSCR minimo	n.	17
LLCR	n.	511

ATO n. 5 “Astigiano, Monferrato”

Acquedotto Valtiglione S.p.A.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 664/2015/R/ldr
Opex <sup>2014</sup>	euro	8,702,337
Popolazione 2012	n. abitante	60,414
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM (SI) \text{ oppure } \frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM (NO)$	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_{exp}^{2016-2019}$	euro	8,080,000
RAB <sub>MTI</sub>	euro	22,421,102
$\frac{\sum_{2016}^{2019} p_{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega (SI) \text{ oppure } \frac{\sum_{2016}^{2019} p_{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega (NO)$	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
$\psi$	(0,4-0,8)	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

Del 918/2017/R/ldr
8,702,337
60,414
NO
NO
7,886,233
22,421,102
SI
schema regolatorio
0,00
II

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (al netto degli ERC)	euro	3,448,345	3,453,941	3,288,172	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116	3,357,116
Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub> (al netto degli ERC)	euro	3,999,837	4,203,477	4,070,447	3,820,270	3,832,781	3,739,497	3,676,501	3,673,509	3,635,452	3,621,530	3,602,662	3,589,476	3,577,292	3,574,738	3,574,738
Opex <sup>a</sup> <sub>OC</sub>	euro	0	71,481	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226	70,226
Op <sup>new,al</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>GT</sub> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>social</sup>	euro			40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178	40,178
Opex <sup>a</sup>	euro	7,448,182	7,728,899	7,469,023	7,287,790	7,300,301	7,207,017	7,144,022	7,141,029	7,102,972	7,089,050	7,070,183	7,056,997	7,044,812	7,042,258	7,042,258
AMM <sup>a</sup>	euro	1,161,417	1,071,462	1,079,920	1,005,668	1,037,521	1,104,848	1,121,148	1,035,150	1,065,201	1,091,359	1,071,595	1,089,277	1,050,401	1,137,822	1,107,392
OF <sup>a</sup>	euro	599,486	561,693	609,146	648,070	711,669	786,642	858,053	1,083,244	1,077,402	1,096,822	1,114,447	1,162,488	1,179,158	1,197,079	1,211,749
OFisc <sup>a</sup>	euro	376,177	355,158	311,432	327,363	340,359	357,043	364,979	371,039	377,115	381,724	385,773	389,963	393,765	397,998	400,991
ΔCUIA <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>a</sup>	euro	2,137,079	1,988,314	2,000,499	1,981,101	2,089,549	2,248,533	2,344,181	2,489,432	2,519,718	2,569,906	2,571,815	2,641,728	2,623,324	2,732,898	2,720,133
IP <sup>exp</sup>	euro	1,940,000	1,940,000	1,861,233	2,145,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000	2,100,000
Capex <sup>a</sup>	euro	2,387,079	2,238,314	2,250,499	2,231,101	2,339,549	2,498,533	2,554,181	2,499,432	2,559,718	2,609,906	2,611,815	2,651,728	2,633,324	2,742,898	2,730,133
FNI <sup>new,al</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	938,321	932,725	1,054,784	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840	1,055,840
ERC <sup>a</sup> <sub>al</sub>	euro	27,533	27,533	23,425	23,425	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589	23,589
ERC <sup>a</sup> <sub>GT</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>a</sup>	euro	965,855	960,258	1,078,209	1,079,265	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FNI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	22,959	22,959	0	0	406,198	408,698	420,406	428,978	443,485	457,201	467,773	481,398	434,531	367,589	384,299
ΔCUIA <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	210,000	350,000	450,000	530,000	530,000	530,000	530,000	530,000	570,000	550,000	550,000
FoNI <sup>a</sup>	euro	22,959	22,959	0	0	616,198	758,698	870,406	958,978	973,485	987,201	997,773	1,011,398	1,004,531	917,589	934,299

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex <sup>a</sup>	euro	7,448,182	7,728,899	7,469,023	7,287,790	7,300,301	7,207,017	7,144,022	7,141,029	7,102,972	7,089,050	7,070,183	7,056,997	7,044,812	7,042,258	7,042,258
Capex <sup>a</sup>	euro	2,137,079	1,988,314	2,000,499	1,981,101	2,089,549	2,248,533	2,344,181	2,489,432	2,519,718	2,569,906	2,571,815	2,641,728	2,623,324	2,732,898	2,720,133
FoNI <sup>a</sup>	euro	22,959	22,959	0	0	616,198	758,698	870,406	958,978	973,485	987,201	997,773	1,011,398	1,004,531	917,589	934,299
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	50,000	455,000	705,000	890,000	340,000	280,000	222,463	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>a</sup>	euro	965,855	960,258	1,078,209	1,079,265	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428	1,079,428
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	10,624,075	11,155,429	11,252,731	11,238,156	11,425,476	11,573,677	11,660,500	11,668,867	11,675,603	11,725,585	11,719,200	11,789,552	11,752,095	11,772,173	11,776,118

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	10,624,075	11,155,429	11,252,731	11,238,156	11,425,476	11,573,677	11,660,500	11,668,867	11,675,603	11,725,585	11,719,200	11,789,552	11,752,095	11,772,173	11,776,118
R <sup>a-2</sup> <sub>b</sub>	euro	213,751	213,751	44,366	44,366	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677	44,677
$\sum \text{tarif}^{2015}_{vsca}^{a-2}$	euro	9,858,792	9,858,792	9,647,131	9,633,778	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433	9,635,433
g <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1.055	1.108	1.161	1.161	1.180	1.196	1.205	1.205	1.206	1.211	1.211	1.218	1.214	1.216	1.217

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1.055	1.113	1.169	1.225	1.225	1.245	1.261	1.271	1.272	1.272	1.278	1.277	1.285	1.281	1.283
VRG <sup>a</sup> (coerente con g applicabile)	euro	10,624,075	11,155,429	11,252,731	11,238,156	11,425,476.466	11,573,676.847	11,660,499.679	11,668,866.820	11,675,603.234	11,725,585.483	11,719,199.940	11,789,551.596	11,752,095.483	11,772,173.132	11,776,118.471

9 <sup>a</sup> applicabile	n. (3 cifre decimali)	1.055	1.108	1.161	1.161	1.180	1.196	1.205	1.205	1.206	1.211	1.211	1.218	1.214	1.216	1.217
----------------------------	-----------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

INVESTIMENTI																
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	2.800,000	2.250,000	2.698,236	2.245,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000
Contributi	euro	860,000	310,000	837,003	100,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	1.940,000	1.940,000	1.861,233	2.145,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000	2.100,000
CIN	euro	27.292,810	26.492,516	27.118,269	28.245,411	29.559,882	30.361,162	30.947,616	31.506,062	32.141,934	32.733,248	33.284,688	33.845,319	34.374,644	34.989,712	35.584,302
CINfp	euro	5.649,389	6.058,407	6.444,760	6.514,424	6.966,153	6.659,954	6.719,567	6.875,771	7.108,302	7.393,641	7.676,288	7.958,787	8.235,697	8.569,829	8.965,683
OF/CIN	%	2.20%	2.12%	2.25%	2.29%	2.41%	2.59%	2.77%	3.44%	3.35%	3.35%	3.35%	3.43%	3.43%	3.42%	3.41%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)																
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-											
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-											
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-											
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-											
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-											
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-											

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del 918/2017/R/ldr
IP <sub>c,t</sub>	euro	95,635,381
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	57,761,587
CFP <sub>c,t</sub>	euro	26,584,859
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	16,596,040
LIC	euro	0
<b>VR a fine concessione</b>	<b>euro</b>	<b>27,884,975</b>

## CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	10,398,619	10,939,840	11,201,218	11,186,639	11,372,745	11,520,261	11,606,683	11,615,012	11,621,717	11,671,468	11,665,112	11,735,139	11,697,856	11,717,841	11,721,768
Contributi di allacciamento	euro	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>10,633,575</b>	<b>11,174,796</b>	<b>11,436,174</b>	<b>11,421,595</b>	<b>11,607,701</b>	<b>11,755,217</b>	<b>11,841,639</b>	<b>11,849,968</b>	<b>11,856,673</b>	<b>11,906,424</b>	<b>11,900,068</b>	<b>11,970,095</b>	<b>11,932,812</b>	<b>11,952,797</b>	<b>11,956,724</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	6,868,682	7,122,184	7,164,135	7,158,588	7,119,686	7,113,317	7,110,317	7,106,743	7,096,787	7,021,081	7,016,272	7,000,541	6,986,005	6,982,958	6,982,958
Costo del personale	euro	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411	2,268,411
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>9,137,093</b>	<b>9,390,595</b>	<b>9,432,546</b>	<b>9,426,999</b>	<b>9,388,097</b>	<b>9,381,728</b>	<b>9,378,728</b>	<b>9,375,154</b>	<b>9,365,198</b>	<b>9,289,492</b>	<b>9,284,683</b>	<b>9,268,952</b>	<b>9,254,416</b>	<b>9,251,369</b>	<b>9,251,369</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>1,496,483</b>	<b>1,784,201</b>	<b>2,003,628</b>	<b>1,994,596</b>	<b>2,219,604</b>	<b>2,373,489</b>	<b>2,462,911</b>	<b>2,474,813</b>	<b>2,491,474</b>	<b>2,616,933</b>	<b>2,615,386</b>	<b>2,701,143</b>	<b>2,678,396</b>	<b>2,701,428</b>	<b>2,705,355</b>
Ammortamenti	euro	952,621	958,663	1,079,920	1,055,952	1,089,397	1,160,090	1,199,629	1,138,665	1,182,373	1,211,409	1,189,471	1,209,097	1,165,945	1,262,982	1,229,205
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>543,862</b>	<b>825,538</b>	<b>923,708</b>	<b>938,644</b>	<b>1,130,207</b>	<b>1,213,399</b>	<b>1,263,283</b>	<b>1,336,149</b>	<b>1,309,101</b>	<b>1,405,524</b>	<b>1,425,915</b>	<b>1,492,046</b>	<b>1,512,451</b>	<b>1,438,446</b>	<b>1,476,150</b>
Interessi passivi	euro	197,668	212,771	212,830	222,223	222,979	215,649	202,400	177,932	160,538	141,821	124,356	107,917	90,928	73,362	55,657
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>346,194</b>	<b>612,767</b>	<b>710,878</b>	<b>716,421</b>	<b>907,228</b>	<b>997,750</b>	<b>1,060,883</b>	<b>1,158,216</b>	<b>1,148,563</b>	<b>1,263,702</b>	<b>1,301,559</b>	<b>1,384,129</b>	<b>1,421,523</b>	<b>1,365,084</b>	<b>1,420,493</b>
IRES	euro	95,203	147,064	170,611	171,941	217,735	239,460	254,612	277,972	275,655	303,289	312,374	332,191	341,166	327,620	340,918
IRAP	euro	22,271	33,806	37,826	38,437	46,282	49,689	51,731	54,715	53,608	57,556	58,391	61,099	61,935	58,904	60,448
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>117,475</b>	<b>180,870</b>	<b>208,437</b>	<b>210,378</b>	<b>264,017</b>	<b>289,149</b>	<b>306,343</b>	<b>332,687</b>	<b>329,263</b>	<b>360,845</b>	<b>370,765</b>	<b>393,290</b>	<b>403,100</b>	<b>386,525</b>	<b>401,367</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>228,720</b>	<b>431,897</b>	<b>502,441</b>	<b>506,042</b>	<b>643,211</b>	<b>708,601</b>	<b>754,540</b>	<b>825,529</b>	<b>819,300</b>	<b>902,858</b>	<b>930,794</b>	<b>990,839</b>	<b>1,018,423</b>	<b>978,560</b>	<b>1,019,126</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	10,381,974	10,923,195	11,201,218	11,186,639	10,756,546	10,761,562	10,736,277	10,656,034	10,648,232	10,684,268	10,667,339	10,723,741	10,693,325	10,800,252	10,787,469
Contributi di allacciamento	euro	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012	175,012
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944	59,944
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>10,616,930</b>	<b>11,158,151</b>	<b>11,436,174</b>	<b>11,421,595</b>	<b>10,991,502</b>	<b>10,996,518</b>	<b>10,971,233</b>	<b>10,890,990</b>	<b>10,883,188</b>	<b>10,919,224</b>	<b>10,902,295</b>	<b>10,958,697</b>	<b>10,928,281</b>	<b>11,035,208</b>	<b>11,022,425</b>
Costi operativi	euro	- 9,137,093	- 9,390,595	- 9,432,546	- 9,426,999	- 9,388,097	- 9,381,728	- 9,378,728	- 9,375,154	- 9,365,198	- 9,289,492	- 9,284,683	- 9,268,952	- 9,254,416	- 9,251,369	- 9,251,369
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>- 9,137,093</b>	<b>- 9,390,595</b>	<b>- 9,432,546</b>	<b>- 9,426,999</b>	<b>- 9,388,097</b>	<b>- 9,381,728</b>	<b>- 9,378,728</b>	<b>- 9,375,154</b>	<b>- 9,365,198</b>	<b>- 9,289,492</b>	<b>- 9,284,683</b>	<b>- 9,268,952</b>	<b>- 9,254,416</b>	<b>- 9,251,369</b>	<b>- 9,251,369</b>
Imposte	euro	- 117,475	- 180,870	- 208,437	- 210,378	- 264,017	- 289,149	- 306,343	- 332,687	- 329,263	- 360,845	- 370,765	- 393,290	- 403,100	- 386,525	- 401,367
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>- 117,475</b>	<b>- 180,870</b>	<b>- 208,437</b>	<b>- 210,378</b>	<b>- 264,017</b>	<b>- 289,149</b>	<b>- 306,343</b>	<b>- 332,687</b>	<b>- 329,263</b>	<b>- 360,845</b>	<b>- 370,765</b>	<b>- 393,290</b>	<b>- 403,100</b>	<b>- 386,525</b>	<b>- 401,367</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>1,362,363</b>	<b>1,586,685</b>	<b>1,795,192</b>	<b>1,784,217</b>	<b>1,339,389</b>	<b>1,325,642</b>	<b>1,286,162</b>	<b>1,183,149</b>	<b>1,188,727</b>	<b>1,268,887</b>	<b>1,246,847</b>	<b>1,296,455</b>	<b>1,270,765</b>	<b>1,397,315</b>	<b>1,369,689</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 500,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>862,363</b>	<b>1,586,685</b>	<b>1,795,192</b>	<b>1,784,217</b>	<b>1,339,389</b>	<b>1,325,642</b>	<b>1,286,162</b>	<b>1,183,149</b>	<b>1,188,727</b>	<b>1,268,887</b>	<b>1,246,847</b>	<b>1,296,455</b>	<b>1,270,765</b>	<b>1,397,315</b>	<b>1,369,689</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	0	0	616,198	758,698	870,406	958,978	973,485	987,201	997,773	1,011,398	1,004,531	917,589	934,299
Altri investimenti	euro	1,806,071	2,400,622	2,698,236	2,245,000	1,483,802	1,341,302	1,229,594	1,141,022	1,126,515	1,112,799	1,102,227	1,088,602	1,095,469	1,182,411	1,165,701
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 943,708</b>	<b>- 813,937</b>	<b>- 903,044</b>	<b>- 460,783</b>	<b>- 760,611</b>	<b>- 774,358</b>	<b>- 813,838</b>	<b>- 916,851</b>	<b>- 911,273</b>	<b>- 831,113</b>	<b>- 853,153</b>	<b>- 803,545</b>	<b>- 829,235</b>	<b>- 702,685</b>	<b>- 730,311</b>
FoNI	euro	-	-	0	0	616,198	758,698	870,406	958,978	973,485	987,201	997,773	1,011,398	1,004,531	917,589	934,299
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1,240,000	1,020,000	620,000	940,000	760,000	550,000	350,000	140,000	30,000	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	427,690	446,000	837,003	100,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	171,540	323,923	376,831	379,532	482,408	531,451	565,905	619,147	614,475	677,143	698,095	743,129	763,817	733,920
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>723,982</b>	<b>823,603</b>	<b>877,881</b>	<b>956,048</b>	<b>995,119</b>	<b>1,016,748</b>	<b>938,019</b>	<b>748,031</b>	<b>711,358</b>	<b>770,563</b>	<b>821,763</b>	<b>905,949</b>	<b>918,425</b>	<b>978,721</b>	<b>937,909</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	- 452,867	- 475,869	- 494,540	- 513,954	- 501,982	- 490,700	- 396,901	- 210,908	- 182,508	- 152,408	- 304,084	- 389,516	- 399,358	- 439,566	- 402,643
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	- 154,268	- 135,920	- 118,457	- 100,399	- 81,900	- 64,300	- 49,093	- 31,013	- 24,505	- 18,197	- 13,574	- 10,428	- 7,196	- 3,869	- 902
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	- 64,263	- 119,374	- 155,683	- 209,848	- 256,580	- 294,064	- 322,495	- 341,038	- 354,529	- 366,937	- 379,780	- 393,072	- 406,830	- 421,069	- 435,806
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	- 43,400	- 76,851	- 94,373	- 121,824	- 141,079	- 151,349	- 153,307	- 146,919	- 136,033	- 123,624	- 110,782	- 97,489	- 83,732	- 69,493	- 54,755
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>- 714,798</b>	<b>- 808,013</b>	<b>- 863,054</b>	<b>- 946,025</b>	<b>- 981,541</b>	<b>- 1,000,412</b>	<b>- 921,795</b>	<b>- 729,878</b>	<b>- 697,575</b>	<b>- 661,167</b>	<b>- 808,219</b>	<b>- 890,506</b>	<b>- 897,116</b>	<b>- 933,997</b>	<b>- 894,106</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>9,184</b>	<b>15,590</b>	<b>14,828</b>	<b>10,023</b>	<b>13,577</b>	<b>16,336</b>	<b>16,224</b>	<b>18,153</b>	<b>13,784</b>	<b>109,397</b>	<b>13,544</b>	<b>15,443</b>	<b>21,309</b>	<b>44,724</b>	<b>43,802</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27,884,975
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0

## INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4.4%
TIR levered	%	4.6%
ADSCR	n.	1.91
DSCR minimo	n.	1.30
LLCR	n.	197.69

# ATO n. 5 “Astigiano, Monferrato”

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)



PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 664/2015/R/ldr
Opex <sup>2014</sup>	euro	13,213,173
Popolazione 2012	n. abitante	90,583
$\frac{Opex^{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex^{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p^{exp}$ 2016-2019	euro	15,555,000
RAB <sub>MTI</sub>	euro	68,705,948
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
$\psi$	(0,4-0,8)	0.00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

Del 918/2017/R/ldr
13,213,173
90,583
NO
NO
19,501,145
68,705,948
SI
schema regolatorio
0.00
II

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNI<sup>new,a</sup>, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex <sup>end</sup> (al netto degli ERC)	euro	8,773,479	8,777,884	8,487,775	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693	8,486,693
Opex <sup>al</sup> (al netto degli ERC)	euro	3,587,624	3,677,506	3,348,196	3,034,971	3,024,618	3,013,671	2,992,987	2,979,552	2,949,296	2,944,603	2,941,786	2,941,786	2,936,711	2,932,181	2,927,652
Opex <sup>OC</sup>	euro	0	187,220	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382	182,382
Op <sup>new,a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>virt</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>GT</sup> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>social</sup>	euro			60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545	60,545
Opex <sup>3</sup>	euro	12,361,103	12,642,610	12,078,898	11,764,591	11,754,237	11,743,290	11,722,606	11,709,172	11,678,916	11,674,223	11,671,405	11,671,405	11,666,330	11,661,801	11,657,271
AMM <sup>3</sup>	euro	2,011,527	1,867,147	1,595,872	1,540,367	1,846,024	1,844,610	1,796,311	1,702,294	1,680,304	1,729,387	1,723,027	1,904,458	2,069,940	2,249,062	2,380,738
OF <sup>3</sup>	euro	1,400,016	1,400,495	1,462,318	1,678,565	1,786,637	1,938,579	2,031,255	2,132,024	2,138,010	2,245,135	2,349,097	2,458,151	2,563,120	2,671,227	2,781,498
OFisc <sup>3</sup>	euro	721,883	667,824	584,631	583,573	613,607	657,481	684,428	714,182	745,912	778,152	809,431	842,407	873,605	905,538	937,869
ΔCUIIT <sup>3</sup> <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>virt</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>3</sup>	euro	4,133,426	3,935,467	3,642,821	3,802,504	4,246,268	4,440,670	4,511,994	4,548,501	4,564,225	4,752,674	4,881,555	5,205,016	5,506,665	5,825,827	6,100,105
IP <sup>exp</sup>	euro	3,566,000	3,389,000	5,731,000	6,815,145	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000
Capex <sup>2</sup>	euro	4,413,426	4,115,467	3,842,821	3,802,504	4,246,268	4,440,670	4,511,994	4,548,501	4,664,225	4,852,674	4,981,555	5,305,016	5,606,665	5,925,827	6,200,105
FNI <sup>new,a</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>3</sup> <sub>end</sub>	euro	738,486	734,081	1,081,195	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277	1,082,277
ERC <sup>3</sup> <sub>al</sub>	euro	54,528	54,528	48,206	48,206	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543	48,543
ERC <sup>3</sup> <sub>GT</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>3</sup>	euro	793,013	788,609	1,129,401	1,130,483	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FNI <sup>FoNI</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>FoNI</sup>	euro	1,474,597	1,634,597	1,683,696	1,546,184	1,763,916	1,822,333	1,873,483	1,917,738	1,937,249	1,947,250	1,963,909	1,771,986	1,721,466	1,595,629	1,571,238
ΔCUIIT <sup>FoNI</sup>	euro	0	0	800,510	942,254	1,350,000	1,110,000	1,010,000	950,000	950,000	800,000	700,000	610,000	390,000	250,000	80,000
FoNI <sup>3</sup>	euro	1,474,597	1,634,597	2,484,206	2,488,438	3,113,916	2,932,333	2,883,483	2,867,738	2,887,249	2,747,250	2,663,909	2,381,986	2,111,466	1,845,629	1,651,238

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex <sup>3</sup>	euro	12,361,103	12,697,091	12,078,898	11,764,591	11,754,237	11,743,290	11,722,606	11,709,172	11,678,916	11,674,223	11,671,405	11,671,405	11,666,330	11,661,801	11,657,271
Capex <sup>3</sup>	euro	4,133,426	3,935,467	3,642,821	3,802,504	4,246,268	4,440,670	4,511,994	4,548,501	4,564,225	4,752,674	4,881,555	5,205,016	5,506,665	5,825,827	6,100,105
FoNI <sup>3</sup>	euro	1,474,597	1,634,597	2,484,206	2,488,438	3,113,916	2,932,333	2,883,483	2,867,738	2,887,249	2,747,250	2,663,909	2,381,986	2,111,466	1,845,629	1,651,238
RC <sup>TOT</sup>	euro	284,000	490,000	555,000	603,421	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>3</sup>	euro	793,013	788,609	1,129,401	1,130,483	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821	1,130,821
VRG <sup>3</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	19,046,139	19,545,764	19,890,326	19,789,437	20,245,242	20,247,114	20,248,903	20,256,232	20,261,211	20,304,968	20,347,690	20,389,229	20,415,282	20,464,077	20,539,435

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
VRG <sup>3</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	19,046,139	19,545,764	19,890,326	19,789,437	20,245,242	20,247,114	20,248,903	20,256,232	20,261,211	20,304,968	20,347,690	20,389,229	20,415,282	20,464,077	20,539,435
R <sup>2-2</sup> <sub>b</sub>	euro	127,660	127,660	319,762	319,762	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000	322,000
$\sum \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{2-2}$	euro	18,911,534	19,170,161	19,303,228	19,287,714	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958	19,288,958
9 <sup>3</sup> predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1.000	1.010	1.014	1.009	1.032	1.032	1.033	1.033	1.033	1.035	1.038	1.040	1.041	1.044	1.047

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1.055	1.055	1.066	1.069	1.089	1.089	1.089	1.089	1.089	1.090	1.092	1.095	1.097	1.098	1.101
VRG <sup>3</sup> (coerente con 9 applicabile)	euro	19,046,139	19,545,764	19,890,326	19,789,437	20,245,241.857	20,247,114.384	20,248,903.446	20,256,231.740	20,261,210.755	20,304,967.774	20,347,689.576	20,389,228.902	20,415,282.215	20,464,076.628	20,539,434.939

9 <sup>a</sup> applicabile	n. (3 cifre decimali)	1.000	1.013	1.014	1.009	1.032	1.032	1.033	1.033	1.033	1.035	1.038	1.040	1.041	1.044	1.047
----------------------------	-----------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

INVESTIMENTI																
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	5.520.000	4.700.000	6.315.513	7.095.145	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000
Contributi	euro	1.954.000	1.311.000	584.513	280.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	3.566.000	3.389.000	5.731.000	6.815.145	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000
CIN	euro	73.513.989	73.346.249	74.326.256	75.100.083	77.776.321	81.261.526	83.594.583	85.924.790	88.304.757	90.687.205	93.010.568	95.323.632	97.647.187	99.855.781	102.011.091
CINfp	euro	31.980.272	34.922.785	35.517.270	36.361.338	37.043.822	37.616.599	38.160.842	38.515.933	38.789.641	39.031.873	39.278.932	39.402.933	39.655.518	39.744.362	39.753.447
OF/CIN	%	1.90%	1.91%	1.97%	2.24%	2.30%	2.39%	2.43%	2.48%	2.42%	2.48%	2.53%	2.58%	2.62%	2.68%	2.73%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)																
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-											
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-											
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-											
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-											
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-											
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-											

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del 918/2017/R/ldr
IP <sub>c,t</sub>	euro	203,371,810
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	93,113,086
CFP <sub>c,t</sub>	euro	85,972,932
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	45,133,104
LIC	euro	0
<b>VR a fine concessione</b>	<b>euro</b>	<b>69,418,896</b>

## CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	18,918,432	19,416,463	19,740,027	19,905,359	19,912,827	19,914,669	19,836,763	19,764,247	19,599,713	19,592,112	19,493,239	19,332,490	19,256,792	19,202,177	19,232,484
Contributi di allacciamento	euro	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160
Altri ricavi SII	euro	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>19,747,641</b>	<b>20,245,672</b>	<b>20,569,236</b>	<b>20,734,568</b>	<b>20,742,036</b>	<b>20,743,878</b>	<b>20,665,972</b>	<b>20,593,456</b>	<b>20,428,922</b>	<b>20,421,321</b>	<b>20,322,448</b>	<b>20,161,699</b>	<b>20,086,001</b>	<b>20,031,386</b>	<b>20,061,693</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	8,748,549	9,092,401	8,195,892	8,197,974	8,187,503	8,176,118	8,154,607	8,140,635	8,109,169	8,104,288	8,101,358	8,101,358	8,096,080	8,091,369	8,086,658
Costo del personale	euro	4,752,311	4,752,311	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459	5,012,459
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>13,500,860</b>	<b>13,844,712</b>	<b>13,208,351</b>	<b>13,210,432</b>	<b>13,199,962</b>	<b>13,188,577</b>	<b>13,167,065</b>	<b>13,153,094</b>	<b>13,121,628</b>	<b>13,116,747</b>	<b>13,113,817</b>	<b>13,113,817</b>	<b>13,108,539</b>	<b>13,103,828</b>	<b>13,099,117</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>6,246,781</b>	<b>6,400,960</b>	<b>7,360,885</b>	<b>7,524,135</b>	<b>7,542,074</b>	<b>7,555,301</b>	<b>7,498,906</b>	<b>7,440,362</b>	<b>7,307,294</b>	<b>7,304,575</b>	<b>7,208,631</b>	<b>7,047,882</b>	<b>6,977,463</b>	<b>6,927,559</b>	<b>6,962,576</b>
Ammortamenti	euro	3,633,886	3,649,714	3,797,393	3,885,651	3,970,934	4,033,637	4,036,773	3,982,036	3,979,308	4,044,300	4,055,630	4,044,089	4,170,547	4,229,160	4,347,173
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>2,612,895</b>	<b>2,751,247</b>	<b>3,563,493</b>	<b>3,638,484</b>	<b>3,571,141</b>	<b>3,521,663</b>	<b>3,462,134</b>	<b>3,458,326</b>	<b>3,327,987</b>	<b>3,260,274</b>	<b>3,153,002</b>	<b>3,003,793</b>	<b>2,806,916</b>	<b>2,698,399</b>	<b>2,615,403</b>
Interessi passivi	euro	1,238,116	1,202,425	1,288,073	1,280,921	1,221,714	1,141,316	1,081,080	1,048,510	911,545	832,059	729,780	616,719	493,052	417,143	303,479
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1,374,779</b>	<b>1,548,822</b>	<b>2,275,419</b>	<b>2,357,563</b>	<b>2,349,427</b>	<b>2,380,348</b>	<b>2,381,054</b>	<b>2,409,817</b>	<b>2,416,442</b>	<b>2,428,215</b>	<b>2,423,222</b>	<b>2,387,074</b>	<b>2,313,864</b>	<b>2,281,256</b>	<b>2,311,924</b>
IRES	euro	483,922	475,798	699,009	724,243	721,744	731,243	731,460	740,296	742,331	745,948	744,414	733,309	710,819	700,802	710,223
IRAP	euro	137,569	144,853	187,618	191,566	188,021	185,416	182,281	182,081	175,218	171,653	166,006	158,150	147,784	142,071	137,701
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>621,491</b>	<b>620,651</b>	<b>886,627</b>	<b>915,810</b>	<b>909,764</b>	<b>916,658</b>	<b>913,741</b>	<b>922,377</b>	<b>917,549</b>	<b>917,601</b>	<b>910,419</b>	<b>891,459</b>	<b>858,603</b>	<b>842,873</b>	<b>847,924</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>753,288</b>	<b>928,170</b>	<b>1,388,793</b>	<b>1,441,754</b>	<b>1,439,662</b>	<b>1,463,689</b>	<b>1,467,313</b>	<b>1,487,440</b>	<b>1,498,893</b>	<b>1,510,614</b>	<b>1,512,802</b>	<b>1,495,615</b>	<b>1,455,261</b>	<b>1,438,384</b>	<b>1,464,000</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	17,849,349	18,231,380	17,147,049	18,721,556	18,187,192	18,537,107	18,817,822	18,923,815	18,969,963	18,949,076	18,883,499	18,959,938	19,007,313	19,144,136	19,217,007
Contributi di allacciamento	euro	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160	27,160
Altri ricavi SII	euro	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287	482,287
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762	319,762
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>18,678,558</b>	<b>19,060,589</b>	<b>17,976,258</b>	<b>19,550,765</b>	<b>19,016,401</b>	<b>19,366,316</b>	<b>19,647,031</b>	<b>19,753,024</b>	<b>19,799,172</b>	<b>19,778,285</b>	<b>19,712,708</b>	<b>19,789,147</b>	<b>19,836,522</b>	<b>19,973,345</b>	<b>20,046,216</b>
Costi operativi	euro	- 13,500,860	- 13,844,712	- 13,208,351	- 13,210,432	- 13,199,962	- 13,188,577	- 13,167,065	- 13,153,094	- 13,121,628	- 13,116,747	- 13,113,817	- 13,113,817	- 13,108,539	- 13,103,828	- 13,099,117
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>- 13,500,860</b>	<b>- 13,844,712</b>	<b>- 13,208,351</b>	<b>- 13,210,432</b>	<b>- 13,199,962</b>	<b>- 13,188,577</b>	<b>- 13,167,065</b>	<b>- 13,153,094</b>	<b>- 13,121,628</b>	<b>- 13,116,747</b>	<b>- 13,113,817</b>	<b>- 13,113,817</b>	<b>- 13,108,539</b>	<b>- 13,103,828</b>	<b>- 13,099,117</b>
Imposte	euro	- 621,491	- 620,651	- 886,627	- 915,810	- 909,764	- 916,658	- 913,741	- 922,377	- 917,549	- 917,601	- 910,419	- 891,459	- 858,603	- 842,873	- 847,924
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>- 621,491</b>	<b>- 620,651</b>	<b>- 886,627</b>	<b>- 915,810</b>	<b>- 909,764</b>	<b>- 916,658</b>	<b>- 913,741</b>	<b>- 922,377</b>	<b>- 917,549</b>	<b>- 917,601</b>	<b>- 910,419</b>	<b>- 891,459</b>	<b>- 858,603</b>	<b>- 842,873</b>	<b>- 847,924</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>4,556,207</b>	<b>4,595,226</b>	<b>3,881,281</b>	<b>5,424,523</b>	<b>4,906,675</b>	<b>5,261,081</b>	<b>5,566,225</b>	<b>5,677,554</b>	<b>5,759,995</b>	<b>5,743,937</b>	<b>5,688,472</b>	<b>5,783,871</b>	<b>5,869,380</b>	<b>6,026,644</b>	<b>6,099,175</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	17,315	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>4,573,522</b>	<b>4,595,226</b>	<b>3,881,281</b>	<b>5,424,523</b>	<b>4,906,675</b>	<b>5,261,081</b>	<b>5,566,225</b>	<b>5,677,554</b>	<b>5,759,995</b>	<b>5,743,937</b>	<b>5,688,472</b>	<b>5,783,871</b>	<b>5,869,380</b>	<b>6,026,644</b>	<b>6,099,175</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	1,460,721	1,620,721	2,592,978	2,706,175	3,113,916	2,932,333	2,883,483	2,867,738	2,887,249	2,747,250	2,663,909	2,381,986	2,111,466	1,845,629	1,651,238
Altri investimenti	euro	2,950,037	2,422,562	3,722,535	4,388,970	2,886,084	3,067,667	3,116,517	3,132,262	3,112,751	3,252,750	3,336,091	3,618,014	3,888,534	4,154,371	4,348,762
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>162,764</b>	<b>551,943</b>	<b>- 2,434,232</b>	<b>- 1,670,622</b>	<b>- 1,093,325</b>	<b>- 738,919</b>	<b>- 433,775</b>	<b>- 322,446</b>	<b>- 240,005</b>	<b>- 256,063</b>	<b>- 311,528</b>	<b>- 216,129</b>	<b>- 130,620</b>	<b>26,644</b>	<b>99,175</b>
FoNI	euro	1,460,721	1,620,721	2,592,978	2,706,175	3,113,916	2,932,333	2,883,483	2,867,738	2,887,249	2,747,250	2,663,909	2,381,986	2,111,466	1,845,629	1,651,238
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	2,000,000	1,000,000	2,500,000	2,000,000	1,000,000	500,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	1,128,617	305,959	584,513	280,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	451,973	556,902	833,276	865,052	863,797	951,398	880,388	892,464	899,336	906,368	907,681	897,369	873,156	863,030
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>4,752,102</b>	<b>3,930,596</b>	<b>3,800,161</b>	<b>4,148,828</b>	<b>3,885,643</b>	<b>3,557,212</b>	<b>3,401,105</b>	<b>3,425,680</b>	<b>3,539,708</b>	<b>3,390,522</b>	<b>3,258,750</b>	<b>3,073,539</b>	<b>2,878,216</b>	<b>2,745,429</b>	<b>2,613,444</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	- 1,831,480	- 1,902,616	- 1,976,976	- 2,054,836	- 1,710,318	- 1,784,314	- 1,861,957	- 1,943,513	- 2,029,161	- 2,038,989	- 1,771,540	- 1,961,262	- 1,814,147	- 1,611,915	- 1,409,683
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	- 1,150,116	- 1,074,691	- 995,589	- 912,985	- 829,609	- 750,932	- 668,599	- 582,352	- 492,013	- 397,283	- 304,448	- 221,402	- 146,685	- 99,788	- 58,582
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	- 96,950	- 149,690	- 277,463	- 386,621	- 452,107	- 496,238	- 518,072	- 540,867	- 564,665	- 589,511	- 615,449	- 642,529	- 670,800	- 700,315	- 731,129
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	- 88,000	- 127,734	- 231,148	- 306,939	- 333,928	- 336,035	- 314,201	- 291,406	- 267,608	- 242,762	- 216,824	- 189,744	- 161,473	- 131,958	- 101,144
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>- 3,166,546</b>	<b>- 3,254,731</b>	<b>- 3,481,176</b>	<b>- 3,661,382</b>	<b>- 3,325,963</b>	<b>- 3,367,519</b>	<b>- 3,362,829</b>	<b>- 3,358,138</b>	<b>- 3,353,447</b>	<b>- 3,268,546</b>	<b>- 2,908,260</b>	<b>- 3,014,937</b>	<b>- 2,793,104</b>	<b>- 2,543,976</b>	<b>- 2,300,538</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>1,585,556</b>	<b>675,865</b>	<b>318,985</b>	<b>487,446</b>	<b>559,680</b>	<b>189,693</b>	<b>38,277</b>	<b>67,542</b>	<b>186,261</b>	<b>121,977</b>	<b>350,489</b>	<b>58,602</b>	<b>85,111</b>	<b>201,453</b>	<b>312,906</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69,418,896
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,075,570

## INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	3.69%
TIR levered	%	4.12%
ADSCR	n.	1.30
DSCR minimo	n.	1.30
LLCR	n.	17.51

ATO n. 6 “Alessandrino”



CONTO ECONOMICO

[menu](#)

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			46.571.610	46.310.493	47.680.115	49.768.335	50.241.959	50.655.504	50.791.721	51.390.798	51.825.679	52.203.670	52.516.912	52.856.565	53.024.596	53.095.780	52.663.963	51.406.202	51.049.338
Contributi di allacciamento	euro			450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000
Altri ricavi SII	euro			4.063.236	4.232.471	4.414.008	4.508.842	4.315.858	4.132.246	4.105.175	4.029.861	3.925.280	3.906.790	3.893.050	3.848.217	3.605.796	3.407.912	3.269.291	3.203.416	3.196.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			1.675.725	2.002.492	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>			<b>52.760.571</b>	<b>52.995.456</b>	<b>54.560.633</b>	<b>56.743.686</b>	<b>57.024.326</b>	<b>57.254.260</b>	<b>57.363.405</b>	<b>57.887.169</b>	<b>58.217.468</b>	<b>58.576.969</b>	<b>58.876.471</b>	<b>59.171.292</b>	<b>59.096.901</b>	<b>58.970.202</b>	<b>58.399.763</b>	<b>57.076.127</b>	<b>56.712.596</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			27.221.575	27.260.887	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723	27.182.723
Costo del personale	euro			9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634	9.967.634
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>			<b>37.189.210</b>	<b>37.228.521</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>			<b>15.571.361</b>	<b>15.766.935</b>	<b>17.410.275</b>	<b>19.593.329</b>	<b>19.873.969</b>	<b>20.103.903</b>	<b>20.213.048</b>	<b>20.736.812</b>	<b>21.067.110</b>	<b>21.426.612</b>	<b>21.726.114</b>	<b>22.020.935</b>	<b>21.946.544</b>	<b>21.819.845</b>	<b>21.249.406</b>	<b>19.925.770</b>	<b>19.562.239</b>
Ammortamenti	euro			6.254.777	8.009.663	8.715.387	9.492.564	9.503.200	9.664.218	9.879.515	10.214.564	10.487.971	10.922.441	11.221.374	11.372.499	10.948.090	9.693.605	9.461.523	9.320.484	9.284.461
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>			<b>9.316.584</b>	<b>7.757.272</b>	<b>8.694.889</b>	<b>10.100.764</b>	<b>10.370.769</b>	<b>10.439.684</b>	<b>10.333.533</b>	<b>10.522.247</b>	<b>10.579.139</b>	<b>10.504.171</b>	<b>10.504.740</b>	<b>10.648.435</b>	<b>10.998.454</b>	<b>12.126.240</b>	<b>11.787.883</b>	<b>10.605.286</b>	<b>10.277.778</b>
Interessi passivi	euro			-	583.640	607.490	692.669	780.657	790.539	757.342	731.011	709.989	680.542	624.775	533.612	428.984	331.612	231.027	99.281	10.822
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>			<b>9.316.584</b>	<b>7.173.632</b>	<b>8.087.399</b>	<b>9.408.095</b>	<b>9.590.113</b>	<b>9.649.145</b>	<b>9.576.191</b>	<b>9.791.236</b>	<b>9.869.150</b>	<b>9.823.630</b>	<b>9.879.965</b>	<b>10.114.824</b>	<b>10.569.470</b>	<b>11.794.629</b>	<b>11.556.856</b>	<b>10.506.005</b>	<b>10.266.956</b>
IRES	euro			2.235.980	1.721.672	1.940.976	2.257.943	2.301.627	2.315.795	2.298.286	2.349.897	2.368.596	2.357.671	2.371.192	2.427.558	2.536.673	2.830.711	2.773.645	2.521.441	2.464.069
IRAP	euro			363.347	279.772	315.409	366.916	374.014	376.317	373.471	381.858	384.897	383.122	385.319	394.478	412.209	459.991	450.717	409.734	400.411
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>			<b>2.599.327</b>	<b>2.001.443</b>	<b>2.256.384</b>	<b>2.624.859</b>	<b>2.675.641</b>	<b>2.692.112</b>	<b>2.671.757</b>	<b>2.731.755</b>	<b>2.753.493</b>	<b>2.740.793</b>	<b>2.756.510</b>	<b>2.822.036</b>	<b>2.948.882</b>	<b>3.290.701</b>	<b>3.224.363</b>	<b>2.931.175</b>	<b>2.864.481</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>			<b>6.717.257</b>	<b>5.172.189</b>	<b>5.831.015</b>	<b>6.783.237</b>	<b>6.914.471</b>	<b>6.957.034</b>	<b>6.904.434</b>	<b>7.059.481</b>	<b>7.115.657</b>	<b>7.082.837</b>	<b>7.123.455</b>	<b>7.292.788</b>	<b>7.620.588</b>	<b>8.503.927</b>	<b>8.332.493</b>	<b>7.574.830</b>	<b>7.402.475</b>

RENDICONTO FINANZIARIO

[menu](#)

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			44.915.961	45.445.351	42.632.378	44.384.893	44.663.887	45.196.502	45.516.911	46.028.894	46.361.564	46.700.044	47.054.690	47.333.899	47.464.915	47.583.742	47.363.459	46.361.170	46.127.695	
Contributi di allacciamento	euro			450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000	450.000
Altri ricavi SII	euro			2.165.558	2.052.101	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466	2.066.466
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			1.675.725	2.002.492	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509	2.016.509
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>			<b>49.207.244</b>	<b>49.949.944</b>	<b>47.165.353</b>	<b>48.917.868</b>	<b>49.196.863</b>	<b>49.729.477</b>	<b>50.049.886</b>	<b>50.561.869</b>	<b>50.894.539</b>	<b>51.233.019</b>	<b>51.587.665</b>	<b>51.866.874</b>	<b>51.997.890</b>	<b>52.116.717</b>	<b>51.896.434</b>	<b>50.894.146</b>	<b>50.660.670</b>	
Costi operativi	euro			37.189.210	37.228.521	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357	37.150.357
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>			<b>37.189.210</b>	<b>37.228.521</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>	<b>37.150.357</b>
Imposte	euro			2.599.327	2.001.443	2.256.384	2.624.859	2.675.641	2.692.112	2.671.757	2.731.755	2.753.493	2.740.793	2.756.510	2.822.036	2.948.882	3.290.701	3.224.363	2.931.175	2.864.481	
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>			<b>2.599.327</b>	<b>2.001.443</b>	<b>2.256.384</b>	<b>2.624.859</b>	<b>2.675.641</b>	<b>2.692.112</b>	<b>2.671.757</b>	<b>2.731.755</b>	<b>2.753.493</b>	<b>2.740.793</b>	<b>2.756.510</b>	<b>2.822.036</b>	<b>2.948.882</b>	<b>3.290.701</b>	<b>3.224.363</b>	<b>2.931.175</b>	<b>2.864.481</b>	
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>			<b>9.418.707</b>	<b>10.719.980</b>	<b>7.758.611</b>	<b>9.142.652</b>	<b>9.370.864</b>	<b>9.887.008</b>	<b>10.227.771</b>	<b>10.679.757</b>	<b>10.990.689</b>	<b>11.341.869</b>	<b>11.680.798</b>	<b>11.894.481</b>	<b>11.898.651</b>	<b>11.675.658</b>	<b>11.521.714</b>	<b>10.812.613</b>	<b>10.645.833</b>	
Variazioni circolante commerciale	euro			-507.751	-507.751	752.734	-1.312.199	-682.698	162.539	-10.956	-267.388	-150.366	-515.142	-336.673	154.940	13.868	-344.541	-522.621	82.880	-741.210	
Variazione credito IVA	euro			-	-1.661.351	-2.064.517	-306.416	394.489	394.382	173.678	71.186	33.514	239.519	368.477	141.263	-62.274	38.503	366.211	394.631	624.932	
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>			<b>8.910.956</b>	<b>8.550.878</b>	<b>6.446.829</b>	<b>7.524.037</b>	<b>9.082.655</b>	<b>10.443.930</b>	<b>10.390.493</b>	<b>10.483.554</b>	<b>10.873.837</b>	<b>11.066.246</b>	<b>11.712.601</b>	<b>12.190.685</b>	<b>11.850.245</b>	<b>11.369.620</b>	<b>11.365.304</b>	<b>11.290.124</b>	<b>10.529.554</b>	
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			4.833.675	4.928.081	5.047.737	5.383.442	5.578.072	5.459.002	5.274.810	5.361.904	5.464.114	5.503.626	5.462.221	5.522.666	5.559.681	5.512.038	5.300.504	5.045.032	4.921.643	
Altri investimenti	euro			14.979.075	15.008.673	12.303.429	9.968.558	7.055.149	8.407.998	8.962.190	8.585.096	8.376.886	6.952.374	6.258.779	7.100.834	7.279.819	6.263.962	4.351.496	3.620.968	832.661	
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>			<b>-10.901.795</b>	<b>-11.385.876</b>	<b>-10.904.337</b>	<b>-7.827.963</b>	<b>-3.550.566</b>	<b>-3.423.070</b>	<b>-3.846.507</b>	<b>-3.463.446</b>	<b>-2.967.163</b>	<b>-1.389.754</b>	<b>-8.399</b>	<b>-432.815</b>	<b>-989.255</b>	<b>-406.380</b>	<b>1.713.304</b>	<b>2.624.124</b>	<b>4.775.250</b>	
FoNI	euro			4.833.675	4.928.081	5.047.737	5.383.442	5.578.072	5.459.002	5.274.810	5.361.904	5.464.114	5.503.626	5.462.221	5.522.666	5.559.681	5.512.038	5.300.504	5.045.032	4.921.643	
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			19.454.656	1.590.006	4.088.628	1.777.190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erogazione contributi pubblici	euro			6.428.282	5.451.430	2.375.462	1.360.000	441.221	415.000	415.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	-450.000	
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>			<b>19.814.819</b>	<b>583.640</b>	<b>607.490</b>	<b>692.669</b>	<b>2.468.727</b>	<b>2.450.932</b>	<b>1.843.303</b>	<b>1.913.458</b>	<b>2.511.952</b>	<b>4.128.872</b>	<b>5.468.822</b>	<b>5.104.851</b>	<b>4.585.426</b>	<b>5.120.658</b>	<b>7.028.809</b>	<b>7.684.155</b>	<b>9.246.893</b>	
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	1.118.364	1.094.793	660.584	740.880	1.222.282	2.495.514	3.582.012	3.393.197	3.098.267	3.607.356	5.175.749	721.482	-	
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	583.640	607.490	692.669	780.657	790.539	757.342	731.011	709.989	680.542	624.775	533.612	428.984	331.612	231.027	99.281	10.822	
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>-</b>	<b>583.640</b>	<b>607.490</b>	<b>692.669</b>	<b>1.899.021</b>	<b>1.885.332</b>	<b>1.417.926</b>	<b>1.471.891</b>	<b>1.932.270</b>	<b>3.176.055</b>	<b>4.206.786</b>	<b>3.926.808</b>	<b>3.527.251</b>	<b>3.938.968</b>	<b>5.406.776</b>	<b>820.763</b>	<b>10.822</b>	
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>19.814.819</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>569.706</b>	<b>565.600</b>	<b>425.378</b>	<b>441.567</b>	<b>579.681</b>	<b>952.817</b>	<b>1.262.036</b>	<b>1.178.042</b>	<b>1.058.175</b>	<b>1.181.690</b>	<b>1.622.033</b>	<b>6.863.392</b>	<b>9.236.071</b>	
Valore residuo a fine concessione	euro																			102.018.724	
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																				

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm			
TIR unlevered	%			7,9%
TIR levered	%			6,4%
ADSCR	n.			2
DSCR minimo	n.			1
LLCR	n.			2,7



**ALLEGATO n. 2 - Elenco degli interventi**

<b>Prog.</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>ATO</b>	<b>Costo Complessivo (€)</b>	<b>Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020</b>	<b>Risorse da Tariffa</b>
1_FD_1	Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie	1	5.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00
2_FD_1	Casalino - Collettamento fognario all'impianto di depurazione di via Generali (Novara)	1	2.246.000,00	800.000,00	1.446.000,00
3_FD_1	Novara - Copertura cavo Romano (collettore all'impianto di Via Generali)	1	7.500.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00
4_FD_2	Realizzazione impianto di depurazione di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia e relativi allacciamenti delle reti fognarie	2	1.400.000,00	700.000,00	700.000,00
5_FD_2	Ammodernamento del depuratore di Gattinara	2	500.000,00	200.000,00	300.000,00
6_FD_2	Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario	2	3.000.000,00	600.000,00	2.400.000,00
7_FD_3	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia (prog. ATO 4711)	3	4.460.000,00	600.000,00	3.860.000,00
8_FD_3	Trasformazione del depuratore di Chieri – Fontaneto da secondario a terziario (prog. ATO 11317)	3	4.878.000,00	1.000.000,00	3.878.000,00
9_FD_3	Potenziamento depuratore di Rosta (prog. ATO 11732)	3	3.700.000,00	1.800.000,00	1.900.000,00
10_FD_3	Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo (prog. ATO 2875)	3	7.100.000,00	3.350.000,00	3.750.000,00

<b>Prog.</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>ATO</b>	<b>Costo Complessivo (€)</b>	<b>Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020</b>	<b>Risorse da Tariffa</b>
11_FD_4	Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tinella – Area Omogenea “ <i>Albesè</i> ” dell’ATO/4 <i>Cuneese</i>	4	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
12_FD_4	Razionalizzazione sistema collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi: 5 <sup>a</sup> linea impianto di Govone - 1 <sup>o</sup> Stralcio	4	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00
13_FD_4	Potenziamento depuratore di S. Stefano Belbo - 2 <sup>o</sup> lotto - 1 <sup>o</sup> Stralcio	4	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00
14_FD_4	Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe	4	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00
15_FD_4	Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi – 4 <sup>o</sup> lotto, collettore Monticello-Alba	4	2.700.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
16_FD_4	Mondovì - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo	4	2.600.000,00	1.200.000,00	1.400.000,00
17_FD_4	Potenziamento del depuratore di Mondovì – Loc. Longana	4	1.500.000,00	840.000,00	660.000,00
18_FD_5	Potenziamento dei depuratore di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to	5	692.214,99	300.000,00	392.214,99
19_FD_5	Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna	5	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
20_FD_5	Estensione della rete fognaria di Asti - 1 <sup>o</sup> lotto	5	640.000,00	300.000,00	340.000,00
21_FD_5	Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d’Asti (AT)	5	720.000,00	205.000,00	515.000,00
22_FD_5	Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)	5	540.000,00	270.000,00	270.000,00

<b>Prog.</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>ATO</b>	<b>Costo Complessivo (€)</b>	<b>Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020</b>	<b>Risorse da Tariffa</b>
23_FD_5	Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti	5	450.000,00	225.000,00	225.000,00
24_FD_6	Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola	6	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
25_FD_6	Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida	6	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
26_A_1	Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte – Lotto III	1	1.400.000,00	700.000,00	700.000,00
27_A_1	Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania – Lotto I	1	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
28_A_1	Riduzione perdite idriche nel comune di Gravellona Toce – Lotto II	1	650.000,00	320.000,00	330.000,00
29_A_2	Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercelli S.p.A.	2	760.000,00	370.000,00	390.000,00
30_A_2	Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercelli -Vercelli	2	800.000,00	400.000,00	400.000,00
31_A_2	Moncrivello - Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto	2	100.000,00	50.000,00	50.000,00
32_A_2	Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostono fino a serbatoio Serra	2	268.061,83	100.000,00	168.061,83
33_A_2	Potenziamento e sistemazione rete idrica dell'area gestionale di Cordar Valsesia	2	616.585,00	240.000,00	376.585,00

<b>Prog.</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>ATO</b>	<b>Costo Complessivo (€)</b>	<b>Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020</b>	<b>Risorse da Tariffa</b>
34_A_3	Bardonecchia - Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfuran (prog. ATO 7580)	3	980.000,00	210.000,00	770.000,00
35_A_3	Front - rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale (prog. ATO 7353)	3	911.765,00	364.000,00	547.765,00
36_A_3	Cesana - Rifacimento reti in località Sagnalonga e Bercia (prog. ATO 1236, 9226)	3	673.290,00	278.000,00	395.290,00
37_A_3	Pinerolo - Rinnovo rete idrica in via dell'acquedotto, via Novarea, via Saluzzo, via Turati e via Di Vittorio (prog. ATO 1068)	3	2.425.000,00	664.000,00	1.761.000,00
38_A_3	Vinovo – Risanamento acquedotto in via Sestriere da via Stupinigi a via Sotti - 1° lotto (prog. ATO 9924)	3	460.000,00	184.000,00	276.000,00
39_A_4	S. Stefano Belbo - Sostituzione condotta di acquedotto in strada Calosso ( <i>Loc. Vogliere</i> ) e <i>Loc. Cesaroni</i>	4	130.000,00	42.170,50	87.829,50
40_A_4	Santo Stefano Belbo - Rivisitazione sistema idrico nelle località Marini, Moncucco, S. Maurizio e interconnessione tra le reti di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo	4	185.000,00	67.829,50	117.170,50
41_A_4	Sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovì	4	471.447,00	180.000,00	291.447,00
42_A_4	Cuneo - Sostituzione condotte ammalorate nelle Frazioni di Bombonina e di Borgo San Giuseppe	4	1.020.000,00	385.000,00	635.000,00

<b>Prog.</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>ATO</b>	<b>Costo Complessivo (€)</b>	<b>Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020</b>	<b>Risorse da Tariffa</b>
43_A_4	Rocca De' Baldi - Lavori di sostituzione reti idriche in via Valle Macra (S.P. 422)	4	243.235,31	130.000,00	113.235,31
44_A_4	Manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore e Inferiore, Mondini nei comuni di Ormea e Roburent	4	900.000,00	340.000,00	560.000,00
45_A_4	Sostituzione di tratti vari della rete dell'Acquedotto delle Langhe Sud-Occidentali	4	500.000,00	200.000,00	300.000,00
46_A_4	Sostituzione tubazioni di acquedotto nell'Area Omogenea <i>Saluzzese – ATO/4 Cuneese</i>	4	1.000.000,00	380.000,00	620.000,00
47_A_4	Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa – ATO/4 <i>Cuneese</i>	4	300.000,00	110.000,00	190.000,00
48_A_4	Sostituzione tubazioni di acquedotto obsolete nell'Area Omogenea <i>Braidese – ATO/4 Cuneese – Comune di Narzole</i>	4	440.000,00	165.000,00	275.000,00
49_A_5	Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti	5	1.650.000,00	585.000,00	1.065.000,00
50_A_5	Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana	5	400.000,00	180.000,00	220.000,00
51_A_5	Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtigione	5	400.000,00	180.000,00	220.000,00
52_A_5	Sostituzione con potenziamento “Ramo Asti” – 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)	5	2.000.000,00	765.000,00	1.235.000,00

<b>Prog.</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>ATO</b>	<b>Costo Complessivo (€)</b>	<b>Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020</b>	<b>Risorse da Tariffa</b>
53_A_6	Potenziamento sorgenti ed estensione acquedotto di Bosio per l'approvvigionamento dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo	6	1.070.076,00	500.000,00	570.076,00
54_A_6	Sostituzione tratti di rete acquedottistica a Rocca Grimalda (AL)	6	350.000,00	170.000,00	180.000,00
55_A_6	Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano	6	270.000,00	130.000,00	140.000,00
56_A_6	Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Silvano d'Orba e Predosa	6	325.000,00	150.000,00	175.000,00
57_A_6	Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese	6	270.000,00	130.000,00	140.000,00
58_A_6	Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino	6	125.000,00	60.000,00	65.000,00
59_A_6	Cortemilia – riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia	6	600.000,00	270.000,00	330.000,00
60_A_6	Roccoverano - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni	6	550.000,00	250.000,00	300.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>88.270.675,13</b>	<b>33.540.000,00</b>	<b>54.730.675,13</b>

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Piano Operativo "Ambiente" - Interventi Regione PIEMONTE			
			Schede n.
Area tematica	2.Ambiente		
Tema prioritario	2.2 Servizio idrico integrato		Costo complessivo
	1_FD_1 Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie		€ 5.000.000,00
	2_FD_1 Casalino - Collettamento fognario all'impianto di depurazione di via Generali (Novara)		€ 2.246.000,00
	3_FD_1 Novara - Copertura cavo Romano (collettore all'impianto di Via Generali)		€ 7.500.000,00
	4_FD_2 Realizzazione impianto di depurazione di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia e relativi allacciamenti delle reti fognarie		€ 1.400.000,00
	5_FD_2 Ammodernamento del depuratore di Gattinara		€ 500.000,00
	6_FD_2 Trasformazione del depuratore di Santhà da secondario a terziario e riduzione acque parassite		€ 3.000.000,00
	7_FD_3 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia (prog. ATO 4711)		€ 4.400.000,00
	8_FD_3 Trasformazione del depuratore di Chieri - Fontaneto da secondario a terziario (prog. ATO 11317)		€ 4.878.000,00
	9_FD_3 Potenziamento depuratore di Rosta (prog. ATO 11732)		€ 3.700.000,00
	10_FD_3 Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo (Prog. ATO 2875)		€ 7.100.000,00
	11_FD_4 Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tanella - Area Omogenea "Albesse" ATO4 Cuneese		€ 4.000.000,00
	12_FD_4 Razionalizzazione sistema collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi: 5a linea impianto di Govone - 1° Stralcio		€ 1.200.000,00
	13_FD_4 Potenziamento depuratore di S. Stefano Belbo - 2° lotto - 1° Stralcio		€ 1.500.000,00
	14_FD_4 Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe		€ 1.200.000,00
	15_FD_4 Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi - 4° lotto, collettore Monticello-Alba		€ 2.700.000,00
	16_FD_4 Mondovì - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo		€ 2.600.000,00
	17_FD_4 Potenziamento del depuratore di Mondovì - Loc. Longana		€ 1.500.000,00
	18_FD_5 Potenziamento dei depuratori di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to		€ 692.214,99
	19_FD_5 Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna		€ 1.000.000,00
	20_FD_5 Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto		€ 640.000,00
	21_FD_5 Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)		€ 720.000,00
	22_FD_5 Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)		€ 540.000,00
	23_FD_5 Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Donatiano d'Asti		€ 450.000,00
	24_FD_6 Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola		€ 3.000.000,00
	25_FD_6 Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Riccione, Montalito Bormida		€ 2.000.000,00
	26_A_1 Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Soprà Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte - Lotto III		€ 1.400.000,00
	27_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania - Lotto I		€ 1.500.000,00
	28_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Gravellona Toce - Lotto II		€ 650.000,00
	29_A_2 Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercei S.p.A.		€ 760.000,00
	30_A_2 Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercei - Vercei II		€ 800.000,00
	31_A_2 Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto di Moncrivello		€ 100.000,00
	32_A_2 Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostona fino a serbatoio Serra		€ 265.061,83
	33_A_2 Potenziamento e sistemazione rete idrica dell'area gestionale di Corda Valsesia		€ 616.585,00
	34_A_3 Bardonecchia - Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfrun (prog. ATO 7580)		€ 980.000,00
	35_A_3 Fronti - Rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale (Prog. ATO 7353)		€ 911.765,00
	36_A_3 Cesana - Rifacimento reti in località Sagnalunga e Bercia (Prog. ATO 1236, 9226)		€ 673.290,00
	37_A_3 Pinerolo - Rinnovo rete idrica in via dell'acquedotto, via Novarea, via Saluzzo, via Turati e via Di Vittorio (prog. ATO 1068)		€ 2.425.000,00
	38_A_3 Vinovo - Risanamento acquedotto in via Sestriere da via Slupinigi a via Sotti - 1° lotto (prog. ATO 9924)		€ 460.000,00
	39_A_4 S. Stefano Belbo - Sostituzione condotta di acquedotto in strada Calosso (Loc. Vogliere) e Loc. Cesaroni		€ 130.000,00
	40_A_4 Santo Stefano Belbo - Rivalutazione sistema idrico nelle località Marini, Moncuoco, S. Maurizio e interconnessione tra le reti di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo		€ 185.000,00
	41_A_4 Sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovì		€ 471.447,00
	42_A_4 Cuneo - Sostituzione condotte ammalorate nelle frazioni di Bombonina e di Borgo San Giuseppe		€ 1.020.000,00
	43_A_4 Rocca De' Baldi - Lavori di sostituzione reti idriche in via Valle Macra (S.P. 422)		€ 243.235,31
	44_A_4 Manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore e Inferiore, Mondini nei comuni di Ormea e Roburenti		€ 900.000,00
	45_A_4 Sostituzione di ltrilli vari della rete dell'acquedotto delle Langhe Sud-Occidentali		€ 500.000,00
	46_A_4 Sostituzione tubazioni di acquedotto nell'Area Omogenea Saluzzese - ATO4 Cuneese		€ 1.000.000,00
	47_A_4 Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa - ATO4 Cuneese		€ 300.000,00
	48_A_4 Sostituzione tubazioni di acquedotto obsolete nell'Area Omogenea Braidese - ATO4 Cuneese - Comune di Nizza		€ 440.000,00
	49_A_5 Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti		€ 1.650.000,00
	50_A_5 Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana		€ 400.000,00
	51_A_5 Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valgiglio		€ 400.000,00
	52_A_5 Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" - 1° lotto - da S.P. 590 Km.404610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)		€ 2.000.000,00
	53_A_6 Potenziamento sorgenti ed estensione acquedotto di Bosio per Approvvigionamento dei Comuni di Monmese, Castaleggio Boiro e Montaldeo		€ 1.070.076,00
	54_A_6 Sostituzione tratti di rete acquedottistica a Rocca Grimalda (AL)		€ 350.000,00
	55_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Scazzano		€ 270.000,00
	56_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Silvano d'Orba e Predosa		€ 325.000,00
	57_A_6 Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese		€ 270.000,00
	58_A_6 Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino		€ 125.000,00
	59_A_6 Cortemilia - riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia		€ 600.000,00
	60_A_6 Roccaravero - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni		€ 550.000,00
		TOTALE	###

Cronoprogramma della spesa (in euro):								
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Importo complessivo	€ 1.757.807,71	€ 4.678.464,71	€ 6.809.824,25	###	###	###	###	€ 2.997.402,43

REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 1)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	1_FD_1 Adeguamento del depuratore di Gravelloa Toce a direttive comunitarie
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.500.000,00
		Tariffa S.I.I. € 3.500.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VCO Comune: Gravelloa Toce
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Revamping dell'impianto mediante un intervento di potenziamento e ristrutturazione sia sulla linea acque che sulla linea fanghi. Per quanto riguarda la linea acque si prevede la ristrutturazione della sezione iniziale di grigliatura, il potenziamento della fase ossidativa mediante la realizzazione di una nuova vasca di ossidazione, la realizzazione di un manufatto ripartitore, il potenziamento della sedimentazione secondaria e terziaria, la sostituzione delle soffianti. Sulla linea fanghi si interviene con il potenziamento del pre-ispessitore e una nuova sezione di disidratazione fanghi. Completano l'intervento i collegamenti idraulici e le linee a servizio dei nuovi settori impiantistici.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		02/05/18		01/08/20					
Stipula contratto					01/05/21				
Esecuzione lavori					01/09/21			15/01/24	
Collaudo								01/07/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 70.000,00		€ 69.100,00	€ 60.900,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00		<b>€ 5.000.000,00</b>





REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 3)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	3_FD_1 Novara - Copertura cavo Romano (collettore all'impianto di Via Generali)
4	Importo complessivo	<b>€ 7.500.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.500.000,00
		Tariffa S.I.I. € 6.000.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: NO Comune: Novara
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	La situazione attuale vede il collettamento della totalità dei reflui di Novara al depuratore attraverso tre ingressi distinti: due condotte in pressione e uno scaricatore fognario cittadino. Tale scaricatore attraversa da nord a sud l'abitato di Novara intercettando numerosi scarichi privati e diversi tronchi fognari per terminare nell'impianto di depurazione cittadino. Nei tratti in cui percorre il tessuto urbano è in gran parte tombinato ad esclusione della parte iniziale e degli ultimi 1200 metri. Le opere idrauliche in progetto riguardano la risoluzione dei gravi problemi di natura ambientale dell'ultimo tratto. In vari punti, infatti, le abitazioni sono a ridosso delle sponde dello scaricatore inoltre, durante gli eventi meteorici di forte intensità, il cavo esonda nei campi circostanti rendendo quindi necessario ed improcrastinabile un intervento volto al miglioramento delle precarie condizioni igienico-sanitarie di quest'ultimo tratto. La soluzione prevede le seguenti fasi: 1 il completamento della tombinatura dallo sbocco all'altezza di via P. Generali sino alle immediate vicinanze dell'impianto di depurazione; 2 il rivestimento delle sponde e del fondo del tratto terminale dello scaricatore; 3 la realizzazione di un nuovo sforatore di sicurezza per le acque di pioggia.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			30/10/19	01/08/20					
Stipula contratto					01/05/21				
Esecuzione lavori					01/09/21			15/03/24	
Collaudo								01/07/24	

**Cronoprogramma finanziario (in euro):**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 54.000,00	€ 46.000,00	€ 1.900.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00		<b>€ 7.500.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 4)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	4_FD_2 Realizzazione impianto di depurazione di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia e relativi allacciamenti delle reti fognarie
4	Importo complessivo	<b>€ 1.400.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S. I. I. € 700.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 700.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Riva Valdobbia e Alagna Valsesia
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento dei reflui urbani a servizio dei Comuni di Riva Valdobbia e di Alagna Valsesia, da ubicarsi in località "Le Rive" in Comune di Riva Valdobbia, avente una potenzialità depurativa pari a 2.250 A.E. Al depuratore, mediante la realizzazione di un collettore fognario dedicato (dotato lungo il percorso di due stazioni di sollevamento), confluiranno, con questo primo lotto, i reflui provenienti dall'agglomerato di Riva Valdobbia capoluogo, ove attualmente sono presenti tre punti di scarico (due dotati di fossa imhoff e uno non depurato), che verranno utilizzati come recapito delle acque provenienti, in tempo di pioggia, dagli sfioratori in progetto. L'impianto, con recapito dei reflui depurati in fiume Sesia, sarà costituito in linea generale dai seguenti comparti (caratterizzati da vasche e strutture coperte e prevalentemente interrate, in ragione soprattutto delle rigide condizioni climatiche nel periodo invernale e per limitare l'impatto ambientale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• grigliatura medio-fine del liquame in arrivo dal collettore di raccolta</li> <li>• vano di accumulo/qualizzazione;</li> <li>• ossidazione forzata con diffusori a membrana a bolle fini;</li> <li>• trattamento terziario di nitrificazione e denitrificazione;</li> <li>• sedimentazione finale a pacchi lamellari;</li> <li>• disinfezione mediante impianto di clorazione</li> <li>• accumulo aerato fanghi di supero.</li> </ul>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	21/03/17	31/12/18							
Stipula contratto			30/06/19						
Esecuzione lavori			01/07/19	31/10/20					
Collaudo				01/11/20	30/04/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 51.475,45	€ 30.000,00	€ 300.000,00	€ 960.000,00	€ 58524,55					€ 1.400.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 5)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	5_FD_2 Ammodernamento del depuratore di Gattinara
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 200.000,00 Tariffa S.I.I. € 300.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Gattinara
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n.2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento prevede un'operazione di ammodernamento dell'impianto, già dotato di tecnologia terziaria, attraverso il rinnovamento della sezione primaria, la sostituzione del sistema di insufflazione dell'aria nella vasca di ossidazione, la realizzazione di un primo lotto del sistema di telecontrollo.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			01/11/19	31/07/20					
Stipula contratto				30/11/20					
Esecuzione lavori					10/01/21	30/12/22			
Collaudo							15/02/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00			€ 500.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 6)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	6_FD_2 Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario e riduzione acque parassite
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 600.000,00
		Tariffa S.I.I. € 2.400.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Santhià
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento prevede un'operazione di rifacimento dell'impianto (attualmente con trattamento secondario) attraverso la realizzazione di un trattamento terziario con un sistema MBR (ancora da definire) ed all'eventuale implementazione di un sistema offline di defosforizzazione, valutabile solo a valle delle operazioni di mitigazione degli influenti afferenti alle acque parassite. Le attuali caratteristiche dell'impianto indicano la possibilità di utilizzo dell'attuale sedimentatore secondario in trattamento primario e l'utilizzo dell'attuale comparto biologico come bioreattore a membrane, l'eventuale riduzione delle acque parassite potrebbero rendere necessario anche un trattamento di defosforizzazione che sarebbe comunque inserito con un sistema offline a valle del trattamento MBR.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			31/12/19	31/07/21					
Stipula contratto					30/11/21				
Esecuzione lavori						31/12/22			
Collaudo							15/03/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 800.000,00	€ 1.500.000,00			<b>€ 3.000.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 7)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	7_FD_3 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia (prog. ATO 4711)
4	Importo complessivo	<b>€ 4.460.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 600.000,00
		Tariffa S.I.I. € 3.860.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Bardonecchia, Oulx
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sono previsti i seguenti interventi: realizzazione di un manufatto di ripartizione, realizzazione di una nuova linea di trattamento biologico a fanghi attivi, realizzazione sedimentazione secondaria, realizzazione trattamento terziario mediante impiego di filtri a tela, ripristino del trattamento chimico-fisico, realizzazione di un nuovo capannone per l'alloggiamento del nuovo trattamento biologico.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/01/17		01/04/19						
Stipula contratto				01/03/20					
Esecuzione lavori				01/04/20		01/04/22			
Collaudo						30/09/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 8.195,17	€ 10.000,00	€ 300.000,00	€ 1.800.000,00	€ 241.804,83				€ 4.460.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 8)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	8_FD_3 Trasformazione del depuratore di Chieri – Fontaneto da secondario a terziario (prog. ATO 11317)
4	Importo complessivo	€ 4.878.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Chieri
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede il potenziamento della linea acque, della linea trattamento fanghi, l'adeguamento della stazione di sollevamento iniziale, l'installazione di una nuova grigliatura fine, l'ammodernamento della sezione di dissabbiatura, la creazione di 2 linee di trattamento nitro/denitro.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	08/04/15	31/08/18							
Stipula contratto		01/09/18	28/02/19						
Esecuzione lavori			17/09/19		16/09/21				
Collaudo						20/03/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 31.404,63	€ 50.000,00	€ 1.900.000,00	€ 2.500.000,00	€ 96.595,37				€ 4.878.000,00





**REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 10)**

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	10_FD_3 Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo (Prog. ATO 2875)
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 7.100.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 3.350.000,00 Tariffa S.I.I. € 3.750.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Pinerolo
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Tortnese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Si prevede l'ampliamento dello schema depurativo dell'impianto di Pinerolo – Porte a servizio delle Valli Chisone e Germanasca aumentando la capacità di trattamento dagli attuali 75.000 A.E. a 100.000 A.E. e la realizzazione dei servizi necessari per il funzionamento dell'impianto in modo da garantire spazi adeguati sia per il personale addetto che da adibire a magazzino, officina, autorimessa. Le opere in progetto possono essere così suddivise: Linea Acque – Raddoppio del canale di grigliatura grossolana, terza linea di grigliatura fine. Raddoppio della sezione di dissabbiatura/dissolatura. Completamento dell'equipaggiamento della stazione di sollevamento al trattamento biologico con 2 elettropompe. Terza vasca di prima pioggia, equipaggiata con mixer e pompa di rilancio. Terza linea di denitrificazione-nitrificazione. Ampliamento del sistema di defosfatazione. Potenziamento della filtrazione finale, potenziamento della disinfezione finale UV, realizzando un nuovo canale uguale a quello per lo scarico nel Torrente Lemina. Linea fanghi: realizzazione di un digestore anaerobico in acciaio vetrificato, in grado di trattare tutta la portata di fanghi prodotti dall'impianto da 100.00 A.E.

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione	28/02/17						
Stipula contratto	30/04/17						
Esecuzione lavori	02/05/17			26/02/20			
Collaudo				30/08/20			

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Importo complessivo	€ 1.017.893,76	€ 824.358,36	€ 2.500.000,00	2.757.747,88		
<b>TOTALE</b>						<b>€ 7.100.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 11)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	11_FD_4 Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tinella – Area Omogenea "Albese" dell'ATO/4 Cuneese
4	Importo complessivo	€ 4.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 2.000.000,00 Tariffa S.l.l. € 2.000.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Comuni vari delle Valli Belbo e Tinella di ATO/4; in particolare: Neiviglie, Trezzo Tinella, Naive, Barbaresco
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento si colloca nel quadrante nord-est dell'ATO/4 Cuneese - Area Omogenea "Albese" dell'ATO/4 Cuneese – Bacino idrografico del Torrente Belbo – Tinella. Gli agglomerati di quello specifico territorio sono sedi di numerosi impianti di depurazione di piccola taglia non più idonei a svolgere il servizio. In passato numerosi di tali impianti sono già stati adeguati o dismessi e sostituiti con impianti dotati di maggiore capacità depurativa. La pianificazione d'Ambito contempla in quell'area un articolato pacchetto di interventi (alcuni già completati o in avanzata fase) funzionali a completare l'adeguamento delle opere fognarie e depurative alla Direttiva 2000/60/CE nell'alto bacino idrografico del Torrente Belbo e particolarmente del tributario Tinella. L'intervento in questione rappresenta un importante lotto di tale programma e concerne in particolare la realizzazione di collettori fognari per eliminazione di impianti minori, estensione del servizio in aree attualmente servite da piccole fosse settiche non più idonee e conferimento dei reflui ai due impianti di depurazione centralizzati (Santo Stefano Belbo e Canove di Govone) adeguati per recepire anche questa comp

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				31/12/20					
Stipula contratto					01/04/21				
Esecuzione lavori					01/07/21			31/10/24	
Collaudo								31/12/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00		€ 4.000.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 13)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	13_FD_4 Potenziamento depuratore di S. Stefano Belbo - 2° lotto - 1° Stralcio
4	Importo complessivo	€ 1.500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		€ 600.000,00
		Tariffa S.I.I.
		€ 900.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Santo Stefano Belbo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Agglomerato identificabile come "Belbo-Tinella" è sotteso dall'impianto di depurazione dei reflui urbani identificabile come "impianto intercomunale di Santo Stefano Belbo". Attualmente l'Agglomerato è costituito dalle reti fognarie serventi n. 4 Comuni della parte nord-est dell'ATO/4 Cuneese e altrettanti Comuni della parte sud-est dell'ATO/5 Astigiano-Monferrato. La capacità depurativa attuale ammonta a 122.000 A.E.. L'intervento in questione concerne la realizzazione di un nuovo sedimentatore secondario, alcune modifiche strutturali delle vasche di ossidazione esistenti oltre ad alcune opere complementari

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		15/10/18							
Stipula contratto			15/12/19	30/04/20					
Esecuzione lavori				01/06/20	31/05/21				
Collaudo					30/06/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Importo complessivo		€ 28.223,95	€ 50.000,00	€ 700.000,00	€ 721.776,05	€ 1.500.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 14)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	14_FD_4 Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe
4	Importo complessivo	€ 1.200.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 600.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 600.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Alba
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Agglomerato dell'ATO/4 Cuneese identificabile come "Alba/Bra/Comuni del Roero" è sotteso dall'impianto di depurazione dei reflui urbani identificabile come "Impianto intercomunale Govone – Loc.tà Canove" la cui capacità depurativa attuale ammonta a 240.000 A.E.. L'Agglomerato è sede di una fitta e periferica rete di fognature che conferisce i reflui a collettori di primo livello. Questi ultimi adducono i reflui all'impianto di depurazione terminale di Govone. La portata idrica dei reflui di competenza è quella tipica delle reti fognarie miste. Gli impulsi di portate meteoriche conferite in occasione di eventi meteorici importanti comportano problemi di officiosità idraulica su alcuni tratti non più idonei a smaltire tali apporti. L'intervento di cui si tratta è funzionale alla risoluzione delle problematiche di funzionamento del collettore, longitudinale a corso Langhe del Comune di Alba nel tratto da via S. Barbara a piazza Moretta, e dei collettori di immissione della fognatura "mista" cittadina.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			01/12/19	31/07/20					
Stipula contratto			31/12/20						
Esecuzione lavori					01/01/21	31/03/22			
Collaudo						31/05/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 20.000,00	€ 50.000,00	€ 800.000,00	€ 330.000,00				€ 1.200.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 15)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	15_FD_4 Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi – 4° lotto, collettore Monticello-Alba
4	Importo complessivo	€ 2.700.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.350.000,00
		Tariffa S.I.I. € 1.350.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Alba, Monticello
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Agglomerato dell'ATO/4 Cuneese identificabile come "Alba/Bra/Comuni del Roero" è sotteso dall'impianto di depurazione dei reflui urbani identificabile come "Impianto intercomunale Govone – Loc.tà Canove", la cui capacità depurativa attuale ammonta a 240.000 A.E.. La vigente Pianificazione di ATO/4 contempla uno tra i più importanti interventi nel segmento Fognature/Depurazione, vale a dire: a) l'intercezione dell'Agglomerato del Comune di Bra. attualmente servito dall'impianto di Depurazione di "Bra-La Bassa" (e sua dismissione), b) la realizzazione del collettore primario che, oltre alla portata conferita dall'Agglomerato "Bra-La Bassa", drena gli apporti delle reti dei Comuni del Roero e adduce la portata complessiva all'impianto intercomunale di Govone-Loc.tà Canove, c) l'adeguamento e potenziamento del depuratore di Govone. L'intervento descritto con la presente Scheda n.15_FD rappresenta il 4° dei lotti in cui si articola il suddetto Progetto complessivo. Tale 4° lotto concerne la realizzazione di un nuovo tratto del collettore di cui alla precedente b), in prosecuzione dei lotti già realizzati, che inizia in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Mellea in Comune di Monticello d'Alba e si estende fino alla località Biglini – Scaparoni del Comune di Alba, per una lunghezza complessiva di circa 2 Km

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			01/10/19	31/07/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					01/01/21	31/03/22			
Collaudo						31/05/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 600,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 579.000,00				€ 2.700.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 16)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	16_FD_4 Mondovi - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo
4	Importo complessivo	€ 2.600.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.200.000,00 Tariffa S.I.I. € 1.400.000,00 Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Mondovi
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento, situato nell'Area Omogenea "Monregalese" – quadrante sud-est dell'ATO/4 Cuneese, è funzionale a risolvere alcune criticità evidenziate sulle reti fognarie dell'Agglomerato "Mondovi". Tra le principali criticità si evidenziano: le acque parassite, la ridotta efficienza di alcuni impianti di depurazione non più idonei a trattare il carico afferente, la necessità di concentrare il servizio di depurazione riducendo l'attuale parcellizzazione con conseguenti razionalizzazioni e risparmi gestionali.  Per perseguire i suddetti obiettivi, l'intervento che qui si descrive si articola nelle seguenti fasi principali: 1) eliminazione delle immissioni fognarie puntuali attualmente presenti lungo il percorso del Rio Bozzolo; 2) rimozione degli apporti di acque parassite all' I.D. Longana; 3) dismissione dell'impianto di sollevamento dei reflui ubicato presso il Rio Senestere e collettamento a gravità delle reti ad esso afferenti; 4) incremento dei carichi organici in ingresso all' I.D. Longana; 5) dismissione dell'impianto di depurazione Sant' Anna Ovest, presso il Rio Pesce, con riconversione dello stesso a stazione di sollevamento.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		15/11/18		31/08/20					
Stipula contratto				30/10/20					
Esecuzione lavori				01/12/20			30/06/23		
Collaudo							30/09/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 750.000,00	€ 900.000,00	€ 830.000,00			€ 2.600.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 17)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	17_FD_4 Potenziamento del depuratore di Mondovi – Loc. Longana
4	Importo complessivo	€ 1.500.000,00
		€ 840.000,00
		€ 660.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Mondovi
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento, situato nell'Area Omogenea "Monregalese" – quadrante sud-est dell'ATO/4 Cuneese, concerne il completamento dell'adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio dell'Agglomerato "Mondovi" (28.000 A.E.) In dettaglio l'intervento contempla: A) Potenziamento del sistema di sedimentazione B) Realizzazione di: 1) nuovo sistema di partizione, 2) trattamento di stabilizzazione dei fanghi di provenienza esterna, 3) impianto di trattamento bottini, 4) nuova vasca di disinfezione, 5) nuovo sistema di scarico finale delle acque depurate, 6) nuovo sistema di filtrazione delle acque depurate per la produzione di acque industriali di servizio, 7) vasca di laminazione, 8) nuovo sistema di partizione delle portate a gravità; C) Ristrutturazione e potenziamento delle vasche di denitrificazione con aumento di volume; D) Ristrutturazione e potenziamento delle vasche di ossidazione / nitrificazione con aumento di volume

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		04/01/18			22/02/21				
Stipula contratto					31/05/21				
Esecuzione lavori					01/07/21		30/06/23		
Collaudo							30/09/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 440.000,00			€ 1.500.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 18)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	18_FD_5 Potenziamento dei depuratore di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to
4	Importo complessivo	€ 692.214,99
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 300.000,00
		Tariffa S.I.I. € 392.214,99
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Canelli, Nizza M.to
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigliano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Per l'impianto di Canelli Completamento delle attività di cui al lotto 1 finanziato PAR-FSC2007-2013 di adeguamento alla direttiva 91/271/CEE "nutrienti"; - installazione di un nuovo sistema di disinfezione mediante lampade UV a valle della sezione di filtrazione con filtri a tela; - installazione di una nuova sgrigliatrice automatica su nuovo canale in derivazione dal pozzetto di ingresso per trattamento primario portata d'acqua Q> 5Qm; - installazione di una nuova macchina per la disidratazione di fanghi.  Per l'impianto di Nizza M.to Miglioramento della rimozione del fosforo mediante dosaggio di flocculante direttamente in vasca per la precipitazione del fosforo ed installazione di strumentazione di misura del fosforo in uscita per la regolazione automatica del dosaggio.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			30/04/19	30/06/20					
Stipula contratto				30/03/20					
Esecuzione lavori				01/09/20		31/10/22			
Collaudo						30/11/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 25.000,00	€ 100.000,00	€ 275.000,00	€ 292.214,99				€ 692.214,99

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 19)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	19_FD_5 Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna
4	Importo complessivo	€ 1.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 500.000,00
		Tariffa S.I.I. € 500.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Costiglione d'Asti e altri comuni del bacino del rio Bragna
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	La rete fognaria oggetto di sistemazione si snoda fra Comuni di Costigliole d'Asti ed Isola d'Asti, presentando un tracciato all'incirca parallelo e preferenzialmente in sponda destra rispetto al corso torrentizio del Rio Bragna. Il collettore presenta diverse tratte gravemente compromesse in quanto interessate in maniera diretta da forme di erosione e smottamenti indotti dalla particolare criticità idrogeologica dell'area. Per questa ragione si presenta danneggiato in molteplici punti. In funzione delle criticità illustrate, gli scriventi hanno provveduto alla stesura di uno studio di fattibilità che prevede un insieme coordinato di interventi fra i quali la realizzazione di un sistema di pompaggio posto a valle dell'abitato di Costigliole d'Asti e la realizzazione di un impianto di depurazione a margine di S. C. Anziani, immediatamente valle dell'attraversamento del Rio Bragna, il tutto finalizzato a bypassare un'ampia area soggetta a forme di criticità idrogeologica che attualmente coinvolgono, anche in maniera diretta il collettore esistente reflui oggetto di pompaggio saranno quindi convogliati, in corrispondenza della Fraz. Motta, alla condotta di adduzione al depuratore astigiano, come peraltro già oggi avviene seppur utilizzando un pur di innesto differente. Alcuni ulteriori interventi corollari sono inoltre previsti lungo il collettore esistente allo scopo di ovviare a puntuali forme di sia di tipo ambientale che idrogeologico

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	30/05/17		31/05/19						
Stipula contratto		30/06/18	31/12/19						
Esecuzione lavori			30/06/19		31/12/22				
Collaudo							30/06/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00			€ 1.000.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 20)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	20_FD_5 Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto
4	Importo complessivo	€ 640.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 300.000,00
		Tariffa S.I.I. € 340.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Asti
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede l'allacciamento alla fognatura comunale esistente che convoglia i reflui all'impianto di depurazione della città di Asti dell'abitato di Variglie, attualmente servito da una sua rete di smaltimento che conferisce in un impianto di depurazione apposito. L'intervento prevede l'intercettazione della rete fognaria di Variglie, la dismissione dell'impianto di depurazione e al realizzazione di un impianto di sollevamento sullo stesso sedime. Le acque nere saranno convogliate all'interno di una condotta di nuova realizzazione di diametro pari a 400 mm, salvo diverse valutazioni in sede di progettazione di dettaglio, che, a gravità su sedime della strada provinciale SP8 si collegherà alla rete fognaria esistente. Lungo il percorso è prevista la realizzazione di pozzetti di ispezione carrabili posizionati ad interesse di circa 50-60 ml. Al collettore fognario, della lunghezza complessiva di circa 2.200 m, 450 circa dei quali da realizzarsi in pressione, potranno allacciarsi le abitazioni comprese all'interno della fascia di 100 m dall'asse della condotta per complessivi circa 200 a.e..

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		22/01/18	23/04/19						
Stipula contratto			19/06/19	31/03/20					
Esecuzione lavori				01/04/20	30/06/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 450.000,00	€ 140.000,00					€ 640.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 21)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>								
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato								
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	21_FD_5 Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)								
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 720.000,00								
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 205.000,00								
		Tariffa S.I.I. € 515.000,00								
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00								
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Baldichieri								
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"								
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di depurazione (presso l'area dell'attuale impianto sito in località Gabaleone) avente potenzialità stimata di 1.200 a.e. e di una fognatura in pressione in PEAD diametro 125mm, di lunghezza pari a circa 615ml (su sedime stradale). Lo scopo dell'intervento è finalizzato ad ottimizzare lo scarico comunale in relazione al corpo idrico recettore (torrente Triversa) il cui stato è considerato allo stato attuale non buono, e conseguentemente dismettere due esistenti depuratori (in località Orti ed in località Gabaleone) a servizio di scarichi civili e di uno scarico di natura produttiva proveniente da un macello avicolo (dolato di trattamento nel rispetto del D.Lgs. 152/2006). E' prevista una nuova fognatura in pressione in PEAD diametro 125mm, al fine di collettare i reflui dell'impianto di depurazione in Località Orti nel nuovo impianto in Località Gabaleone. Verranno sostituite le elettropompe nel manufatto di sollevamento esistente presso il sito in Località Orti, con il riutilizzo delle fasi di pretattamento esistenti (grigliatura e "vasca trappola"). Dal nuovo sollevamento a mezzo di una condotta in pressione in PEAD diametro 125mm i reflui verranno								
<b>Cronoprogramma procedurale:</b>										
<b>Attività</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	
<b>Progettazione</b>		01/04/18		31/03/20						
<b>Stipula contratto</b>				30/06/20						
<b>Esecuzione lavori</b>				01/07/20			30/06/23			
<b>Collaudo</b>							29/12/23			
<b>Cronoprogramma finanziario (in euro):</b>										
<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Importo complessivo</b>			€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 65.000,00		€ 720.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 22)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	22_FD_5 Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)
4	Importo complessivo	€ 540.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 270.000,00
		Tariffa S.I.I. € 270.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Rosignano e Pontestura
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Nell'intervento programmato sono previsti due diversi lavori: il primo in Comune di Pontestura (AL) e il secondo in Comune di Rosignano (AL).</p> <p>DEPURATORE IN FRAZIONE QUARTI DI PONTESTURA (AL) –Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione avente potenzialità stimata di 400 A.E. e di un tratto fognario per lo scarico pari a circa 200,00 ml. Il progetto prevede di depurare uno scarico non depurato e nel contempo dismettere due impianti costituiti da fosse imhoff, migliorando la qualità dello scarico terminale nel Rio Stura, quest'ultimo considerato non buono.</p> <p>Un primo obiettivo è pertanto produrre uno scarico nel rispetto della tabella 3 Allegato V alla parte terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ad esclusione del parametro dell'Azoto Nitrico.</p> <p>Un secondo obiettivo è realizzare un impianto che non crei un eccessivo impegno gestionale (tipico degli impianti a fanghi attivi a biomassa sospesa) e che al tempo stesso abbia una buona resa depurativa. Per le suddette ragioni si ipotizza la realizzazione di un impianto a biorulli, provvisto di dissabbiatore, di grigliatura meccanica, di sedimentatore primario e di chiarificatore finale dotato di ricircolo (bioburlo).</p> <p>FOGNATURA FRAZIONE CASTAGNONI DI ROSIGNANO (AL)</p> <p>Realizzazione di un tratto fognario di circa 900,00 mt. con tubazione in PVC D=200 mm. o PEAD lungo la strada Comunale Bonello che si trova nella Frazione Castagnoni del Comune di Rosignano (AL). Il tratto crea continuità con la rete fognaria esistente a scendere dalla Frazione Castagnoni verso Frazione Seizana, sino ad arrivare alla C.na Varacca. Si va così ad eliminare lo scarico non depurato (autorizzato per reflui civili disperdente in fosso denominato "Castagnoni - Strada Comunale Bonello") ed a garantire una potenzialità pari a 400 Abitanti. Equivalenti ed un refluo in us con le caratteristiche previste dalla tabella 3 Allegato V alla parte terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ad esclusione del parametro dell'Azoto Nitrico.</p>

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione				31/12/20						
Stipula contratto		01/05/18			30/06/21					
Esecuzione lavori					01/07/21		30/06/23			
Collaudo							29/12/23			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 10.000,00		€ 540.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 23)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	23_FD_5 Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti
4	Importo complessivo	<b>€ 450.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 225.000,00
		Tariffa S.I.I. € 225.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: San Martino Alfieri, San Damiano d'Asti
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione di un collettore fognario che riceverà diversi scarichi che verranno recapitati presso l'impianto di depurazione centrale del Comune di San Damiano d'Asti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	26/04/17			31/12/20					
Stipula contratto					30/09/21				
Esecuzione lavori					01/10/21		31/12/23		
Collaudo								30/06/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 2.184,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 00.000,00	€ 150.000,00	€ 27.816,00		<b>€ 450.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 24)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>	
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato	
3	Intervento strategico	24_FD_6 Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola	
4	Importo complessivo		<b>€ 3.000.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020	€ 1.500.000,00
		Tariffa S.I.I.	€ 1.500.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	<b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Cassano Spinola	
6	Soggetto Beneficiario	<i>Erte di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Secondo lotto d'intervento per l'adeguamento funzionale del depuratore di Cassano Spinola anche in funzione del prossimo intervento di trattamento con idrolisi dei fanghi e la riduzione delle acque parassite dalla rete di collettamento.</p> <p>La presenza di acque parassite che insistono sul collettore a monte dell'impianto di depurazione, già messa in evidenza da precedenti studi e dettagliata tramite un esteso intervento di video ispezioni ricompreso nelle somme a disposizione del primo lotto, causa la riduzione sia delle concentrazioni dei substrati che dei tempi di ritenzione cui avvengono i processi di trattamento, limitando le rese di rimozione; per tale motivo, allo scopo di migliorare l'efficienza di depurazione, verranno eseguiti estesi interventi di risanamento secondo le priorità già evidenziate.</p> <p>Sull'impianto di depurazione si prevede di intervenire sui comparti rimasti esclusi dal precedente lotto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedimentazione primaria ed estrazione fanghi;</li> <li>• Digestore anaerobico primario n.2 e linea di compressione biogas e stoccaggio;</li> <li>• Digestore secondario;</li> <li>• Impianto di trattamento autospurghi da fosse biologiche;</li> <li>• Ristrutturazione e potenziamento infrastrutture di servizio anche in funzione del prossimo intervento di trattamento con idrolisi dei fanghi.</li> </ul>	

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				31/10/2020					
Stipula contratto					30/06/2021				
Esecuzione lavori					01/07/2021		30/06/2023		
Collaudo							31/12/2023		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 1.300.000,00	€ 700.000,00			<b>€ 3.000.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 25)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	25_FD_6 Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida
4	Importo complessivo	€ 2.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.000.000,00
		Tariffa S.l.l. € 1.000.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede il collettamento dello scarico di Alice Bel Colle all'impianto di Acqui Terme e interventi di ottimizzazione degli impianti di Ricaldone e Montaldo Bormida.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		01/06/18		31/05/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					15/01/21	30/09/22			
Collaudo						30/11/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 1.300.000,00				€ 2.000.000,00



**REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 26)**

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	26_A_1 Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte – Lotto III
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 1.400.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 700.000,00
		Tariffa S.I.I. € 700.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: NO, VCO Comune: Arona (NO), Castelletto Sopra Ticino (NO), Grignasco (NO), NOVARA, Pieve Vergonte (VCO)
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Il progetto si prefigge di impostare interventi preliminari finalizzati alla riduzione delle perdite idriche nei comuni sopra indicati. Le attività saranno sostanzialmente suddivise in: Rilievo della rete esistente e modellazione della stessa, partendo dai dati disponibili da telecontrollo e in sito con campagne di misurazione; Interventi puntuali sugli impianti e reti gestite (distrettualizzazioni, inserimento valvole di pressione management, inserimento inverter su pozzi, ottimizzazioni di funzionamento del sistema pozzi – rete – serbatoi); Interventi di ricambio reti idriche (per vetustà linee, materiali obsoleti, diametri insufficienti).

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/06/20					
Stipula contratto				01/12/20					
Esecuzione lavori					01/02/21		30/06/23		
Collaudo							31/12/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 150.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 450.000,00			<b>€ 1.400.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 27)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	27_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania – Lotto I
4	Importo complessivo	€ 1.500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 750.000,00
		Tariffa S.I.I. € 750.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VCO Comune: Verbania
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto intende ridurre le perdite della rete acquedotto di Verbania mediante un insieme di azioni che emergono da uno studio di modellazione già realizzato e che ha evidenziato le priorità di intervento. Attualmente la rete idrica è composta da un unico comparto alimentato da pozzi collegati direttamente alla rete e dalle sorgenti di Miazina che alimentano per gravità la rete. Dalla modellazione idraulica emerge l'opportunità di suddividere il reticolo in tre aree (Pallanza, Intra e Fondotoce) consentendo un generale abbassamento delle piezometriche di rete. Il distretto Fondotoce, il più periferico rispetto alla posizione dei pozzi, riceve oggi l'alimentazione mediante pompaggi che sollecitano e indeboliscono la rete idrica. Questo distretto viene potenziato mediante l'inserimento di un serbatoio dedicato con funzionamento a gravità rispetto alla rete in modo da garantire un carico idraulico costante e poter ricevere a gravità l'acqua delle sorgenti di Miazina sulle quali sono in corso interventi di manutenzione straordinaria volti a mantenere efficienti tali apporti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/06/20					
Stipula contratto				01/12/20					
Esecuzione lavori					01/02/21		31/07/23		
Collaudo							31/12/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 150.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 550.000,00			€ 1.500.000,00

**REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 28)**

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	28_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Gravelloa Toce – Lotto II
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 650.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 320.000,00
		Tariffa S.I.I. € 330.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VCO Comune: Gravelloa Toce
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Il progetto intende ridurre le perdite della rete acquedotto di Gravelloa Toce. L'analisi del funzionamento della rete di Gravelloa Toce, attraverso il modello idraulico nei diversi scenari di ottimizzazione ipotizzati, ha permesso di valutare le diverse soluzioni confrontando, per ciascuna quali sono i costi ed i benefici. Un primo intervento riguarda l'inserimento di alcuni dispositivi di regolazione (inverter) sui pozzi principali (Garibaldi, Martire e Villette). Ulteriori benefici si ottengono attraverso la realizzazione di una distrettualizzazione fisica che separi la porzione di rete pedemontana dalla rete principale, migliorando così la gestione delle pressioni in rete, con un generale miglioramento del livello di servizio ed un miglioramento del funzionamento delle pompe dei pozzi. La sostituzione delle condotte sarà valutata in base agli esiti della modellazione che ha evidenziato la presenza di condotte con elevate perdite di carico ed in base alle attività di ricerca perdite.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/06/20					
Stipula contratto				01/12/20					
Esecuzione lavori					01/02/21	31/08/22			
Collaudo						31/12/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00				€ 650.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 29)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	29_A_2 Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercelli S.p.A.
4	Importo complessivo	€ 760.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Bianzè (VC), Palazzole V.se (VC), Prarolo (VC), Rive (VC), Saluggia (VC), Trino (VC), Tronzano V.se (VC), Vercelli
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi volti alla sostituzione sistematica delle condotte acquedottistiche in fibrocemento/Eternit ancora esistenti, alla sostituzione di condotte obsolete, alla ricerca ed eliminazione delle perdite, espressamente dedicati alla rete di distribuzione nei centri abitati (PDI 2016-2019 - cod. 006, 055, 102,508, 510, 512, 513 e 515)

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/03/18							
Stipula contratto		*							
Esecuzione lavori		02/05/18	31/12/19						
Collaudo			31/12/19						

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 20.000,00						€ 760.000,00

\* i lavori saranno realizzati nell'ambito del vigente contratto "Lavori di manutenzione, allacciamenti e nuove realizzazioni su impianti, reti ed edifici ubicati nella provincia di Vercelli" già sottoscritto in data 22 gennaio 2014

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 30)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	30_A_2 Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercelli - Vercelli
4	Importo complessivo	<b>€ 800.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 400.000,00
		Tariffa S.I.I. € 400.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Borgo Vercelli
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede l'incremento della riserva idrica del comune di Borgo Vercelli (VC). Sino ad oggi la rete dell'acquedotto del comune di Borgo Vercelli viene alimentata grazie a due pozzi, di cui uno asservito ad un serbatoio pensile, ed un collegamento alla rete acquedottistica di Vercelli. Il serbatoio pensile risale al 1950 circa ed il suo stato di conservazione risulta essere molto compromesso. Pertanto è necessario provvedere ad una generale riqualificazione del sistema di adduzione acquedottistica ed alla dismissione del vecchio serbatoio pensile e del suo pozzo. Il progetto pertanto consiste nella realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo, che verrà alimentato dalla rete di Vercelli e dal pozzo rimanente, e suo conseguente collegamento alla rete del comune di Borgo Vercelli mediante la realizzazione di una nuova condotta adduttrice.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	*								
Stipula contratto	**								
Esecuzione lavori	26/04/17	31/12/18							
Collaudo		30/11/18	31/01/19						

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 547.146,00	€ 240.000,00	€ 12.854,00							€ 800.000,00

\* progettazione conclusa prima del 2017

\*\* i lavori saranno realizzati nell'ambito del vigente contratto "Lavori di manutenzione, allacciamenti e nuove realizzazioni su impianti, reti ed edifici ubicati nella provincia di Vercelli" già sottoscritto in data 22 gennaio 2014

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 31)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	31_A_2 Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto di Moncrivello
4	Importo complessivo	€ 100.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 50.000,00
		Tariffa S.I.I. € 50.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Moncrivello
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento, a seguito di indagini e mappatura sulla rete acquedottistica, consiste nella realizzazione di lavori di potenziamento della rete di distribuzione di acqua potabile lungo la Via Lago oltre alla manutenzione di gruppi valvole di comando e l'inserimento di gruppi di misura.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	12/10/17		30/09/19						
Stipula contratto			01/07/20						
Esecuzione lavori					31/12/21				
Collaudo						30/06/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00				€ 100.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 32)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	32_A_2 Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostono fino a serbatoio Serra
4	Importo complessivo	€ 268.061,83
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 100.000,00
		Altri Fondi: <i>Indicare denominazione fonte</i> € 168.061,83
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: BI Comune: Tollegno
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto prevede la sostituzione della tubazione di acquedotto nel comune di Tollegno (a confine con il comune di Pralungo) che collega l'opera di presa sul Rio Stono, il potabilizzatore Stono e il serbatoio Serra. Il Progetto mira alla sostituzione dell'attuale rete che collega l'opera di presa al serbatoio Serra, attualmente costituita, per la maggior parte del tracciato, da tubi in acciaio DN 80. Essa è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di sostituzione di tratti della stessa, danneggiati da alluvioni passate, considerando che il tracciato costeggia, per la maggior parte del suo sviluppo, la sponda sinistra del Rio Stono. Si prevede la posa interrata di tubi in ghisa direttamente forniti dalla stazione appaltante. Il tracciato avrà un percorso sensibilmente differente rispetto a quello della tubazione esistente. Si prevede la totale sostituzione delle tubazioni attualmente presenti, compresi i tratti in PEAD già sostituiti precedentemente. La rete di adduzione del presente progetto costituisce un'alimentazione di riserva del serbatoio Serra, e la stessa conduce l'acqua potabile naturalmente, per effetto del dislivello di quota altimetrica tra l'opera di presa – potabilizzatore ed il serbatoio stesso.</p>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	11/01/17		30/09/19						
Stipula contratto			31/12/19						
Esecuzione lavori				30/09/20					
Collaudo				31/12/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 208.061,83	€ 20.000,00					€ 268.061,83

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 33)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	33_A_2 <i>Potenziamento e sistemazione rete idrica dell'area gestionale di Condar Valsesia</i>
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 616.585,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 240.000,00
		Tariffa S.I.I. € 376.585,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: BI Comune: Serravalle Sesia (VC), Quarona (VC), Coggiola (BI) e Trivero (BI)
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Il progetto prevede il potenziamento e la sistemazione di alcuni tratti di rete idrica di distribuzione nei Comuni di Trivero, Coggiola, Serravalle e Quarona. In Comune di Trivero si interverrà su circa 700 metri di rete idrica (posa di condotte in PEAD) lungo la S.P. n. 112 "Ponzone – Trivero", in Comune di Coggiola si interverrà su circa 115 metri di rete idrica (posa di condotte in PEAD) lungo la S.P. n. 118 "Pray – Coggiola", in Comune di Quarona l'intervento si svilupperà lungo la rete idrica di Via Don Minzoni, Via Garibaldi e Corso Rolandi per circa 1250 metri (posa di condotte in PEAD), in Comune di Serravalle i lavori interesseranno la rete idrica a servizio di varie vie del centro e delle aree limitrofe per un totale di circa 2200 metri (posa di condotte in PEAD)

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	14/09/17	31/05/18							
Stipula contratto		31/10/18							
Esecuzione lavori		01/11/18		30/06/20					
Collaudo				30/09/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 9.712,50	€ 50.000,00	€ 335.000,00	€ 221.872,50						€ 616.585,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 34)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	34_A_3 Bardonecchia – Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfuran (prog. ATO 7580)
4	Importo complessivo	<b>€ 980.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 210.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 770.000,00
		<b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Bardonecchia
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto definitivo prevede la captazione di acqua ad uso idropotabile a servizio delle Borgate Gleise-Rochas e Cianfuran nel comune di Bardonecchia, da una sorgente ubicata nel medesimo comune in Borgata Rochemolles, nonché la realizzazione di una condotta acquedottistica di circa 8 km da realizzarsi su strade sterrate ed asfaltate per il collegamento della medesima Borgata al collettore principale.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/01/17			01/03/20					
Stipula contratto				01/04/20					
Esecuzione lavori					02/10/21				
Collaudo						31/03/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 15.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 565.000,00			<b>€ 980.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 35)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	35_A_3 Front – Rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale (Prog. ATO 7353)
4	Importo complessivo	€ 911.765,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 364.000,00
		Tariffa S.I.I. € 547.765,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Front
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
		L'intervento prevede il miglioramento dell'impianto di acquedotto mediante il rifacimento della condotta DN 100 in Frazione Grange e la realizzazione di un nuovo collettore fognario.
7	Descrizione sintetica dell'intervento	

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/03/20					
Stipula contratto				01/06/20					
Esecuzione lavori				01/07/20	31/12/21				
Collaudo						30/06/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 1.580,13	€ 10.000,00	€ 396.052,21	€ 396.052,21	€ 10880,45				€ 911.765,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 36)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	36_A_3 Cesana – Rifacimento reti in località Sagnalunga e Bercia (Prog. ATO 1236, 9226)
4	Importo complessivo	€ 673.290,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 278.000,00
		Tariffa S.I.I. € 395.290,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Cesana
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede il potenziamento del servizio idrico nelle Località Sagnalunga, Colle Bercia, Solomiac e Fenils del comune di Cesana T.se mediante delle condotte di adduzione dalle sorgenti e di buona parte della rete di distribuzione. Questo intervento intende realizzare l'obiettivo del ripristino di efficienti condizioni di servizio delle condotte idriche. Tale necessità è determinata sia dai frequenti interventi di riparazione richiesti per la gestione della rete, sia dalle difficoltà operative in considerazione della quota altimetrica alla quale sono ubicate. Risulta infatti estremamente difficile intervenire nella stagione invernale a causa della presenza della neve. Inoltre la destinazione a turismo invernale determinato dalla presenza delle piste da sci, non consente la presenza di operatori nelle ore diurne di apertura degli impianti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	*								
Stipula contratto	31/07/17								
Esecuzione lavori	01/08/17		30/11/2019						
Collaudo				28/02/2020					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 91.288,36	€ 300.000,00	€ 282.001,64						€ 673.290,00

\* progettazione conclusa prima del 2017

**REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 37)**

<b>1 Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2 Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3 Intervento strategico</b>	37_A_3 Pinerolo – Rinnovo rete idrica in via dell'acquedotto, via Novarea, via Saluzzo, via Turati e via Di Vittorio (prog. ATO 1068)
<b>4 Importo complessivo</b>	<b>€ 2.425.000,00</b>
	Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 664.000,00 Tariffa S.I.I. € 1.761.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5 Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Pinerolo
<b>6 Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"</i>
<b>7 Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Sono previsti i seguenti interventi: posa di una condotta DN 400 in ghisa sferoidale da Via dell'Acquedotto (località Tabona) a Via Saluzzo; posa di una condotta in De 160 Pead in Via Novarea dedicata agli allacciamenti delle utenze private, in sostituzione della condotta esistente; posa di una condotta in De 250 Pead in via Saluzzo da Via Novarea a Via Pinaridi in sostituzione della condotta esistente in DN 150 Fe; posa di una condotta De 250 Pead in Via Saluzzo da Via Monte Grappa a Corso Torino in sostituzione della condotta esistente in DN 100 GG; posa di una condotta De 250Pead in Via Di Vittorio, Via Turati e Viale Castelfidardo, in sostituzione della condotta esistente DN 80 Et.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	09/03/17	31/12/18							
Stipula contratto			28/02/19						
Esecuzione lavori			16/09/19		17/07/21				
Collaudo						13/01/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 1.763,11	€ 50.000,00	€ 800.000,00	€ 700.000,00	€ 873236,89				<b>€ 2.425.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 38)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	38_A_3 Vinovo – Risanamento acquedotto in via Sestriere da via Stupinigi a via Sotti – 1° lotto (prog. ATO 9924)
4	Importo complessivo	€ 460.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 184.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 276.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Vinovo
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Le opere in progetto consistono nella sostituzione di un tratto di tubazione idrica in comune di Vinovo, in particolare trattati del collettore presente in Via Stupinigi e Via Sestriere. Il tratto in oggetto è stato realizzato all'inizio degli anni '80 e si sviluppa per una lunghezza totale di circa 1,3 km compresi i vari cambi di direzione dislocati lungo il tracciato. Le tubazioni attuali, in PVC, nel corso degli anni hanno subito un forte deterioramento e sono state sottoposte a costanti riparazioni per le numerose perdite e calo i pressione. Recentemente sono stati effettuati ulteriori interventi di riparazione alla tubazione e nonostante questi ultimi la qualità della rete di distribuzione idrica rimane critica in quanto poco efficiente e funzionale a causa dei motivi sopra indicati. Pertanto il progetto prevede d'intervenire sulla rete sostituendo la tubazione esistente in PVC DN 250 con una nuova tubazione in ghisa sferoidale DN 250 in modo da

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		14/03/18	31/12/19						
Stipula contratto				01/03/20					
Esecuzione lavori				01/04/20	25/07/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 9.936,15	€ 10.000,00	€ 180.000,00	€ 260.063,85					€ 460.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 39)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	39_A_4 S. Stefano Belbo - Sostituzione condotta di acquedotto in strada Calosso (Loc. Vogliere) e Loc. Cesaroni
4	Importo complessivo	€ 130.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Santo Stefano Belbo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Le reti d'Acquedotto in Comune di Santo Stefano Belbo denotano, in alcuni tratti, vetustà, usura, frequenti rotture con conseguenti perdite idriche. Inoltre, alcuni tratti di rete devono essere adeguati alle maggiori portate richieste dall'Utenza. Si rendono necessari la sostituzione e il potenziamento. L'intervento in questione concerne, dunque, la sostituzione di un tratto di condotta acquedottistica in ferro, lungo la Strada provinciale n. 3, in attraversamento alla linea ferroviaria (Cantalupo-Cavallermaggiore) ed in prosecuzione per m 200, oltre ad opere complementari.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		01/10/18	31/01/19						
Stipula contratto				31/03/20					
Esecuzione lavori				30/09/20					
Collaudo				30/11/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 5.000,00	€ 125.000,00						€ 130.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 40)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	40_A_4 Santo Stefano Belbo - Rivisitazione sistema idrico nelle località Marini, Moncuoco, S. Maurizio e interconnessione tra le reti di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo
4	Importo complessivo	€ 185.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Santo Stefano Belbo
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Alcune reti degli acquedotti dei Comuni di S. Stefano Belbo e di Cossano Belbo denotano sottodimensionamento in relazione alle accresciute portate richieste dall'Utenza (turistica e produttiva). Si rende pertanto necessaria una rivisitazione complessiva del sistema adduzione-distribuzione. In particolare, con i lavori oggetto di questa scheda ci si concentrerà sulle zone Marini, Moncuoco e San Maurizio del Comune di Santo Stefano Belbo e sulle interconnessioni tra le reti comunali di S. Stefano Belbo e di Cossano Belbo. In tal modo si renderà possibile razionalizzare e ottimizzare le forniture idriche all'ingrosso garantite dalla rete sovra-comunale dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi. Il progetto si completa poi con alcune opere complementari

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione			15/11/19	31/01/20			
Stipula contratto				31/05/20			
Esecuzione lavori				31/12/20			
Collaudo				31/12/20			

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Importo complessivo			€ 20.000,00	€ 165.000,00		€ 185.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 41)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	41_A_4 Sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovi
4	Importo complessivo	€ 471.447,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Mondovi
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Alcune reti acquedottistiche dei Comuni dell'Area Omogenea Monregalese (quadrante sud-est dell'ATO/4 Cuneese) denotano significative perdite idriche. Le principali cause sono riconducibili alla vetustà dei materiali e dei giunti, alla fragilità di alcuni materiali, all'usura subita da altri, alla ridotta funzionalità di alcuni organi di intercettazione.</p> <p>L'intervento che qui si descrive ha come obiettivo l'eliminazione delle cause più frequenti al fine di ridurre le perdite idriche. Gli interventi più urgenti vengono localizzati sulle reti acquedottistiche del Comune di Mondovi, sia con riguardo al concentrico (dove hanno sede le tubazioni più antiche) sia ad alcune strade della prima periferia.</p> <p>L'intervento si integra con il rifacimento, all'occorrenza, di alcuni allacciamenti e con la necessaria sostituzione di valvole e raccordi.</p>

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione	01/11/17	31/12/18								
Stipula contratto		01/01/18		30/06/20						
Esecuzione lavori		01/01/18		31/10/20						
Collaudo		01/01/18		30/11/20						
Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 218.923,85	€ 20.000,00	€ 232.523,15						€ 471.447,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 42)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	42_A_4 Cuneo - Sostituzione condotte ammalorate nelle Frazioni di Bombonina e di Borgo San Giuseppe
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 1.020.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 385.000,00 Tariffa S.I.I. € 635.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Cuneo
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento riguarda la rete di distribuzione dell'acquedotto comunale di Cuneo (Popolazione di 56.124 ab.), capoluogo dell'omonima Provincia, zona sud-ovest dell'ATO/4 Cuneese. La rete cittadina è complessivamente costituita da tubazioni in ghisa sferoidale, polietilene, acciaio e cemento-amianto. Nel corso degli anni si è lavorato alla progressiva sostituzione dei tratti che una preventiva ricognizione aveva evidenziato come obsoleti e con elevati indici di usura, realizzati in materiali non più idonei o sedi di rilevanti e frequenti perdite idriche. Gli interventi che qui si descrivono concernono il quadrante est della rete cittadina e in particolare le reti a servizio delle due Frazioni comunali di Bombonina (791 ab.) e Borgo San Giuseppe (2.581 ab.). Le condotte a servizio della Fr. Bombonina sono per la maggior parte in cemento-amianto; è talvolta presente l'acciaio. Per tali tratti la ricognizione ha evidenziato frequenti perdite che causano disagi alle utenze e, nei tratti in attraversamento di terreni privati, le manutenzioni sono complicate dal difficoltoso accesso alle proprietà. Se ne rende pertanto necessaria la sostituzione con materiali resistenti e durevoli. In frazione Borgo San Giuseppe, lungo le strade "Via Vecchia Ferrovia" e "Via Spinetta", sono presenti tubazioni in cemento-amianto soggette a frequenti perdite che richiedono altrettanto frequenti interventi di manutenzione con disagi per l'utenza. Se ne rende pertanto necessaria la sostituzione con materiali resistenti e durevoli. In totale l'intervento che qui si descrive concerne la sostituzione con nuove tubazioni in polietilene ad elevata resistenza e di vari diametri per un complessivo sviluppo di 7.700 m. Di questi circa 7.200 m verranno posati a Bombonina e 500 m a Borgo San Giuseppe. Completa l'intervento il rifacimento degli attuali allacciamenti d'utenza e la sostituzione delle apparecchiature idrauliche che denotino usura o che non siano più compatibili con le nuove tubazioni. I riempimenti degli scavi interferenti con la viabilità provinciale, laddove interessata, saranno svolti nel rispetto delle specifiche del Settore Strade dell'Ente Provincia di Cuneo; gli stessi vanno realizzati costituendo un cassonetto in misto cementato, ripristini provvisori del manto stradale e, solo ad avvenuto assesamento dei riporti, stesa del manto d'usura. Per le strade comunali, a minore intensità di traffico, il ripristino definitivo avverrà nel rispetto delle

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		13/07/18							
Stipula contratto				15/03/20					
Esecuzione lavori				30/04/20	30/04/21				
Collaudo					15/06/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 500.000,00	€ 520.000,00					€ 1.020.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 44)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	44_A_4 <i>Manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore e Inferiore, Mondini nei comuni di Ormea e Roburent</i>
4	Importo complessivo	€ 900.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 340.000,00
		€ 560.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Ormea, Roburent
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>L'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi è stato realizzato a partire dagli anni '70 per approvvigionare un territorio fino ad allora gravato da carenza di risorsa. L'Acqua dell'ALAC ha rappresentato uno dei fattori di sviluppo di quel territorio recentemente acquisito al Patrimonio UNESCO.</p> <p>Le Fonti di alimentazione oggetto di intervento, strategiche ma tra le più datate dell'intero sistema Acquedotto, denotano vetustà, degrado nelle componenti edili e impiantistiche e vulnerabilità all'ingresso delle acque meteoriche percolanti (caratterizzate da compromissioni qualitative). Si rende necessario un intervento di rinnovamento e ripristino della funzionalità rispettando le tipologie preesistenti.</p> <p>Per raggiungere i suddetti obiettivi si sono individuati i seguenti interventi:</p> <p>A) Rafforcimento dell'estradosso dei manufatti di captazione con tecniche idonee a ripristinare l'impermeabilizzazione e a proteggere le strutture in c.a. dall'aggressione chimica e dei fattori climatici (escursioni termiche). Inoltre si procederà alla ridefinizione della rete di drenaggio delle acque meteoriche corrivanti.</p> <p>B) Rimessa a nuovo dell'intradosso dei manufatti allo scopo di ripristinare i "copriferro", suturare le fessurazioni e ricostituire superfici interne a regola d'arte, a garanzia della qualità della risorsa idrica e dell'eliminazione delle perdite idriche. Si farà ricorso alle migliori tecniche (sabbatura, stesa di malta con getto ad alta pressione ecc.) e ai migliori materiali oggi disponibili (malta passivante sull'armatura del calcestruzzo, malta cementizia itotropica, polimeri modificata e fibro -- rinforzata).</p> <p>C) In ultimo sono previsti interventi di manutenzione sulle tubazioni e impianto idraulico interno all'opera di captazione.</p>

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione		30/06/18	31/05/19							
Stipula contratto			15/12/19	01/06/20						
Esecuzione lavori				01/09/20	01/06/21					
Collaudo					30/09/21					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 450.000,00	€ 450.000,00					€ 900.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 45)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	45_A_4 Sostituzione di tratti vari della rete dell'Acquedotto delle Langhe Sud-Occidentali
4	Importo complessivo	€ 500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 200.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 300.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Belvedere Langhe, Carrù, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Monchiero, Niella Tanaro, Sale delle Langhe e Sale San Giovanni
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione tratti di acquedotto vetusti soggetti a frequenti interventi di riparazione perdite L'intervento concerne la sostituzione di numerosi tratti di rete dell'Acquedotto della Langhe Sud-Occidentali (zona est dell'ATO/4 Cuneese) ammalorati o per i quali sono state riscontrate significative perdite idriche. L'obiettivo finale dell'intervento è dunque riferito alla riduzione delle perdite idriche e nell'adeguamento di tratti di rete d'Acquedotto. La riduzione delle perdite idriche consentirà di raggiungere un doppio risultato, vale a dire: risparmio della risorsa idrica (particolarmente preziosa nell'Area da sempre caratterizzata da carenza di risorsa) e salvaguardia della stabilità dei terreni attraversati laddove gli stessi abbiano subito o si ha timore che le perdite idriche possano causare innesco di smottamenti (la morfologia dell'Area è per lo più collinare, i terreni argillosi e in passato si sono attestate correlazioni tra perdite idriche e smottamenti). Con ciò garantendo anche un certo grado di sicurezza al territorio attraversato dalle tubazioni d'acquedotto, particolarmente nei confronti dei nuclei abitati e nella viabilità eventualmente esposti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		01/01/18		30/06/20					
Stipula contratto			01/07/19			30/06/22			
Esecuzione lavori			01/07/19			31/12/22			
Collaudo							30/04/23		
Cronoprogramma finanziario (in euro):							2023	2024	2025
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	€ 50.000,00		
Importo complessivo			€ 150.000,00	€ 210.000,00	€ 90.000,00	€ 50.000,00			€ 500.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 47)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	47_A_4 Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa – ATO4 Cuneese
4	Importo complessivo	€ 300.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Albaretto della torre - Arguello - Bonvicino - Borgomale - Bosia - Bossolasco - Camerana - Castino - Cerretto Langhe - Cortemilia - Cravanzana - Feisoglio - Niella Belbo - Perletto - Pezzolo Valle Uzzone - Saliceto - San Benedetto Belbo - Serravalle Langhe - Somano
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
		L'Area Omogenea in questione, nord-est dell'ATO4 Cuneese, da sempre si connota per carenza di risorsa idrica.
		Sulla rete di distribuzione di alcuni Comuni si verificano periodicamente delle perdite occulte. La conseguenza è la dispersione della preziosa risorsa e rischio di instabilità per alcuni terreni a matrice argillosa.
		La sostituzione di alcuni di tratti di condotte maggiormente interessate dagli interventi manutentivi è una priorità presente nella vigente pianificazione d'Ambito.
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il pacchetto di interventi che qui si propone concerne la sostituzione delle condotte acquedottistiche obsolete finalizzato alla riduzione delle dispersioni di rete nei Comuni di: Albaretto della torre - Arguello - Bonvicino - Borgomale - Bosia - Bossolasco - Camerana - Castino - Cerretto Langhe - Cortemilia - Cravanzana - Feisoglio - Niella Belbo - Perletto - Pezzolo Valle Uzzone - Saliceto - San Benedetto Belbo - Serravalle Langhe - Somano. La Popolazione residente nei Comuni interessati dagli interventi che qui si descrivono ammonta a circa 10.700 ab.res.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				30/06/20					
Stipula contratto				30/11/20					
Esecuzione lavori					01/02/21	01/01/22			
Collaudo						28/02/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 7.000,00	€ 283.000,00	€ 10.000,00				€ 300.000,00

REGIONE : PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 48)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	48_A_4 Sostituzione tubazioni di acquedotto obsolete nell'Area Omogenea Braidese – ATO/4 Cuneese – Comune di Narzole
4	Importo complessivo	€ 440.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 165.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 275.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Narzole
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Area Omogenea in questione, sinistra idrografica del medio Fiume Tanaro, da sempre si connota per carenza di risorsa idrica. Sulla rete di distribuzione di alcuni Comuni – segnatamente del comune di Narzole - si verificano periodicamente delle perdite occulte. La conseguenza è la dispersione della preziosa risorsa e rischio di instabilità per alcuni terreni a matrice argillosa. La sostituzione di alcuni di tratti di condotte maggiormente interessate dagli interventi manutentivi è una priorità presente nella vigente pianificazione d'Ambito. Il pacchetto di interventi che qui si propone concerne la sostituzione di alcune condotte obsolete localizzate in prevalenza nel concentrico del Comune. L'intervento si completa con alcune opere complementari quali la sostituzione di gruppi valvole obsoleti, rifacimento di alcuni allacciamenti ecc.. La Popolazione residente interessata dagli interventi ammonta a circa 3.500 ab.res.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				28/02/20					
Stipula contratto				30/04/20					
Esecuzione lavori				30/06/20	31/03/21				
Collaudo					30/04/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Importo complessivo				€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 440.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 49)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	49_A_5 Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 1.650.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 585.000,00 Tariffa S.I.I. € 1.065.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Asti
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento persegue l'obiettivo di potenziare la rete idrica della zona di Valleandona-Montegrosso Cinaglio attraverso la realizzazione di una condotta di mandata dall'impianto di sollevamento di Valceresa ed il riutilizzo, come rete di distribuzione, di una parte delle condotte esistenti nonché il rifacimento di parte della rete di distribuzione principale, realizzata nel periodo '60-'70 del secolo scorso, ormai obsoleta e insufficiente e che presenta frequenti interventi di manutenzione straordinaria dovuti a rotture e perdite idriche. Gli interventi previsti in progetto sono: - nuovo sollevamento presso la vasca di Valceresa e nuova condotta di adduzione al serbatoio di Valleandona con sviluppo lineare di circa 3,9 km; - nuovo sollevamento presso il serbatoio di Montalcone e nuova condotta di collegamento alla rete esistente sul fondovalle per Montegrosso Cinaglio; - nuovo tratto di rete di distribuzione per ottimizzare l'alimentazione di alcune utenze ad elevata altimetria; - rifacimento delle condotte di distribuzione nella frazione di Valleandona, con posa nuove condotte e ribaltamento delle prese degli utenti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		13/09/18							
Stipula contratto			03/10/19						
Esecuzione lavori			04/10/19		30/06/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Importo complessivo		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 1.300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.650.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 50)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	50_A_5 Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana
4	Importo complessivo	€ 400.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: vari
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
		L'intervento prevede la sostituzione di diversi tratti di condotte idriche vetuste tramite la posa di nuove tubazioni.
7	Descrizione sintetica dell'intervento	

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione				31/12/20						
Stipula contratto					30/09/21					
Esecuzione lavori					01/10/21		31/12/23			
Collaudo									30/06/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 160.000,00	€ 140.000,00	€ 25.000,00		€ 400.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 51)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	51_A_5 Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtigione
4	Importo complessivo	€ 400.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Agliano Terme, Calamandrana, Mombaruzzo, Vigliano d'Asti
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione di tratte di reti di distribuzione vetuste e/o in c.a. soggette a rotture frequenti con l'obiettivo della riduzione delle perdite ed il miglioramento della qualità del servizio.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/05/18		30/06/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori				31/12/20		31/12/22			
Collaudo							30/06/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 30.000,00	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 40.000,00	€ 10000,00			€ 400.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 52)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	52_A_5 Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" – 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robbella - AT) a Loc. Valera (Comune di Cunico - AT)
4	Importo complessivo	€ 2.000.000,00
		€ 765.000,00
		€ 1.235.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Tariffa S.I.I. Altri Fondi: indicare denominazione fonte
6	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Robbella, Montiglio, Cunico
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigliano, Monferrato" Il "Ramo Asti" è una condotta che parte dalla S.P.590 al Km.40+610 (Comune di Robbella) staccandosi dall'Anello principale in acciaio DN 500 ed arriva sino a Località Ponte Rosso (Comune di Piea) per poi congiungersi con altre dorsali che arrivano sino alla Città di Asti ed al Comune di Baldichieri. E' una condotta costruita con il Primo impianto (1930 - 1934) in cemento amianto con tratti DN 300 e DN 250 di lunghezza complessiva di km. 10,00. Durante gli anni di gestione si sono sostituiti tratti di lunghezza modesta di condotte in cemento amianto con condotte in acciaio pari diametro, formando una sola condotta di tratti in cemento amianto intervallati a tratti in acciaio. L'intervento proposto, il cui tracciato sarà alternativo all'esistente, è il 1° Lotto della sostituzione del "Ramo Asti" che parte dalla S.P. 590 al Km. 40+610 (Comune di Robbella) a Località Valera (Comune di Cunico) lunghezza km. 500 che a causa della pressione di ingresso elevata (circa 20 ata) è più soggetta a continue rotture anche per il terreno collinare franoso attraversato. Il progetto prevedrà una nuova condotta in acciaio DN 400 ed il rifacimento dei nodi idraulici dei serbatoi di Montiglio Monferrato e Cunico e di quelli per le reti di distribuzione delle Frazioni Suva e Rocca, entrambe in Comune di Montiglio Monferrato, mentre la condotta esistente resterà posata e potrà servire qualora insorgessero future emergenze idriche. I nodi idraulici saranno progettati con l'installazione di misuratori di portata per il controllo dei consumi e di valvole regolatrici della pressione di rete per ridurre l'altalena delle condotte e quindi le perdite di rete. I terreni attraversati saranno quasi esclusivamente campi agricoli coltivati ed incolti e zone boschive: sarà necessario acquisire le servitù di assaggio. L'intervento di sostituzione va a completare i già realizzati INTERVENTI 12 e 14 dell'APQ 21/02/2005 ATTO INTEGRATIVO 2°.

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione					31/03/21	
Stipula contratto		01/04/18			31/10/21	
Esecuzione lavori					01/11/21	30/06/23
Collaudo						29/12/23
Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Importo complessivo		€ 15.413,57	€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00
						€ 650.000,00
						€ 79.586,43
						<b>TOTALE</b>
						<b>€ 2.000.000,00</b>



REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 54)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	54_A_6 Sostituzione tratti di rete acquedottistica a Rocca Grimalda (AL)
4	Importo complessivo	€ 350.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 170.000,00
		Tariffa S.I.I. € 180.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Rocca Grimalda
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento consiste nella sostituzione di alcuni tratti di rete acquedottistica in tre diverse località ubicate nel territorio comunale di Rocca Grimalda (località Poggiorosso, località San Giacomo e località Schierano). Tali interventi si rendono necessari ed indispensabili in quanto le condotte idriche esistenti risultano essere notevolmente ammalorate ed obsolete creando, quindi, difficoltà nella gestione delle stesse nonché disagi alla popolazione servita a causa delle temporanee interruzioni di servizio per la riparazione delle rotture che si verificano lungo le suddette tubazioni.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	31/03/17	31/10/18							
Stipula contratto				30/04/20					
Esecuzione lavori				31/05/20	31/03/21				
Collaudo					30/06/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 250.000,00	€ 100.000,00					€ 350.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 55)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	55_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano
4	Importo complessivo	€ 270.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 130.000,00
		Tariffa S.I.I. € 140.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Fraz. Persi -Borghetto di Borbera – con nuova tubazione in ghisa sferoidale e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione in Via Genova - Comune di Vignole Borbera - con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Via Montespino – Comune di Stazzano – con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/04/17	30/04/18							
Stipula contratto				29/02/20					
Esecuzione lavori				01/04/20					
Collaudo					31/01/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 220.000,00	€ 50.000,00					€ 270.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 56)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	56_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Silvano d'Orba e Predosa
4	Importo complessivo	<b>€ 325.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 150.000,00
		Tariffa S.I.I. € 175.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Silvano d'Orba, Predosa
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Miglioramento dell'approvvigionamento idrico del Comune di Predosa mediante posa di nuova tubazione in ghisa sferoidale e sostituzione dell'esistente con nuova tubazione di mandata in ghisa sferoidale in località Castelferro e contestuale rifacimento di un tratto di rete di distribuzione e relativi allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Silvano d'Orba con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/07/17	30/04/18							
Stipula contratto				30/04/20					
Esecuzione lavori				15/06/20	28/02/21				
Collaudo					30/04/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 250.000,00	€ 75.000,00					€ 325.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 57)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	57_A_6 Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese
4	Importo complessivo	€ 270.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Tortona, Castelnuovo Scrivia, Castellar Guidobono
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Castellar Guidobono con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Tortona con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Castelnuovo Scrivia con nuova tubazione in ghisa sferoidale e rifacimento allacciamenti utenze.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	15/08/17								
Stipula contratto	30/09/17								
Esecuzione lavori	13/11/17		31/12/19						
Collaudo				29/02/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 9.000,00	€ 72.000,00	€ 130.000,00	€ 59.000,00						€ 270.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 58)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	58_A_6 Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino
4	Importo complessivo	€ 125.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Bergamasco e Carentino
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere e delle provviste necessarie per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini delle pavimentazioni stradali, posa tubazioni, opere accessorie e varie affinenti i lavori d'interconnessione delle reti dell'acquedotto del Comune di Bergamasco con quelle del Comune di Carentino, mediante la realizzazione di una condotta in PEAD DE 90 lungo la strada Chinella.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		30/09/18							
Stipula contratto				28/02/20					
Esecuzione lavori				30/06/20					
Collaudo				15/07/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 20.000,00			€ 105.000,00					€ 125.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 59)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	59_A_6 Cortemilia – riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia
4	Importo complessivo	€ 600.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 270.000,00
		Tariffa S.I.I. € 330.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN, AT Comune: Cortemilia, Roccaverano, Serole, San Giorgio Scarampi
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione e potenziamento rete idrica in loc. Boglioli di San Giorgio Scarampi con posa di tubazione pead DE 75, sostituzione e potenziamento della rete idrica località San Sebastiano nel Comune di Serole con posa di tubazione pead DE 50, sostituzione parziale della rete servita dalla centrale in strada Rossana a Cortemilia con posa di condotta in acciaio DN 150

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/05/18		31/08/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					31/03/21				
Collaudo					30/09/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 10.000,00		€ 90.000,00	€ 500.000,00					€ 600.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 60)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	60_A_6 Roccaverano - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni
4	Importo complessivo	€ 550.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 250.000,00
		Tariffa S.I.I. € 300.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Roccaverano
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione e potenziamento condotta idrica di adduzione principale dal serbatoio del concentrico di Roccaverano ai serbatoi di località San Giovanni al servizio dei Comuni di Roccaverano-Monastero Bormida-Denice con posa di condotta pead DE 180

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/05/18		31/08/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					31/12/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 10.000,00		€ 40.000,00	€ 500.000,00					€ 550.000,00



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020  
PIANO OPERATIVO "AMBIENTE"  
DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

**ALLEGATO A – LINEE GUIDA PER IL BENEFICIARIO**

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
1. DEFINIZIONE E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	5
1.1 Soggetto Beneficiario.....	5
1.2 Obblighi del Soggetto Beneficiario.....	5
2. PROCEDURE PER L'AVVIO DEL PROGETTO .....	7
2.1. Ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria delle risorse.....	7
2.2. Richiesta/generazione del CUP .....	8
2.3. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.....	8
2.4. Sottoscrizione Protocollo d'Intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione	9
2.5. Attivazione delle utenze per il monitoraggio degli interventi.....	10
2.6. Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità .....	10
2.7. Obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV).....	10
3. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
3.1. Assegnazione definitiva del finanziamento .....	11
3.2. Procedure di affidamento.....	11
3.3. Gestione delle economie di gara.....	13
3.4. Attuazione degli interventi .....	13
3.5. Rimodulazioni/ modifiche/ variazioni di progetto/ rinuncia al finanziamento .....	14
3.6. Ultimazione dell'intervento .....	15
4. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE .....	16
4.1. Ammissibilità delle spese: aspetti e principi generali .....	16
4.2. Tipologie spese ammissibili.....	17
4.3. Ammissibilità delle spese generali .....	18
4.4. Ammissibilità delle spese all'interno del quadro economico dell'intervento (acquisizione di lavori, opere, servizi, forniture) .....	19
4.5. Ammissibilità dei costi nel caso di affidamento a società <i>in house</i> .....	20
4.6. Imprevisti .....	20
5. AUTOCONTROLLO .....	21
5.1. Autocontrollo nella fase di Avvio .....	21
5.2. Autocontrollo nella Fase intermedia.....	21
5.3. Autocontrollo nella Fase finale .....	23
6. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DOMANDA DI RIMBORSO .....	23
6.1. Documentazione probatoria relativa alle voci di costo assimilabili a lavori .....	26
6.2. Documentazione probatoria relativa alle voci di costo assimilabili a forniture.....	27
6.3. Documentazione probatoria relativa alle voci di costo costi assimilabili a servizi .....	27

7.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE.....	28
8.	CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO .....	29
9.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	30
9.1.	Disposizioni transitorie .....	31
10.	MONITORAGGIO.....	32
11.	VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO.....	34
12.	CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.....	34
13.	RECUPERI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO .....	34
	ALLEGATI .....	35

## INTRODUZIONE

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità cui deve attenersi il soggetto Beneficiario ai fini dell'attuazione e della rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020 (d'ora in poi anche POA).

Il POA, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi anche MATTM), è stato approvato con Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016, ed è suddiviso in 4 Sotto-Piani:

- 1) "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici", di competenza della Direzione Generale per il Clima e l'Energia (DGCLE);
- 2) "Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi", di competenza della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare (DGPNM);
- 3) "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti", di competenza della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN);
- 4) "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

La funzione di Responsabile Unico del POA (RU) è attribuita al Segretario Generale del MATTM che, tra i compiti assegnati dall'articolo 3 del D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, ha anche quello di assicurare il coordinamento dell'azione amministrativa, di provvedere all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro, di coordinare gli uffici e le attività del Ministero, e di vigilare sulla loro efficienza e rendimento.

Le funzioni di Organismo di Certificazione (OdC) sono attribuite al Dirigente *pro tempore* della Divisione I "Supporto, affari generali e coordinamento strategico" del Segretariato Generale.

La gestione e attuazione dei singoli Sotto-Piani è affidata alle Direzioni Generali competenti per materia. Infatti, in attuazione di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 55/2016 di approvazione del POA, le Direzioni Generali sono individuate quali soggetti Responsabili della gestione e attuazione dei Sotto-Piani (RSP).

Nello specifico, i RSP coincidono con i Direttori Generali *pro tempore* della:

- Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (RSP\_STA);
- Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare (RSP\_PNM);
- Direzione Generale per il Clima e l'Energia (RSP\_CLE);
- Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (RSP\_RIN).

Le Direzioni Generali, inoltre, possono individuare, per ciascuna Linea di azione, un Responsabile di Linea di Azione (RLA) e qualora, in fase di attuazione, fosse ritenuto necessario supportare la gestione degli interventi afferenti a specifiche aree tematiche, il RSP può individuare anche un Responsabile interno dell'Attuazione (RA) di supporto al RLA per ciascuna tematica specifica, che ne curerà l'attuazione e la sorveglianza.

Ai fini dell'attuazione del Sotto-Piano "Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi" della DGPNM non si prevede l'individuazione un Responsabile di Linea di Azione; pertanto, le funzioni attribuite al RLA saranno demandate al RSP.

La funzione di Responsabile per i Controlli di I livello del POA è attribuita al Dirigente *pro tempore* della Divisione II "Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari" della Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e i rapporti con l'Unione europea (DG SVI). Nell'ambito della medesima Divisione II della DG SVI è collocata l'Unità per i Controlli di I livello, centralizzata per tutte le operazioni finanziate dal FSC 2014-2020 nell'ambito del POA e funzionalmente indipendente dalle Direzioni Generali – Responsabili dei Sotto-Piani.

La struttura di governance del POA è descritta nella "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

## 1. DEFINIZIONE E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

### 1.1 Soggetto Beneficiario

Il **Beneficiario** è un organismo responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui il MATTM trasferisce le risorse finanziarie (a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi, saldo). Ad esso compete la responsabilità dell'attuazione di un intervento e di rilevazione di tutti i dati inerenti allo stesso che alimenteranno il sistema di monitoraggio, assicurandone veridicità, affidabilità e coerenza.

Gli interventi finanziati nell'ambito dei quattro Sotto-Piani del POA, possono essere gestiti "a titolarità", ossia direttamente dal RSP (RSP\_STA; RSP\_CLE; RSP\_RIN; RSP\_PNM) che svolgerà anche il ruolo di Beneficiario, oppure "a regia" attraverso l'individuazione di Beneficiari esterni diversi dal RSP, responsabili dell'attuazione e realizzazione degli interventi, quali ad esempio: Regioni, Enti Locali, Commissari di governo, Enti di Governo d'Ambito, Autorità di Bacino Distrettuali, Enti Parco Nazionali (EPN) e Aree Marine Protette (AMP).

Il Soggetto Beneficiario può essere individuato in via diretta in documenti di programmazione, ovvero mediante procedura negoziale (APQ, Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa, ecc.) o selettiva (bandi, avvisi, ecc.).

Nel caso di operazioni a regia, il Soggetto Beneficiario, attraverso il suo legale rappresentante, sottoscrive gli atti convenzionali che regolano i rapporti con l'Amministrazione MATTM per l'attuazione dell'intervento finanziato. Tali atti individuano dettagliatamente i compiti e gli obblighi assunti dal Soggetto Beneficiario nei confronti dell'Amministrazione MATTM. Nello specifico, oltre agli adempimenti procedurali obbligatori riepilogati nei successivi paragrafi, il Soggetto Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, da realizzarsi conformemente al progetto approvato e alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie.

Dette variazioni dovranno rientrare tra i casi tassativi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nei limiti finanziari fissati nel protocollo di intesa/accordo di programma/convenzione/disciplinare e dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Qualora il Soggetto Beneficiario non coincida con il Soggetto Attuatore (SA), quest'ultimo può essere individuato in via diretta in documenti di programmazione, ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, Bando pubblico, affidamento in house, Convenzioni, ecc.). I compiti e gli obblighi del Soggetto Attuatore sono illustrati dettagliatamente, a seconda delle tipologie di intervento, nei singoli atti (disciplinari, convenzioni ecc.) che regolano i rapporti con il MATTM e/o Soggetto Beneficiario e le modalità di attuazione degli interventi.

### 1.2 Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il D. Lgs. n. 50/ 2016 prevede che sia la fase dell'affidamento sia la fase dell'esecuzione degli appalti pubblici debbano espletarsi nel rispetto di una serie di principi che il Beneficiario/Attuatore, in qualità di stazione appaltante, è tenuto ad osservare. Tali principi sono:

- principio di economicità;
- principio di efficacia;
- principio di tempestività;
- principio di correttezza.

I restanti principi debbono essere altresì rispettati nella fase di affidamento:

- principio di libera concorrenza;
- principio di parità di trattamento e non discriminazione;



- principio di trasparenza e pubblicità;
- principio di proporzionalità.

Nell'attuazione dell'intervento, il Beneficiario è tenuto:

1. ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento a:
  - D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
  - DPR 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
  - Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 - Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;
  - Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo".
2. a dotarsi di un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più celere in qualsiasi momento;
3. a rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, l'art. 3 della citata L. n. 136/2010 dispone che gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1); il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice di identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico (comma 5);
4. a richiedere l'assegnazione del CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e della delibera del CIPE n. 143/2002;
5. a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti che disciplinano l'attuazione del FSC;
6. a conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
7. a osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità;
8. a osservare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento, caricato e validato nel Sistema Informatico Locale (KRONOS<sup>1</sup>), messo a disposizione dal MATTM;
9. a comunicare tempestivamente al RSP/RLA/RA ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
10. a garantire l'accesso alle aree di cantiere allo scopo di accertare la realizzazione dell'intervento e la conformità degli elementi fisici e tecnici realizzati, nonché il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento e dal Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare;
11. a garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti del MATTM, al MEF-IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;

---

<sup>1</sup> E' un sistema di proprietà del MATTM sviluppato in ambiente open source che garantisce la raccolta e la trasmissione dei dati fisici, finanziari e procedurali necessari per l'alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio e che esegue una serie di controlli ad hoc, espletati nelle fasi di alimentazione, atti a garantire la qualità del dato.

12. ad attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
13. ad aggiornare, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MATTM e secondo le modalità e le istruzioni specificate dalle Autorità nazionali competenti in materia di monitoraggio degli interventi FSC 2014 - 2020, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti;
14. a rideterminare l'entità del finanziamento in considerazione delle eventuali economie generatesi o di altre entrate;
15. a fornire ogni ulteriore informazione richiesta dal RSP/RLA/RA, ivi compresa una relazione esplicativa, contenente: la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, lo stato di attuazione dell'intervento; l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento medesimo e la proposta delle relative azioni correttive.

## 2. PROCEDURE PER L'AVVIO DEL PROGETTO

### 2.1. Ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria delle risorse

A seguito dell'espletamento della procedura di selezione/individuazione degli interventi da finanziare, per poter accedere all'ammissione a finanziamento e all'assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie, il Beneficiario è tenuto a trasmettere al RSP, nel caso di operazioni a regia, la seguente documentazione:

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- scheda del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto (scheda di sintesi generata dal sistema CUP);
- relazione contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma procedurale e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi di gestione, la sostenibilità dell'intervento e le fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
- copia del Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione, sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Ente;
- in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Beneficiario ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
- nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal Beneficiario, dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Beneficiario;
- nel caso in cui il Beneficiario sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fideiussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento complessivo e di durata pari allo stesso. La garanzia potrà essere svincolata solo a seguito dell'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica da parte del RSP del rispetto di tutto quanto prescritto dal Protocollo d'intesa/Accordo/Convenzione/Disciplinare.

Sulla base della documentazione su esposta, il RSP competente provvede ad emettere il **provvedimento di ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria delle risorse** ovvero il Decreto di approvazione del Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare e a notificare lo stesso (registrato dagli Organi di Controllo preposti) al soggetto Beneficiario.

Per le operazioni a titolarità, il RSP provvede:

- ad approvare direttamente il progetto, comprensivo del quadro economico dell'operazione;
- a generare il CUP assegnato al progetto;
- in caso di cofinanziamento a valere su altri fondi, ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico.

Con il provvedimento di assegnazione delle risorse da parte del RSP titolare del Sotto-Piano:

- si prende atto dell'esito positivo circa la verifica del rispetto delle regole di ammissibilità previste per il FSC;
- viene definita la pianificazione dell'impegno finanziario, in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione e secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica;
- viene approvato il quadro economico dell'operazione;
- viene indicata la quota di partecipazione del FSC e vengono, altresì, indicate le eventuali altre fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'operazione;
- viene indicato il Beneficiario dell'operazione;
- vengono indicati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione definitiva e alla consegna e/o all'avvio dei lavori, nonché i tempi per l'esecuzione dell'operazione in maniera conforme alle indicazioni fornite nelle apposite sezioni di monitoraggio compilate nel Sistema Informativo Locale (KRONOS);
- viene assunto l'impegno contabile coerentemente alle previsioni del cronoprogramma finanziario dell'intervento.

## 2.2. Richiesta/generazione del CUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", deve provvedere alla richiesta del CUP, secondo la procedura definita dal CIPE **accessibile** all'apposito spazio web ad esso dedicato e trasmettere la relativa scheda generata dal sistema CUP al RSP competente.

Il CUP è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento di tutto il Sistema Nazionale di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). Un progetto di investimento, identificato da un CUP, può essere composto a sua volta da una o più procedure di affidamento tracciate con CIG (Codice Identificativo di Gara).

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere (MGO).

Il codice accompagna ciascun progetto, dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione, fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema CUP anche dopo la chiusura del progetto.

Il CUP è rilasciato, dall'apposito portale previsto, al termine dell'inserimento di alcuni dati riguardanti il progetto d'investimento pubblico. Tali dati, detti "corredo informativo", comprendono essenzialmente la descrizione del progetto e l'individuazione delle sue caratteristiche salienti.

## 2.3. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Per ogni intervento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., il Beneficiario provvede ad individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo

e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Il Beneficiario provvede altresì a trasmettere l'atto di nomina al RSP competente.

Il RUP oltre ad assumere i compiti e gli obblighi previsti per legge, svolge per conto del Beneficiario ogni ulteriore attività e/o adempimento previsti dal Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione sottoscritto con il RSP, nonché dal SiGeCo e dalla manualistica del FSC 2014-2020 e dagli ulteriori indirizzi formulati dall'Amministrazione MATTM.

Il RUP, oltre a quanto sopra indicato, deve:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, assicurandone la conclusione nei termini previsti dal Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare;
- organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato;
- richiedere ed inserire (nella documentazione di gara: determina a contrarre, verbali di gara, determina di aggiudicazione, contratto ecc.) il CUP e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto di finanziamento e comunicarli all'RSP;
- inoltrare al RSP, a seguito della stipula del contratto, la documentazione delle procedure di gara e/o affidamenti espletate;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantirne la completa realizzazione nei tempi previsti e segnalando al responsabile dell'attuazione dei singoli interventi gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- comunicare al RSP i pagamenti effettuati o da effettuare in base alle spese ammissibili;
- effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate.

#### 2.4. Sottoscrizione Protocollo d'Intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione

La sottoscrizione di Protocolli di intesa/Accordi di Programma/Convenzioni/Disciplinari di attuazione rientrano nel campo delle operazioni a regia, ovvero nei casi in cui sono individuati Soggetti Beneficiari esterni al MATTM. In tali casi, i compiti e gli obblighi in capo ai Beneficiari sono illustrati dettagliatamente, a seconda delle tipologie di intervento, nei suddetti singoli atti che disciplinano i rapporti con l'Amministrazione MATTM.

Il Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Disciplinare/Convenzione di attuazione deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Beneficiario e trasmesso al RSP competente, insieme alla documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria delle risorse.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato all'interno dell'atto convenzionale sottoscritto dal Beneficiario, trovano applicazione le regole per l'attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo previste dal SiGeCo del POA FSC 2014-2020 e dalla relativa manualistica allegata.

## 2.5. Attivazione delle utenze per il monitoraggio degli interventi

L'accesso al Sistema Informatico Locale KRONOS, messo a disposizione dal MATTM per il monitoraggio, è consentito solo ad utenti opportunamente abilitati attraverso apposita modalità di profilatura.

La richiesta di attivazione dell'utenza di accesso, per il ruolo di Beneficiario, deve essere inviata utilizzando l'apposito modulo (All.1) al RSP competente, debitamente compilato e firmato.

Ricevuto il modulo di richiesta di attivazione dell'utenza, il RSP provvede, per il tramite delle unità preposte al monitoraggio, a inoltrarlo al Referente del Sistema Informatico del Piano Operativo, individuato nel Dirigente *pro tempore* della Divisione II del Segretariato Generale.

## 2.6. Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità

Il Beneficiario, successivamente all'emissione e notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria delle risorse da parte del MATTM, deve provvedere a:

- a) tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più celere in qualsiasi momento;
- b) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario intestato al fornitore o mandato di pagamento. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- c) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

## 2.7. Obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)

Il Beneficiario è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), come indicato dalla Delibera n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate.

Inoltre, come previsto al punto 2) lett. e della Delibera CIPE n.25/2016, qualora l'esito delle verifiche disposte annualmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale portasse ad accertare, in relazione al complesso degli interventi inclusi in un Piano operativo, il mancato rispetto degli obiettivi di spesa, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali del fabbisogno risultanti dai cronoprogrammi approvati, è applicata una sanzione per un ammontare corrispondente al predetto scostamento.

L'OGV può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. (ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse, quali ad es. aiuti alle imprese), come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018.

Tale principio, applicabile alle categorie "*opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi*", in relazione ad altre tipologie di opere si declina, a titolo esemplificativo, come segue:

- Lavori in economia: provvedimento formale di approvazione del programma di lavoro da parte del soggetto attuatore;
- Aiuti alle imprese: individuazione del soggetto beneficiario dell'aiuto (nel caso di selezione dei soggetti tramite bando si considera quale data finale quella della pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammessi all'agevolazione; in tutti gli altri casi si considera l'individuazione del beneficiario previa

chiusura dell'istruttoria – ad esempio soggetti individuati con procedure negoziali, soggetti destinatari di aiuti individuali notificati alla Commissione europea, etc.);

- Strumenti finanziari: versamento all'apposito Fondo delle risorse da destinare agli interventi previsti.

### 3. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### 3.1. Assegnazione definitiva del finanziamento

Nei casi di operazioni a regia, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e sulla base del relativo provvedimento di approvazione adottato e trasmesso dal Beneficiario, comprensivo anche del quadro economico rimodulato del singolo intervento, il RSP competente provvede, con apposito provvedimento, all'assegnazione definitiva del finanziamento.

Il quadro economico post-gara del singolo intervento relativo all'operazione finanziata deve essere rimodulato sulla base del valore effettivo di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture.

Per le operazioni a titolarità, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture, il RSP procede all'approvazione del quadro economico post-gara, da rimodularsi secondo i criteri sopra esposti.

#### 3.2. Procedure di affidamento

La cornice normativa per l'attuazione delle procedure di affidamento è costituita dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE - di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. I principi generali posti a garanzia della correttezza della spesa sostenuta a valere sulle risorse FSC 2014-2020 impongono ai Beneficiari/Soggetti Attuatori destinatari di finanziamenti pubblici di assicurare il ricorso a procedure di evidenza pubblica, al fine di selezionare i soggetti esecutori dei lavori/ servizi/ forniture.

Per i lavori/servizi/forniture le cui procedure sono state avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 sono applicabili il D.Lgs. 163/2006 e il D.P.R. 207/2010.

Di seguito sono delineati, a titolo esemplificativo, alcuni aspetti fondamentali delle procedure di affidamento disciplinate dal Codice dei contratti pubblici; resta inteso che quanto riportato potrebbe essere oggetto di successive modifiche a seguito di aggiornamenti normativi.

#### Scelta della procedura di selezione del soggetto esecutore

Il D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 59, elenca le procedure per l'affidamento degli appalti pubblici, prevedendo che, per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte, le stazioni appaltanti utilizzino le seguenti procedure:

- **procedure aperta (art. 60):** qualsiasi operatore economico in possesso dei requisiti richiesti può presentare un'offerta in risposta ad un avviso di gara (bando di gara);
- **procedura ristretta (art. 61)** qualsiasi operatore economico in possesso dei requisiti richiesti può presentare una domanda di partecipazione in risposta ad un avviso di gara (bando di gara o avviso preinformazione). A seguito della valutazione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici delle informazioni fornite, soltanto gli operatori economici invitati possono presentare un'offerta, il cui numero può anche essere limitato;
- **procedura competitiva con negoziazione (art. 62):** qualsiasi operatore economico in possesso dei requisiti



richiesti può presentare una domanda di partecipazione in risposta ad un avviso di gara (bando di gara o avviso preinformazione). Solo gli operatori economici invitati dall'amministrazione aggiudicatrice, in seguito alla valutazione delle informazioni fornite, possono presentare un'offerta iniziale che costituisce la base per la successiva negoziazione;

- **procedura negoziata senza bando (art. 63):** l'amministrazione tratta solo con gli operatori, in possesso dei requisiti, che ha individuato autonomamente attraverso un'indagine di mercato.
- **dialogo competitivo (art. 64):** qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare in risposta a un bando di gara o avviso di indizione fornendo le informazioni richieste per la selezione qualitativa. L'articolo definisce le modalità con le quali le stazioni appaltanti avviano con i partecipanti selezionati il dialogo competitivo, precisando che lo stesso si può svolgere in fasi successive in modo da ridurre il numero di soluzioni da discutere durante la fase del dialogo e che la stazione appaltante prosegue il dialogo finché non è in grado di individuare la soluzione che possa soddisfare le sue necessità.
- **partenariato per l'innovazione (art. 65):** qualsiasi operatore economico può formulare una domanda di partecipazione in risposta a un bando di gara o ad un avviso di indizione di gara, presentando le informazioni richieste dalla stazione appaltante per la selezione qualitativa.

La scelta della procedura da adottare va operata in base al livello di definizione dei bisogni e delle esigenze derivanti dalle specifiche tecniche o progetto, all'importo, nel caso si possa ricorrere alla procedura negoziata senza bando, alla conformazione del mercato di riferimento con l'opportunità di ridurre il numero dei concorrenti o delle offerte da selezionare, all'eventuale urgenza qualificata. Nei casi e nei limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50 /2016 e s.m.i., è inoltre possibile ricorrere all'istituto della c.d. "amministrazione diretta", attraverso il quale il Beneficiario (Pubblica Amministrazione) appalta a se stesso l'esecuzione di opere o servizi, da realizzarsi mediante personale interno.

#### Soglie comunitarie

Il Codice dei contratti pubblici prevede discipline differenti relativamente ai contratti che si collocano, in base al valore, al di sopra o al di sotto della c.d. soglia di rilevanza comunitaria (art. 35), diversamente indicata per lavori, servizi o forniture.

#### Criteri di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/ efficacia quale il costo del ciclo- vita.

#### Documentazione e atti di gara

- La determina a contrarre (art. 32 D. Lgs. n. 50/ 2016) rappresenta il primo atto fondamentale della procedura di gara, con cui viene esternalizzata la volontà di attivare la procedura di acquisto. La determina deve contenere:
  - o elementi essenziali del contratto;
  - o criteri di aggiudicazione dell'appalto ( art. 95 e ss. D. Lgs. n. 50/2016);
  - o criteri di scelta dell'operatore economico (art. 59 e ss. D. Lgs. n. 50/2016).
- Avviso di preinformazione (cfr. art. 70) e/ o predisposizione bando di gara (cfr. art. 71).
- Esito (cfr. artt. 72 e 98), da redigere e pubblicare entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

- Verbalizzazione e conservazione della documentazione (cfr. art. 99 comma 4).
- La relazione unica (art. 99), per i contratti pari o sopra soglia, fornisce informazioni sulla procedura di aggiudicazione ed i suoi esiti. Se i contenuti sono integrati nell'avviso dell'esito, si può omettere.

La documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito, ecc.) deve contenere, oltre agli elementi previsti dal D. Lgs. n. 50/2016, il riferimento alla fonte di finanziamento FSC 2014-2020. La regolamentazione degli obblighi di informazione e pubblicità sarà efficace con l'approvazione del Si.Ge.Co. FSC 2014-2020 (cfr. par. 9.1 "Disposizioni transitorie").

### 3.3. Gestione delle economie di gara

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di risparmio verificatesi nelle previsioni di spesa effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- Economie derivanti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori/servizi/forniture;
- Parziale rinuncia al finanziamento, da parte del Beneficiario;
- Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite e/o dalle forniture acquisite, certificate dal Direttore dei lavori;
- Ulteriori economie desunte dalla contabilità finale delle somme a disposizione effettivamente utilizzate dall'Amministrazione, certificate dal RUP.

La citata delibera CIPE n. 26/2018, al punto 2 stabilisce che *le Amministrazioni titolari possono, sotto la propria responsabilità, proporre la riprogrammazione delle economie accertate anche anteriormente all'ultimazione dell'opera di riferimento, a condizione che quest'ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento. In tal caso, gli eventuali maggiori oneri che si verifichino fino alla chiusura della contabilità dell'opera restano a carico dell'amministrazione che ha proposto la riprogrammazione.*

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a qualunque titolo con risorse FSC 2014-2020 e desunte dalla contabilità delle opere eseguite, sono opportunamente accertate dai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi in sede di monitoraggio.

Le economie disponibili per le riprogrammazioni, da inserire nel Sistema Informatico locale KRONOS, sono quelle che il RUP, al netto delle riserve di legge, dichiara tali a seguito della presentazione del quadro economico finale dell'intervento.

Le economie derivanti da ribassi d'asta, saranno disimpegnate dai singoli RSP competenti, per essere oggetto di successiva riprogrammazione, secondo le specifiche discipline previste dalle fonti di finanziamento (rif. Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2018), d'intesa tra le Parti che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa l'Accordo di programma/Convenzione/Disciplinare attuativo degli interventi finanziati.

Nel caso di interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico di soggetti terzi o con risorse diverse dal FSC, le economie su esposte saranno suddivise, tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

### 3.4. Attuazione degli interventi

I Beneficiari/Soggetti Attuatori sono tenuti a realizzare l'intervento di competenza in conformità alla normativa di riferimento vigente e in linea con quanto stabilito dalle procedure di cui al SiGeCo e alla manualistica del FSC 2014-2020, dal Protocollo d'intesa/Accordo di programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione nonché da eventuali ulteriori indirizzi formulati dall'Amministrazione MATTM.



Nella fase di attuazione degli interventi, il Beneficiario è obbligato a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del finanziamento e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme indebitamente versate. Il Beneficiario, dopo l'eventuale espletamento di gare/affidamenti, trasmette al RSP competente del Sotto-Piano, che ne prende atto, il quadro economico rimodulato del progetto indicando le economie conseguite.

Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento in conformità al progetto posto a base di gara entro la data stabilita per la sua conclusione, a vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto e ad utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantirne la corretta e tempestiva esecuzione.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, a liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto indipendentemente dall'erogazione degli acconti da parte del MATTM, che rimane estraneo ad ogni rapporto nascente tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti in dipendenza dell'attuazione dell'intervento.

Qualora il Beneficiario sia chiamato a rispondere di eventuali danni subiti da terzi in dipendenza o per effetto dell'attuazione dell'intervento, è esclusa ogni responsabilità del MATTM ed ogni diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Ai fini delle rendicontazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare almeno la seguente documentazione:

- quadro economico dell'intervento (se lo stesso ha subito aggiornamenti nel periodo di riferimento);
- rendiconto e relazione relative al periodo di riferimento;
- documentazione relativa alle procedure di affidamento (qualora non precedentemente già trasmesse);
- attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- elenco delle spese sostenute nel periodo di riferimento;
- elenco delle spese liquidate e di quelle non pagate per carenza fondi;
- copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
- copia dei mandati di pagamento;
- copia delle fatture quietanzate;
- check list di autocontrollo relative al periodo di riferimento;
- documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal FSC.

### 3.5. Rimodulazioni/ modifiche/ variazioni di progetto/ rinuncia al finanziamento

Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che deve essere realizzata in aderenza al progetto approvato e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i casi tassativi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, assicurando in ogni caso il rispetto dei limiti finanziari fissati nel Protocollo D'Intesa/Accordo di programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione.

Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato dovranno essere verificate ed approvate dal RSP, pena la non ammissibilità delle spese alle stesse correlate.

In particolare, ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni imprevedute e imprevedibili e, comunque, debitamente autorizzata dal RUP e previa condivisione con i RSP.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nelle delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2018.

Il Beneficiario può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RSP. In tal caso, il RSP informa il RU per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25 / 2016.

### 3.6. Ultimazione dell'intervento

Nel momento in cui tutte le attività progettuali previste siano state realizzate e l'intervento possa considerarsi completato, il Beneficiario è tenuto ad attestare la regolare ultimazione dello stesso. In occasione della rendicontazione finale, il Beneficiario trasmette al RSP la rendicontazione finale delle spese sostenute corredata dalla documentazione contabile attestante l'effettivo pagamento delle stesse<sup>2</sup>, nonché tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'ultimazione e alla funzionalità dello stesso intervento.

Nello specifico, ai fini della rendicontazione finale, il Beneficiario deve presentare almeno la seguente documentazione:

- quadro economico finale dell'intervento;
- rendiconto e relazione finali;
- documentazione relativa alle procedure di affidamento (qualora non precedentemente già trasmesse);
- certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- certificato di verifica di conformità, in caso di acquisizione di beni e servizi;
- attestazione di regolare esecuzione;
- certificato di ultimazione delle prestazioni;
- provvedimento di approvazione del certificato di collaudo;
- elenco complessivo delle spese sostenute;
- elenco delle spese liquidate e di quelle non pagate per carenza fondi;
- copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
- copia dei mandati di pagamento (successivamente al pagamento);
- copia delle fatture quietanzate (successivamente al pagamento);
- check list di autocontrollo non ancora trasmesse;
- documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal FSC;
- dichiarazione contenente l'esplicito impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento da parte del MATTM dell'ultima rata di saldo, attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento (da rilasciare nel caso in cui il Beneficiario non abbia completato il pagamento di tutte le spese afferenti all'intervento di competenza).

In sede di rendicontazione finale, il RSP provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie maturate nelle varie fasi, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate.

In particolare, gli importi che dovessero risultare disponibili a seguito di economie maturate nelle varie fasi procedurali, costituiranno detrazione in sede di rendicontazione finale e saranno, al pari delle economie di gara (cfr. par. 3.3), oggetto di riprogrammazione da parte del RSP, secondo le procedure di cui alle delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2018.

---

<sup>2</sup> Qualora nella rendicontazione finale/ richiesta di saldo siano presenti eventuali spese "non ancora pagate/ quietanzate", il Beneficiario si impegna, in ogni caso, a presentare le relative quietanze di pagamento entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata a saldo del finanziamento.

Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi o con risorse diverse dal FSC, il RSP provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra il MATTM e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

## 4. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

### 4.1. Ammissibilità delle spese: aspetti e principi generali

Sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nel Piano Operativo Ambiente, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 (ai sensi del punto 2 lett. i della Delibera CIPE n.25/2016), a condizione che esse siano:

- **legittime**, ossia conformi con le normative vigenti, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- concretamente **correlate** all'operazione cofinanziata;
- **effettive**, ossia corrispondenti ai pagamenti realmente effettuati ed effettivamente imputabili all'operazione; ovvero che siano imputate direttamente o con calcolo pro-rata, secondo un metodo di calcolo equo e corretto debitamente giustificato, basato su criteri di riparto che permettano di distinguere l'attività connessa all'operazione cofinanziata dall'insieme delle attività ordinarie. I pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o postale (accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato;
- **documentabili**, ossia giustificate da fatture o da documenti contabili avente valore probatorio equivalente;
- **contenute nei limiti autorizzati**, ossia rispettare i presupposti e le condizioni disciplinati dall'atto di ammissione a cofinanziamento.
- **temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa.**

La valutazione conclusiva sull'ammissibilità della spesa sarà in ogni caso frutto dell'attività di controllo di I livello, effettuata dall'Unità per i Controlli di I livello.

**Non sono, comunque, ammissibili** le spese che risultino finanziati attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

In particolare, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) recuperabile;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del SA;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

Le spese ammissibili nel caso di Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 107 del TFUE<sup>3</sup>, sono quelle riconosciute dalla Commissione Europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai regolamenti di esenzione.

---

<sup>3</sup> Il TFUE (Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea), pubblicato nella GU C 202 del 07.06.2016, ha sostituito il TCE (Trattato che istituisce la Comunità Europea); in particolare, l'art. 87 in materia di Aiuti di Stato è stato sostituito dal corrispondente art. 107.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, debitamente autorizzata dal RUP nel rispetto del Codice dei contratti pubblici. Ai fini dell'ammissione dell'intervento modificato nell'ambito del POA, lo stesso dovrà essere verificato ed approvato dal RSP.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### 4.2. Tipologie spese ammissibili

Fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, per l'individuazione delle spese ammissibili, si fa riferimento al DPR n.22 del 5 febbraio 2018, contenente i seguenti criteri di carattere generale:

- è ammissibile l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo, purché non siano recuperabili e direttamente afferenti all'intervento;
- sono ammissibili le spese relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, le parcelle notarili, le spese relative a perizie tecniche o finanziarie;
- sono ammissibili le spese per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- sono ammissibili le spese per l'imposta di registro, purché afferenti all'intervento;
- sono ammissibili le spese per l'acquisto di terreni, purché:
  - o sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento;
  - o la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici, il limite è aumentato al 15%. Nel caso di interventi a tutela dell'ambiente, la percentuale del 10% può essere superata, tramite deroghe concesse dal Responsabile del Sotto Piano (RSP), purché siano rispettate le seguenti condizioni: a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Amministrazione; b) il terreno è destinato all'uso stabilito, conformemente alle finalità dell'intervento, per un periodo determinato nella decisione di cui alla lettera a); c) il terreno non ha una destinazione agricola, salvo in casi debitamente giustificati e decisi dal RSP; l'acquisto è effettuato da parte di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico;
  - o la perizia giurata di parte, che attesti il valore di mercato del terreno, sia redatta da un valutatore qualificato, secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti e dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato (solo nei casi in cui non sia possibile aver conoscenza del valore del terreno in modo diverso).
- sono ammissibili le spese per l'acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connessi all'intervento e vengano rispettate le seguenti condizioni:
  - o il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata siano attestati da una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato, secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti e dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato (solo nei casi in cui non sia possibile aver conoscenza del valore del terreno in modo diverso);
  - o l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;

- o l'immobile sia utilizzato per la destinazione stabilita, conformemente alle finalità dell'intervento e per un periodo indicato e condiviso dal RSP.
- sono ammissibili le spese per locazione semplice e il noleggio. Per quanto riguarda la locazione finanziaria o leasing finanziario, si fa riferimento all'art. 19 del citato DPR n. 22/2018;
- sono ammissibili le spese per arredi, attrezzature e apparecchiature nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- sono ammissibili le spese tecniche relative a progettazione, necessarie attività preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità; sono ammissibili le spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione. Sono altresì ammissibili le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere;
- le spese generali sono ammissibili a condizione che siano strettamente funzionali all'intervento e nei limiti e nelle condizioni stabilite dal RSP.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il Soggetto Beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. Non sono, inoltre, ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, i deprezzamenti e le passività, gli interessi di mora, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari.

#### 4.3. Ammissibilità delle spese generali

Le spese generali possono essere costituite da costi diretti e da costi indiretti. Si definiscono:

- **costi diretti** quelli direttamente e inequivocabilmente connessi all'intervento finanziato e ad esso direttamente imputabili;
- **costi indiretti** quelli che, sebbene imputabili (interamente o pro/quota) all'intervento finanziato in quanto collegati alle attività ad esso connesse, non sono direttamente riferibili all'intervento stesso se non ricorrendo alla contabilità analitica.

Sia i costi diretti che i costi indiretti, pienamente dimostrati dai documenti giustificativi, sono considerati costi reali. Le spese generali devono essere strettamente funzionali all'intervento oggetto di finanziamento e rendicontate a costi reali, ossia basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'intervento e imputate (interamente o con calcolo pro/quota) all'intervento.

Nei quadri finanziari previsionali degli interventi, potranno essere accantonate delle risorse per spese generali, la cui quantificazione deve essere congrua rispetto al costo complessivo dell'intervento. A consuntivo, saranno ammesse solo le spese generali rendicontate a costi reali.

Qualora il ruolo di Stazione appaltante venga svolto da Enti, Agenzie o Società partecipate o altri Soggetti attuatori che usufruiscano di contributi pubblici e/o i cui proventi derivino dall'applicazione di tariffe che includono le spese per investimento, le spese generali non possono essere riconosciute in quanto relative a costi già coperti attraverso il contributo pubblico e/o la tariffa. Nel caso di copertura parziale dei costi attraverso le modalità di cui sopra, potranno essere ammesse le spese non coperte da tariffa e/o contributo pubblico, comprese eventuali spese per il personale interno (che in questo caso sarebbero, dunque, incluse tra le spese generali).

#### 4.4. Ammissibilità delle spese all'interno del quadro economico dell'intervento (acquisizione di lavori, opere, servizi, forniture)

Oltre alle spese relative ai lavori/opere/servizi/forniture (soggetti a ribasso d'asta) e alla sicurezza - ove pertinente (non soggette a ribasso d'asta), all'interno del Quadro economico dell'intervento trovano copertura:

- nel caso di affidamento a **professionisti esterni** (art. 24, comma 1, lettera d, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, gli oneri relativi alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero per il direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al supporto al RUP (ai sensi dell'art. 31 del Codice), alle prestazioni professionali e specialistiche necessarie per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio. L'art. 157 del Codice dei contratti pubblici, al comma 3, stabilisce che è vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal Codice.  
Nel caso di affidamento a professionisti esterni, i corrispettivi da porre a base di gara dell'affidamento, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, sono stabiliti dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e ss.mm.ii.
- nel caso di attività svolte da **personale interno** (art. 24, comma 1, lettere a, b e c, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, è ammessa l'incentivazione esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara per l'esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale incentivazione trova copertura all'interno dell'apposito Fondo istituito in misura non superiore al 2 per cento ai sensi dello stesso comma. Tale fondo non è previsto da parte di quelle Amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al medesimo comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. Condizione necessaria per poter utilizzare il predetto fondo è, in base allo stesso art. 113, l'esistenza di apposito regolamento adottato dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, che ripartisce gli incentivi tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

#### 4.5. Ammissibilità dei costi nel caso di affidamento a società *in house*

Una particolare forma di esecuzione è rappresentata dall'affidamento della realizzazione di un'opera o servizio a Società *in house*. L'affidamento *in house*, ai sensi dell'art. 5 del Codice dei contratti pubblici, è un'opzione alternativa rispetto al ricorso alla gara d'appalto per la realizzazione dell'intervento.

Per poter ricorrere all'affidamento a Società *in house*, occorre che siano soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. un'Amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata (sulla base del fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione) è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

L'art. 192 del Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*. Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità *in house*, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house*, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nella motivazione del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato.

Nella maggior parte dei casi, la Società *in house* provvede alla materiale esecuzione delle prestazioni che rientrano nel suo campo di attività attraverso una modalità "interna", ossia attraverso un'organizzazione strutturale della società che permetta alla stessa di far fronte ai propri compiti esclusivamente o prevalentemente attraverso i propri uffici e le proprie articolazioni produttive.

In tal caso, è ammissibile la spesa corrispondente all'importo della prestazione fornita dalla stessa, sulla base della fattura emessa. Poiché la Società *in house* si configura come un braccio operativo dell'ente pubblico di riferimento, non può ricevere alcun corrispettivo da cui ricavare un utile di impresa. La sua attività, cioè, deve essere compensata al solo fine di rimborsare i costi di gestione, che peraltro devono essere in linea con quelli di mercato.

Nel caso in cui le Società *in house* ricorrano al mercato esterno per la realizzazione di una parte dell'intervento, nei limiti consentiti, esse sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del Codice dei contratti pubblici.

La Società *in house* può essere anche coinvolta nell'attuazione dell'intervento, per ragioni inerenti all'organizzazione del MATTM stessa o per ragioni tecniche, come mero Soggetto attuatore/Stazione appaltante, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione. In questo caso, la Società *in house* non acquista, nella gestione dell'intervento, autonomia rispetto all'Amministrazione, che resta responsabile del controllo dell'intervento, il quale è attuato con la modalità "a regia" e i costi ammessi sono quelli applicabili a qualunque stazione appaltante.

#### 4.6. Imprevisti

Tale categoria riguarda l'eventuale posta programmatica per "imprevisti", riportata nel quadro economico di progetto. Questa può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa verifica ed approvazione da parte del RSP. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente



le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/ 2016 e s.m.i. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara.

Resta inteso che ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata e purché ammissibile in base a quanto già esposto, resterà a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a propria cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento determinato con il provvedimento di assegnazione definitiva, possa gravare sulla amministrazione MATTM.

## 5. AUTOCONTROLLO

Nel sistema integrato dei controlli sull'ammissibilità della spesa previsto dal Si.Ge.Co del POA assume un ruolo fondamentale l'attività di autocontrollo, che il Beneficiario è tenuto a svolgere in relazione alle operazioni di propria competenza, in analogia a quanto previsto dalla disciplina comunitaria in materia di fondi strutturali 2007-2013 e 2014-2020.

L'autocontrollo si sostanzia nell'attività di analisi interna svolta direttamente dal Beneficiario sugli interventi di cui è responsabile per verificare la conformità della stessa alle norme di riferimento e la correttezza della spesa sostenuta in relazione a detti interventi. Tale attività deve essere svolta in via preliminare rispetto alla rendicontazione delle spese e all'inserimento delle stesse sul Sistema informatico locale KRONOS, in modo da ridurre il rischio di presentare spese non conformi al diritto applicabile e, pertanto, ritenute inammissibili/irregolari in sede di successivo controllo di I livello.

L'attività di autocontrollo deve essere espletata attraverso la compilazione di specifiche check list in corrispondenza di ciascuna richiesta di erogazione di finanziamento, ad eccezione della prima, che avviene a titolo di anticipazione.

### 5.1. Autocontrollo nella fase di Avvio

A seguito della firma del contratto/convenzione con il Soggetto Attuatore, il Beneficiario esegue l'autocontrollo sulle procedure di aggiudicazione/affidamento espletate e trasmette, entro 15 giorni dalla firma del suddetto contratto/convenzione, tutta la documentazione relativa alla procedura espletata, corredata dalla relativa check list di autocontrollo al RSP.

Tale fase del controllo ha l'obiettivo di velocizzare le verifiche aventi ad oggetto l'avvio degli interventi, separando gli aspetti procedurali dalla prima DdR che il Beneficiario dovrà presentare secondo le modalità di seguito individuate.

Il Beneficiario, pertanto, deve compilare l'apposita checklist di "autocontrollo" (All.6 e All.8), mediante la quale è possibile verificare e attestare la regolarità e la correttezza della procedura posta in essere per l'affidamento dei lavori e/o forniture di beni e/o servizi necessari per l'attuazione dell'intervento.

Tali documenti, unitamente alla checklist, devono essere inseriti, a cura del Beneficiario, nell'apposita sezione del Sistema Informativo Locale Kronos, a partire dall'entrata in funzione dello stesso.

### 5.2. Autocontrollo nella Fase intermedia

La fase intermedia ha inizio a seguito dell'erogazione della prima rata di finanziamento (anticipo pari al 10%, come indicato al successivo paragrafo 7) e concerne le rendicontazioni intermedie presentate dal Beneficiario, sulla base degli stati di avanzamento realizzati nel corso dei lavori o delle forniture di beni e/o servizi oggetto dell'intervento finanziato.



Al raggiungimento delle soglie di rendicontazione della spesa, di cui al successivo paragrafo n.7, il Beneficiario può richiedere la liquidazione della corrispondente quota di erogazione intermedia. A tal fine, lo stesso deve inoltrare la richiesta di liquidazione del SAL intermedio, utilizzando il format della domanda di rimborso, corredandola con il rendiconto delle spese sostenute, la relazione tecnica di sintesi, la documentazione amministrativo-contabile a supporto di tali spese, nonché gli esiti della propria attività di autocontrollo svolta sulle procedure e sulle spese oggetto del rendiconto.

Sia la domanda di rimborso che il rendiconto delle spese e la relazione tecnica di sintesi, vanno predisposti compilando gli appositi format resi disponibili e allegati al presente Manuale (All.3, All.4 e All.5).

L'attività di autocontrollo deve essere espletata attraverso la redazione dell'apposita check list di autocontrollo (All.7 e All.9), mediante la quale viene verificato e attestato:

- il raggiungimento delle soglie di rendicontazione indicate al paragrafo 7 per poter richiedere lo sblocco della corrispondente quota di erogazione intermedia e/o finale;
- l'utilizzo dei format predisposti (richiesta di liquidazione e rendiconto delle spese);
- la trasmissione, per ciascun costo esposto a rendiconto, della documentazione giustificativa attestante la spesa (ad esempio, fatture/ricevute/notule) e il pagamento (ad esempio, decreti di liquidazione, mandati di pagamenti quietanzati);
- l'istituzione e la conservazione, presso la propria sede, del fascicolo di progetto "completo", contenente tutta la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale inerente alle spese rendicontate (documentazione relativa alla procedura di selezione/affidamento/gara cui afferisce la spesa; documenti giustificativi "di impegno" che hanno originato la spesa quali, ad esempio, contratti/lettere di incarico – ordini di acquisto firmati per accettazione ecc.; documenti giustificativi "di spesa" quali, ad esempio, fatture, ricevute o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente; documenti giustificativi "di pagamento" attestanti l'effettivo pagamento della spesa quali, ad esempio, copia dei bonifici bancari e/o mandati quietanzati);
- la conformità delle procedure di selezione/affidamento a cui afferiscono le spese esposte a rendiconto rispetto alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, con particolare riguardo alla normativa sugli appalti pubblici (D.Lgs. n.50/2016);
- il rispetto, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- il rispetto dei massimali/limiti di spesa eventualmente previsti per specifiche voci di spesa, dalla normativa di settore dagli atti/provvedimenti di assegnazione e/o concessione del finanziamento;
- la non sussistenza di un doppio finanziamento delle spese, attraverso altri programmi nazionali e comunitari o altri periodi di programmazione;
- la coerenza delle spese sostenute con le categorie di spesa ricomprese nel quadro economico/finanziario del progetto approvato e riconducibilità alle tipologie di spesa ammissibili previste dalla normativa di settore, dagli atti/provvedimenti di assegnazione /concessione del finanziamento.

Tali documenti, unitamente alla check list, devono essere inseriti a cura del Beneficiario nell'apposita sezione del Sistema Informatico Locale KRONOS, a partire dall'entrata in funzione dello stesso (nelle more dell'entrata in funzione si farà riferimento alle indicazioni fornite dal RSP).

L'iter procedurale sopra descritto si ripete fino all'erogazione del saldo finale.

### 5.3. Autocontrollo nella Fase finale

La fase finale coincide con le attività conclusive dell'intervento e riguarda la rendicontazione finale di spesa presentata a seguito della chiusura dei lavori o delle forniture di beni e/o servizi.

Al raggiungimento di un livello di spesa pari al 100% del costo dell'intervento, il Beneficiario può richiedere la liquidazione del saldo finale, corrispondente alla quota residua del 5% dell'importo finanziato, come riportato al paragrafo 7. Il saldo del finanziamento viene erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale/certificato di regolare esecuzione, a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

A tal fine, il Beneficiario trasmette la richiesta di liquidazione del saldo finale, corredata dalla certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, della relativa documentazione amministrativo-contabile a supporto nonché degli esiti della propria attività di autocontrollo svolta sulle procedure e sulle spese oggetto del rendiconto finale, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese non ancora quietanzate, entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento da parte del MATTM dell'ultima rata di saldo, attraverso la presentazione delle relative quietanze di pagamento.

Per le spese rendicontate che afferiscono a una procedura di affidamento già precedentemente oggetto di autocontrollo (ad esempio, in fase di avvio o in occasione di precedenti rendicontazioni), il Beneficiario dovrà limitare la propria attività di verifica solo sull'ammissibilità delle stesse, senza ripetizione del controllo sulla procedura di affidamento, salvo che non sussistano elementi di novità o modifiche.

Sia la richiesta di liquidazione del saldo finale che il rendiconto delle spese e la relazione tecnica di sintesi, vanno predisposti compilando gli appositi format resi disponibili e allegati al presente Manuale (All.3, All.4 e All.5).

L'attività di autocontrollo deve essere espletata attraverso la redazione dell'apposita check list di autocontrollo (All.7 e All.9) predisposta e già impiegata in occasione delle rendicontazioni intermedie.

L'oggetto delle verifiche relative alla fase di saldo finale è sostanzialmente identico a quello dell'autocontrollo svolto nel corso della fase intermedia descritto in precedenza, salvo l'onere di:

- attestare la regolare ultimazione dell'intervento, attraverso la trasmissione di idonea documentazione tecnica ed amministrativa quale, ad esempio, il certificato di ultimazione dei lavori, collaudo/certificato di regolare esecuzione e i relativi atti di approvazione;
- documentare - in caso di esposizione nel rendiconto finale di spese non ancora pagate ("spese da sostenere") - l'effettivo pagamento delle stesse, mediante la trasmissione delle quietanze di pagamento entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuto pagamento da parte del MATTM dell'ultima rata di saldo.

Tali documenti, unitamente alla check list, devono essere inseriti a cura del Beneficiario nell'apposita sezione del Sistema Informatico Locale KRONOS, a partire dall'entrata in funzione dello stesso (nelle more della piena implementazione del Sistema informatico locale si rinvia alle indicazioni fornite dal RSP).

## 6. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DOMANDA DI RIMBORSO

Il Soggetto Beneficiario, a fronte delle spese sostenute e successivamente alle attività di autocontrollo, richiede l'erogazione del pagamento attraverso la Domanda di Rimborso (DdR), redatta secondo il format allegato al presente Manuale (All.3).

In particolare, le DdR, corredate dal rendiconto delle spese sostenute (All.4), dalla documentazione amministrativo-contabile (di seguito specificata), dalla Relazione tecnica di sintesi (All.5) e dalle relative check list di autocontrollo (All.7 e All.9), vengono trasmesse al RSP titolare del Sotto-Piano di riferimento, mediante l'inserimento nel Sistema Informatico locale KRONOS e dandone comunicazione in pari data, a partire

dall'entrata in funzione dello stesso (nelle more della piena implementazione del Sistema informatico locale si rinvia alle indicazioni fornite dal RSP).

Nel caso di operazioni a regia, il RSP, acquisita la documentazione dal Beneficiario esterno (nelle modalità di cui sopra), la inoltra al RLA, ove presente, ai fini della relativa istruttoria competente. Quest'ultimo, nel caso di esito positivo dell'istruttoria, elabora la dichiarazione di asseverazione attestante la coerenza della documentazione, inerente agli avanzamenti dichiarati, con i contenuti del progetto finanziato nell'ambito del POA e la inoltra al RSP.

Il RSP procede alla validazione della DdR, attraverso la controfirma della predetta dichiarazione di asseverazione resa dal RLA<sup>4</sup> e procede alla trasmissione della stessa, unitamente alla DdR corredata della documentazione prevista, all'Unità per Controlli di I livello per le relative verifiche.

Nel caso di operazioni a titolarità, il RLA, ove presente<sup>5</sup>, predispose la DdR e la documentazione a corredo di cui sopra (Allegati n. 4, 5 e 6), la inoltra al RSP che sulla base della documentazione acquisita elabora la dichiarazione di asseverazione ai fini della trasmissione della stessa, unitamente alla DdR corredata della documentazione prevista, all'Unità per Controlli di I livello per le verifiche.

Acquisito l'esito dei controlli di I livello, le suddette DdR confluiscono in un'apposita Dichiarazione di Spesa predisposta dal RSP e trasmessa all'Organismo di Certificazione (OdC).

L'Organismo di Certificazione provvederà ad effettuare le verifiche di competenza per la certificazione della spesa e l'elaborazione della Domanda di Pagamento da inoltrare al DPCoE.

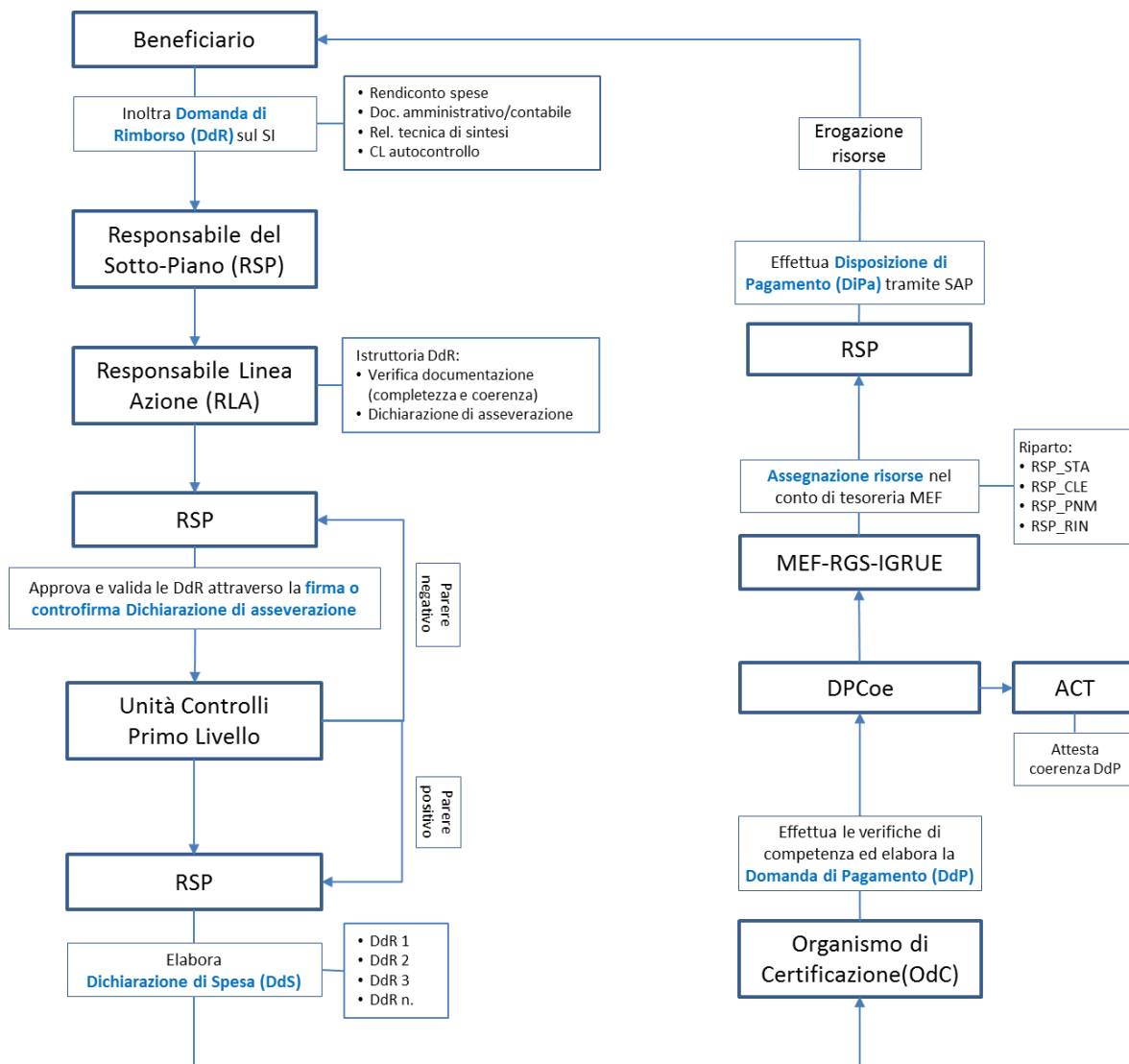
Il DPCoE inoltra al MEF-RGS-IGRUE la Domanda di Pagamento per le richieste di erogazione/trasferimento a titolo di pagamento intermedio e/o saldo, previa attestazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della coerenza della domanda di pagamento con i dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio 2014/2020.

Successivamente l'assegnazione delle suddette risorse nell'apposito conto di tesoreria presso il MEF-RGS-IGRUE, i Responsabili dei Sotto-Piani provvederanno ad effettuare i trasferimenti delle risorse ai soggetti Beneficiari richiedenti, tramite l'elaborazione delle Disposizioni di Pagamento all'interno del Sistema IGRUE - SAP. Di seguito la rappresentazione grafica delle procedure sopra descritte:

---

<sup>4</sup> Qualora non fosse individuato il RLA, l'istruttoria e la dichiarazione di asseverazione sono in capo al RSP.

<sup>5</sup> Qualora non fosse individuato il RLA, la predisposizione della DdR è in capo al RSP.



La rendicontazione finale delle spese di cui sopra deve essere trasmessa entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo dell'intervento stesso o da una dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di adeguatezza e completezza del prodotto consegnato, ove prevista.

Ciascuna erogazione avverrà a seguito dell'espletamento di tutti gli adempimenti sopra richiamati e sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria.

I costi rendicontabili - secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" - devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea e inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità degli stessi ai contributi del FSC.

Le spese sostenute, in linea generale, devono essere giustificate dalle seguenti tipologie di documenti, che devono essere debitamente conservati dal Beneficiario ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:

- **giustificativi di impegno:** si tratta dei provvedimenti che originano la prestazione o la fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc.), in cui sia esplicitamente evidente la connessione e la pertinenza dei costi con l'operazione finanziata;
- **giustificativi della prestazione o della fornitura:** sono documenti che descrivono la prestazione o la fornitura (come, ad esempio, fatture, ricevute esenti IVA, ecc.), che fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata, e ne esibiscono il relativo costo;

- **quietanze/giustificativo di pagamento:** sono documenti che attestano, in maniera inequivoca, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura, quali, a titolo esemplificativo: il mandato di pagamento con relativa liquidazione; la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto. Questa documentazione va correlata ai giustificativi di cui sopra;
- **idonea documentazione probatoria delle attività realizzate:** SAL (stato avanzamento lavori), report delle attività svolte, verbali, prodotti realizzati, ecc..

Di seguito viene indicata, a titolo puramente esemplificativo, la documentazione minima necessaria ai fini della rendicontazione della spesa, a seconda delle specifiche voci di costo a cui questa fa riferimento.

### 6.1. Documentazione probatoria relativa alle voci di costo assimilabili a lavori

#### Acquisizione di aree o immobili, anche con la modalità dell'esproprio

In tale voce di costo rientrano le spese relative all'esproprio/costruzione/acquisto/locazione/ristrutturazione di terreni, immobili o di infrastrutture. Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre l'ulteriore documentazione di seguito riportata:

- *acquisto o esproprio di un terreno/proprietà immobiliari:* copia del contratto di compravendita/decreto di esproprio; perizia giurata di stima, redatta da soggetti autorizzati e indipendenti, che attesti che il prezzo di vendita non eccede il prezzo di mercato; fattura o ricevuta fiscale o documentazione equivalente; estratto conto o ricevute bancarie o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento; altra documentazione prevista *ex lege*;
- *affitto di proprietà immobiliari:* copia del contratto di affitto, il quale deve far esplicito riferimento al progetto; fattura o ricevuta fiscale o documentazione equivalente; estratto conto o ricevute bancarie o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento; altra documentazione prevista *ex lege*.

#### Costi del personale interno in caso di amministrazione diretta

Un caso particolare è rappresentato dai lavori realizzati in amministrazione diretta, ovvero eseguiti dagli Enti pubblici con l'ausilio del proprio personale dipendente, i cui costi potranno essere rendicontati purché i lavori da eseguirsi siano computati a misura sulla base dei prezzi regionali specifici per materia ovvero, in assenza di tali documenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

I prezzi relativi alla singola categoria di lavori determineranno l'importo del SAL ovvero dello Stato finale dei lavori. I Beneficiari sono obbligati a comprovare i costi di realizzazione di ciascun intervento mediante la presentazione della seguente documentazione:

- disposizione di servizio per il conferimento dell'incarico di eseguire i lavori oggetto di finanziamento al personale interno singolarmente individuato;
- registro dell'avanzamento della spesa relativo al progetto;
- registro delle presenze giornaliere riportante i nominativi dei dipendenti impiegati nei giorni di lavoro sul progetto;
- lista settimanale di lavoro sul progetto riportante i nominativi dei dipendenti impiegati, le ore di lavoro per ogni giornata e il costo connesso;
- prospetto a firma del Direttore dei Lavori e del RUP relativo al costo totale del personale imputabile all'intervento, contenente il nominativo del dipendente, il costo unitario ad esso correlato, il numero di ore di lavoro prestato a valere sull'intervento e il costo totale del dipendente imputabile all'intervento;
- copia conforme dei provvedimenti di liquidazione emessi nel periodo di utilizzazione dello stesso, quietanzati dai dipendenti;

- copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere, con allegate copie conformi degli F24 relativi al versamento degli oneri fiscali e previdenziali per il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'intervento finanziato.

La documentazione prevista dalle singole disposizioni attuative (SAL, Certificato di pagamento, Certificato di regolare esecuzione, Computo metrico consuntivo, ecc.), nonché quella relativa ai cedolini paga del personale che ha prestato lavoro nell'esecuzione dell'intervento dovrà essere conservata nel fascicolo di progetto, ai fini delle successive verifiche di regolarità.

L'ammontare delle spese documentate dovrà coincidere con l'importo delle spese riportate nella contabilità finale dei lavori a firma del Direttore dei Lavori e del RUP.

## 6.2. Documentazione probatoria relativa alle voci di costo assimilabili a forniture

### Beni materiali e immateriali

I costi ammissibili, relativi a beni utilizzati per la realizzazione di un intervento finanziato a valere sul FSC, sono riconosciuti esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'intervento e nella misura del costo dell'ammortamento, calcolato conformemente alla normativa vigente.

La documentazione richiesta per la rendicontazione dei costi sostenuti consiste in:

- prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato;
- fattura o ricevuta fiscale o altri giustificativi di spesa di equivalente valore probatorio;
- quietanza/giustificativo quietanzato, a riprova dell'avvenuto pagamento.

Tale voce di costo può essere riconosciuta limitatamente:

- al periodo di operatività del progetto;
- alla quota d'uso effettivamente utilizzata sul progetto.

Il criterio di determinazione del costo rendicontabile per le attrezzature e le strumentazioni è quello della quota d'uso, riconducibile all'utilizzo effettivo e si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$(A \times B \times C) \times D$$

dove: A = costo di acquisto dell'attrezzatura o strumentazione; B = coefficiente di ammortamento fiscale indicato nel registro dei beni ammortizzabili (secondo quanto disposto dal DM del 31 dicembre 1988 e dal DM del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996, "Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni"); C = giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione sul progetto; D = % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.

In particolare, si evidenzia che, la data da considerare per il calcolo dei giorni di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto (ad es. data di consegna del bene, data di collaudo, ecc.).

## 6.3. Documentazione probatoria relativa alle voci di costo costi assimilabili a servizi

### Costi di personale esterno, di cui al paragrafo 4 punto 4.4 del presente documento

Rientrano in tale categoria i costi relativi a: consulenti esterni per il progetto; lavoratori occasionali; servizi di consulenza; esperti; personale qualificato non rientrante nella categoria di personale interno.

Gli incarichi a personale esterno (persona fisica o giuridica), dovranno:

- trovare fondamento giuridico in contratti, atti legali o lettere di incarico;
- essere affidati in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica;

- essere retribuiti in maniera proporzionale rispetto al tipo di servizio professionale.

In fase di rendicontazione, i giustificativi di spesa dovranno essere corredati dalla seguente ulteriore documentazione:

- copia dei documenti inerenti alla procedura di affidamento;
- copia del contratto, atto legale, lettera d'incarico sottoscritta da entrambe le parti in cui siano descritte le attività o i servizi da espletare in funzione dell'operazione finanziata; la durata del contratto; le condizioni di pagamento e tutti gli elementi contrattuali previsti ai sensi della normativa vigente;
- relazione sull'attività svolta;
- giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento.

In caso di costi di viaggio sostenuti dal personale esterno ai fini progettuali, questi saranno ritenuti ammissibili allorché il massimale previsto per tali tipologie di spese sia indicato all'interno del relativo contratto.

## 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'erogazione delle risorse ai Beneficiari avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie del MATTM:

- **anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per singolo intervento**; a seguito del caricamento degli interventi nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) del MEF-IGRUE e sulla base della richiesta formulata dall'Organismo di Certificazione del POA al DPCoE. Il Beneficiario potrà procedere, successivamente l'assegnazione delle risorse al MATTM nell'apposito conto di tesoreria presso il MEF-RGS-IGRUE, alla richiesta di anticipazione utilizzando il format previsto e allegato al presente Manuale (All.2).
- pagamenti **intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento**, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, evidenziate in apposita domanda di rimborso, trasmessa al RSP. Il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato sia almeno pari al 5% dell'importo assegnato ai singoli interventi; i pagamenti successivi, sono richiesti allorché si realizza un ulteriore costo anch'esso pari al 5% dell'importo complessivo. Tali trasferimenti sono disposti a titolo di rimborso delle corrispondenti spese sostenute dal Beneficiario. Le erogazioni avverranno a seguito della trasmissione, da parte di quest'ultimo, della documentazione rendicontativa (di cui ai precedenti paragrafi 5 e 6). Per gli interventi cofinanziati, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Beneficiario dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC.
- saldo del 5% per ciascun intervento, a seguito della conclusione dell'intervento.

Per l'erogazione del saldo finale, il Soggetto Beneficiario deve trasmettere la documentazione di cui al paragrafo 3.6. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'intervento.

Le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, fatta eccezione per la prima anticipazione, sono condizionate al corretto inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati di monitoraggio sul Sistema informatico locale KRONOS, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità.



## 8. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO

Il Beneficiario deve assicurare la corretta tenuta del fascicolo dell'intervento<sup>6</sup>, che deve contenere tutta la documentazione di progetto (provvedimenti di assegnazione del finanziamento, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc.), e dovrà essere articolato in tre sezioni, per ciascuna delle quali viene indicato di seguito il contenuto minimo.

### Sezione anagrafica

- Tema prioritario
- Asse tematico (codifica e titolo)
- Linea d'Azione
- Denominazione dell'intervento
- Luogo di realizzazione dell'intervento
- Responsabile del procedimento (nome e cognome)
- Luogo archiviazione della documentazione afferente all'intervento
- Stazione appaltante
- Indirizzo
- Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

### Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

- a) Responsabile del Procedimento (RUP)
  - Atto di nomina del RUP
  - Eventuali atti di sostituzione del RUP
- b) Conferimento incarichi professionali
  - Atti relativi alla procedura di affidamento
  - Atti relativi al conferimento dell'incarico
- c) Atti di gara e esecuzione dei lavori
  - Delibera o atto a contrarre di approvazione capitolato/disciplinare di gara e relativo bando
  - Atti relativi alla pubblicazione del bando
  - Atto di nomina della commissione
  - Verbali di gara
  - Atto di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione della gara e successiva pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)
  - Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
  - Atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto (comprese verifiche)
  - Contratto di appalto
  - Delibera di approvazione della gara per fornitura impianti e/o macchinari e/o attrezzature
  - Se ricorre, contratti o altri documenti giuridicamente vincolanti
- d) Variazioni nelle forniture di impianti e/o macchinari e/o attrezzature e/o arredi

---

<sup>6</sup> I documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche della programmazione FSC devono essere conservati sotto forma di originali o di copie conformi (D.P.R. n. 445/2000) su supporti comunemente accettati (compresa la corretta conservazione in formato digitale. Conformemente al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. n. 82 del 07.03.2015 e ss.mm.ii. – le cui modalità operative sono state definite dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e pubblicate sulla pagina web <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/conservazione>



- Atto di approvazione della variazione
  - Relazione sulla piena funzionalità dei beni acquisiti
  - Atto di approvazione della relazione di piena funzionalità dei beni acquisiti
  - Quadro Economico a Consuntivo approvato
- e) Adempimenti relativi alla pubblicità
- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti

Sezione Contabile e finanziaria:

- a) Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'intervento/progetto
- b) Determinazioni e/o decreti di liquidazione
- c) Spese tecniche
- d) Stati di Avanzamento Lavori
- e) Certificati di pagamento
- f) Fatture o altri documenti di forza probante equipollente
- g) Versamenti ritenute di acconto (ove previste)
- h) Determinazioni e/o decreti di liquidazione del Beneficiario
- i) Mandati/ordini di pagamento estinti dal Tesoriere del Beneficiario
- j) Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate (acconto, rimborsi, saldi)

Il RSP/RLA/RA potrà in ogni momento richiedere di prendere visione e/o richiedere di inviare tutta o parte della documentazione contenuta nel fascicolo di progetto al fine di effettuare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento.

## 9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario è responsabile della realizzazione di attività di informazione e pubblicità per garantire un'adeguata visibilità agli interventi finanziati e l'assoluta trasparenza nell'utilizzo delle risorse di cui al FSC 2014-2020.

Pertanto, per ciascun intervento cofinanziato e/o rendicontato nell'ambito del PO Ambiente, è tenuto a:

- rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;
- osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1, Legge 190/2012 e art. 18, Legge 134/2012.

In particolare, spetta al Beneficiario:

- l'esposizione del logo FSC nella cartellonistica di cantiere (per le opere infrastrutturali)
- l'esposizione della targa permanente con il logo FSC:
  - o Targa permanente per opere infrastrutturali
  - o Targa permanente per acquisti di attrezzatura
- l'inserimento del logo e degli Emblemi istituzionali in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna

L'utilizzo del logo FSC, riportato di seguito:



è finalizzato a:

- fornire un'immagine visibile e identificabile delle risorse FSC e a rendere noti gli interventi realizzati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione ai Beneficiari e destinatari;

- raggiungere il più vasto numero di cittadini al fine accrescere la consapevolezza delle politiche di sviluppo attuate e la partecipazione attiva.

Per ciò che concerne, in particolare, la cartellonistica di cantiere, il Beneficiario deve provvedere, nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC 2014-2020, ad installare cartelloni fissi contenenti il logo di riconoscimento della Programmazione FSC 2014-2020 e la partecipazione finanziaria del MATTM.

Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.

Lo spazio riservato alla informazione circa la partecipazione finanziaria del MATTM deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma del MATTM e il testo sotto riportato, disposti come segue:



- la dicitura riportata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire, sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento: in tal caso, potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

L'inserimento del logo del FSC accanto a quello del MATTM è obbligatorio in tutti gli atti connessi all'utilizzo delle risorse FSC (Avviso di gara, verbali, comunicazioni, etc.).

### 9.1. Disposizioni transitorie

La regolamentazione degli obblighi di informazione e pubblicità sarà efficace con l'approvazione del Si.Ge.Co. FSC 2014-2020.

## 10. MONITORAGGIO

Il processo di monitoraggio è costituito dall'insieme delle procedure, delle tecniche e delle attività volte a rilevare periodicamente i dati relativi allo stato di attuazione di un programma/progetto.

Gli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020 devono essere monitorati, ai sensi dell'art. 1, comma 703, della legge n. 190/2014 e delle Delibere CIPE n. 25 del 2016, secondo le regole definite con il documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC), diffuso con la Circolare n. 18 del 30 aprile 2015 del MEF-IGRUE.

I dati di avanzamento vengono trasmessi dal Responsabile Unico (RU) del Piano Operativo Ambiente con cadenza bimestrale nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio (SNM), entro le scadenze definite con Circolare n. 10 del 28 febbraio 2017 dal MEF-IGRUE, riportate di seguito:

- I sessione al 28 febbraio;
- II sessione al 30 aprile;
- III sessione al 30 giugno;
- IV sessione al 31 agosto;
- V sessione al 31 ottobre;
- VI sessione al 31 dicembre.

Le fasi del monitoraggio si articolano in una serie di macro attività, mediante le quali è possibile dare evidenza dell'aggiornamento delle informazioni riguardanti i progetti, Piani e i Programmi. Tali macro attività, nello specifico, possono essere ricondotte ai seguenti step:

- rilevazione e verifica dei dati;
- conferma dei dati rilevati in funzione delle scadenze di monitoraggio;
- trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio;
- controlli e validazione dei dati di monitoraggio;
- pubblicazione dei dati.

Con riferimento alle attività di monitoraggio, il Beneficiario è tenuto, secondo le scadenze sopra riportate, alla verifica e alla rilevazione dei dati di progetto e dei relativi avanzamenti nel periodo temporale di realizzazione. Ad ogni scadenza bimestrale, quindi, lo stesso è tenuto ad aggiornare e validare sul Sistema informatico Locale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario degli interventi di competenza, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti.

Ai fini della gestione e del monitoraggio degli interventi riconducibili al POA, il MATTM ha sviluppato il Sistema Informatico locale KRONOS, che è un sistema proprietario sviluppato in ambiente *open source* che garantisce la raccolta e la trasmissione dei dati fisici, finanziari e procedurali necessari per l'alimentazione del Sistema Nazionale che esegue una serie di controlli ad hoc, espletati nelle fasi di alimentazione, atti a garantire la qualità del dato.

Il RSP/RLA/RA associa al Beneficiario, e nello specifico al RUP, le apposite password per alimentare il sistema di monitoraggio e gestione. Durante questa fase lo stato che il progetto assume a sistema è "*In lavorazione dal Beneficiario*". Completato tale step, il progetto verrà posto dal Beneficiario, responsabile della veridicità del dato, in stato "da trasmettere/spedire".

Particolare rilevanza assume l'inserimento del dato relativo al costo realizzato, ovvero la spesa sostenuta desumibile dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione, quindi, la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti. Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti categorie di voci: *i)* per i lavori, con l'importo del SAL liquidato; *ii)* per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da

ciascun ordinamento. Nel caso di realizzazione di beni e servizi, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.

Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

- a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- b) trasmettere al RSP, con periodicità bimestrale e dietro specifica richiesta quando necessario:
  - i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (da caricarsi sul sistema KRONOS ed eventualmente trasmettere in via ufficiale tramite PEC); in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Beneficiario e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
  - qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento e sulla cui base il RSP/RLA/RA procederà ad effettuare le attività di verifiche di propria competenza;
  - su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Piano Operativo Ambiente;
  - a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

A livello operativo, nella rilevazione dei dati, il Beneficiario deve tenere in considerazione un set specifico di informazioni afferenti alle seguenti tipologie di dimensioni informative:

1. **Monitoraggio Finanziario.** Il monitoraggio finanziario consente di evidenziare i dati sui flussi finanziari degli interventi e di declinare: i) l'importo finanziario del progetto con specifica del relativo costo totale e della quota ammessa al finanziamento del FSC; ii) l'impegno giuridicamente vincolante; iii) i trasferimenti di risorse dal MATTM al Beneficiario; iv) i pagamenti e i giustificativi di spesa sostenuti dal Beneficiario nei confronti dei fornitori individuati.
2. **Monitoraggio Fisico.** Ogni intervento viene associato a uno specifico set di indicatori di risultato e di output. Il Beneficiario, pertanto, ai fini del monitoraggio fisico, provvede alla rilevazione dei valori di aggiornamento degli indicatori associati al progetto. Le informazioni sugli indicatori vengono rilevate in diversi momenti attuativi del progetto: in fase di programmazione (indicatori coerenti con il progetto e i rispettivi target) e, successivamente, in fase di attuazione, attraverso la valorizzazione periodica degli avanzamenti fisici.
3. **Monitoraggio Economico.** Il Beneficiario valorizza e aggiorna anche le dimensioni economiche del progetto, che si sostanziano nella rilevazione dei dati riguardanti il costo realizzato, ossia il valore delle attività progettuali effettivamente realizzate alla data di rilevazione e il costo da realizzare, cioè il valore delle opere e delle attività progettuali da realizzare fino al completamento del progetto e alla concorrenza del costo complessivo dello stesso. Tale adempimento risulta rilevante anche ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo di impatto finanziario fissato annualmente per ciascun intervento finanziato con risorse FSC 2014/2020, coerentemente con quanto previsto dalla delibera CIPE n. 25/2016.
4. **Monitoraggio Procedurale.** Il Beneficiario deve aggiornare i dati procedurali riguardanti i progetti di competenza. In particolare, il monitoraggio procedurale riguarda l'attuazione, in termini temporali, dell'intervento, aggiornato sulla base del pertinente iter procedurale articolato in specifiche fasi a cui il Beneficiario attribuisce le date previste ed effettive di espletamento. Tali informazioni risultano

fondamentali ai fini della verifica del rispetto del termine previsto dalle delibere CIPE n. 25/2016 per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a dare evidenza delle procedure di aggiudicazione, espletate ai sensi della normativa applicabile

## 11. VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il MATTM si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

## 12. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il RUP deve trasmettere al RSP:

- a) la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:
  - la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informatico locale;
  - la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;
  - gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso.

In caso di economie accertate:

- la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il RSP) ovvero la richiesta al RSP degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse.
- b) un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

## 13. RECUPERI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui dovessero essere rilevate delle irregolarità a seguito dell'ottenimento del finanziamento da parte del Beneficiario, il RLA/RA (ovvero il RSP stesso, in sua assenza) predisporrà quanto necessario al fine di avviare il processo di recupero delle somme indebitamente versate.

Il recupero può avvenire anche mediante compensazione rispetto alla richiesta di rimborso successiva, ma solo a fronte di crediti certi ed esigibili, se vi è capienza finanziaria sufficiente a riassorbire l'indebita erogazione.

In particolare, la procedura di recupero prevede l'adozione del decreto di rideterminazione o, nei casi previsti, di revoca del finanziamento e la stima del tasso di interesse giornaliero di legge e la successiva notifica al Beneficiario. Le informazioni relative al recupero sono inserite nel Sistema Informatico Locale, a completamento di quanto già rilevato, relativamente a:

- l'importo certificato da recuperare;
- la data in cui è sorto il debito;

- gli estremi del decreto di revoca;
- la data di notifica del decreto stesso.

Nel caso in cui il Beneficiario, ricevuta la notifica del decreto di revoca, non versi il contributo revocato, il RSP, per quanto di competenza, adotta il decreto di ingiunzione di pagamento. Qualora anche a seguito dell'emissione del decreto di ingiunzione di pagamento il Beneficiario non versi il contributo dovuto, verrà attivata la procedura di esecuzione coattiva.

Al MATTM è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca il MATTM lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire al MATTM le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

È facoltà del MATTM, inoltre, utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

\*\*\*\*\*

## ALLEGATI

All.1 - Modulo attivazione utenze Sistema Informatico Locale

All.2 – Format Richiesta di anticipazione risorse

All.3 – Format Domanda di Rimborso (DdR)

All.4 – Format Rendiconto delle Spese

All.5 – Format Relazione tecnica di sintesi

All.6 – Check list autocontrollo del Beneficiario-procedura (Beni e Servizi)

All.7 - Check list autocontrollo del Beneficiario-spesa (Beni e Servizi)

All.8 – Check list autocontrollo del Beneficiario-procedura (Lavori Pubblici)

All.9 - Check list autocontrollo del Beneficiario-spesa (Lavori Pubblici)



Piano Operativo Ambiente  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

CONVENZIONE

tra

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, governo e  
tutela del territorio

Enti di Governo d'Ambito per il servizio idrico integrato  
e soggetti gestori individuati quali attuatori degli interventi

previsti dall'Accordo di Programma

“Per la realizzazione di interventi di miglioramento  
del Servizio Idrico Integrato”





Premesso che

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di Bilancio 2017) ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 ha individuato, in applicazione della richiamata legge di stabilità 2015, 6 aree tematiche di interesse del FSC, ripartendo tra le stesse le risorse FSC disponibili determinate in 38.716,10 milioni di euro e determinando in 15.200,00 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate a Piani Operativi afferenti le aree tematiche;
- con DPCM del 25 febbraio 2016, è stata istituita la Cabina di regia di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- la Cabina di regia, il 1° dicembre 2016, ha adottato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- con Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016, in applicazione della legge n. 190/2014 e della Delibera CIPE n. 25/2016, è stato approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

- la Delibera CIPE n. 25/2016 nell'individuare, tra l'altro, le regole di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC, specifica: gli elementi costitutivi dei Piani operativi; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, nonché dei sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; la disciplina delle eventuali modifiche dei Piani e varianti in corso d'opera; l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, reca disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016, relative alla *governance*, alla riprogrammazione/rimodulazione e revoca delle risorse, alle disposizioni finanziarie;
- con nota prot. 21768 del 12 ottobre 2017 la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato alla Regione Piemonte l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio piemontese;
- con nota prot. 30098 del 19 dicembre 2017 la Regione Piemonte ha trasmesso l'elenco degli interventi che aggiorna e sostituisce l'elenco inoltrato dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella predetta nota prot. 21768 del 12 ottobre 2017;
- con nota prot. ACT 5357 del 01.04.2019, il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) – Settore "Autorità di Audit e Verifiche" presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha comunicato l'avvenuta validazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e della relativa manualistica del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014–2020;
- con comunicazione del 25 luglio 2019 la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha trasmesso le Linee Guida e la modulistica del Sistema di Gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente, annunciando la messa a disposizione dei Beneficiari, entro breve tempo, del sistema informatico per il monitoraggio e la gestione amministrativa e contabile degli interventi;
- in data ..... tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la Regione Piemonte (RP) e gli Enti di governo d'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato (EgATO) è stato sottoscritto

l'Accordo di Programma (AP) "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" previsti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

- in coerenza con quanto espressamente previsto dalle Linee Guida del Si.Ge.Co. nel caso in cui Beneficiario e Soggetto Attuatore non coincidano, i compiti e gli obblighi del Soggetto Attuatore vanno illustrati dettagliatamente, per la specifica tipologia di intervento, nell'atto convenzionale che regola i rapporti tra il Beneficiario ed il Soggetto Attuatore nonché le modalità di attuazione degli interventi.
- è dunque necessaria la sottoscrizione di apposita convenzione, estesa anche ai gestori incaricati della realizzazione degli interventi finanziati, con la quale regolare l'esercizio dei rispettivi ruoli in coerenza con l'Accordo di Programma e con il Si.Ge.Co. del PO Ambiente; si ritiene opportuno che la sottoscrizione della convenzione sia estesa anche a CoGeSI S.c.r.l. in qualità di soggetto affidatario unico del servizio nell'Ambito territoriale n. 4 "Cuneese";
- gli Enti di governo d'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato (EgATO) hanno approvato il testo della presente Convenzione rispettivamente con:
  - o ATO 1: deliberazione n. 290 del 3 dicembre 2019;
  - o ATO 2: deliberazione n. 746 del 14 novembre 2019;
  - o ATO 3: deliberazione n. .... del .....
  - o ATO 4: deliberazione n. 28 del 21 novembre 2019;
  - o ATO 5: deliberazione n. 19 del 18 novembre 2019;
  - o ATO 6: deliberazione n. 25 del 22 novembre 2019;
- con deliberazione n. .... del ..... la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione;

**tra**

la **Regione Piemonte**, codice fiscale 80087670016 rappresentata da ....., nato a ..... il ..... responsabile della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte in via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino (TO)

e

**l'Ente di Governo d'ambito n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese"**, codice fiscale n. 94068150039 rappresentato dal suo Direttore Paolo CERRUTI, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede operativa dell'Ente in Via dell'industria 25 - 28924 Verbania (VB)

e

**l'Ente di Governo d'ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"**, codice fiscale n. 94025120026, rappresentato dal suo Presidente Claudio CORRADINO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Via G.Carducci, 4 -13100 Vercelli (VC)

e

**l'Ente di Governo d'ambito n. 3 "Torinese"**, codice fiscale n. 08581830018, rappresentato dal suo ...(carica)... ...(nome e cognome)..., nato a ..... il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Via Lagrange, 35 - 10123 Torino

e

**l'Ente di Governo d'ambito n. 4 "Cuneese"**, codice fiscale n. 96068020047, rappresentato dal suo Presidente Mauro CALDERONI, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Via Massimo d'Azeglio 4, 12100 Cuneo (CN)

e

**l'Ente di Governo d'ambito n. 5 "Astigiano, Monferrato"**, codice fiscale n. 92047650053, rappresentato dal suo Presidente Vincenzo GERBI, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Via Antica Zecca 3 - 14100 Asti (AT)

e

**l'Ente di Governo d'ambito n. 6 "Alessandrino"**, codice fiscale n. 01991550060, rappresentato dal suo Presidente Gianfranco Baldi, nato a ..... il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Corso Virginia Marini 95, Alessandria (AL)

e

**Acqua Novara.VCO S.p.A.**, codice fiscale n. 02078000037, rappresentato dal suo Presidente e Amministratore Delegato Emanuele TERZOLI, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in via L. Triggiani n. 9 - 28100 Novara (NO)

e

**Cordar Valsesia S.p.A.**, codice fiscale n. 01271960021, rappresentato dal suo Amministratore Delegato Silvano BARBERIS NEGRA, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Frazione Vintebbio - 13037 Serravalle Sesia (VC)

e

**Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (SII S.p.A.)**, codice fiscale n. 94005970028, rappresentato dal suo Direttore Generale Alessandro IACOPINO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in via Fratelli Bandiera, 16 - 13100 Vercelli

**ASM Vercelli S.p.A.**, codice fiscale n. 01938630025, rappresentata dal suo ...(carica)... ... (nome e cognome)..., nato a ..... il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in via Corso Palestro, 126 - 13100 Vercelli

e

**Comuni Riuniti S.p.A.**, codice fiscale n. 02111820029, rappresentato dal ...(carica)... ... (nome e cognome)..., nato a ..... il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in via Cav. E. Rubino , 7 - 13896 NETRO (BI)

e

**Cordar Biella Servizi S.p.A.**, codice fiscale n. 01866890021, rappresentato dal suo ... (carica)... ...(nome e cognome)..., nato a ..... il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in P.zza Martiri della Libertà, 13 - 13900 Biella (BI)

e

**Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A.)**, codice fiscale n. 07937540016, rappresentato dal suo Direttore Generale Marco ACRI, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in corso XI febbraio, 14 - 10152 Torino (TO)

e

**TECNOEDIL S.p.A.**, codice fiscale n. 00527910046, rappresentato dal suo Legale rappresentante Giuseppe ZANCA, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Via Vivaro, 2 - 12051 Alba (CN)

e

**Mondo Acqua S.p.A. (SAP S.p.A.)**, codice fiscale n. 02778560041, rappresentato dal suo Presidente Piercarlo PELLEGRINO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Mondovì (CN) Via Venezia 6/B

e

**Consorzio Gestori Servizi Idrici S.c.r.l. (CoGeSI S.c.r.l.)**, codice fiscale n. 03434470047, rappresentato dal suo Presidente Emanuele DI CARO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in corso Nizza, 90 – 12100 Cuneo (CN)

e

**Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (ACDA S.p.A.)**, codice fiscale n. 80012250041, rappresentato dal suo Presidente Livio QUARANTA., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Corso Nizza 88 – 12100 Cuneo (CN)

e

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC S.p.A.)**, codice fiscale n. 00451260046, rappresentato dal suo Vice Presidente Marino TRAVAGLIO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Corso Nizza 9 - 12100 Cuneo (CN)

e

**Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (CALSO S.p.A.)**, codice fiscale n. 00451940043, rappresentato dal suo Presidente Marco BOTTO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Viale Gabetti, 23/B – 12063 Dogliani (CN)

e

**Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. (SISI S.r.l.)**, codice fiscale n. 03168260044, rappresentato dal suo Presidente Leopoldo FOGLINO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in piazza Risorgimento, 1 - 12051 Alba (CN)

e

**Alpi Acque S.p.A.**, codice fiscale n. 02660800042, rappresentato dal suo Presidente Mirella BRIZIO, nata a ... il ..., domiciliata per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Piazza Dompè, 3 a Fossano (CN)

e

**Alta Langa Servizi S.p.A.**, codice fiscale n. 02537750040, rappresentato dal suo Presidente Mario VIAZZI, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Via Umberto I, 1 - 12060 Bossolasco (CN)

e

**Acquedotto Valtiglione S.p.A.**, codice fiscale n. 00073940058, rappresentato dal suo Presidente Giovanni SPANDONARO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Località Bellangero, 321 – Frazione San Marzanotto – 14100 Asti (AT)

e

**Asti Servizi Pubblici S.p.A. (ASP S.p.A.)**, codice fiscale n. 01142420056, rappresentato dal suo Amministratore Delegato Paolo GOLZIO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in corso Don Minzoni, 86 – 14100 Asti (AT)

e

**Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)**, codice fiscale n. 82001730066, rappresentato dal suo Presidente Aldo QUILICO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Via Ferrarsi, 3 - 14036 Moncalvo (AT)

e

**Acquedotto della Piana S.p.A.**, codice fiscale n. 00099020059, rappresentato dal suo Presidente ed Amministratore Delegato Corrado MELIGA, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Via Carlo V, 53 – 14019 Villanova d'Asti (AT)

e

**IRETI S.p.A.**, codice fiscale n. 01791490343, rappresentato dal suo Direttore Generale Eugenio BERTOLINI nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Via Piacenza 54 Genova (GE);

e

**Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.**, codice fiscale n. 02102300064, rappresentato dal suo Presidente ....., nato a ..... (...) il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Via San Colombano 3, 15070 Belforte Monferrato (AL)

e

**Gestione Acqua S.p.A.**, codice fiscale n. 01880180060, rappresentato dal suo Direttore Generale Vittorio RISSO, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in Regione Scrivia - 15063 Cassano Spinola (AL)

e

**Azienda Multiutility Acqua Gas Reti Idriche S.p.A. (AMAG Reti Idriche S.p.A.)**, codice fiscale n. 02525300063, rappresentato dal suo ....., nato a ..... (...) il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Azienda in via Damiano Chiesa, 18 – 15122 Alessandria (AL)

CON LA PRESENTE SCRITTURA PRIVATA SI CONVIENE

E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1. Oggetto della convenzione**

I Soggetti firmatari si impegnano, secondo le proprie competenze e responsabilità come specificate negli articoli seguenti, alla realizzazione e rendicontazione dei progetti elencati e descritti in Allegato A, beneficiari di finanziamento del PO Ambiente FSC 2014-2020, in attuazione dell'Accordo di Programma (AP) del ..... 2019 firmato dalla Regione Piemonte e dagli Enti di Governo d'Ambito piemontesi con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Articolo 2. Avvio, durata e modifica della convenzione**

La presente convenzione ha validità dalla data di stipulazione e impegna le Parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto della stessa, inclusa l'entrata in funzione.

La convenzione potrà essere prorogata tra le Parti coinvolte nella realizzazione di eventuali ulteriori progetti, coerenti con le finalità dell'AP e della Convenzione medesima.

La convenzione può essere modificata o integrata per concorde volontà delle Parti contraenti. Le Parti in particolare si impegnano ad adeguare la presente convenzione alle



eventuali modifiche dei ruoli dei soggetti firmatari ed alle nuove opportunità di *governance* definite nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui all'articolo 44 della legge 28 giugno 2019, n. 58 di conversione del Decreto legge del 30 aprile 2019 (cosiddetto Decreto Crescita).

La convenzione si intende automaticamente applicabile per la realizzazione di eventuali modifiche a singoli interventi o all'elenco dei progetti di cui all'Allegato A approvate secondo la procedura di cui all'articolo 7 dell'AP.

### **Articolo 3. Sigle e abbreviazioni**

Si elencano di seguito le sigle ed abbreviazioni utilizzate nel testo:

- Amministrazione beneficiaria, o semplicemente Beneficiario: ciascuno degli Enti di Governo d'Ambito, individuato quale beneficiario del finanziamento con risorse FSC degli interventi di cui all'Allegato A.
- AP: Accordo di Programma (Stato-Regione-EgATO).
- EGATO: Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato.
- FSC: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.
- MATTM-DGSTA: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque.
- RAA: Responsabile di Ambito territoriale ottimale per l'Attuazione dell'Accordo di programma.
- RRA: Responsabile Regionale dell'Attuazione dell'Accordo di programma.
- RUP: Responsabile Unico di Progetto, individuato dal Soggetto Attuatore per ciascuno degli interventi di propria competenza tra quelli dell'Allegato A.
- SA: Soggetto Attuatore di ciascuno degli interventi di cui all'Allegato A.
- SiGeCo: Sistema di Gestione e Controllo predisposto dal MATTM-DGSTA, costituito dalle Linee Guida per il Beneficiario e relativi allegati nonché dal sistema informativo locale KRONOS.
- All. A: Allegato A, contenente l'elenco degli interventi finanziati e già individuati con l'Allegato 2 dell'AP.

- All. B: Allegato B, contenente il dettaglio delle attività e dei ruoli per la realizzazione degli interventi.
- All. C: Allegato C, riguardante il contenuto minimo del Fascicolo di progetto di cui all'articolo 7.

#### **Articolo 4. Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)**

La realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A nonché le attività di monitoraggio, rendicontazione della spesa ed ogni altra attività connessa con l'attuazione dell'Accordo di programma sono soggette alle previsioni delle Linee Guida e dell'altra documentazione costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020 predisposto dal MATTM-DGSTA, di cui la presente Convenzione costituisce specificazione per la realtà piemontese.

Modifiche alla suddetta documentazione potranno essere apportate solo previa condivisione del MATTM-DGSTA.

Il Si.Ge.Co costituisce riferimento per tutto quanto non previsto o specificato dalla presente Convenzione.

#### **Articolo 5. Responsabile Regionale dell'Attuazione dell'Accordo (RRA)**

Il dirigente del Settore *Servizi ambientali* della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, è individuato quale Responsabile Regionale dell'attuazione dell'Accordo di Programma (RRA) “Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato”, articolazione del Piano Operativo Ambiente del FSC 2014-2020.

Il RRA, d'intesa con gli altri organismi coinvolti, con la collaborazione della struttura di Settore e con riferimento al presente atto ed in particolare agli interventi individuati in Allegato A:

- svolge le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi;
- verifica il rispetto degli obiettivi e delle priorità definite in fase di programmazione degli interventi disciplinati dall'Accordo di Programma;
- verificare l'adempimento da parte dei Soggetti beneficiari degli obblighi di monitoraggio degli interventi in occasione delle scadenze bimestrali, affinché sia

- consentita la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
- valuta e verifica eventuali proposte di modifica e aggiornamento degli interventi pervenute dagli EGATO;
  - garantisce, altresì, il coordinamento e la collaborazione con il MATTM-DGSTA, con gli EGATO e ogni altro Ente al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti;
  - garantisce, attraverso la trasmissione entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno di una relazione semestrale sullo stato di avanzamento degli interventi, che il MATTM-DGSTA riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione della propria relazione annuale di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
  - supporta il Beneficiario e il SA di ciascun progetto per le attività verifica della spesa e di aggiornamento dei dati sul Si.Ge.Co., secondo il dettaglio dei ruoli di cui all'Allegato B e le modalità di cui all'Articolo 8;
  - partecipa, direttamente o tramite proprio supplente, al Comitato di Indirizzo e Controllo di cui all'articolo 6 dell'AP.

#### **Articolo 6. Amministrazione Beneficiaria**

Ciascuno degli Enti di governo d'Ambito firmatario del presente atto è individuato quale Amministrazione Beneficiaria (di seguito anche *Beneficiario*) di contributo a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 nella misura specificata nell'Allegato A.

Ciascuno degli Enti di governo d'Ambito firmatario dovrà individuare il proprio Responsabile d'Ambito per la realizzazione dell'Accordo di Programma (RAA), il quale è anche membro del Comitato di Indirizzo e Controllo di cui all'articolo 6 dell'Accordo di Programma. Salvo diversa comunicazione il direttore della segreteria tecnica del Beneficiario è individuato anche quale RAA.

A seguito dell'aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture del singolo intervento e sulla base del quadro economico rimodulato, il Beneficiario provvede con proprio atto a ricalcolarne

il valore ed a proporre al MATTM-DGSTA la rideterminazione del finanziamento. Sulla base di quanto trasmesso dal Beneficiario, il MATTM-DGSTA provvede, con apposito provvedimento, alla rideterminazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento.

Per consentire alla Regione l'elaborazione delle previste relazioni periodiche di informazione riguardo lo stato di avanzamento degli interventi, il Beneficiario trasmette al RRA, con cadenza semestrale, entro il 31 ottobre (con dati riferiti al 30 giugno dello stesso anno) ed il 30 aprile (con dati riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente), una relazione esplicativa, contenente la descrizione delle azioni di competenza svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione fisica e finanziaria dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dello stesso e la proposta delle relative azioni correttive.

#### **Articolo 7. Soggetto attuatore**

Ciascuno dei gestori del servizio idrico integrato firmatario del presente atto è individuato quale soggetto attuatore (SA) dei progetti di competenza così come specificati nel citato Allegato A. Assumerà tale qualifica ed i relativi impegni della presente convenzione, sgravando il Gestore uscente, qualsiasi soggetto che sarà indicato dall'Ente d'Ambito in virtù di un procedimento di subentro.

Come tale esso assume le responsabilità di Stazione Appaltante, è tenuto a realizzare l'intervento in conformità al progetto posto a base di gara entro la data stabilita per la sua conclusione, a vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto e ad utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantirne la corretta e tempestiva esecuzione.

Ogni attuatore è responsabile della realizzazione dell'intervento nel suo complesso e di ciascuno dei progetti in cui esso eventualmente si articola, ed in particolare:

- nomina il Responsabile del procedimento ed espleta tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
- assicura l'aggiornamento costante dei dati di monitoraggio, compreso il sistema di indicatori, garantendo la realizzazione del progetto nel rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, nei tempi massimi stabiliti dal presente atto e in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento;

- fornisce i rendiconti periodici sullo stato di realizzazione del progetto e sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di attuazione;
- partecipa ai tavoli tecnici che il RRA potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento del progetto;
- garantisce una adeguata collaborazione nelle attività di verifica, attraverso la messa a disposizione di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto, nonché consentendo l'accesso alle aree di cantiere;
- assicura adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi realizzati con il FSC, secondo quanto previsto dalle Linee Guida (§ 9) del SiGeCo e dalle ulteriori eventuali modalità che saranno fornite dal MATTM-DGSTA e dalla Regione;
- adotta un sistema di contabilità separata, rispetta la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e conserva tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento secondo le disposizioni dello specifico articolo.

Il Responsabile del procedimento, ad integrazione delle funzioni previste dal d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e redige la scheda-intervento, assicurando la veridicità delle informazioni in esse contenute. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

- a. pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, assicurandone la conclusione nei termini previsti dalla presente Convenzione;
- b. contribuisce, per quanto di competenza, alla puntuale tenuta del fascicolo di progetto di cui all'Articolo 8.;
- c. monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente a RRA e RAA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. trasmette al Beneficiario, con cadenza bimestrale, dei dati per il monitoraggio dell'intervento richiesti nel Sistema Informativo Locale KRONOS di riferimento;
- e. effettua i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese,

sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi; disponibilità

Il SA si impegna a fornire tutti i dati richiesti dal MATTM – DGSTA al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini.

#### **Articolo 8. Documentazione di progetto**

Il Beneficiario è responsabile dell'organizzazione e della puntuale tenuta del cosiddetto *fascicolo di progetto*, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile dell'intervento. Il fascicolo dovrà essere articolato in tre sezioni, per ciascuna delle quali viene indicato in Allegato C il contenuto minimo.

Il SA si impegna a trasmettere tempestivamente al Beneficiario i documenti di propria responsabilità/produzione previsti nel fascicolo di progetto.

#### **Articolo 9. Conservazione della documentazione**

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile sono organizzati, conservati ed esibiti con riferimento al singolo progetto, attraverso una particolare codificazione che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili relativi al progetto finanziato dal FSC nell'ambito dei documenti contabili generali del SA. La documentazione inerente la realizzazione del progetto è resa disponibile per l'attività di verifica e controllo fino al 31 dicembre 2025.

I SA devono conservare i seguenti documenti in originale:

- le registrazioni contabili e/o quelle effettuate dagli organismi o dalle imprese incaricate di eseguire gli interventi;
- le specifiche tecniche e finanziarie del progetto;
- i documenti relativi alle procedure di appalto e di aggiudicazione;
- le dichiarazioni di spesa;
- le fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente per ogni voce di spesa sostenuta dal SA;
- documenti giustificativi dell'effettiva fornitura di beni nell'ambito del progetto;
- documenti che dimostrano la corretta ripartizione della spesa tra (eventuali) elementi ammissibili e non ammissibili.

**Articolo 10. Rendicontazione delle spese e trasferimento delle risorse finanziarie, autocontrolli**

Il trasferimento delle risorse finanziarie dal MATTM-DGSTA al Beneficiario è strettamente connesso alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel previsto sistema di monitoraggio e ai successivi controlli.

I Soggetti Attuatori devono trasmettere al RAA la documentazione idonea a dimostrare il regolare stato di avanzamento dei lavori e della spesa, quali ad esempio perizie tecniche o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenenti l'elencazione delle spese, i mandati di pagamento, le fatture quietanzate.

Le disposizioni di dettaglio inerenti la documentazione da presentare da parte dei Beneficiari, le modalità di presentazione anche in relazione al sistema informativo, la modulistica da utilizzare, nonché i termini entro i quali produrre la detta documentazione al fine del trasferimento delle risorse, sono individuate dal SiGeCo ed eventualmente specificate dal MATTM-DGSTA con successivi provvedimenti.

Per la fase di autocontrollo, articolata nelle sotto-fasi di Avvio, Fase intermedia e Fase finale si fa riferimento alle Linee Guida del SiGeCo, paragrafo 5.

**Articolo 11. Tempistica di impegno, modalità e tempistica di erogazione**

Il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per i lavori relativi a ciascuno degli interventi di cui all'Allegato A è fissato al 31 dicembre 2021 dalla Deliberazione del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018. La Convenzione recepisce automaticamente eventuali modifiche del suddetto termine disposte dal CIPE.

Il mancato rispetto del suddetto termine dal parte del SA, accertato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

L'OGV s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016. Essa può individuarsi nella proposta di aggiudicazione (indicata come aggiudicazione provvisoria dalla precedente normativa) in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento. Nell'ipotesi di procedura negoziata l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'amministrazione individua il soggetto terzo contraente.

Il trasferimento dal Beneficiario al SA delle risorse riconosciute a ciascun intervento avverrà secondo le quantità e modalità riportate nella tabella seguente:

modalità di erogazione	quando	come
Anticipo (10%)	Avvio dei lavori di realizzazione del progetto	Richiesta di erogazione corredata dal contratto di affidamento dei lavori, dalla fideiussione, dal verbale di consegna dei lavori.
Acconti (fino all'80%)	In corrispondenza di avanzamenti della spesa, non inferiori al 5% o multipli di esso	Richiesta di acconto, corredata da documentazione idonea a dimostrare l'avanzamento del progetto (es. SAL, certificati di pagamenti, fatture quietanzate).
Saldo (10%)	Al completamento dei lavori previsti dal progetto	Richiesta del saldo, corredata da fatture quietanzate, certificato di collaudo e da quadro economico finale a consuntivo dell'intervento.

Le percentuali di cui alla tabella sopra sono riferite al valore dell'intervento così come ricalcolato dal Beneficiario ed all'entità del finanziamento così come rideterminato dal MATTM-DGSTA a conclusione delle procedure di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV).

La realizzazione degli interventi, compreso il collaudo, dovrà essere portata a termine entro dicembre 2024, ultima data utile per i soggetti attuatori per poter rendicontare le spese sostenute a copertura integrale dei costi da inserire nell'apposita sezione dell'applicativo informatico, al fine di permettere l'emissione dei provvedimenti di pagamento delle quote di finanziamento entro la scadenza di dicembre 2025, ai sensi della delibera CIPE n. 26/18. La Convenzione recepisce automaticamente eventuali modifiche del suddetto termine disposte dal CIPE.

#### **Articolo 12. Collaborazione tra la Regione Piemonte e Amministrazioni beneficiarie**

In virtù dell'esperienza maturata sui precedenti programmi di finanziamento FSC 2000-2006 e 2007-2013, la Regione Piemonte si rende disponibile a fornire collaborazione per l'espletamento di alcune delle attività che l'Accordo di programma e il SiGeCo pongono in capo ai soggetti beneficiari del finanziamento FSC 2014-2020.

In particolare la Regione Piemonte potrà supportare l'attività di verifica e validazione della documentazione idonea a dimostrare il regolare stato di avanzamento dei lavori e della



spesa, propedeutica alla fase di rendicontazione delle spese e di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie.

In Allegato B sono schematizzate le principali attività ed adempimenti, con relative responsabilità, previste dal SiGeCo e necessarie alla corretta realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati. In particolare con la notazione (R), in carattere rosso, sono evidenziate le attività svolte dalla Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali su richiesta ed a supporto di EgATO, con impegno di quest'ultimo a collaborare nella produzione e messa a disposizione della specifica documentazione richiesta per l'espletamento dell'attività.

La richiesta di collaborazione dovrà essere presentata dal Beneficiario interessato alla Regione Piemonte ed adeguatamente motivata; i termini della collaborazione possono essere modificati in qualsiasi momento, per iniziativa di una qualsiasi delle Parti.

Ciascun Beneficiario rimane responsabile nei confronti del MATTM-DGSTA dell'attività ad esso attribuita.

### **Articolo 13. Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento**

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida del Si.Ge.Co. (Introduzione e §11), il MATTM-DGSTA è titolare dei controlli di primo livello e si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Beneficiario e SA sono tenuti a prestare la massima collaborazione, mettendo a disposizione il materiale richiesto e assicurando l'accesso alle aree di cantiere.

### **Articolo 14. Sistema informativo "KRONOS" e monitoraggio degli interventi**

Per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente, di cui gli interventi dell'Allegato A sono parte integrante, il MATTM-DGSTA ha sviluppato il Sistema Informativo Locale (SIL) denominato KRONOS che consente, tramite una unica piattaforma informatica, la gestione informatizzata dei singoli progetti, l'uniformità delle procedure amministrative, dei servizi di controllo e di tracciatura delle attività.

Il Beneficiario ed il SA sono tenuti ad utilizzare il SIL KRONOS, a partire dall'entrata in funzione dello stesso (nelle more dell'entrata in funzione si farà riferimento alle indicazioni fornite dal MATTM-DGSTA), per:

- caricare le schede relative ai progetti finanziati;
- aggiornare i dati di monitoraggio procedurale, fisico ed economico-finanziario;
- predisporre ed inviare le domande di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi.
- caricare e mantenere aggiornati i documenti costituenti il fascicolo di progetto, di cui all'Allegato C.

In particolare, per l'attività di periodico monitoraggio, ad ogni scadenza bimestrale il Beneficiario è tenuto ad aggiornare e validare sul Sistema informativo Locale KRONOS i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario degli interventi di competenza.

Al fine di consentire l'espletamento della sopra descritta attività di monitoraggio, il SA è tenuto a trasmettere al Beneficiario, con cadenza bimestrale, tutti i dati di monitoraggio richiesti e relativi agli interventi di competenza, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite.

#### **Articolo 15. Variazioni e imprevisti**

L'EGATO, acquisito il parere positivo della Regione, può proporre variazioni e modifiche degli interventi che dovranno essere accolte e autorizzate dal MATTM-DGSTA prima della loro realizzazione.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, debitamente autorizzata dal RUP.

Il MATTM-DGSTA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare le spese relative a variazioni e modifiche non autorizzate degli interventi.

L'eventuale posta programmatica per "imprevisti", riportata nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa verifica ed approvazione da parte del MATTM-DGSTA. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata e ancorché ammissibile in base a quanto già esposto, resterà a carico del SA, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a propria cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento determinato con il provvedimento di assegnazione definitiva, possa gravare su MATTM-DGSTA, Regione Piemonte o EGATO.

#### **Articolo 16. Riprogrammazione delle risorse**

Delle risorse che si renderanno disponibili, derivanti da eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nell'attuazione degli interventi, ferma restando la specifica disciplina previste dalla fonte di finanziamento FSC 2014-2020 (delibera CIPE n. 26/2018 e § 3.3 delle Linee guida del Si.Ge.Co.), potrà essere avanzata dalla Regione al MATTM-DGSTA proposta di riprogrammazione.

Tali risorse sono riprogrammate per finanziare:

- interventi strettamente connessi ai progetti finanziati per opere migliorative e complementari non previste in precedenza, ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- interventi del servizio idrico integrato inseriti nella programmazione di Ambito territoriale ottimale o comunque con essa coerenti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione delle risorse idriche definite dalla pianificazione regionale e di distretto idrografico nonché alla soluzione o prevenzione di casi di inadempienza agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria in materia di acque reflue urbane;
- interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

In coerenza con la disciplina di riprogrammazione delle economie dettata dall'APQ le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi saranno imputate al PO Ambiente FSC 2014-2020 ed ai SA pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse.

**Articolo 17. Elenco e schede descrittive degli interventi finanziati (Allegati 2 e 3 dell'Accordo di Programma Quadro)**

In Allegato A sono indicati i progetti oggetto della presente convenzione, con specificazione per ciascuno di essi del SA responsabile della realizzazione. L'elenco dei progetti e le loro schede descrittive coincidono rispettivamente con l'Allegato 2 e l'Allegato 3 dell'AP che sovrintende alla realizzazione del PO Ambiente FSC 2014-2020 riguardante il servizio idrico integrato.

La convenzione recepisce automaticamente le riprogrammazioni di cui all'Articolo 16. e le modifiche all'elenco dei progetti approvate secondo la procedura di cui all'articolo 7 dell'AP.

**Articolo 18. Imposta di bollo e spese di registrazione**

Il presente atto è redatto in bollo con oneri a carico dei beneficiari del finanziamento FSC ai sensi della l.r. 23 gennaio 1984, n. 8. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, con spese a carico dei medesimi beneficiari.

**Allegati**

Allegato A: elenco e schede descrittive degli interventi finanziati e dei rispettivi soggetti attuatori.

Allegato B: dettaglio delle attività e dei ruoli per la realizzazione degli interventi.

Allegato C: contenuto minimo del fascicolo di progetto di cui all'Articolo 8..

Torino,

**Regione Piemonte**

Il Direttore (.....)

**Ente di Governo d'ambito n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese"**

Il Direttore (Paolo Cerruti)

**Ente di Governo d'ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"**

Il Presidente (Claudio Corradino)

**Ente di Governo d’ambito n. 3 “Torinese”**

Il Presidente/Direttore (.....)

**Ente di Governo d’ambito n. 4 “Cuneese”**

Il Presidente (Mauro Calderoni)

**Ente di Governo d’ambito n. 5 “Astigiano, Monferrato”**

Il Presidente (Vincenzo Gerbi)

**Ente di Governo d’ambito n. 6 “Alessandrino”**

Il Presidente (Gianfranco Baldi)

**Acqua Novara.VCO S.p.A**

Il Presidente e Amministratore Delegato (Emanuele TERZOLI)

**Cordar Valsesia S.p.A**

Il Presidente/Direttore/AD (.....)

**Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (SII S.p.A.)**

Il Direttore generale (Alessandro IACOPINO)

**ASM Vercelli S.p.A.**

Il Presidente/Direttore/AD (.....)

**Comuni Riuniti S.p.A.**

Il Presidente/Direttore/AD (.....)

**Cordar Biella Servizi S.p.A.**

Il ..... (.....)

**Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A.)**

Il Direttore generale (Marco ACRI)

**Tecnoedil S.p.A.**

Il Legale rappresentante (Giuseppe ZANCA)

**Mondo Acqua S.p.A. (SAP S.p.A.)**

Il Presidente (Piercarlo PelleGrino)

**Consorzio Gestori Servizi Idrici S.c.r.l. (CoGeSI S.c.r.l.)**

Il Presidente (Emanuele DI CARO)

**Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (ACDA S.p.A.)**

Il Presidente (Livio QUARANTA)

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC S.p.A.)**

Il Vice Presidente (Marino TRAVAGLIO)

**Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (CALSO S.p.A.)**

Il Presidente (Marco BOTTO)

**Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. (SISI S.r.l.)**

Il Presidente (Leopoldo FOGLINO)

**Alpi Acque S.p.A.**

Il Presidente (Mirella BRIZIO)

**Alta Langa Servizi S.p.A.**

Il Presidente (Mario VIAZZI)

**Acquedotto Valtigione S.p.A.**

Il Presidente ( Giovanni SPANDONARO)

**Asti Servizi Pubblici S.p.A. (ASP S.p.A.)**

L'Amministratore Delegato ( Paolo GOLZIO)

**Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)**

Il Presidente (Aldo QUILICO)

**Acquedotto della Piana S.p.A.**

Il Presidente ed Amministratore Delegato (Corrado MELIGA)

**Ireti S.p.a.**

Il Direttore generale (Eugenio BERTOLINI)

**Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.**

Il ..... (.....)

**Gestione Acqua S.p.A.**

Il Direttore Generale (Vittorio RISSO)

**Azienda Multiutility Acqua Gas Reti Idriche S.p.A. (AMAG Reti Idriche S.p.A.)**

L'Amministratore Delegato (.....)

Allegato A - Elenco degli interventi

Prog.	Titolo intervento	ATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020	Risorse da Tariffa	Soggetto Attuatore
1_FD_1	Adeguamento del depuratore di Gravelona Toce a direttive comunitarie	1	5.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
2_FD_1	Casalino - Collettamento fognario all'impianto di depurazione di via Generali (Novara)	1	2.246.000,00	800.000,00	1.446.000,00	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
3_FD_1	Novara - Copertura cavo Romano (collettore all'impianto di Via Generali)	1	7.500.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
4_FD_2	Realizzazione impianto di depurazione di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia e relativi allacciamenti delle reti fognarie	2	1.400.000,00	700.000,00	700.000,00	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
5_FD_2	Ammodernamento del depuratore di Gattinara	2	500.000,00	200.000,00	300.000,00	S.I.I. S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE
6_FD_2	Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario	2	3.000.000,00	600.000,00	2.400.000,00	S.I.I. S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE
7_FD_3	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia (prog. ATO 4711)	3	4.460.000,00	600.000,00	3.860.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
8_FD_3	Trasformazione del depuratore di Chieri – Fontaneto da secondario a terziario (prog. ATO 11317)	3	4.878.000,00	1.000.000,00	3.878.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
9_FD_3	Potenziamento depuratore di Rosta (prog. ATO 11732)	3	3.700.000,00	1.800.000,00	1.900.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
10_FD_3	Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo (prog. ATO 2875)	3	7.100.000,00	3.350.000,00	3.750.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
11_FD_4	Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tinella – Area Omogenea "Albese" dell'ATO/4 Cuneese	4	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	TECNOEDIL S.P.A.
12_FD_4	Razionalizzazione sistema collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi: 5ª linea impianto di Govone - 1° Stralcio	4	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00	S.I.S.I. S.R.L. - SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI
13_FD_4	Potenziamento depuratore di S. Stefano	4	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	S.I.S.I. S.R.L. - SOCIETÀ INTERCOMUNALE



Prog.	Titolo intervento	ATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020	Risorse da Tariffa	Soggetto Attuatore
	Belbo - 2° lotto - 1° Stralcio					SERVIZI IDRICI
14_FD_4	Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe	4	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00	S.I.S.I. S.R.L. - SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI
15_FD_4	Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi – 4° lotto, collettore Monticello-Alba	4	2.700.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	S.I.S.I. S.R.L. - SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI
16_FD_4	Mondovì - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo	4	2.600.000,00	1.200.000,00	1.400.000,00	MONDO ACQUA S.P.A.
17_FD_4	Potenziamento del depuratore di Mondovì – Loc. Longana	4	1.500.000,00	840.000,00	660.000,00	MONDO ACQUA S.P.A.
18_FD_5	Potenziamento dei depuratore di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to	5	692.214,99	300.000,00	392.214,99	IRETI S.P.A.
19_FD_5	Costigliole d'Asti - Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna	5	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.
20_FD_5	Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto	5	640.000,00	300.000,00	340.000,00	A.S.P. S.P.A. - ASTI SERVIZI PUBBLICI
21_FD_5	Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)	5	720.000,00	205.000,00	515.000,00	C.C.A.M. - CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
22_FD_5	Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)	5	540.000,00	270.000,00	270.000,00	C.C.A.M. - CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
23_FD_5	Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti	5	450.000,00	225.000,00	225.000,00	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.
24_FD_6	Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola	6	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	GESTIONE ACQUA S.P.A.
25_FD_6	Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida	6	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	AMAG RETI IDRICHE S.P.A.
26_A_1	Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte – Lotto III	1	1.400.000,00	700.000,00	700.000,00	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
27_A_1	Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania – Lotto I	1	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
28_A_1	Riduzione perdite idriche nel comune di Gravellona Toce – Lotto II	1	650.000,00	320.000,00	330.000,00	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.

Prog.	Titolo intervento	ATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020	Risorse da Tariffa	Soggetto Attuatore
29_A_2	Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercelli S.p.A.	2	760.000,00	370.000,00	390.000,00	ASM VECELLI S.P.A.
30_A_2	Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercelli -Vercelli	2	800.000,00	400.000,00	400.000,00	ASM VECELLI S.P.A.
31_A_2	Moncrivello - Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto	2	100.000,00	50.000,00	50.000,00	COMUNI RIUNITI S.R.L.
32_A_2	Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostono fino a serbatoio Serra	2	268.061,83	100.000,00	168.061,83	CORDAR BIELLA SERVIZI S.P.A.
33_A_2	Potenziamento e sistemazione rete idrica dell'area gestionale di Cordar Valsesia	2	616.585,00	240.000,00	376.585,00	CORDAR VALSESIA S.P.A.
34_A_3	Bardonecchia - Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfuran (prog. ATO 7580)	3	980.000,00	210.000,00	770.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
35_A_3	Front - rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale (prog. ATO 7353)	3	911.765,00	364.000,00	547.765,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
36_A_3	Cesana - Rifacimento reti in località Sagnalonga e Bercia (prog. ATO 1236, 9226)	3	673.290,00	278.000,00	395.290,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
37_A_3	Pinerolo - Rinnovo rete idrica in via dell'acquedotto, via Novarea, via Saluzzo, via Turati e via Di Vittorio (prog. ATO 1068)	3	2.425.000,00	664.000,00	1.761.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
38_A_3	Vinovo – Risanamento acquedotto in via Sestriere da via Stupinigi a via Sotti - 1° lotto (prog. ATO 9924)	3	460.000,00	184.000,00	276.000,00	S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO
39_A_4	S. Stefano Belbo - Sostituzione condotta di acquedotto in strada Calosso (Loc. Vogliere) e Loc. Cesaroni	4	130.000,00	42.170,50	87.829,50	S.I.S.I. S.R.L. - SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI
40_A_4	Santo Stefano Belbo - Rivisitazione sistema idrico nelle località Marini, Moncucco, S. Maurizio e interconnessione tra le reti di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo	4	185.000,00	67.829,50	117.170,50	S.I.S.I. S.R.L. - SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI
41_A_4	Sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovì	4	471.447,00	180.000,00	291.447,00	MONDO ACQUA S.P.A.
42_A_4	Cuneo - Sostituzione	4	1.020.000,00	385.000,00	635.000,00	A.C.D.A. S.P.A. -

Prog.	Titolo intervento	ATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020	Risorse da Tariffa	Soggetto Attuatore
	condotte ammalorate nelle Frazioni di Bombonina e di Borgo San Giuseppe					AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA
43_A_4	Rocca De' Baldi - Lavori di sostituzione reti idriche in via Valle Macra (S.P. 422)	4	243.235,31	130.000,00	113.235,31	A.C.D.A. S.P.A. - AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA
44_A_4	Manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore e Inferiore, Mondini nei comuni di Ormea e Roburent	4	900.000,00	340.000,00	560.000,00	ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE S.P.A
45_A_4	Sostituzione di tratti vari della rete dell'Acquedotto delle Langhe Sud-Occidentali	4	500.000,00	200.000,00	300.000,00	C.A.L.S.O. S.P.A. - COMUNI DELL'ACQUEDOTTO LANGHE SUD - OCCIDENTALI
46_A_4	Sostituzione tubazioni di acquedotto nell'Area Omogenea <i>Saluzzese</i> – ATO/4 <i>Cuneese</i>	4	1.000.000,00	380.000,00	620.000,00	ALPI ACQUE S.P.A.
47_A_4	Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa – ATO/4 <i>Cuneese</i>	4	300.000,00	110.000,00	190.000,00	ALTA LANGA SERVIZI S.P.A.
48_A_4	Sostituzione tubazioni di acquedotto obsolete nell'Area Omogenea <i>Braidese</i> – ATO/4 <i>Cuneese</i> – Comune di Narzole	4	440.000,00	165.000,00	275.000,00	TECNOEDIL S.P.A.
49_A_5	Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti	5	1.650.000,00	585.000,00	1.065.000,00	A.S.P. S.P.A. - ASTI SERVIZI PUBBLICI
50_A_5	Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana	5	400.000,00	180.000,00	220.000,00	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.
51_A_5	Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtigione	5	400.000,00	180.000,00	220.000,00	ACQUEDOTTO VALTIGIONE S.P.A.
52_A_5	Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" – 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)	5	2.000.000,00	765.000,00	1.235.000,00	C.C.A.M. - CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
53_A_6	Potenziamento sorgenti ed estensione acquedotto di Bosio per l'approvvigionamento dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo	6	1.070.076,00	500.000,00	570.076,00	COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
54_A_6	Sostituzione tratti di rete acquedottistica a Rocca	6	350.000,00	170.000,00	180.000,00	GESTIONE ACQUA S.P.A.

Prog.	Titolo intervento	ATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020	Risorse da Tariffa	Soggetto Attuatore
	Grimalda (AL)					
55_A_6	Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano	6	270.000,00	130.000,00	140.000,00	GESTIONE ACQUA S.P.A.
56_A_6	Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Silvano d'Orba e Predosa	6	325.000,00	150.000,00	175.000,00	GESTIONE ACQUA S.P.A.
57_A_6	Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese	6	270.000,00	130.000,00	140.000,00	GESTIONE ACQUA S.P.A.
58_A_6	Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino	6	125.000,00	60.000,00	65.000,00	A.M.A.G. RETI IDRICHE S.P.A.
59_A_6	Cortemilia – riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia	6	600.000,00	270.000,00	330.000,00	A.M.A.G. RETI IDRICHE S.P.A.
60_A_6	Roccaverano - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni	6	550.000,00	250.000,00	300.000,00	A.M.A.G. RETI IDRICHE S.P.A.
TOTALE			88.270.675,13	33.540.000,00	54.730.675,13	

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Piano Operativo "Ambiente" – Interventi Regione PIEMONTE			
			Schede n.
Area tematica	2.Ambiente		
Tema prioritario	2.2 Servizio idrico integrato		Costo complessivo
	1_FD_1 Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie		€ 5.000.000,00
	2_FD_1 Casalfino - Collettamento fognario all'impianto di depurazione di via Generali (Novara)		€ 2.246.000,00
	3_FD_1 Novara - Copertura cavo Romano (collettore all'impianto di Via Generali)		€ 7.500.000,00
	4_FD_2 Realizzazione impianto di depurazione di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia e relativi allacciamenti delle reti fognarie		€ 1.400.000,00
	5_FD_2 Ammodernamento del depuratore di Gattinara		€ 500.000,00
	6_FD_2 Trasformazione del depuratore di Santhà da secondario a terziario e riduzione acque parassite		€ 3.000.000,00
	7_FD_3 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia (prog. ATO 4711)		€ 4.400.000,00
	8_FD_3 Trasformazione del depuratore di Chieri - Fontaneto da secondario a terziario (prog. ATO 11317)		€ 4.878.000,00
	9_FD_3 Potenziamento depuratore di Rosta (prog. ATO 11732)		€ 3.700.000,00
	10_FD_3 Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo (Prog. ATO 2875)		€ 7.100.000,00
	11_FD_4 Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tanella - Area Omogenea "Albesse" ATO4 Cuneese		€ 4.000.000,00
	12_FD_4 Razionalizzazione sistema collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi: 5a linea impianto di Govone - 1° Stralcio		€ 1.200.000,00
	13_FD_4 Potenziamento depuratore di S. Stefano Belbo - 2° lotto - 1° Stralcio		€ 1.500.000,00
	14_FD_4 Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe		€ 1.200.000,00
	15_FD_4 Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi - 4° lotto, collettore Monticello-Alba		€ 2.700.000,00
	16_FD_4 Mondovì - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo		€ 2.600.000,00
	17_FD_4 Potenziamento del depuratore di Mondovì - Loc. Longana		€ 1.500.000,00
	18_FD_5 Potenziamento dei depuratori di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to		€ 692.214,99
	19_FD_5 Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna		€ 1.000.000,00
	20_FD_5 Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto		€ 640.000,00
	21_FD_5 Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)		€ 720.000,00
	22_FD_5 Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)		€ 540.000,00
	23_FD_5 Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Donatiano d'Asti		€ 450.000,00
	24_FD_6 Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola		€ 3.000.000,00
	25_FD_6 Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Riccione, Montalito Bormida		€ 2.000.000,00
	26_A_1 Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Soprà Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte - Lotto III		€ 1.400.000,00
	27_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania - Lotto I		€ 1.500.000,00
	28_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Gravellona Toce - Lotto II		€ 650.000,00
	29_A_2 Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercei S.p.A.		€ 760.000,00
	30_A_2 Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercelli - Vercei II		€ 800.000,00
	31_A_2 Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto di Moncrivello		€ 100.000,00
	32_A_2 Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostona fino a serbatoio Serra		€ 265.061,83
	33_A_2 Potenziamento e sistemazione rete idrica dell'area gestionale di Corda Valsesia		€ 616.585,00
	34_A_3 Bardonecchia - Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfrun (prog. ATO 7580)		€ 980.000,00
	35_A_3 Fronti - Rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale (Prog. ATO 7353)		€ 911.765,00
	36_A_3 Cesana - Rifacimento reti in località Sagnalunga e Bercia (Prog. ATO 1236, 9226)		€ 673.290,00
	37_A_3 Pinerolo - Rinnovo rete idrica in via dell'acquedotto, via Novarea, via Saluzzo, via Turati e via Di Vittorio (prog. ATO 1068)		€ 2.425.000,00
	38_A_3 Vinovo - Risanamento acquedotto in via Sestriere da via Slupinigi a via Sotti - 1° lotto (prog. ATO 9924)		€ 460.000,00
	39_A_4 S. Stefano Belbo - Sostituzione condotta di acquedotto in strada Calosso (Loc. Vogliere) e Loc. Cesaroni		€ 130.000,00
	40_A_4 Santo Stefano Belbo - Rivalutazione sistema idrico nelle località Marini, Moncuoco, S. Maurizio e interconnessione tra le reti di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo		€ 185.000,00
	41_A_4 Sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovì		€ 471.447,00
	42_A_4 Cuneo - Sostituzione condotte ammalorate nelle frazioni di Bombonina e di Borgo San Giuseppe		€ 1.020.000,00
	43_A_4 Rocca De' Baldi - Lavori di sostituzione reti idriche in via Valle Macra (S.P. 422)		€ 243.235,31
	44_A_4 Manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore e Inferiore, Mondini nei comuni di Ormea e Roburent		€ 900.000,00
	45_A_4 Sostituzione di ltrali vari della rete dell'acquedotto delle Langhe Sud-Occidentali		€ 500.000,00
	46_A_4 Sostituzione tubazioni di acquedotto nell'Area Omogenea Saluzzese - ATO4 Cuneese		€ 1.000.000,00
	47_A_4 Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa - ATO4 Cuneese		€ 300.000,00
	48_A_4 Sostituzione tubazioni di acquedotto obsolete nell'Area Omogenea Braidese - ATO4 Cuneese - Comune di Nizza		€ 440.000,00
	49_A_5 Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti		€ 1.650.000,00
	50_A_5 Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana		€ 400.000,00
	51_A_5 Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valgignone		€ 400.000,00
	52_A_5 Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" - 1° lotto - da S.P. 590 Km.404610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)		€ 2.000.000,00
	53_A_6 Potenziamento sorgenti ed estensione acquedotto di Bosio per Approvvigionamento dei Comuni di Monmese, Castaleggio Boiro e Montaldeo		€ 1.070.076,00
	54_A_6 Sostituzione tratti di rete acquedottistica a Rocca Grimalda (AL)		€ 350.000,00
	55_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Scazzano		€ 270.000,00
	56_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Silvano d'Orba e Predosa		€ 325.000,00
	57_A_6 Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese		€ 270.000,00
	58_A_6 Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino		€ 125.000,00
	59_A_6 Cortemilia - riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia		€ 600.000,00
	60_A_6 Roccaroverano - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni		€ 550.000,00
		TOTALE	###

Cronoprogramma della spesa (in euro):								
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Importo complessivo	€ 1.757.807,71	€ 4.678.464,71	€ 6.809.824,25	###	###	###	###	€ 2.997.402,43

REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 1)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	1_FD_1 Adeguamento del depuratore di Gravelloa Toce a direttive comunitarie
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.500.000,00
		Tariffa S.I.I. € 3.500.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VCO Comune: Gravelloa Toce
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Revamping dell'impianto mediante un intervento di potenziamento e ristrutturazione sia sulla linea acque che sulla linea fanghi. Per quanto riguarda la linea acque si prevede la ristrutturazione della sezione iniziale di grigliatura, il potenziamento della fase ossidativa mediante la realizzazione di una nuova vasca di ossidazione, la realizzazione di un manufatto ripartitore, il potenziamento della sedimentazione secondaria e terziaria, la sostituzione delle soffianti. Sulla linea fanghi si interviene con il potenziamento del pre-ispessitore e una nuova sezione di disidratazione fanghi. Completano l'intervento i collegamenti idraulici e le linee a servizio dei nuovi settori impiantistici.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		02/05/18		01/08/20					
Stipula contratto					01/05/21				
Esecuzione lavori					01/09/21			15/01/24	
Collaudo								01/07/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 70.000,00		€ 69.100,00	€ 60.900,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00		<b>€ 5.000.000,00</b>



REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 3)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	3_FD_1 Novara - Copertura cavo Romano (collettore all'impianto di Via Generali)
4	Importo complessivo	€ 7.500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: NO Comune: Novara
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	La situazione attuale vede il collettamento della totalità dei reflui di Novara al depuratore attraverso tre ingressi distinti: due condotte in pressione e uno scaricatore fognario cittadino. Tale scaricatore attraversa da nord a sud l'abitato di Novara intercettando numerosi scarichi privati e diversi tronchi fognari per terminare nell'impianto di depurazione cittadino. Nei tratti in cui percorre il tessuto urbano è in gran parte tombinato ad esclusione della parte iniziale e degli ultimi 1200 metri. Le opere idrauliche in progetto riguardano la risoluzione dei gravi problemi di natura ambientale dell'ultimo tratto. In vari punti, infatti, le abitazioni sono a ridosso delle sponde dello scaricatore inoltre, durante gli eventi meteorici di forte intensità, il cavo esonda nei campi circostanti rendendo quindi necessario ed improcrastinabile un intervento volto al miglioramento delle precarie condizioni igienico-sanitarie di quest'ultimo tratto. La soluzione prevede le seguenti fasi: 1 il completamento della tombinatura dallo sbocco all'altezza di via P. Generali sino alle immediate vicinanze dell'impianto di depurazione; 2 il rivestimento delle sponde e del fondo del tratto terminale dello scaricatore; 3 la realizzazione di un nuovo sforatore di sicurezza per le acque di pioggia.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			30/10/19	01/08/20					
Stipula contratto					01/05/21				
Esecuzione lavori					01/09/21			15/03/24	
Collaudo								01/07/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 54.000,00	€ 46.000,00	€ 1.900.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00		€ 7.500.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 4)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	4_FD_2 Realizzazione impianto di depurazione di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia e relativi allacciamenti delle reti fognarie
4	Importo complessivo	<b>€ 1.400.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S. I. I. € 700.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 700.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Riva Valdobbia e Alagna Valsesia
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento dei reflui urbani a servizio dei Comuni di Riva Valdobbia e di Alagna Valsesia, da ubicarsi in località "Le Rive" in Comune di Riva Valdobbia, avente una potenzialità depurativa pari a 2.250 A.E. Al depuratore, mediante la realizzazione di un collettore fognario dedicato (dotato lungo il percorso di due stazioni di sollevamento), confluiranno, con questo primo lotto, i reflui provenienti dall'agglomerato di Riva Valdobbia capoluogo, ove attualmente sono presenti tre punti di scarico (due dotati di fossa imhoff e uno non depurato), che verranno utilizzati come recapito delle acque provenienti, in tempo di pioggia, dagli sfioratori in progetto. L'impianto, con recapito dei reflui depurati in fiume Sesia, sarà costituito in linea generale dai seguenti comparti (caratterizzati da vasche e strutture coperte e prevalentemente interrate, in ragione soprattutto delle rigide condizioni climatiche nel periodo invernale e per limitare l'impatto ambientale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• grigliatura medio-fine del liquame in arrivo dal collettore di raccolta</li> <li>• vano di accumulo/qualificazione;</li> <li>• ossidazione forzata con diffusori a membrana a bolle fini;</li> <li>• trattamento terziario di nitrificazione e denitrificazione;</li> <li>• sedimentazione finale a pacchi lamellari;</li> <li>• disinfezione mediante impianto di clorazione</li> <li>• accumulo aerato fanghi di supero.</li> </ul>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	21/03/17	31/12/18							
Stipula contratto			30/06/19						
Esecuzione lavori			01/07/19	31/10/20					
Collaudo				01/11/20	30/04/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 51.475,45	€ 30.000,00	€ 300.000,00	€ 960.000,00	€ 58524,55					<b>€ 1.400.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 5)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	5_FD_2 Ammodernamento del depuratore di Gattinara
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Gattinara
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n.2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento prevede un'operazione di ammodernamento dell'impianto, già dotato di tecnologia terziaria, attraverso il rinnovamento della sezione primaria, la sostituzione del sistema di insufflazione dell'aria nella vasca di ossidazione, la realizzazione di un primo lotto del sistema di telecontrollo.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			01/11/19	31/07/20					
Stipula contratto				30/11/20					
Esecuzione lavori					10/01/21	30/12/22			
Collaudo							15/02/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00			€ 500.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 6)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	6_FD_2 Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario e riduzione acque parassite
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 600.000,00
		Tariffa S.I.I. € 2.400.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Santhià
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento prevede un'operazione di rifacimento dell'impianto (attualmente con trattamento secondario) attraverso la realizzazione di un trattamento terziario con un sistema MBR (ancora da definire) ed all'eventuale implementazione di un sistema offline di defosforizzazione, valutabile solo a valle delle operazioni di mitigazione degli influenti afferenti alle acque parassite. Le attuali caratteristiche dell'impianto indicano la possibilità di utilizzo dell'attuale sedimentatore secondario in trattamento primario e l'utilizzo dell'attuale comparto biologico come bioreattore a membrane, l'eventuale riduzione delle acque parassite potrebbero rendere necessario anche un trattamento di defosforizzazione che sarebbe comunque inserito con un sistema offline a valle del trattamento MBR.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			31/12/19	31/07/21					
Stipula contratto					30/11/21				
Esecuzione lavori						31/12/22			
Collaudo							15/03/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 800.000,00	€ 1.500.000,00			<b>€ 3.000.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 7)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	7_FD_3 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia (prog. ATO 4711)
4	Importo complessivo	€ 4.460.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 600.000,00
		Tariffa S.I.I. € 3.860.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Bardonecchia, Oulx
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sono previsti i seguenti interventi: realizzazione di un manufatto di ripartizione, realizzazione di una nuova linea di trattamento biologico a fanghi attivi, realizzazione sedimentazione secondaria, realizzazione trattamento terziario mediante impiego di filtri a tela, ripristino del trattamento chimico-fisico, realizzazione di un nuovo capannone per l'alloggiamento del nuovo trattamento biologico.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/01/17		01/04/19						
Stipula contratto				01/03/20					
Esecuzione lavori				01/04/20		01/04/22			
Collaudo						30/09/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 8.195,17	€ 10.000,00	€ 300.000,00	€ 1.800.000,00	€ 241.804,83				€ 4.460.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 8)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	8_FD_3 Trasformazione del depuratore di Chieri – Fontaneto da secondario a terziario (prog. ATO 11317)
4	Importo complessivo	€ 4.878.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Chieri
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede il potenziamento della linea acque, della linea trattamento fanghi, l'adeguamento della stazione di sollevamento iniziale, l'installazione di una nuova grigliatura fine, l'ammodernamento della sezione di dissabbiatura, la creazione di 2 linee di trattamento nitro/denitro.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	08/04/15	31/08/18							
Stipula contratto		01/09/18	28/02/19						
Esecuzione lavori			17/09/19		16/09/21				
Collaudo						20/03/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 31.404,63	€ 50.000,00	€ 1.900.000,00	€ 2.500.000,00	€ 96.595,37				€ 4.878.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 9)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	9_FD_3 Potenziamento depuratore di Rosta (prog. ATO 11732)
4	Importo complessivo	<b>€ 3.700.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.800.000,00
		Tariffa S.I.I. € 1.900.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Rosta
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Gli interventi in progetto prevedono: I potenziamento del comparto dei pretrattamenti che attualmente articolato su di un'unica linea, risultando inefficiente sia per potenzialità sia per ammaloramento per usura di parte delle apparecchiature; il potenziamento del comparto biologico in ragione degli alti carichi idraulici in arrivo alla stazione depurativa a causa di un importante contributo di acque parassite; il potenziamento della sezione di disinfezione che risulta, allo stato attuale, del tutto insufficiente a garantire la necessaria efficienza depurativa per il rispetto del limite 5.000 UFC/100 ml del parametro E.coli

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	13/03/17								
Stipula contratto	31/12/17								
Esecuzione lavori		23/01/18	31/12/19						
Collaudo				30/06/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 928.744,24	€ 1.047.918,81	€ 1.723.336,95						<b>€ 3.700.000,00</b>



REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 11)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	11_FD_4 Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tinella – Area Omogenea "Albese" dell'ATO/4 Cuneese
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 4.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 2.000.000,00 Tariffa S.l.l. € 2.000.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Comuni vari delle Valli Belbo e Tinella di ATO/4; in particolare: Neiviglie, Trezzo Tinella, Naive, Barbaresco
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento si colloca nel quadrante nord-est dell'ATO/4 Cuneese - Area Omogenea "Albese" dell'ATO/4 Cuneese – Bacino idrografico del Torrente Belbo – Tinella. Gli agglomerati di quello specifico territorio sono sedi di numerosi impianti di depurazione di piccola taglia non più idonei a svolgere il servizio. In passato numerosi di tali impianti sono già stati adeguati o dismessi e sostituiti con impianti dotati di maggiore capacità depurativa. La pianificazione d'Ambito contempla in quell'area un articolato pacchetto di interventi (alcuni già completati o in avanzata fase) funzionali a completare l'adeguamento delle opere fognarie e depurative alla Direttiva 2000/60/CE nell'alto bacino idrografico del Torrente Belbo e particolarmente del tributario Tinella. L'intervento in questione rappresenta un importante lotto di tale programma e concerne in particolare la realizzazione di collettori fognari per eliminazione di impianti minori, estensione del servizio in aree attualmente servite da piccole fosse settiche non più idonee e conferimento dei reflui ai due impianti di depurazione centralizzati (Santo Stefano Belbo e Canove di Govone) adeguati per recepire anche questa comp

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				31/12/20					
Stipula contratto					01/04/21				
Esecuzione lavori					01/07/21			31/10/24	
Collaudo								31/12/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00		€ 4.000.000,00





REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 13)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	13_FD_4 Potenziamento depuratore di S. Stefano Belbo - 2° lotto - 1° Stralcio
4	Importo complessivo	€ 1.500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Santo Stefano Belbo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Agglomerato identificabile come "Belbo-Tinella" è sotteso dall'impianto di depurazione dei reflui urbani identificabile come "impianto intercomunale di Santo Stefano Belbo". Attualmente l'Agglomerato è costituito dalle reti fognarie serventi n. 4 Comuni della parte nord-est dell'ATO/4 Cuneese e altrettanti Comuni della parte sud-est dell'ATO/5 Astigiano-Monferrato. La capacità depurativa attuale ammonta a 122.000 A.E.. L'intervento in questione concerne la realizzazione di un nuovo sedimentatore secondario, alcune modifiche strutturali delle vasche di ossidazione esistenti oltre ad alcune opere complementari

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione		15/10/18								
Stipula contratto			15/12/19	30/04/20						
Esecuzione lavori				01/06/20	31/05/21					
Collaudo					30/06/21					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 28.223,95	€ 50.000,00	€ 700.000,00	€ 721.776,05					€ 1.500.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 14)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	14_FD_4 Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe
4	Importo complessivo	€ 1.200.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 600.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 600.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Alba
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Agglomerato dell'ATO/4 Cuneese identificabile come "Alba/Bra/Comuni del Roero" è sotteso dall'impianto di depurazione dei reflui urbani identificabile come "Impianto intercomunale Govone – Loc.tà Canove" la cui capacità depurativa attuale ammonta a 240.000 A.E.. L'Agglomerato è sede di una fitta e periferica rete di fognature che conferisce i reflui a collettori di primo livello. Questi ultimi adducono i reflui all'impianto di depurazione terminale di Govone. La portata idrica dei reflui di competenza è quella tipica delle reti fognarie miste. Gli impulsi di portate meteoriche conferite in occasione di eventi meteorici importanti comportano problemi di officiosità idraulica su alcuni tratti non più idonei a smaltire tali apporti. L'intervento di cui si tratta è funzionale alla risoluzione delle problematiche di funzionamento del collettore, longitudinale a corso Langhe del Comune di Alba nel tratto da via S. Barbara a piazza Moretta, e dei collettori di immissione della fognatura "mista" cittadina.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			01/12/19	31/07/20					
Stipula contratto			31/12/20						
Esecuzione lavori					01/01/21	31/03/22			
Collaudo						31/05/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 20.000,00	€ 50.000,00	€ 800.000,00	€ 330.000,00				€ 1.200.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 15)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	15_FD_4 Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi – 4° lotto, collettore Monticello-Alba
4	Importo complessivo	€ 2.700.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.350.000,00
		Tariffa S.I.I. € 1.350.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Alba, Monticello
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Agglomerato dell'ATO/4 Cuneese identificabile come "Alba/Bra/Comuni del Roero" è sotteso dall'impianto di depurazione dei reflui urbani identificabile come "Impianto intercomunale Govone – Loc.tà Canove", la cui capacità depurativa attuale ammonta a 240.000 A.E.. La vigente Pianificazione di ATO/4 contempla uno tra i più importanti interventi nel segmento Fognature/Depurazione, vale a dire: a) l'intercezione dell'Agglomerato del Comune di Bra. attualmente servito dall'impianto di Depurazione di "Bra-La Bassa" (e sua dismissione), b) la realizzazione del collettore primario che, oltre alla portata conferita dall'Agglomerato "Bra-La Bassa", drena gli apporti delle reti dei Comuni del Roero e adduce la portata complessiva all'impianto intercomunale di Govone-Loc.tà Canove, c) l'adeguamento e potenziamento del depuratore di Govone. L'intervento descritto con la presente Scheda n.15_FD rappresenta il 4° dei lotti in cui si articola il suddetto Progetto complessivo. Tale 4° lotto concerne la realizzazione di un nuovo tratto del collettore di cui alla precedente b), in prosecuzione dei lotti già realizzati, che inizia in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Mellea in Comune di Monticello d'Alba e si estende fino alla località Biglini – Scaparoni del Comune di Alba, per una lunghezza complessiva di circa 2 Km

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			01/10/19	31/07/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					01/01/21	31/03/22			
Collaudo						31/05/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 600,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 579.000,00				€ 2.700.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 16)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	16_FD_4 Mondovi - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo
4	Importo complessivo	€ 2.600.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.200.000,00
		Tariffa S.I.I. € 1.400.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Mondovi
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento, situato nell'Area Omogenea "Monregalese" – quadrante sud-est dell'ATO/4 Cuneese, è funzionale a risolvere alcune criticità evidenziate sulle reti fognarie dell'Agglomerato "Mondovi". Tra le principali criticità si evidenziano: le acque parassite, la ridotta efficienza di alcuni impianti di depurazione non più idonei a trattare il carico afferente, la necessità di concentrare il servizio di depurazione riducendo l'attuale parcellizzazione con conseguenti razionalizzazioni e risparmi gestionali.  Per perseguire i suddetti obiettivi, l'intervento che qui si descrive si articola nelle seguenti fasi principali: 1) eliminazione delle immissioni fognarie puntuali attualmente presenti lungo il percorso del Rio Bozzolo; 2) rimozione degli apporti di acque parassite all' I.D. Longana; 3) dismissione dell'impianto di sollevamento dei reflui ubicato presso il Rio Senestere e collettamento a gravità delle reti ad esso afferenti; 4) incremento dei carichi organici in ingresso all' I.D. Longana; 5) dismissione dell'impianto di depurazione Sant' Anna Ovest, presso il Rio Pesce, con riconversione dello stesso a stazione di sollevamento.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		15/11/18		31/08/20					
Stipula contratto				30/10/20					
Esecuzione lavori				01/12/20			30/06/23		
Collaudo							30/09/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 750.000,00	€ 900000,00	€ 830.000,00			€ 2.600.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 17)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	17_FD_4 Potenziamento del depuratore di Mondovi – Loc. Longana
4	Importo complessivo	€ 1.500.000,00
		€ 840.000,00
		€ 660.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Mondovi
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento, situato nell'Area Omogenea "Monregalese" – quadrante sud-est dell'ATO/4 Cuneese, concerne il completamento dell'adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio dell'Agglomerato "Mondovi" (28.000 A.E.) In dettaglio l'intervento contempla: A) Potenziamento del sistema di sedimentazione B) Realizzazione di: 1) nuovo sistema di partizione, 2) trattamento di stabilizzazione dei fanghi di provenienza esterna, 3) impianto di trattamento bottini, 4) nuova vasca di disinfezione, 5) nuovo sistema di scarico finale delle acque depurate, 6) nuovo sistema di filtrazione delle acque depurate per la produzione di acque industriali di servizio, 7) vasca di laminazione, 8) nuovo sistema di partizione delle portate a gravità; C) Ristrutturazione e potenziamento delle vasche di denitrificazione con aumento di volume; D) Ristrutturazione e potenziamento delle vasche di ossidazione / nitrificazione con aumento di volume

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		04/01/18			22/02/21				
Stipula contratto					31/05/21				
Esecuzione lavori					01/07/21		30/06/23		
Collaudo							30/09/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 440.000,00			€ 1.500.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 18)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	18_FD_5 Potenziamento dei depuratore di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 692.214,99
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Canelli, Nizza M.to
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigliano, Monferrato"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p>Per l'impianto di Canelli                      Completamento delle attività di cui al lotto 1 finanziato PAR-FSC2007-2013 di adeguamento alla direttiva 91/271/CEE "nutrienti";</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- installazione di un nuovo sistema di disinfezione mediante lampade UV a valle della sezione di filtrazione con filtri a tela;</li> <li>- installazione di una nuova sgrigliatrice automatica su nuovo canale in derivazione dal pozzetto di ingresso per trattamento primario portata d'acqua Q&gt; 5Qm;</li> <li>- installazione di una nuova macchina per la disidratazione di fanghi.</li> </ul> <p>Per l'impianto di Nizza M.to                      Miglioramento della rimozione del fosforo mediante dosaggio di flocculante direttamente in vasca per la precipitazione del fosforo ed installazione di strumentazione di misura del fosforo in uscita per la regolazione automatica del dosaggio.</p>

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione			30/04/19	30/06/20						
Stipula contratto				30/03/20						
Esecuzione lavori				01/09/20		31/10/22				
Collaudo						30/11/22				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 25.000,00	€ 100.000,00	€ 275.000,00	€ 292.214,99				€ 692.214,99

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 19)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	19_FD_5 Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna
4	Importo complessivo	€ 1.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 500.000,00
		Tariffa S.I.I. € 500.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Costiglione d'Asti e altri comuni del bacino del rio Bragna
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	La rete fognaria oggetto di sistemazione si snoda fra Comuni di Costigliole d'Asti ed Isola d'Asti, presentando un tracciato all'incirca parallelo e preferenzialmente in sponda destra rispetto al corso torrentizio del Rio Bragna. Il collettore presenta diverse tratte gravemente compromesse in quanto interessate in maniera diretta da forme di erosione e smottamenti indotti dalla particolare criticità idrogeologica dell'area. Per questa ragione si presenta danneggiato in molteplici punti. In funzione delle criticità illustrate, gli scriventi hanno provveduto alla stesura di uno studio di fattibilità che prevede un insieme coordinato di interventi fra i quali la realizzazione di un sistema di pompaggio posto a valle dell'abitato di Costigliole d'Asti e la realizzazione di un impianto di depurazione a margine di S. C. Anziani, immediatamente valle dell'attraversamento del Rio Bragna, il tutto finalizzato a bypassare un'ampia area soggetta a forme di criticità idrogeologica che attualmente coinvolgono, anche in maniera diretta il collettore esistente reflui oggetto di pompaggio saranno quindi convogliati, in corrispondenza della Fraz. Motta, alla condotta di adduzione al depuratore astigiano, come peraltro già oggi avviene seppur utilizzando un pur di innesto differente. Alcuni ulteriori interventi corollari sono inoltre previsti lungo il collettore esistente allo scopo di ovviare a puntuali forme di sia di tipo ambientale che idrogeologico

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione	30/05/17		31/05/19							
Stipula contratto		30/06/18	31/12/19							
Esecuzione lavori			30/06/19		31/12/22					
Collaudo							30/06/23			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00			€ 1.000.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 20)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	20_FD_5 Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto
4	Importo complessivo	€ 640.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 300.000,00
		Tariffa S.I.I. € 340.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Asti
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede l'allacciamento alla fognatura comunale esistente che convoglia i reflui all'impianto di depurazione della città di Asti dell'abitato di Variglie, attualmente servito da una sua rete di smaltimento che conferisce in un impianto di depurazione apposito. L'intervento prevede l'intercettazione della rete fognaria di Variglie, la dismissione dell'impianto di depurazione e al realizzazione di un impianto di sollevamento sullo stesso sedime. Le acque nere saranno convogliate all'interno di una condotta di nuova realizzazione di diametro pari a 400 mm, salvo diverse valutazioni in sede di progettazione di dettaglio, che, a gravità su sedime della strada provinciale SP8 si collegherà alla rete fognaria esistente. Lungo il percorso è prevista la realizzazione di pozzetti di ispezione carrabili posizionati ad interesse di circa 50-60 ml. Al collettore fognario, della lunghezza complessiva di circa 2.200 m, 450 circa dei quali da realizzarsi in pressione, potranno allacciarsi le abitazioni comprese all'interno della fascia di 100 m dall'asse della condotta per complessivi circa 200 a.e..

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		22/01/18	23/04/19						
Stipula contratto			19/06/19	31/03/20					
Esecuzione lavori				01/04/20	30/06/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 450.000,00	€ 140.000,00					€ 640.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 21)

1	Area tematica	AMBIENTE								
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato								
3	Intervento strategico	21_FD_5 Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)								
4	Importo complessivo	€ 720.000,00								
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 205.000,00								
		Tariffa S.I.I. € 515.000,00								
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00								
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Baldichieri								
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"								
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di depurazione (presso l'area dell'attuale impianto sito in località Gabaleone) avente potenzialità stimata di 1.200 a.e. e di una fognatura in pressione in PEAD diametro 125mm, di lunghezza pari a circa 615ml (su sedime stradale). Lo scopo dell'intervento è finalizzato ad ottimizzare lo scarico comunale in relazione al corpo idrico recettore (torrente Triversa) il cui stato è considerato allo stato attuale non buono, e conseguentemente dismettere due esistenti depuratori (in località Orti ed in località Gabaleone) a servizio di scarichi civili e di uno scarico di natura produttiva proveniente da un macello avicolo (dolato di trattamento nel rispetto del D.Lgs. 152/2006). E' prevista una nuova fognatura in pressione in PEAD diametro 125mm, al fine di collettare i reflui dell'impianto di depurazione in Località Orti nel nuovo impianto in Località Gabaleone. Verranno sostituite le elettropompe nel manufatto di sollevamento esistente presso il sito in Località Orti, con il riutilizzo delle fasi di pretattamento esistenti (grigliatura e "vasca trappola"). Dal nuovo sollevamento a mezzo di una condotta in pressione in PEAD diametro 125mm i reflui verranno								
<b>Cronoprogramma procedurale:</b>										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione		01/04/18		31/03/20						
Stipula contratto				30/06/20						
Esecuzione lavori				01/07/20			30/06/23			
Collaudo							29/12/23			
<b>Cronoprogramma finanziario (in euro):</b>										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 65.000,00		€ 720.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 23)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	23_FD_5 Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti
4	Importo complessivo	<b>€ 450.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 225.000,00
		Tariffa S.I.I. € 225.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: San Martino Alfieri, San Damiano d'Asti
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione di un collettore fognario che riceverà diversi scarichi che verranno recapitati presso l'impianto di depurazione centrale del Comune di San Damiano d'Asti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	26/04/17			31/12/20					
Stipula contratto					30/09/21				
Esecuzione lavori					01/10/21		31/12/23		
Collaudo								30/06/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 2.184,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 00.000,00	€ 150.000,00	€ 27.816,00		<b>€ 450.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 24)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	24_FD_6 Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola
4	Importo complessivo	€ 3.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.500.000,00
		Tariffa S.I.I. € 1.500.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Cassano Spinola
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Secondo lotto d'intervento per l'adeguamento funzionale del depuratore di Cassano Spinola anche in funzione del prossimo intervento di trattamento con idrolisi dei fanghi e la riduzione delle acque parassite dalla rete di collettamento.</p> <p>La presenza di acque parassite che insistono sul collettore a monte dell'impianto di depurazione, già messa in evidenza da precedenti studi e dettagliata tramite un esteso intervento di video ispezioni ricompreso nelle somme a disposizione del primo lotto, causa la riduzione sia delle concentrazioni dei substrati che dei tempi di ritenzione cui avvengono i processi di trattamento, limitando le rese di rimozione; per tale motivo, allo scopo di migliorare l'efficienza di depurazione, verranno eseguiti estesi interventi di risanamento secondo le priorità già evidenziate.</p> <p>Sull'impianto di depurazione si prevede di intervenire sui comparti rimasti esclusi dal precedente lotto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedimentazione primaria ed estrazione fanghi;</li> <li>• Digestore anaerobico primario n.2 e linea di compressione biogas e stoccaggio;</li> <li>• Digestore secondario;</li> <li>• Impianto di trattamento autospurghi da fosse biologiche;</li> <li>• Ristrutturazione e potenziamento infrastrutture di servizio anche in funzione del prossimo intervento di trattamento con idrolisi dei fanghi.</li> </ul>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				31/10/2020					
Stipula contratto					30/06/2021				
Esecuzione lavori					01/07/2021		30/06/2023		
Collaudo							31/12/2023		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 1.300.000,00	€ 700.000,00			€ 3.000.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 25)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	25_FD_6 Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida
4	Importo complessivo	€ 2.000.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 1.000.000,00
		Tariffa S.l.l. € 1.000.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede il collettamento dello scarico di Alice Bel Colle all'impianto di Acqui Terme e interventi di ottimizzazione degli impianti di Ricaldone e Montaldo Bormida.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		01/06/18		31/05/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					15/01/21	30/09/22			
Collaudo						30/11/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 1.300.000,00				€ 2.000.000,00

**REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 26)**

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2. Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	26_A_1 Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte – Lotto III
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 1.400.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 700.000,00
		Tariffa S.I.I. € 700.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: NO, VCO Comune: Arona (NO), Castelletto Sopra Ticino (NO), Grignasco (NO), NOVARA, Pieve Vergonte (VCO)
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Il progetto si prefigge di impostare interventi preliminari finalizzati alla riduzione delle perdite idriche nei comuni sopra indicati. Le attività saranno sostanzialmente suddivise in: Rilievo della rete esistente e modellazione della stessa, partendo dai dati disponibili da telecontrollo e in sito con campagne di misurazione; Interventi puntuali sugli impianti e reti gestite (distrettualizzazioni, inserimento valvole di pressione management, inserimento inverter su pozzi, ottimizzazioni di funzionamento del sistema pozzi – rete – serbatoi); Interventi di ricambio reti idriche (per vetustà linee, materiali obsoleti, diametri insufficienti).

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/06/20					
Stipula contratto				01/12/20					
Esecuzione lavori					01/02/21		30/06/23		
Collaudo							31/12/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 150.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 450.000,00			<b>€ 1.400.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 27)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	27_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania – Lotto I
4	Importo complessivo	€ 1.500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 750.000,00
		Tariffa S.I.I. € 750.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VCO Comune: Verbania
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto intende ridurre le perdite della rete acquedotto di Verbania mediante un insieme di azioni che emergono da uno studio di modellazione già realizzato e che ha evidenziato le priorità di intervento. Attualmente la rete idrica è composta da un unico comparto alimentato da pozzi collegati direttamente alla rete e dalle sorgenti di Miazina che alimentano per gravità la rete. Dalla modellazione idraulica emerge l'opportunità di suddividere il reticolo in tre aree (Pallanza, Intra e Fondotoce) consentendo un generale abbassamento delle piezometriche di rete. Il distretto Fondotoce, il più periferico rispetto alla posizione dei pozzi, riceve oggi l'alimentazione mediante pompaggi che sollecitano e indeboliscono la rete idrica. Questo distretto viene potenziato mediante l'inserimento di un serbatoio dedicato con funzionamento a gravità rispetto alla rete in modo da garantire un carico idraulico costante e poter ricevere a gravità l'acqua delle sorgenti di Miazina sulle quali sono in corso interventi di manutenzione straordinaria volti a mantenere efficienti tali apporti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/06/20					
Stipula contratto				01/12/20					
Esecuzione lavori					01/02/21		31/07/23		
Collaudo							31/12/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 150.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 550.000,00	€ 400.000,00		€ 1.500.000,00



**REGIONE: PIEMONTE – ATO 1 (scheda n. 28)**

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	28_A_1 Riduzione perdite idriche nel comune di Gravelloa Toce – Lotto II
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 650.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 320.000,00
		Tariffa S.I.I. € 330.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: VCO Comune: Gravelloa Toce
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola, Pianura novarese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Il progetto intende ridurre le perdite della rete acquedotto di Gravelloa Toce. L'analisi del funzionamento della rete di Gravelloa Toce, attraverso il modello idraulico nei diversi scenari di ottimizzazione ipotizzati, ha permesso di valutare le diverse soluzioni confrontando, per ciascuna quali sono i costi ed i benefici. Un primo intervento riguarda l'inserimento di alcuni dispositivi di regolazione (inverter) sui pozzi principali (Garibaldi, Martire e Villette). Ulteriori benefici si ottengono attraverso la realizzazione di una distrettualizzazione fisica che separi la porzione di rete pedemontana dalla rete principale, migliorando così la gestione delle pressioni in rete, con un generale miglioramento del livello di servizio ed un miglioramento del funzionamento delle pompe dei pozzi. La sostituzione delle condotte sarà valutata in base agli esiti della modellazione che ha evidenziato la presenza di condotte con elevate perdite di carico ed in base alle attività di ricerca perdite.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/06/20					
Stipula contratto				01/12/20					
Esecuzione lavori					01/02/21	31/08/22			
Collaudo						31/12/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00				€ 650.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 29)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	29_A_2 Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercelli S.p.A.
4	Importo complessivo	€ 760.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Bianzè (VC), Palazzole V.se (VC), Prarolo (VC), Rive (VC), Saluggia (VC), Trino (VC), Tronzano V.se (VC), Vercelli
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi volti alla sostituzione sistematica delle condotte acquedottistiche in fibrocemento/Eternit ancora esistenti, alla sostituzione di condotte obsolete, alla ricerca ed eliminazione delle perdite, espressamente dedicati alla rete di distribuzione nei centri abitati (PDI 2016-2019 - cod. 006, 055, 102,508, 510, 512, 513 e 515)

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/03/18							
Stipula contratto		*							
Esecuzione lavori		02/05/18	31/12/19						
Collaudo			31/12/19						

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 20.000,00						€ 760.000,00

\* i lavori saranno realizzati nell'ambito del vigente contratto "Lavori di manutenzione, allacciamenti e nuove realizzazioni su impianti, reti ed edifici ubicati nella provincia di Vercelli" già sottoscritto in data 22 gennaio 2014

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 30)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	30_A_2 Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercelli - Vercelli
4	Importo complessivo	<b>€ 800.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 400.000,00
		Tariffa S.I.I. € 400.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Borgo Vercelli
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede l'incremento della riserva idrica del comune di Borgo Vercelli (VC). Sino ad oggi la rete dell'acquedotto del comune di Borgo Vercelli viene alimentata grazie a due pozzi, di cui uno asservito ad un serbatoio pensile, ed un collegamento alla rete acquedottistica di Vercelli. Il serbatoio pensile risale al 1950 circa ed il suo stato di conservazione risulta essere molto compromesso. Pertanto è necessario provvedere ad una generale riqualificazione del sistema di adduzione acquedottistica ed alla dismissione del vecchio serbatoio pensile e del suo pozzo. Il progetto pertanto consiste nella realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo, che verrà alimentato dalla rete di Vercelli e dal pozzo rimanente, e suo conseguente collegamento alla rete del comune di Borgo Vercelli mediante la realizzazione di una nuova condotta adduttrice.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	*								
Stipula contratto	**								
Esecuzione lavori	26/04/17	31/12/18							
Collaudo		30/11/18	31/01/19						

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 547.146,00	€ 240.000,00	€ 12.854,00							€ 800.000,00

\* progettazione conclusa prima del 2017

\*\* i lavori saranno realizzati nell'ambito del vigente contratto "Lavori di manutenzione, allacciamenti e nuove realizzazioni su impianti, reti ed edifici ubicati nella provincia di Vercelli" già sottoscritto in data 22 gennaio 2014

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 31)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	31_A_2 Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto di Moncrivello
4	Importo complessivo	€ 100.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 50.000,00
		Tariffa S.I.I. € 50.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: VC Comune: Moncrivello
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento, a seguito di indagini e mappatura sulla rete acquedottistica, consiste nella realizzazione di lavori di potenziamento della rete di distribuzione di acqua potabile lungo la Via Lago oltre alla manutenzione di gruppi valvole di comando e l'inserimento di gruppi di misura.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	12/10/17		30/09/19						
Stipula contratto			01/07/20						
Esecuzione lavori					31/12/21				
Collaudo						30/06/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00				€ 100.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 32)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	32_A_2 Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostono fino a serbatoio Serra
4	Importo complessivo	€ 268.061,83
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 100.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 168.061,83
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: BI Comune: Tollegno
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto prevede la sostituzione della tubazione di acquedotto nel comune di Tollegno (a confine con il comune di Pralungo) che collega l'opera di presa sul Rio Stono, il potabilizzatore Stono e il serbatoio Serra. Il Progetto mira alla sostituzione dell'attuale rete che collega l'opera di presa al serbatoio Serra, attualmente costituita, per la maggior parte del tracciato, da tubi in acciaio DN 80. Essa è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di sostituzione di tratti della stessa, danneggiati da alluvioni passate, considerando che il tracciato costeggia, per la maggior parte del suo sviluppo, la sponda sinistra del Rio Stono. Si prevede la posa interrata di tubi in ghisa direttamente forniti dalla stazione appaltante. Il tracciato avrà un percorso sensibilmente differente rispetto a quello della tubazione esistente. Si prevede la totale sostituzione delle tubazioni attualmente presenti, compresi i tratti in PEAD già sostituiti precedentemente. La rete di adduzione del presente progetto costituisce un'alimentazione di riserva del serbatoio Serra, e la stessa conduce l'acqua potabile naturalmente, per effetto del dislivello di quota altimetrica tra l'opera di presa – potabilizzatore ed il serbatoio stesso.</p>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	11/01/17		30/09/19						
Stipula contratto			31/12/19						
Esecuzione lavori				30/09/20					
Collaudo				31/12/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 208.061,83	€ 20.000,00					€ 268.061,83

REGIONE: PIEMONTE – ATO 2 (scheda n. 33)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	33_A_2 <i>Potenziamento e sistemazione rete idrica dell'area gestionale di Condar Valsesia</i>
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 616.585,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 240.000,00
		Tariffa S.I.I. € 376.585,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: BI Comune: Serravalle Sesia (VC), Quarona (VC), Coggiola (BI) e Trivero (BI)
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Il progetto prevede il potenziamento e la sistemazione di alcuni tratti di rete idrica di distribuzione nei Comuni di Trivero, Coggiola, Serravalle e Quarona. In Comune di Trivero si interverrà su circa 700 metri di rete idrica (posa di condotte in PEAD) lungo la S.P. n. 112 "Ponzone – Trivero", in Comune di Coggiola si interverrà su circa 115 metri di rete idrica (posa di condotte in PEAD) lungo la S.P. n. 118 "Pray – Coggiola", in Comune di Quarona l'intervento si svilupperà lungo la rete idrica di Via Don Minzoni, Via Garibaldi e Corso Rolandi per circa 1250 metri (posa di condotte in PEAD), in Comune di Serravalle i lavori interesseranno la rete idrica a servizio di varie vie del centro e delle aree limitrofe per un totale di circa 2200 metri (posa di condotte in PEAD)

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	14/09/17	31/05/18							
Stipula contratto		31/10/18							
Esecuzione lavori		01/11/18		30/06/20					
Collaudo				30/09/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 9.712,50	€ 50.000,00	€ 335.000,00	€ 221.872,50						€ 616.585,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 34)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	34_A_3 Bardonecchia – Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfuran (prog. ATO 7580)
4	Importo complessivo	<b>€ 980.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		<b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Bardonecchia
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto definitivo prevede la captazione di acqua ad uso idropotabile a servizio delle Borgate Gleise-Rochas e Cianfuran nel comune di Bardonecchia, da una sorgente ubicata nel medesimo comune in Borgata Rochemolles, nonché la realizzazione di una condotta acquedottistica di circa 8 km da realizzarsi su strade sterrate ed asfaltate per il collegamento della medesima Borgata al collettore principale.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/01/17			01/03/20					
Stipula contratto				01/04/20					
Esecuzione lavori					02/10/21				
Collaudo						31/03/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 15.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 565.000,00			<b>€ 980.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 35)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	35_A_3 Front – Rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale (Prog. ATO 7353)
4	Importo complessivo	€ 911.765,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 364.000,00
		Tariffa S.I.I. € 547.765,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Front
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
		L'intervento prevede il miglioramento dell'impianto di acquedotto mediante il rifacimento della condotta DN 100 in Frazione Grange e la realizzazione di un nuovo collettore fognario.
7	Descrizione sintetica dell'intervento	

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				01/03/20					
Stipula contratto				01/06/20					
Esecuzione lavori				01/07/20	31/12/21				
Collaudo						30/06/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 1.580,13	€ 10.000,00	€ 396.052,21	€ 396.052,21	€ 10880,45				€ 911.765,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 36)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	36_A_3 Cesana – Rifacimento reti in località Sagnalunga e Bercia (Prog. ATO 1236, 9226)
4	Importo complessivo	€ 673.290,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 278.000,00
		Tariffa S.I.I. € 395.290,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Cesana
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede il potenziamento del servizio idrico nelle Località Sagnalunga, Colle Bercia, Solomiac e Fenils del comune di Cesana T.se mediante delle condotte di adduzione dalle sorgenti e di buona parte della rete di distribuzione. Questo intervento intende realizzare l'obiettivo del ripristino di efficienti condizioni di servizio delle condotte idriche. Tale necessità è determinata sia dai frequenti interventi di riparazione richiesti per la gestione della rete, sia dalle difficoltà operative in considerazione della quota altimetrica alla quale sono ubicate. Risulta infatti estremamente difficile intervenire nella stagione invernale a causa della presenza della neve. Inoltre la destinazione a turismo invernale determinato dalla presenza delle piste da sci, non consente la presenza di operatori nelle ore diurne di apertura degli impianti.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	*								
Stipula contratto	31/07/17								
Esecuzione lavori	01/08/17		30/11/2019						
Collaudo				28/02/2020					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 91.288,36	€ 300.000,00	€ 282.001,64						€ 673.290,00

\* progettazione conclusa prima del 2017

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 37)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	37_A_3 Pinerolo – Rinnovo rete idrica in via dell'acquedotto, via Novarea, via Saluzzo, via Turati e via Di Vittorio (prog. ATO 1068)
4	Importo complessivo	<b>€ 2.425.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 664.000,00 Tariffa S.I.I. € 1.761.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Pinerolo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sono previsti i seguenti interventi: posa di una condotta DN 400 in ghisa sferoidale da Via dell'Acquedotto (località Tabona) a Via Saluzzo; posa di una condotta in De 160 Pead in Via Novarea dedicata agli allacciamenti delle utenze private, in sostituzione della condotta esistente; posa di una condotta in De 250 Pead in via Saluzzo da Via Novarea a Via Pinaridi in sostituzione della condotta esistente in DN 150 Fe; posa di una condotta De 250 Pead in Via Saluzzo da Via Monte Grappa a Corso Torino in sostituzione della condotta esistente in DN 100 GG; posa di una condotta De 250Pead in Via Di Vittorio, Via Turati e Viale Castelfidardo, in sostituzione della condotta esistente DN 80 Et.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	09/03/17	31/12/18							
Stipula contratto			28/02/19						
Esecuzione lavori			16/09/19		17/07/21				
Collaudo						13/01/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 1.763,11	€ 50.000,00	€ 800.000,00	€ 700.000,00	€ 873336,89				<b>€ 2.425.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 3 (scheda n. 38)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	38_A_3 <i>Vinovo</i> – <i>Risanamento acquedotto in via Sestriere da via Stupinigi a via Sotti – 1° lotto (prog. ATO 9924)</i>
4	Importo complessivo	<b>€ 460.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 184.000,00
		Tariffa S.I.I. € 276.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: TO Comune: Vinovo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Le opere in progetto consistono nella sostituzione di un tratto di tubazione idrica in comune di Vinovo, in particolare trattati del collettore presente in Via Stupinigi e Via Sestriere. Il tratto in oggetto è stato realizzato all'inizio degli anni '80 e si sviluppa per una lunghezza totale di circa 1,3 km compresi i vari cambi di direzione dislocati lungo il tracciato. Le tubazioni attuali, in PVC, nel corso degli anni hanno subito un forte deterioramento e sono state sottoposte a costanti riparazioni per le numerose perdite e calo i pressione. Recentemente sono stati effettuati ulteriori interventi di riparazione alla tubazione e nonostante questi ultimi la qualità della rete di distribuzione idrica rimane critica in quanto poco efficiente e funzionale a causa dei motivi sopra indicati. Pertanto il progetto prevede d'intervenire sulla rete sostituendo la tubazione esistente in PVC DN 250 con una nuova tubazione in ghisa sferoidale DN 250 in modo da

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		14/03/18	31/12/19						
Stipula contratto				01/03/20					
Esecuzione lavori				01/04/20	25/07/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 9.936,15	€ 10.000,00	€ 180.000,00	€ 260.063,85					€ 460.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 39)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	39_A_4 S. Stefano Belbo - Sostituzione condotta di acquedotto in strada Calosso (Loc. Vogliere) e Loc. Cesaroni
4	Importo complessivo	€ 130.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.l.l.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Santo Stefano Belbo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Le reti d'Acquedotto in Comune di Santo Stefano Belbo denotano, in alcuni tratti, vetustà, usura, frequenti rotture con conseguenti perdite idriche. Inoltre, alcuni tratti di rete devono essere adeguati alle maggiori portate richieste dall'Utenza. Si rendono necessari la sostituzione e il potenziamento. L'intervento in questione concerne, dunque, la sostituzione di un tratto di condotta acquedottistica in ferro, lungo la Strada provinciale n. 3, in attraversamento alla linea ferroviaria (Cantalupo-Cavallermaggiore) ed in prosecuzione per m 200, oltre ad opere complementari.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		01/10/18	31/01/19						
Stipula contratto				31/03/20					
Esecuzione lavori				30/09/20					
Collaudo				30/11/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 5.000,00	€ 125.000,00						€ 130.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 40)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	40_A_4 Santo Stefano Belbo - Rivisitazione sistema idrico nelle località Marini, Moncuoco, S. Maurizio e interconnessione tra le reti di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo
4	Importo complessivo	€ 185.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Santo Stefano Belbo
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Alcune reti degli acquedotti dei Comuni di S. Stefano Belbo e di Cossano Belbo denotano sottodimensionamento in relazione alle accresciute portate richieste dall'Utenza (turistica e produttiva). Si rende pertanto necessaria una rivisitazione complessiva del sistema adduzione-distribuzione. In particolare, con i lavori oggetto di questa scheda ci si concentrerà sulle zone Marini, Moncuoco e San Maurizio del Comune di Santo Stefano Belbo e sulle interconnessioni tra le reti comunali di S. Stefano Belbo e di Cossano Belbo. In tal modo si renderà possibile razionalizzare e ottimizzare le forniture idriche all'ingrosso garantite dalla rete sovra-comunale dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi. Il progetto si completa poi con alcune opere complementari

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione			15/11/19	31/01/20					
Stipula contratto				31/05/20					
Esecuzione lavori				31/12/20					
Collaudo				31/12/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 20.000,00	€ 165.000,00						€ 185.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 41)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	41_A_4 Sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovi
4	Importo complessivo	€ 471.447,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Mondovi
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Alcune reti acquedottistiche dei Comuni dell'Area Omogenea Monregalese (quadrante sud-est dell'ATO/4 Cuneese) denotano significative perdite idriche. Le principali cause sono riconducibili alla vetustà dei materiali e dei giunti, alla fragilità di alcuni materiali, all'usura subita da altri, alla ridotta funzionalità di alcuni organi di intercettazione.</p> <p>L'intervento che qui si descrive ha come obiettivo l'eliminazione delle cause più frequenti al fine di ridurre le perdite idriche. Gli interventi più urgenti vengono localizzati sulle reti acquedottistiche del Comune di Mondovi, sia con riguardo al concentrico (dove hanno sede le tubazioni più antiche) sia ad alcune strade della prima periferia.</p> <p>L'intervento si integra con il rifacimento, all'occorrenza, di alcuni allacciamenti e con la necessaria sostituzione di valvole e raccordi.</p>

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione	01/11/17	31/12/18								
Stipula contratto		01/01/18		30/06/20						
Esecuzione lavori		01/01/18		31/10/20						
Collaudo		01/01/18		30/11/20						
Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 218.923,85	€ 20.000,00	€ 232.523,15						€ 471.447,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 42)

<b>1 Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2 Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3 Intervento strategico</b>	42_A_4 Cuneo - Sostituzione condotte ammalorate nelle Frazioni di Bombonina e di Borgo San Giuseppe
<b>4 Importo complessivo</b>	€ 1.020.000,00
	Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 385.000,00 Tariffa S.I.I. € 635.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5 Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Cuneo
<b>6 Soggetto Beneficiario</b>	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
<b>7 Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p>L'intervento riguarda la rete di distribuzione dell'acquedotto comunale di Cuneo (Popolazione di 56.124 ab.), capoluogo dell'omonima Provincia, zona sud-ovest dell'ATO/4 Cuneese. La rete cittadina è complessivamente costituita da tubazioni in ghisa sferoidale, polietilene, acciaio e cemento-amianto. Nel corso degli anni si è lavorato alla progressiva sostituzione dei tratti che una preventiva ricognizione aveva evidenziato come obsoleti e con elevati indici di usura, realizzati in materiali non più idonei o sedi di rilevanti e frequenti perdite idriche.</p> <p>Gli interventi che qui si descrivono concernono il quadrante est della rete cittadina e in particolare le reti a servizio delle due Frazioni comunali di Bombonina (791 ab.) e Borgo San Giuseppe (2.581 ab.).</p> <p>Le condotte a servizio della Fr. Bombonina sono per la maggior parte in cemento-amianto; è talvolta presente l'acciaio. Per tali tratti la ricognizione ha evidenziato frequenti perdite che causano disagi alle utenze e, nei tratti in attraversamento di terreni privati, le manutenzioni sono complicate dal difficoltoso accesso alle proprietà. Se ne rende pertanto necessaria la sostituzione con materiali resistenti e durevoli in frazione Borgo San Giuseppe, lungo le strade "Via Vecchia Ferrovia" e "Via Spinetta", sono presenti tubazioni in cemento-amianto soggette a frequenti perdite che richiedono altrettanto frequenti interventi di manutenzione con disagi per l'utenza. Se ne rende pertanto necessaria la sostituzione con materiali resistenti e durevoli.</p> <p>In totale l'intervento che qui si descrive concerne la sostituzione con nuove tubazioni in polietilene ad elevata resistenza e di vari diametri per un complessivo sviluppo di 7.700 m. Di questi circa 7.200 m verranno posati a Bombonina e 500 m a Borgo San Giuseppe.</p> <p>Completa l'intervento il rifacimento degli attuali allacciamenti d'utenza e la sostituzione delle apparecchiature idrauliche che denotino usura o che non siano più compatibili con le nuove tubazioni. I riempimenti degli scavi interferenti con la viabilità provinciale, laddove interessata, saranno svolti nel rispetto delle specifiche del Settore Strade dell'Ente Provincia di Cuneo; gli stessi vanno realizzati costituendo un cassonetto in misto cementato, ripristini provvisori del manto stradale e, solo ad avvenuto assestamento dei riporti, stesa del manto d'usura.</p> <p>Per le strade comunali, a minore intensità di traffico, il ripristino definitivo avverrà nel rispetto delle</p>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		13/07/18							
Stipula contratto				15/03/20					
Esecuzione lavori				30/04/20	30/04/21				
Collaudo					15/06/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 500.000,00	€ 520.000,00					€ 1.020.000,00





REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 44)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	44_A_4 <i>Manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore e Inferiore, Mondini nei comuni di Ormea e Roburent</i>
4	Importo complessivo	€ 900.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 340.000,00
		Tariffa S.I.I. € 560.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Ormea, Roburent
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi è stato realizzato a partire dagli anni '70 per approvvigionare un territorio fino ad allora gravato da carenza di risorsa. L'Acqua dell'ALAC ha rappresentato uno dei fattori di sviluppo di quel territorio recentemente acquisito al Patrimonio UNESCO. Le Fonti di alimentazione oggetto di intervento, strategiche ma tra le più datate dell'intero sistema Acquedotto, denotano vetustà, degrado nelle componenti edili e impiantistiche e vulnerabilità all'ingresso delle acque meteoriche percolanti (caratterizzate da compromissioni qualitative). Si rende necessario un intervento di rinnovamento e ripristino della funzionalità rispettando le tipologie preesistenti. Per raggiungere i suddetti obiettivi si sono individuati i seguenti interventi. A) Rafforcimento dell'estradosso dei manufatti di captazione con tecniche idonee a ripristinarne l'impermeabilizzazione e a proteggere le strutture in c.a. dall'aggressione chimica e dei fattori climatici (escursioni termiche). Inoltre si procederà alla ridefinizione della rete di drenaggio delle acque meteoriche corrivanti. B) Rimessa a nuovo dell'intradosso dei manufatti allo scopo di ripristinare i "copriferro", suturare le fessurazioni e ricostituire superfici interne a regola d'arte, a garanzia della qualità della risorsa idrica e dell'eliminazione delle perdite idriche. Si farà ricorso alle migliori tecniche (sabbatura, stesa di malta con getto ad alta pressione ecc.) e ai migliori materiali oggi disponibili (malta passivante sull'armatura del calcestruzzo, malta cementizia itotropica, polimeri modificata e fibro -- rinforzata). C) In ultimo sono previsti interventi di manutenzione sulle tubazioni e impianto idraulico interno all'opera di captazione.

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione		30/06/18	31/05/19							
Stipula contratto			15/12/19	01/06/20						
Esecuzione lavori				01/09/20	01/06/21					
Collaudo					30/09/21					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 450.000,00	€ 450.000,00					€ 900.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 45)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	45_A_4 Sostituzione di tratti vari della rete dell'Acquedotto delle Langhe Sud-Occidentali
4	Importo complessivo	€ 500.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 200.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 300.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Belvedere Langhe, Carrù, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Monchiero, Niella Tanaro, Sale delle Langhe e Sale San Giovanni
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Sostituzione tratti di acquedotto vetusti soggetti a frequenti interventi di riparazione perdite</p> <p>L'intervento concerne la sostituzione di numerosi tratti di rete dell'Acquedotto della Langhe Sud-Occidentali (zona est dell'ATO/4 Cuneese) ammalorati o per i quali sono state riscontrate significative perdite idriche.</p> <p>L'obiettivo finale dell'intervento è dunque riferito alla riduzione delle perdite idriche e nell'adeguamento di tratti di rete d'Acquedotto.</p> <p>La riduzione delle perdite idriche consentirà di raggiungere un doppio risultato, vale a dire: risparmio della risorsa idrica (particolarmente preziosa nell'Area da sempre caratterizzata da carenza di risorsa) e salvaguardia della stabilità dei terreni attraversati laddove gli stessi abbiano subito o si ha timore che le perdite idriche possano causare innesco di smottamenti (la morfologia dell'Area è per lo più collinare, i terreni argillosi e in passato si sono attestate correlazioni tra perdite idriche e smottamenti).</p> <p>Con ciò garantendo anche un certo grado di sicurezza al territorio attraversato dalle tubazioni d'acquedotto, particolarmente nei confronti dei nuclei abitati e nella viabilità eventualmente esposti.</p>

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		01/01/18		30/06/20					
Stipula contratto			01/07/19			30/06/22			
Esecuzione lavori			01/07/19			31/12/22			
Collaudo							30/04/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 150.000,00	€ 210.000,00	€ 90.000,00	€ 50.000,00				€ 500.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 47)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	47_A_4 Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa – ATO4 Cuneese
4	Importo complessivo	€ 300.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Albaretto della torre - Arguello - Bonvicino - Borgomale - Bosia - Bossolasco - Camerana - Castino - Cerretto Langhe - Cortemilia - Cravanzana - Feisoglio - Niella Belbo - Perletto - Pezzolo Valle Uzzone - Saliceto - San Benedetto Belbo - Serravalle Langhe - Somano
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Area Omogenea in questione, nord-est dell'ATO4 Cuneese, da sempre si connota per carenza di risorsa idrica. Sulla rete di distribuzione di alcuni Comuni si verificano periodicamente delle perdite occulte. La conseguenza è la dispersione della preziosa risorsa e rischio di instabilità per alcuni terreni a matrice argillosa. La sostituzione di alcuni di tratti di condotte maggiormente interessate dagli interventi manutentivi è una priorità presente nella vigente pianificazione d'Ambito. Il pacchetto di interventi che qui si propone concerne la sostituzione delle condotte acquedottistiche obsolete finalizzato alla riduzione delle dispersioni di rete nei Comuni di: Albaretto della torre - Arguello - Bonvicino - Borgomale - Bosia - Bossolasco - Camerana - Castino - Cerretto Langhe - Cortemilia - Cravanzana - Feisoglio - Niella Belbo - Perletto - Pezzolo Valle Uzzone - Saliceto - San Benedetto Belbo - Serravalle Langhe - Somano. La Popolazione residente nei Comuni interessati dagli interventi che qui si descrivono ammonta a circa 10.700 ab.res.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				30/06/20					
Stipula contratto				30/11/20					
Esecuzione lavori					01/02/21	01/01/22			
Collaudo						28/02/22			

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 7.000,00	€ 283.000,00	€ 10.000,00				€ 300.000,00

REGIONE : PIEMONTE – ATO 4 (scheda n. 48)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	48_A_4 Sostituzione tubazioni di acquedotto obsolete nell'Area Omogenea Braidese – ATO/4 Cuneese – Comune di Narzole
4	Importo complessivo	€ 440.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I. € 165.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 275.000,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN Comune: Narzole
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 4 "Cuneese"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'Area Omogenea in questione, sinistra idrografica del medio Fiume Tanaro, da sempre si connota per carenza di risorsa idrica. Sulla rete di distribuzione di alcuni Comuni – segnatamente del comune di Narzole - si verificano periodicamente delle perdite occulte. La conseguenza è la dispersione della preziosa risorsa e rischio di instabilità per alcuni terreni a matrice argillosa. La sostituzione di alcuni di tratti di condotte maggiormente interessate dagli interventi manutentivi è una priorità presente nella vigente pianificazione d'Ambito. Il pacchetto di interventi che qui si propone concerne la sostituzione di alcune condotte obsolete localizzate in prevalenza nel concentrico del Comune. L'intervento si completa con alcune opere complementari quali la sostituzione di gruppi valvole obsoleti, rifacimento di alcuni allacciamenti ecc.. La Popolazione residente interessata dagli interventi ammonta a circa 3.500 ab.res.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione				28/02/20					
Stipula contratto				30/04/20					
Esecuzione lavori				30/06/20	31/03/21				
Collaudo					30/04/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Importo complessivo				€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 440.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 49)

<b>1</b>	<b>Area tematica</b>	<b>AMBIENTE</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	2.2 Servizio Idrico Integrato
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	49_A_5 Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti
<b>4</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 1.650.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 585.000,00 Tariffa S.I.I. € 1.065.000,00 Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Asti
<b>6</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"</i>
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	L'intervento persegue l'obiettivo di potenziare la rete idrica della zona di Valleandona-Montegrosso Cinaglio attraverso la realizzazione di una condotta di mandata dall'impianto di sollevamento di Valceresa ed il riutilizzo, come rete di distribuzione, di una parte delle condotte esistenti nonché il rifacimento di parte della rete di distribuzione principale, realizzata nel periodo '60-'70 del secolo scorso, ormai obsoleta e insufficiente e che presenta frequenti interventi di manutenzione straordinaria dovuti a rotture e perdite idriche. Gli interventi previsti in progetto sono: - nuovo sollevamento presso la vasca di Valceresa e nuova condotta di adduzione al serbatoio di Valleandona con sviluppo lineare di circa 3,9 km; - nuovo sollevamento presso il serbatoio di Montalcone e nuova condotta di collegamento alla rete esistente sul fondovalle per Montegrosso Cinaglio; - nuovo tratto di rete di distribuzione per ottimizzare l'alimentazione di alcune utenze ad elevata altimetria; - rifacimento delle condotte di distribuzione nella frazione di Valleandona, con posa nuove condotte e ribaltamento delle prese degli utenti.

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione		13/09/18					
Stipula contratto			03/10/19				
Esecuzione lavori			04/10/19		30/06/21		
Collaudo					31/12/21		

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Importo complessivo		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 1.300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.650.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 50)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	50_A_5 Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana
4	Importo complessivo	€ 400.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: vari
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la sostituzione di diversi tratti di condotte idriche vetuste tramite la posa di nuove tubazioni.

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Progettazione				31/12/20						
Stipula contratto					30/09/21					
Esecuzione lavori					01/10/21		31/12/23			
Collaudo									30/06/24	

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 160.000,00	€ 140.000,00	€ 25.000,00		€ 400.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 51)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	51_A_5 Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtigione
4	Importo complessivo	€ 400.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Agliano Terme, Calamandrana, Mombaruzzo, Vigliano d'Asti
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano, Monferrato"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione di tratte di reti di distribuzione vetuste e/o in c.a. soggette a rotture frequenti con l'obiettivo della riduzione delle perdite ed il miglioramento della qualità del servizio.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/05/18		30/06/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori				31/12/20		31/12/22			
Collaudo							30/06/23		

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo			€ 30.000,00	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 40.000,00	€ 1000,00			€ 400.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 5 (scheda n. 52)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	52_A_5 Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" – 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robbella - AT) a Loc. Valera (Comune di Cunico - AT)
4	Importo complessivo	€ 2.000.000,00
		€ 765.000,00
		€ 1.235.000,00
		€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Tariffa S.I.I. Altri Fondi: indicare denominazione fonte
6	Soggetto Beneficiario	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Robbella, Montiglio, Cunico
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigliano, Monferrato" Il "Ramo Asti" è una condotta che parte dalla S.P.590 al Km.40+610 (Comune di Robbella) staccandosi dall'Anello principale in acciaio DN 500 ed arriva sino a Località Ponte Rosso (Comune di Piea) per poi congiungersi con altre dorsali che arrivano sino alla Città di Asti ed al Comune di Baldichieri. E una condotta costruita con il Primo impianto (1930 – 1934) in cemento amianto con tratti DN 300 e DN 250 di lunghezza complessiva di km. 10,00. Durante gli anni di gestione si sono sostituiti tratti di lunghezza modesta di condotte in cemento amianto con condotte in acciaio pari diametro, formando una sola condotta di tratti in cemento amianto intervallati a tratti in acciaio. L'intervento proposto, il cui tracciato sarà alternativo all'esistente, è il 1° Lotto della sostituzione del "Ramo Asti" che parte dalla S.P. 590 al Km. 40+610 (Comune di Robbella) a Località Valera (Comune di Cunico) lunghezza km. 500 che a causa della pressione di ingresso elevata (circa 20 ata) è più soggetta a continue rotture anche per il terreno collinare franoso attraversato. Il progetto prevedrà una nuova condotta in acciaio DN 400 ed il rifacimento dei nodi idraulici dei serbatoi di Montiglio Monferrato e Cunico e di quelli per le reti di distribuzione delle Frazioni Suva e Rocca, entrambe in Comune di Montiglio Monferrato, mentre la condotta esistente resterà posata e potrà servire qualora insorgessero future emergenze idriche. I nodi idraulici saranno progettati con l'installazione di misuratori di portata per il controllo dei consumi e di valvole regolatrici della pressione di rete per ridurre l'altalena delle condotte e quindi le perdite di rete. I terreni attraversati saranno quasi esclusivamente campi agricoli coltivati ed incolti e zone boschive; sarà necessario acquisire le servitù di assaggio. L'intervento di sostituzione va a completare i già realizzati INTERVENTI 12 e 14 dell'APQ 21/02/2005 ATTO INTEGRATIVO 2°.

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione					31/03/21	
Stipula contratto		01/04/18			31/10/21	
Esecuzione lavori					01/11/21	30/06/23
Collaudo						29/12/23
Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Importo complessivo		€ 15.413,57	€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00
						€ 650.000,00
						€ 79.586,43
						<b>TOTALE</b>
						<b>€ 2.000.000,00</b>



REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 54)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	54_A_6 Sostituzione tratti di rete acquedottistica a Rocca Grimalda (AL)
4	Importo complessivo	€ 350.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 170.000,00
		Tariffa S.I.I. € 180.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Rocca Grimalda
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento consiste nella sostituzione di alcuni tratti di rete acquedottistica in tre diverse località ubicate nel territorio comunale di Rocca Grimalda (località Poggiorosso, località San Giacomo e località Schierano). Tali interventi si rendono necessari ed indispensabili in quanto le condotte idriche esistenti risultano essere notevolmente ammalorate ed obsolete creando, quindi, difficoltà nella gestione delle stesse nonché disagi alla popolazione servita a causa delle temporanee interruzioni di servizio per la riparazione delle rotture che si verificano lungo le suddette tubazioni.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	31/03/17	31/10/18							
Stipula contratto				30/04/20					
Esecuzione lavori				31/05/20	31/03/21				
Collaudo					30/06/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 250.000,00	€ 100.000,00					€ 350.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 55)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	55_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano
4	Importo complessivo	€ 270.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 130.000,00
		Tariffa S.I.I. € 140.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Fraz. Persi -Borghetto di Borbera – con nuova tubazione in ghisa sferoidale e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione in Via Genova - Comune di Vignole Borbera - con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Via Montespino – Comune di Stazzano – con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/04/17	30/04/18							
Stipula contratto				29/02/20					
Esecuzione lavori				01/04/20					
Collaudo					31/01/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 220.000,00	€ 50.000,00					€ 270.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 56)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	56_A_6 Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Silvano d'Orba e Predosa
4	Importo complessivo	<b>€ 325.000,00</b>
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 150.000,00
		Tariffa S.I.I. € 175.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> <b>€ 0,00</b>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Silvano d'Orba, Predosa
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Miglioramento dell'approvvigionamento idrico del Comune di Predosa mediante posa di nuova tubazione in ghisa sferoidale e sostituzione dell'esistente con nuova tubazione di mandata in ghisa sferoidale in località Castelferro e contestuale rifacimento di un tratto di rete di distribuzione e relativi allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Silvano d'Orba con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	01/07/17	30/04/18							
Stipula contratto				30/04/20					
Esecuzione lavori				15/06/20	28/02/21				
Collaudo					30/04/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo				€ 250.000,00	€ 75.000,00					<b>€ 325.000,00</b>

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 57)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	57_A_6 Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese
4	Importo complessivo	€ 270.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Tortona, Castelnuovo Scrivia, Castellar Guidobono
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Castellar Guidobono con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Tortona con nuova tubazione in PEAD e rifacimento allacciamenti utenze; Sostituzione rete di distribuzione acquedotto in Comune di Castelnuovo Scrivia con nuova tubazione in ghisa sferoidale e rifacimento allacciamenti utenze.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	15/08/17								
Stipula contratto	30/09/17								
Esecuzione lavori	13/11/17		31/12/19						
Collaudo				29/02/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 9.000,00	€ 72.000,00	€ 130.000,00	€ 59.000,00						€ 270.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 58)

1	Area tematica	<b>AMBIENTE</b>
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	58_A_6 Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino
4	Importo complessivo	€ 125.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020
		Tariffa S.I.I.
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AL Comune: Bergamasco e Carentino
6	Soggetto Beneficiario	<i>Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"</i>
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere e delle provviste necessarie per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini delle pavimentazioni stradali, posa tubazioni, opere accessorie e varie affinenti i lavori d'interconnessione delle reti dell'acquedotto del Comune di Bergamasco con quelle del Comune di Carentino, mediante la realizzazione di una condotta in PEAD DE 90 lungo la strada Chinella.

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		30/09/18							
Stipula contratto				28/02/20					
Esecuzione lavori				30/06/20					
Collaudo				15/07/20					

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 20.000,00			€ 105.000,00					€ 125.000,00

REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 59)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	59_A_6 Cortemilia – riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia
4	Importo complessivo	€ 600.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 270.000,00
		Tariffa S.I.I. € 330.000,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i> € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: CN, AT Comune: Cortemilia, Roccaverano, Serole, San Giorgio Scarampi
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione e potenziamento rete idrica in loc. Boglioli di San Giorgio Scarampi con posa di tubazione pead DE 75, sostituzione e potenziamento della rete idrica località San Sebastiano nel Comune di Serole con posa di tubazione pead DE 50, sostituzione parziale della rete servita dalla centrale in strada Rossana a Cortemilia con posa di condotta in acciaio DN 150

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/05/18		31/08/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					31/03/21				
Collaudo					30/09/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 10.000,00		€ 90.000,00	€ 500.000,00					€ 600.000,00



REGIONE: PIEMONTE – ATO 6 (scheda n. 60)

1	Area tematica	AMBIENTE
2	Tema prioritario	2.2 Servizio Idrico Integrato
3	Intervento strategico	60_A_6 Roccaverano - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni
4	Importo complessivo	€ 550.000,00
		Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 € 250.000,00
		Tariffa S.I.I. € 300.000,00
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: AT Comune: Roccaverano
6	Soggetto Beneficiario	Ente di governo d'Ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino"
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sostituzione e potenziamento condotta idrica di adduzione principale dal serbatoio del concentrico di Roccaverano ai serbatoi di località San Giovanni al servizio dei Comuni di Roccaverano-Monastero Bormida-Denice con posa di condotta pead DE 180

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		31/05/18		31/08/20					
Stipula contratto				31/12/20					
Esecuzione lavori					31/12/21				
Collaudo					31/12/21				

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 10.000,00		€ 40.000,00	€ 500.000,00					€ 550.000,00

Allegato B – Dettaglio delle attività e dei ruoli per la realizzazione degli interventi

Attività			Ruolo		
N	Descrizione	Rif.	SA	EgATO (Beneficiario)	Regione
1	RUP	§ 2.1	nomina	Trasmissione provvedimento di nomina a RSP	-
2	Fascicolo di progetto	§§ 2.3 e 8	Conservazione e organizzazione dei documenti, per quanto di propria responsabilità/produzione	- Creazione, alimentazione e conservazione (R)	Definizione contenuti minimi (R) Creazione, alimentazione e conservazione, previa trasmissione della documentazione di propria rispettiva competenza e produzione da parte di SA e Beneficiario
3	CUP e CIG		Indicazione di CUP e CIG nella documentazione e corrispondenza di progetto e nelle proprie disposizioni di pagamento	Indicazione di CUP e CIG nella documentazione e corrispondenza di progetto e nelle proprie disposizioni di pagamento	-
4	Attivazione dell'utenza di accesso al Sistema Informatico Locale KRONOS	§ 2.5	-	Richiesta di utenza con profilo Beneficiario (All.1)	Richiesta di utenza con profilo di consultazione
5	Monitoraggio degli interventi	§ 10 Art. 15	Trasmissione al Beneficiario, con cadenza bimestrale, dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario degli interventi di competenza, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite.	Inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati di monitoraggio sul Sistema informativo locale KRONOS (R)	Verifica dell'adempimento da parte dei Soggetti beneficiari degli obblighi di monitoraggio degli interventi in occasione delle scadenze bimestrali  (R) Inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati di monitoraggio sul Sistema informativo locale KRONOS [da verificarne la fattibilità, in funzione della messa a disposizione di idoneo profilo di inserimento dati]

Attività			Ruolo		
N	Descrizione	Rif.	SA	EgATO (Beneficiario)	Regione
6	Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità	§ 2.6	Tenuta di contabilità separata o distinzione dei dati e dei documenti contabili dell'intervento; Pagamenti mediante bonifico bancario intestato al fornitore o mandato di pagamento. Relative quietanze di pagamento espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato.	Tenuta di contabilità separata o distinzione dei dati e dei documenti contabili dell'intervento; Pagamenti mediante bonifico bancario intestato al fornitore o mandato di pagamento. Relative quietanze di pagamento espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato.	-
7	OGV	§ 2.7	Assunzione entro il 31 dicembre 2021 (L'OGV può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018.	-	-
8	Richiesta anticipazione		-	Richiesta di anticipazione (All.2)	-
9	Procedure di affidamento	§ 3.2	Rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici Compilazione e sottoscrizione della procedura di autocontrollo (All. 8), visto del RUP	Acquisizione nel <i>fascicolo di progetto</i> e trasmissione al RSP	-
10	Gestione delle economie	§ 3.3 Art. 16	-	Accertamento dell'economia iniziale e di eventuali economie finali (R)	(R) Predisposizione degli atti di competenza del Beneficiario per l'accertamento delle economie iniziali e finali di ciascun intervento.  Predisposizione ed inoltre al RSP di proposta di riprogrammazione delle economie.

Attività			Ruolo		
N	Descrizione	Rif.	SA	EgATO (Beneficiario)	Regione
11	Attuazione degli interventi	§ 3.4	Realizzazione dell'intervento di competenza	Acquisizione nel <i>fascicolo di progetto</i> della documentazione man mano prodotta e trasmissione al RSP (vedere n. 2) (R)	(R) Acquisizione nel <i>fascicolo di progetto</i> (vedere n. 2)
12	Rendicontazione intermedie	§ 3.4 § 4 § 5	Compilazione e sottoscrizione della Domanda di rimborso (All. 3 SA), del Rendiconto delle spese (All. 4) e della Relazione tecnica di sintesi (All. 5); presentazione della documentazione richiesta (rif. §)	Acquisizione nel <i>fascicolo di progetto</i> della Domanda di rimborso (All.3 SA) e del Rendiconto delle spese (All. 4); verifica delle informazioni trasmesse dal SA, compilazione e sottoscrizione della procedura di autocontrollo (All. 9), (R); compilazione, sottoscrizione e invio a RSP della Domanda di rimborso (All.3 B), del Rendiconto delle spese (All. 4) e della Relazione tecnica di sintesi (All. 5) e della procedura di autocontrollo (All. 9) e archiviazione nel <i>fascicolo di progetto</i>	(R) Istruttoria funzionale alla verifica ed all'invio della domanda di rimborso
13	Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato	§ 3.5	Predisposizione di relazione tecnico-economica, completa di eventuali elaborati grafici, della modifica/variazione per la quale si chiede l'approvazione dell'RSP	Istruttoria della modifica/variazione proposta ed inoltre all'RSP	Istruttoria della modifica/variazione proposta dall'EGATO ed espressione di specifico parere
14	Rendicontazione finale	§ 3.6 § 4 § 5	Compilazione e sottoscrizione della Domanda di rimborso (All. 3 SA) e del Rendiconto delle spese (All.4); presentazione della documentazione richiesta (rif. §)	Acquisizione nel <i>fascicolo di progetto</i> della Domanda di rimborso (All.3 SA) e del Rendiconto delle spese (All. 4) e dell'altra documentazione richiesta; verifica delle informazioni trasmesse dal SA, compilazione e sottoscrizione della procedura di autocontrollo (All. 9) (R); compilazione, sottoscrizione e invio a RSP della Domanda di rimborso (All.3 B), del Rendiconto delle spese (All. 4), della Relazione tecnica di sintesi (All. 5), della procedura di autocontrollo (All. 9) e dell'altra documentazione richiesta; archiviazione nel <i>fascicolo di progetto</i>	(R) Istruttoria funzionale alla verifica ed all'invio della domanda di rimborso, compresa rideterminazione dell'importo del finanziamento

Attività			Ruolo		
N	Descrizione	Rif.	SA	EgATO (Beneficiario)	Regione
15	Attività informativa periodica	Art. 6 Art. 7	Trasmissione al RRA, con cadenza semestrale, entro il 31 ottobre ed il 30 aprile, di una relazione esplicativa sull'attività di propria competenza e sullo stato di avanzamento dell'intervento	Trasmissione al RRA, con cadenza semestrale, entro il 31 ottobre ed il 30 aprile, di una relazione esplicativa sull'attività di propria competenza e sullo stato di avanzamento dell'intervento	Elaborazione e trasmissione a MATTM-DGSTA di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi

(R) Attività svolta dalla Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali a supporto di EgATO, con impegno di quest'ultimo a collaborare nella produzione e messa a disposizione della specifica documentazione richiesta per l'espletamento dell'attività.

**RSP** Responsabile della gestione e attuazione del Sotto-Piano; per gli "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è Il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (MATTM-DGSTA).

**Beneficiario (B)** è l'organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui il MATTM trasferisce le risorse finanziarie (a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi, saldo). Ad esso compete la responsabilità dell'attuazione di un intervento e di rilevazione di tutti i dati inerenti allo stesso che alimenteranno il sistema di monitoraggio, assicurandone veridicità, affidabilità e coerenza. Coincide con **EgATO**.

**SA** Soggetto Attuatore (SA). Nel caso di specie è il gestore del servizio.

**§** paragrafo delle Linee Guida del Si.Ge.Co, di riferimento dell'attività.

**Art.** articolo della Convenzione, di riferimento dell'attività.

## Allegato C - Contenuti minimi del fascicolo dell'intervento

Sezione	Documento
<b>Sezione anagrafica</b>	<p>Scheda contenente le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tema prioritario</li> <li>- Asse tematico (codifica e titolo)</li> <li>- Linea d'Azione</li> <li>- Denominazione dell'intervento</li> <li>- Luogo di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Responsabile del procedimento (nome e cognome)</li> <li>- Luogo di archiviazione della documentazione afferente all'intervento</li> <li>- Stazione appaltante (denominazione e Indirizzo)</li> <li>- Rappresentante legale del soggetto attuatore (nome, cognome ed indirizzo)</li> <li>- Costo dell'intervento e fonti di finanziamento</li> </ul>
<b>Sezione della documentazione tecnica e amministrativa</b>	<p>a) Responsabile del Procedimento (RUP)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atto di nomina del RUP</li> <li>- Eventuali atti di sostituzione del RUP</li> </ul> <p>b) Conferimento incarichi professionali per le fasi della progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atti relativi alla procedura di affidamento</li> <li>- Atti relativi al conferimento dell'incarico</li> </ul> <p>c) Provvedimento di approvazione del progetto definitivo da parte del competente Ente di governo d'Ambito</p> <p>d) Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante, completo della relazione di progetto e del quadro economico</p> <p>e) Atti di gara ed esecuzione dei lavori, fornitura impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delibera o atto a contrarre di approvazione capitolato/disciplinare di gara e relativo bando</li> <li>- Atti relativi alla pubblicazione del bando</li> <li>- Atto di nomina della commissione di gara</li> <li>- Verbali delle sedute della commissione di gara</li> <li>- Atti di approvazione dei verbali delle sedute della commissione di gara, di aggiudicazione della gara, di pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)</li> <li>- Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza del ribasso e delle economie di gara)</li> <li>- Atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto (comprese verifiche sul soggetto aggiudicatario)</li> <li>- Contratto di appalto</li> <li>- Copia della fideiussione bancaria/assicurativa che l'appaltatore è tenuto a prestare</li> <li>- Verbale di consegna dei lavori</li> <li>- Delibera di approvazione della gara per fornitura impianti e/o macchinari e/o attrezzature</li> <li>- Se ricorre, contratti o altri documenti giuridicamente vincolanti</li> <li>- Relazione sulle procedure di gara per l'affidamento di servizi di ingegneria e di affidamento dei lavori, completa di dettagliati riferimenti alle modalità seguite in relazione alle caratteristiche dell'azienda e dell'oggetto dell'affidamento</li> </ul> <p>f) Modifiche e variazioni dei lavori e/o fornitura impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atto di approvazione della modifica da parte della Stazione appaltante, con relazione e quadro economico di raffronto</li> <li>- Atto di assenso della modifica da parte della Regione Piemonte</li> <li>- Atto di assenso della modifica da parte del MATTM-DGSTA</li> <li>- Atto di approvazione della modifica da parte del competente Ente di governo d'Ambito</li> <li>- Atto di sottomissione per i lavori di variante (eventuale)</li> </ul> <p>g) Collaudi e funzionalità dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificato di ultimazione lavori</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione, o altro atto, attestante la piena funzionalità dell'intervento</li> <li>- Certificato di collaudo o di regolare esecuzione</li> <li>- Atto di approvazione della contabilità finale, del certificato di collaudo/regolare esecuzione e della relazione di piena funzionalità dell'intervento, con evidenziazione del quadro economico a consuntivo</li> </ul> <p>h) Adempimenti relativi alla pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti</li> </ul>
<b>Sezione Contabile e finanziaria</b>	<p>a) Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'intervento/progetto</p> <p>b) Determinazioni e/o decreti di liquidazione (se applicabile)</p> <p>c) Elenco complessivo delle spese sostenute</p> <p>d) Fatture relative alle Spese tecniche</p> <p>e) Stati di Avanzamento Lavori e certificati di pagamento</p> <p>f) Stato finale dei Lavori</p> <p>g) Fatture relative ai lavori</p> <p>h) Fatture relative all'acquisto di eventuali attrezzature/macchinari e ad ogni altra spesa compresa nelle "somme a disposizione" non elencata ai punti precedenti</p> <p>i) Versamenti ritenute di acconto (ove previste)</p> <p>j) Mandati/ordini di pagamento del soggetto attuatore</p> <p>k) Quietanze liberatorie di pagamento relative ai giustificativi di spesa</p> <p>l) Determinazioni e/o decreti di liquidazione del Beneficiario a favore del soggetto attuatore</p> <p>m) Mandati/ordini di pagamento estinti dal Tesoriere del Beneficiario a favore del soggetto attuatore</p> <p>n) Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate (acconto, rimborsi, saldi), complete delle <i>check list</i> di autocontrollo relativo alla procedura ed alle spese</p>